POLINVESTIGATIONS
INTELLIGENCE & INVESTIGAZIONI
Trieste - Via Imbriani 2 - Tel. 040631414

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

9 771592 169000 20906

ANNO 121 - NUMERO 209
VENERDÌ 6 SETTEMBRE 2002
€ 0,90

INVEPRI
ACCERTAMENTI ED INDAGINI PRE-POST MATRIMONIALI
Trieste - Via Imbriani 2 - Tel. 040631348

Provvedimento inutile e incostituzionale secondo l'opposizione. Tecnici Ue verificano il patto di stabilità

Varato il decreto taglia-spese

Il premier annuncia: Finanziaria da 20 miliardi di euro e condono

Il decreto taglia-spese

Il decreto costituisce una gabbia per contenere i flussi correnti dei ministeri. Non si tratta dunque di una manovra ma di una razionalizzazione delle uscite

In quattro punti

- Le nuove leggi, se risulteranno con una copertura insufficiente, dovranno **ritornare in parlamento** per l'approvazione di un secondo "budget"
- I flussi di cassa non potranno essere un bancomat e **un sistema di "semafori" frenerà l'utilizzo delle leggi che sforano al copertura**
- I **residui di cassa** non utilizzati per due anni saranno liberati e potranno essere riutilizzati
- Non potrà essere cercata **copertura retroattiva** a nuove leggi di spesa

Le cifre

- **14 miliardi di euro** L'ammontare dei residui passivi non utilizzati per due anni
- **+60%** L'aumento del fabbisogno nei primi otto mesi del 2002
- **20 miliardi di euro** La prossima manovra finanziaria

ANSA-CENTIMETRI

ROMA La Finanziaria conterrà il concordato fiscale. Lo ha confermato il presidente del Consiglio Berlusconi spiegando inoltre che «la manovra sarà da 20 miliardi di euro». L'economia cresce meno del previsto ma cresce, ha detto anche Berlusconi. Intanto, per frenare il fabbisogno di cassa aumentato a 34,1 miliardi di euro in agosto, il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge di urgenza. Fra le misure disposte la più importante riguarda la possibilità di bloccare o rimandare in Parlamento per una nuova approvazione le leggi sprovviste di copertura finanziaria. Intanto l'Ue, i cui tecnici saranno presto a Roma per verificare la situazione dei conti italiani, smentisce il sottosegretario all'Economia Tanzi: «Nessuna modifica al patto di stabilità.

● A pagina 3

Ma ci vuole ben altro per far quadrare i conti

di **Alfredo Recanatesi**

Ai tempi della cosiddetta Prima Repubblica era frequente il ricorso a un trucchetto per agevolare l'approvazione delle leggi di spesa: bastava sottostimarne il campo di applicazione perché l'onere da inscrivere in bilancio fosse più ridotto, non creasse rilevanti problemi finanziari e, quindi, non suscitasse serie resistenze. Poi, in un sistema come il nostro nel quale il diritto fa premio sulla disponibilità di risorse, la legge è legge, veniva applicata a tutti i casi per i quali era prevista l'applicazione, i preventivi andavano a farsi benedire, il ministro che quella legge aveva voluto aveva raggiunto comunque il suo fine politico e della spesa pubblica che esplodeva non gli poteva importare di meno.

● Segue a pagina 2

L'INTERVISTA

Luciano Benetton: «Crescita del Pil all'1%? Magari»

«Tagliare non basta, bisogna offrire alla gente nuova credibilità»

● A pagina 3

Roberto Covaz

REGATA RECORD IL 13 OTTOBRE

Berlusconi veleggerà alla «Barcolana» dopo il battesimo della piccola Antonione

Dall'inviato

MILANO Duemila barche, ventimila regatanti, uno stuolo di vip annunciati: continua a strabiliare per i suoi record di partecipazione la Barcolana, la cui edizione 2002 è stata presentata a Milano. La notizia più ghiotta è la possibilità che all'evento in programma il 13 ottobre possa partecipare il presidente del Consiglio Berlusconi (qui sopra in una recente foto), magari imbarcandosi sullo scafo di Roberto Antonione, di cui terrà a battesimo il 12 la primogenita. E, se Berlusconi si mettesse al timone, potrebbe dar vita a una gustosa sfida con Massimo D'Alema. Tra gli altri vip annunciati Deborah Compagnoni e il marito Alessandro Benetton, Paul Cayard e Salvatore Ferragamo. E si riparla del possibile arrivo di re Juan Carlos di Spagna.

● A pagina 29

Alberto Bollis

Utilizzati dai partiti nomi di ignari cittadini per la presentazione delle liste

Trieste, anche firme falsificate alle Comunali dell'anno scorso

TRIESTE Anche firme false, non solo firme clonate due o tre volte: dunque ignari cittadini usati da qualche partito per raggiungere il quorum di presentazione alle elezioni Comunali del giugno 2001. È quanto sta emergendo a margine dell'invio di 136 decreti penali di condanna ad altrettanti triestini che, secondo l'accusa, hanno supportato due o più liste con il loro nome. I nuovi aspetti emergenti dalla vicenda prefigurano aspetti ancora più gravi, sia a livello giudiziario che politico.

Molte delle persone coinvolte nella vicenda si sono rivolte ad avvocati, altri hanno cercato di vederci chiaro e si sono presentati in municipio, all'ufficio elettorale dove sono custodite le liste di nomi di supporto. Un elettore ha chiesto e ottenuto l'intero tabulato di firme a sostegno del Fronte giuliano e lì, con sorpresa, oltre al suo, ha letto anche il nome della moglie e ha visto le firme false. Falsi anche i numeri di serie della Carta di identità indicati nel tabulato.

Le contraffazioni denunciate da alcune delle persone raggiunte dal decreto penale

Un tempo solo notai, giudici o cancellieri del Tribunale potevano certificare le firme dei sostenitori di una lista. Ora la legge ha aperto le porte ai funzionari di quinto livello del Comune, ma anche ai consiglieri provinciali e comunali, ai presidenti di circoscrizione e ai loro vice. In altri termini, politici spesso di professione certificano la veridicità e la congruità delle firme di presentazione delle liste dei partiti.

● A pagina 13

Claudio Ernè

Calcio e tv: rischio di un altro rinvio per il campionato

ROMA Ancora in forse l'inizio del campionato di serie A. Fatto l'accordo Lega-Rai, è saltato quello sulle pay-tv: «Giocheranno la serie A in 9», ha detto il presidente del Brescia e del consorzio Pmt, Gino Corioni, sull'esito della trattativa tra gli 8 club di serie A senza contratto e le pay tv. Il consorzio ha detto no all'offerta di Stream e Tele+ (circa 53 milioni di euro). È giunta poi la solidarietà della Roma: ««Neanche la Roma gioca», ha dichiarato il presidente Franco Sensi, attaccando pesantemente il presidente della Lega Galliani.

● A pagina 31

Il magistrato trevigiano Candiani dissente dal pordenonese Labozzetta sulla necessità di una maggiore collaborazione

Unabomber, polemica tra procure e Viminale

«Brancoliamo nel buio, ma non ci servono i superpoliziotti dello Sco»

TREVISO E' polemica tra procure, e tra magistrati e ministero dell'Interno nelle difficli indagini sull'attività dell'Unabomber del Nordest.

Il procuratore della Repubblica di Treviso Gianfranco Candiani valuta negativamente le intenzioni del ministero dell'Interno di far giungere nel Nordest alcuni uomini del Servizio centrale operativo (Sco). Nell' esprimere il proprio scetticismo verso i possibili vantaggi derivanti dall'arrivo dei «superpoliziotti» e nel riconoscere lo spessore professionale delle forze già in servizio nell'area, Candiani si allinea con i giudizi manifestati sullo stesso argomento dal collega di Pordenone Domenico Labozzetta. Con il quale però non condivide il richiamo ad un maggiore coordinamento tra procure. «Un coordinamento - osserva il magistrato trevigiano - può dare risultati se c'è un piano investigativo concreto, se occorre un concorso di forze per eseguire, ad esempio, cento perquisizioni in una notte». «Attualmente, però - aggiunge - i progetti sono vaghi, si procede con reciproci e quotidiani aggiornamenti di poca importanza; "brancolare" coordinati o scoordinati non fa differenza».

Chiesto il silenzio stampa sulle indagini che comunque non registrano novità di rilievo

Intanto sul fronte investigativo le indagini per l'ultimo attentato a Pordenone proseguono senza sosta, ma con pochi frutti. I magistrati hanno chiesto il silenzio stampa per non danneggiare con fughe di notizie l'inchiesta.

● A pagina 5

Acqua e aria «inquinate» ieri a Trieste: ma non si è scoperta la causa

Gasolio in mare, puzza a terra

TRIESTE Gasolio in mare, puzza sulla terra, ieri a Trieste. La grande striscia iridescente di gasolio lunga oltre 400 metri ha letteralmente coperto la spiaggia del bagno ferroviario. Ma altre due macchie di dimensioni più modeste sono state segnalate nella zona antistante il Porto Vecchio e all'altezza del Vallone di Muggia. L'allarme era scattato l'altro pomeriggio, ma la situazione è peggiorata nella giornata di ieri a causa delle correnti marine e del vento che hanno spinto il gasolio verso la costa. Ignota la provenienza dell'inquinamento: indagini in corso. E nel pomeriggio è scattato anche l'allarme puzza, intorno a Campo Marzio e zone limitrofe, un fenomeno già prodottosi giorni fa, ma anche questo rimasto ancora senza una plausibile spiegazione.

La macchia in mare davanti al bagno ferroviario.

● A pagina 16

Corrado Barbacini

AURORA VIAGGI
AURORA TRIESTE VIAGGI
... TEMPO DI VIAGGI ...
ULTIMI POSTI PER
Le Isole del Quarnero 12 - 15.09 in pullman
Crociera in Dalmazia 14 - 21.09 in nave
BUONE DISPONIBILITÀ PER
Le 7 perle della Moravia 28.09 - 02.10 in pullman
Tour della Tunisia 30.09 - 07.10 aereo e pullman
PROGRAMMI NUOVI PER
I laghi di Plitvice 05 - 06.10 in pullman
Festa delle Castagne a Dobrna 27 - 29.09 in pullman
Proseguono le PARTENZE per Rodi, Creta, Santorini, Tunisi ed Antalya con il volo da Lubiana.
È TEMPO DI TERME:
Ogni domenica in pullman da Trieste per le località termali della Slovenia.
Affidatevi all'esperienza!
Informazioni e prenotazioni presso AURORA VIAGGI, via Milano 20 Trieste - tel. 040.631300

In concorso «La forza del passato», girato in città. Documentario triestino-piemontese sull'Afghanistan

La giornata di Trieste alla Mostra di Venezia

VENEZIA Alla Mostra del cinema di Venezia, oggi, Trieste sarà protagonista. Tra i film in concorso nella 59.a edizione, infatti, verrà proiettato «La forza del passato» di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz, tratto dall'omonimo romanzo di Sandro Veronesi, Premio Campiello 2000, che è stato girato e ambientato in città. Nella colonna sonora, omaggio alla band pordenonese Tre Allegri Ragazzi Morti.

Nella Sala Excelsior, invece, verrà proiettato un film-documentario intitolato «I ritorni», che porta la firma del triestino Piero Panizon e della piemontese Carla Toffoletti. In cinquantadue minuti i due autori, che hanno trascorso un mese intero in Afghanistan dopo la cacciata dei talebani e la vittoria dei mujaheddin, raccontano un Paese dove manca l'acqua, l'elettricità. Dove gran parte delle case sono da ricostruire. Dove, però, si spera che la guerra non ritorni mai più e si lavora per un futuro meno drammatico.

Ieri, a Venezia, è stata la giornata di Michelangelo Antonioni, che ha ricevuto il Premio «San Marco». A incantare i critici e il pubblico è stato il film «Dolls» di Takeshi Kitano.

Documentario afgano: Carla Toffoletti tra i mujaheddin.

● A pagina 24

Terzoli e Mezzena Lona

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

Oggi Gasparri propone in Consiglio dei ministri nuove regole destinate a mandare in soffitta la legge Mammì e a provocare fin da ora molte polemiche

Giornali e tivù, sarà possibile avere entrambi

La bozza potrebbe essere approvata subito e passare in Parlamento. Rivoluzione nella raccolta pubblicitaria

ROMA Una nuova legge quadro per regolare l'intero mondo dei media, dalle televisioni alle radio, internet e stampa comprese. Maurizio Gasparri prova a mandare in soffitta la Mammì proponendo oggi in Consiglio dei ministri la Gasparri, legge di sistema decisa a stravolgere in alcune decine di articoli criteri e paletti che hanno regolato sin qui, e tra infinite polemiche, il mercato dei media italiani. Le linee guida della normativa sono state anticipate dal ministro delle Comunicazioni in numerose interviste estive. E hanno già scatenato i sospetti dell'opposizione, preoccupata di trovarsi di fronte ad una legge che potrebbe favorire Silvio Berlusconi ancora saldamente al comando del maggior colosso televisivo privato, della Mondadori e di altre innumerevoli imprese editoriali e non.

La bozza Gasparri potrebbe essere approvata già oggi dal governo. Poi dovrà passare all'esame del Parlamento. E, vista la materia, c'è da scommettere che l'iter parlamentare non sarà una passeggiata per la maggioranza e per il ministro.

Gasparri presenza oggi una proposta di legge sui media.

Tra le principali novità si segnala la fine del divieto per i proprietari di testate di accedere al mercato delle televisioni e viceversa come stabilisce la Mammì, tuttora in vigore. In alcuni capitoli dedicati al mercato e alla concorrenza verranno fissati nuovi criteri per calcolare la soglia antitrust. E' quasi certo che si andrà a nuovi tetti per la raccolta pubblicitaria complessiva. Ciascun operatore non dovrà superare la quota del 25 per cento del fatturato pubblicitario totale. Attualmente la Mammì fissa nel 20 per cento il tetto massimo consentito ma Gasparri ha definito «ragionevole» portarlo al 25.

Molto spazio sarà dedicato al digitale terrestre e alla Rai. L'azienda pubblica, impegnata in questi giorni a discutere il nuovo contratto triennale con lo Stato, ha chiesto di concordare un aumento del canone. La richiesta è stata definita da Gasparri ragionevole. Nel futuro Rai il ministro immagina «una riduzione progressiva della presenza dello Stato». Il modello che ha in mente è quello delle privatizzazione di Enel e Eni. Nel nuovo azionariato troveranno spazio regioni ed enti locali e saranno fissati limiti di acquisto per ogni soggetto nonchè il divieto di rivendere la propria quota entro un certo lasso di tempo «per evitare speculazioni».

Soddisfatto per l'esito della trattativa tra Lega calcio e Rai, Gasparri dice: «tutti gli obiettivi che ci eravamo dati sono stati raggiunti». Poi passa alle maleparole contro chi ha ipotizzato che si volesse favorire Mediaset. «Provocatori e bugiardi patentati che dovrebbero chiedere pubblicamente scusa».

m. b.

Sirchia: non ci sarà un ticket unico sui farmaci

ROMA Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, smentisce seccamente le ipotesi in circolazione in queste ore sulla reintroduzione di un ticket unico nazionale sui farmaci. «Sono prive di ogni fondamento e frutto di pura fantasia» ha detto il ministro ribadendo il concetto già espresso dal premier sull'intenzione del governo di non toccare la sanità. Il ministro della Salute, come ha fatto sapere il ministero in una nota, è invece impegnato nella revisione del prontuario farmaceutico «in modo da garantire a tutti un'assistenza farmaceutica completa ed equa da parte del servizio sanitario nazionale, evitando oneri per i cittadini di qualsiasi tipo». Se tramonta l'ipotesi di un ticket unico si va avanti quindi con il lavoro per la revisione del prontuario sulla base del rapporto costo-efficacia.

Ma il ministro Sirchia intende anche andare avanti con un altro progetto: quello dei fondi assicurativi. In un incontro con il segretario dei medici di famiglia Fimmg, Mario Falconi, Sirchia ha però anche assicurato che la novità non sarà un fulmine a ciel sereno per nessuno e che sull'argomento aprirà anche un tavolo di confronto appena il progetto sarà stato delineato nel dettaglio.

Il Centrosinistra verso una maxi-alleanza che va da Di Pietro ai Comunisti italiani ma D'Alema torna a avvertire che la protesta non basta

Nuovo Ulivo: si cambia, porte aperte ai girotondi

ROMA Porte aperte ai girotondi nel Nuovo Ulivo. A sorpresa, mentre le pagine dei giornali si riempiono della «freddezza» fra movimenti spontanei e partiti della sinistra, e mentre D'Alema torna ad avvertire che la protesta non basta, i Ds decidono di invitare alla prossima conferenza programmatica dell'Ulivo anche i girotondini.

L'appuntamento che dovrebbe tenere a battesimo il nuovo centrosinistra si terrà a fine anno o ad inizio del 2003, ha detto il responsabile organizzativo della Quercia, Maurizio Migliavacca, nell'incontro fra Piero Fassino e i segretari regionali che si è tenuto ieri a Modena. Sarà l'occasione per lanciare l'Ulivo allargato, da Di Pietro ai Comunisti italiani, ma anche, e questa è la novità, ai movimenti sorti in questi mesi, girotondi compresi. E nella stessa riunione i segretari regionali Ds hanno dato il via libera alla manifestazione dell'Ulivo sulla giustizia annunciata il giorno prima da Fassino per il 5 ottobre.

«È giusto dialogare con i movimenti - sostiene D'Alema in una intervista all'" Espresso", ma - a patto che non corrano il rischio di alimentare un clima di delegittimazione dei partiti della sinistra, dell'Ulivo». Il presidente Ds ripete che il 14 non ci sarà in piazza con i girotondi, per un precedente impegno preso con la festa dell'« Unità» di Reggio Emilia. Ma avverte che è pericoloso contrapporre «una sinistra di antiberlusconiani doc a chi starebbe arroccato nei palazzi del potere a preparare inciuci».

E a chi gli fa osservare che in questi mesi la «piazza» è servita come antidoto per combattere la disaffezione di tanti elettori del centrosinistra, lui replica: «Sì, ma poi dentro il Parlamento ci siamo noi a reggere l'urto. Se colpisci un movimento reale in nome di una sinistra che non c'è è un disastro. E' anche troppo comodo per Berlusconi sostenere che il suo vero antagonista è la piazza, se la sinistra dei partiti è delegittimata dal suo popolo». Ma a quel punto, ammonisce, «ci terremo Berlusconi per altri cinquanta anni».

Detto questo, intervenendo alla festa dell'Udeur a Telese, D'Alema ha ribadito di trovare del tutto «legittima» la scelta, diversa dalla sua, di Fassino e Violante di partecipare alla manifestazione del 14 settembre. «Sarà una grande manifestazione - sottolinea infatti - ed è ragionevole che il nostro partito sia presente con una sua delegazione». Che la società civile protesti contro la politica di questo governo, aggiunge, «è un fatto non solo legittimo, ma del tutto comprensibile», ma attenzione, perché la protesta «di per sè non rappresenta un'alternativa». E quella del 5 ottobre deve essere una forte iniziativa dell'Ulivo anche per presentare proposte alternative. Il 14 settembre ci sarà invece anche Rifondazione in piazza, ha detto Fausto Bertinotti, ma con «una sua piattaforma».

Il capogruppo della Margherita, Pierluigi Castagnetti, ha invece rivelato che la manifestazione dell'Ulivo era stata concordata fra Rutelli e Fassino. Per fissare la data bisognerà però discuterne nell'esecutivo dell'Ulivo, anche perché, spiega Castagnetti, «non sappiamo se il 5 ottobre sarà concluso o meno l'esame della legge Cirami».

Andrea Palombi

Uno dei tanti girotondi in difesa della giustizia attorno al Tribunale di Roma.

Vigili del fuoco e polizia all'esterno della sede Cisl di Pisa incendiata durante la notte.

Finora non è giunta alcuna rivendicazione ma gli inquirenti indagano negli ambienti dell'eversione rossa

L'ombra delle Br sull'incendio alla Cisl di Pisa

Il prefetto: «L'attentato è un tassello che si lega all'omicidio del professor Biagi»

ROMA Attentato incendiario nella notte contro la Cisl di Pisa. Qualcuno, entrato dal secondo piano grazie a una scala a pioli poggiata al muro del palazzo in via Corridoni, ha disattivato l'allarme, ammucchiato quante più carte possibile nelle stanze aperte e dato fuoco. Il rumore e le fiamme hanno svegliato gli abitanti della palazzina di fronte. E' scattato l'allarme e la tempestività ha reso possibile l'intervento dei vigili del fuoco prima che la sede sindacale andasse distrutta.

Ciò non vuol dire che l'episodio sia da sottovalutare nella sua gravità e ai piani alti del Viminale e del dipartimento sicurezza non dimenticano di avere da mesi, in bella evidenza, un fascicolo proprio dedicato a Pisa. La città toscana è sotto controllo da mesi, almeno dai giorni immediatamente successivi all'omicidio, a Bologna, per mano delle Brigate Rosse, del professor Marco Biagi, consulente del governo e molto vicino al sindacato, anzi proprio alla Cisl. Biagi era un degli autori del Patto per il lavoro di Milano, in qualche modo un laboratorio per quello nazionale e al quale il professore lavorava come consulente del ministro del Welfare Roberto Maroni.

Dopo l'omicidio Biagi comparvero in centro a Pisa volantini inneggianti alle Br e carichi di minacce. Ci furono perfino quattro arresti, in due episodi distinti. Si trattava di anarchici insurrezionalisti, sostengono alla polizia, gruppetti isolati che tentavano di appoggiarsi e coprirsi dietro al circolo anarchico Il Silvestre, una sede quasi ufficiale dell'anarchismo pisano.

«L'attentato è un tassello dello stesso puzzle», ha detto il prefetto Paolo Padoin prima di convocare, d'urgenza, il comitato per l'ordine e la sicurezza cittadina. Il puzzle è quello che ha portato nei mesi scorsi in casa del sindaco Paolo Fontanelli pesanti minacce e una bomba carta nella sua cassetta della posta. Altri tasselli sono gli assalti alla redazione pisana del quotidiano Il Tirreno e a una sede di Alleanza nazionale. Una scalata, giudicano ora gli specialisti dell'antiterrorismo, non verso il partito comunista combattente ma verso una strategia di disordine propria dei metodi degli anarchici insurrezionalisti.

L'attentato, per ora, non è stato rivendicato e questo confermerebbe la matrice anarchica del gesto. Quanto alla metodologia rivela almeno due elementi importanti: gli autori avevano una buona conoscenza della geografia interna e una scarsa preparazione militare. Le stanze incendiate sono quella del segretario organizzativo e quella dell'ufficio vertenze, l'allarme è stato disinnescato senza difficoltà, elementi non senza significato. Il fuoco è stato appiccato ammucchiando carta e versando liquido infiammabile, alcool o benzina. Nessun segno di esplosione, nessuna trappola per i vigili del fuoco.

l. v.

IL LEADER

Pezzotta: «Vogliono intimidirci»

ROMA «Credo che ci sia qualcuno che pensa di intimidire un sindacato riformista», tuona da Pisa Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl. Il leader sindacale è accorso a portare solidarietà ai lavoratori toscani colpiti dall'attentato incendiario tutt'altro che dimostrativo. «Si stanno ripetendo un po' in tutta Italia episodi inquietanti. Siamo al centro di un attacco che ormai non è più tollerabile. Bisognerà mettere in campo molte iniziative. Credo - ha detto - che non fermeranno comunque un sindacato che lavora per l'autonomia e lavora per riformare questo Paese. Non ci intimidiscono, non abbiamo paura, non vogliamo dare coperture politiche a coloro che continuiamo a considerare solo ed esclusivamente dei delinquenti».

LA COCAINA E LA SEGRETARIA DI MICCICHÈ

«Martello? L'ho visto, ma solo in anticamera»

ROMA «Nessuno ha chiesto a Berlusconi di ritirare il mio incarico di governo dopo i fatti di questa estate, e se qualcuno l'avesse fatto il presidente gli avrebbe sbattuto il telefono in faccia». Gianfranco Micciché sembra non avere dubbi dopo le indiscrezioni e le voci che si sono accavallate da quando i carabinieri hanno accusato un suo «collaboratore» di aver portato cocaina fin nelle stanze del ministero dell'Economia. Intanto ha ammesso di aver visto qualche volta Alessandro Martello all'interno del ministero dell'Economia, ha spiegato che la sua presenza nel dicastero era giustificata da ragioni di lavoro (il giovane palermitano era, infatti, un agente del gruppo Moccia) ma ha precisato di non averlo visto entrare nell'ufficio del viceministro Gianfranco Micciché. È la versione fornita da Federica Morana, segretaria personale dell'esponente siciliano di Forza Italia, ai pm Giancarlo Capaldo e Carlo Lasperanza, che indagano su un traffico di cocaina nella Capitale.

DALLA PRIMA PAGINA

Ma ci vuole ben altro per far quadrare i conti

Negli ultimi anni il ricorso a queste pratiche si è fortemente ridotto, ma ancora c'è, indotto più dalla inevitabile approssimazione di molte stime che non dalle furbizie dei ministri della spesa.

Ben venga, dunque, il decreto approvato ieri: stabilisce che, se il Parlamento approva una legge che, previa congrua copertura, stanzia una determinata spesa per conseguire un determinato scopo, quel limite di spesa non può essere superato; se quel limite viene raggiunto la Ragioneria generale dello Stato blocca i pagamenti e il ministro dell'Economia decide se chiudere lì la storia (quindi, con il limite di spesa che diventa un limite all' applicazione della legge), oppure rimettere la questione al Parlamento. Insomma, il finanziamento della legge oltre il limite di spesa inizialmente previsto non sarà più automatico come è stato finora. Nopn può sfuggire nè la correttezza di questo principio, anche ai fini di una maggiore responsabilizzazione delle decisioni legislative che comportano spese, nè la carica innovativa che assume nella culturapolitica italiana.

Stupisce, semmai, che un simile provvedimento non sia stato preso prima.

Detto questo, però, occorre anche dire che con i problemi che vanno emergendo nei conti pubblici questo provvedimento ha poco a che fare. Certo, un qualche freno alla spesa lo applicherà, ma, proprio in quanto quelle pratiche di cui si diceva trovano da tempo minore applicazione, da frenare c'è poco. Quel poco, inoltre, è tipologicamente problematico perchè riguarda per lo più la spesa per diritti che non possono essere negati (retribuzioni, sanità e spesa sociale in genere) oppure i trasferimenti agli enti locali, a carico dei quali il governo centrale sembra sempre più propenso a ribaltare i propri problemi finanziari. Sembra, anzi, che il contenuto del decreto di ieri fosse allo studio da qualche mese e che sia diventato oggetto di tanta accelerazione - un decreto-legge approvato da una riunione straordinaria del Consiglio dei ministri - tanto per fare qualcosa e mancando idee più concrete per fronteggiare lo squilibrio dei conti con qualche probabilità di successo in più. Un segnale, insomma, da parte di un governo che continua a fare affidamento sugli umori, sulle aspettative, sulle sensazioni, sulle reazioni soggettive più che sui nessi di causa ed effetto dei quali è composta la oggettiva realtà delle cose.

D'altra parte, se a due terzi dell'esercizio in corso il disavanzo è già salito ad oltre 34 miliardi di euro con un aumento nientemeno che del 60% rispetto all'anno passato, e ciò nondimeno il governo si affanna a dire che i conti sono sotto controllo, che gli impegni elettorali verranno rispettati e che non ci saranno tagli alla spesa sociale; se con una crescita che a malapena raggiungerà l'1% conferma tutte le iniziative annunciate quando era messa in conto una crescita del 2,3%, non si capisce se ci si deve preoccupare più della ostinazione con la quale porta avanti il suo dispendioso programma a dispetto dei gravi problemi finanziari che si vanno ponendo, oppure della incapacità di valutare correttamente e tempestivamente il futuro prossimo e tarare l'attività governativa in funzione di previsioni più corrette. Perchè, se è vero che il contesto economico internazionale è dei più negativi, è anche vero che il governo, accusando di catastrofismo chi ne andava segnalando le implicazioni, negava l'esistenza di difficoltà, andava annunciando una gagliarda crescita dell'economia, escludeva manovre e «finanziarie» come pratiche di altri tempi, dando segnali che non spostavano di una virgola i cauti atteggiamenti di consumatori ed imprese, ma incoraggiavano gli amministratori pubblici a varare iniziative, non limitarsi alla grigia routine, insomma a spendere. Ora arriva questo decreto, ma sarebbe azzardato sperare che possa produrre effetti contabili di qualche apprezzabile entità. Per il resto, si prospetta una legge finanziaria pesante (oltre i 20 miliardi di euro) ma fatta prevalentemente di una tantum, cartolarizzazioni e condoni, sui quali si sa già a Bruxelles come la pensano.

Certo, nel mondo globalizzato è difficile evitare le conseguenze di un clima economico negativo, ma questo non esclude che il governo ci abbia messo e continui a metterci abbondantemente del suo.

Alfredo Recanatesi

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 5 settembre 2002 è stata di 52.200 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

FIEG

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

I CONTI IN ROSSO

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto taglia-spesa che prepara la manovra correttiva. Berlusconi conferma la crisi ma si dice fiducioso

Finanziaria da 20 miliardi e condono fiscale

«Abbiamo un'opposizione che profetizza sciagure». Cofferati: «A pagare saranno gli italiani»

ROMA Il consiglio dei ministri ha approvato il decreto taglia-spesa per arginare i buchi del bilancio statale. Il provvedimento è in quattro punti. Il primo: le nuove leggi, se risulteranno con una copertura insufficiente, dovranno ritornare in Parlamento per l'approvazione di un secondo budget. Il secondo: i flussi di cassa non potranno essere un bancomat e un se sforano la copertura. Il terzo: i residui di cassa non utilizzati per due anni saranno liberati e potranno essere riutilizzati. Il quarto: non potrà essere cercata copertura retroattiva a nuove leggi di spesa. Tutte e quattro le manovre di bilancio verranno fatte in modo automatico senza ulteriori consultazioni.

Durante la conferenza stampa successiva al varo del provvedimento, il ministro Tremonti ha parlato con insistenza della necessità di diminuire i residui passivi che ora ammonterebbero a 14 miliardi di euro (28.000 miliardi di vecchie lire). Il residuo passivo non risulta palesemente nelle voci di bilancio, ma è sotto gli occhi della Ragioneria che lo ricava dalla differenza tra la competenza e la cassa. La misura di Tremonti consentirà al ministro dell'economia di tagliare i residui passivi, riducendo gli stanziamenti e, dice lui, costringendo le amministrazioni a presentarsi al Parlamento. Anche in passato, assicurano gli economisti, c'è stata una «rimodulazione» dei residui passivi, ma è sempre avvenuta per interi settori e per blocchi di spesa.

«Ci sarà il concordato fiscale e la finanziaria, già pronta, prevede una manovra di 20 miliardi di euro». L'annuncio è stato fatto dallo stesso Silvio Berlusconi, a Madrid per il matrimonio della figlia di Aznar. Certo, non va proprio tutto bene, ha ammesso. Il premier conviene che la crescita del Pil dà qualche delusione attestandosi all'1 per cento, ma bisogna essere ottimisti: «L'economia cresce, meno del previsto, ma cresce e per quest'anno sarà di poco superiore all'1 per cento».

Il ministro Tremonti: «La Finanziaria? Una cosa alla volta».

Purtroppo per il paese «abbiamo un'opposizione che ha deciso di non essere un'opposizione di stimolo e di controllo, ma di essere un'opposizione che usa anche l'ostruzionismo, che usa dichiarazioni a getto continuo e che ogni giorno profetizza sciagure. Ma noi siamo coesi e non temiamo la piazza». Tra le misure che dovrebbero infondere questi sentimenti, ci sarà il concordato fiscale, ma nessuno garantisce che, per iniziativa di qualche onorevole della maggioranza, non si tramuti, strada facendo, in un condono.

Berlusconi ha rilanciato «le promesse fatte agli elettori» comprese quelle di riduzione della pressione fiscale. «Nulla di ciò che abbiamo promesso agli elettori resterà ineseguito» ha detto con enfasi. E il Patto di stabilità verrà naturalmente rispettato dall'Italia verso la Ue e quello per l'Italia sottoscritto da Uil e Cisl dal governo verso i cittadini. Quanto alla piazza non c'è preoccupazione: «Non mi sembra che la nostra democrazia possa soffrire per manifestazioni che ritengo disdicevoli e assolutamente infondate».

Al presidente del Consiglio risponde per le rime Sergio Cofferati: «Il decreto taglia spese non sarà indolore come vuole far credere il governo, poichè provocherà pesanti ripercussioni su provvedimenti come quelli sulle pensioni e gli incentivi per l'occupazione e non potrà non incidere sulle condizioni materiali di tante persone». Cisl e Uil? «Non so cosa faranno, ma è certo che le difficoltà derivanti dall'applicazione del patto firmato nelle settimane scorse sono aumentate. Berlusconi continuerà a dire che tutto va bene, che il Paese è in crescita, ma lo scarto tra la comunicazione del premier e la situazione reale del Paese si allarga sempre di più».

Solbes smentisce il sottosegretario Tanzi: «I nostri tecnici verranno in Italia solo per raccogliere informazioni»

Ue: nessuna modifica al Patto di stabilità

BRUXELLES La commissione di Bruxelles gela le speranze del governo. La missione guidata dal numero uno della direzione generale affari economici-finanziari che sarà a Roma il 12 e 13 settembre non discuterà «eventuali modifiche da apportare al patto di stabilità e di crescita europeo». È quanto afferma il portavoce del Commissario Ue Pedro Solbes in relazioni alle dichiarazioni del sottosegretario al Tesoro Vito Tanzi. «Posso confermare - ha detto il portavoce Gerassimos Thomas - che una missione guidata dal direttore generale Klaus Regling avrà luogo la prossima settimana il 12 e 13 settembre. Essa fa parte delle visite che la Dg-Ecfin effettua regolarmente negli stati membri prima di preparare le sue previsioni economiche: lo scopo è di raccogliere informazioni sulle prospettive economiche e sulle politiche economiche nazionali dai rappresentanti dei paesi. Nessuna discussione su modifiche al Patto di stabilità e di crescita - ha concluso Thomas - avrà luogo durante questa missione».

Conti pubblici e patto di stabilità

Il patto di stabilità

Deficit
(O disavanzo, come quello pubblico) è la differenza negativa tra costi e ricavi in un determinato periodo

Il tetto
I 12 paesi aderenti all'Euro si sono impegnati a diminuire il Deficit di bilancio fino ad arrivare al pareggio, per poi passare in attivo. In ogni caso non si può superare **il tetto del 3%**

Perché
Lo scopo del patto di stabilità è **frenare l'inflazione e difendere il valore dell'euro**

Le sanzioni
I Paesi che non rispettano i vincoli di bilancio sono soggetti al **pagamento di una sanzione**

L'accordo di Siviglia
A Siviglia, **Italia, Germania, Francia e Portogallo** hanno ottenuto più flessibilità e dovranno solo avvicinarsi al pareggio. Lo sforamento non può superare lo 0,5%

Deficit (in % sul Pil) (-3,0%)

Paese	Deficit (in % sul Pil)
Belgio	0,2
Danimarca	2,5
Germania	-2,8
Grecia	0,1
Spagna	0,0
Francia	-1,4
Irlanda	1,7
Italia	-2,2
Lussemburgo	5,0
Olanda	0,2
Austria	0,1
Portogallo	-4,1
Finlandia	4,9
Svezia	4,7
Regno Unito	0,9
Totale Ue 15	-0,6
Totale zona euro	-1,3

Fonte: Eurostat, dati 2001 ANSA CENTIMETRI

Solbes e Thomas insomma hanno smentito le dichiarazioni rilasciate dal sottosegretario al Tesoro Vito Tanzi che a metà giornata aveva annunciato la visita informale di alcuni esperti della commissione europea «per discutere sull'opportunità di fare qualche aggiustamento al Patto». Tanzi era andato oltre indicando anche i temi del confronto nello slittamento delle scadenze fissate per raggiungere il pareggio di bilancio e nell'ipotesi di contabilizzare alcuni investimenti al di fuori dell'indebitamento.

Nella maggioranza sono aumentati i segnali di nervosismo alla vigilia della riunione dell'Ecofin in programma a Copenaghen. Oggi Eurostat pubblicherà i dati sull'andamento del pil europeo. Le attese sono negative.

Alimenta nuove polemiche inoltre l'annuncio che i provvedimenti della finanziaria saranno illustrati in dettaglio dai ministri Giulio Tremonti ed Umberto Bossi in una conferenza stampa convocata a Lampedusa in ottobre. Se il capogruppo del Pdci alla Camera Marco Rizzo avverte che «il governo sta preparando una manovra pesante il cui scopo è rastrellare soldi tagliando la spesa sociale», gli strali del segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti non risparmiano neanche l'Ulivo. «Il governo non sa cosa fare anche perchè cresce l'inflazione» afferma accusando il centrosinistra di mantenere un comportamento grottesco «perchè attacca il governo da destra rimproverando qualche misura dirigista sul prezzo delle tariffe».

Palazzo Chigi è sottoposto ad un fuoco incrociato. Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato lancia un allarme su una situazione economica «non allegra», chiede al governo «un messaggio di verità sui conti pubblici» e provvedimenti tempestivi per tamponare il buco del disavanzo.

an. pen.

L'INTERVISTA

Parla il presidente del gruppo industriale veneto ieri pomeriggio a Gorizia all'inaugurazione del più grande megastore di famiglia del Friuli Venezia Giulia

Benetton: «Crescita dell'1 per cento? È da augurarselo»

«Le stime sono meno ottimistiche. Il premier ha fatto chiarezza, adesso bisogna riformare la previdenza»

Rallentamento della crescita economica, sofferenze del mercato, difficoltà della ripresa, sanatoria per gli immigrati, i problemi del calcio e l'analisi della situazione politica e istituzionale del Friuli Venezia Giulia. Luciano Benetton, presidente del Gruppo Benetton (società oggi presente in 120 Paesi), in questa intervista ha toccato tutti i temi che stanno infiammando il dibattito politico e, soprattutto, preoccupando i cittadini.

L'ha fatto da Gorizia dove ieri ha presenziato all'inaugurazione del megastore situato in centro città, che con i suoi 2000 metri quadri è il più grande negozio Benetton del Friuli Venezia Giulia. Prossime aperture di megastore sono in programma a Shanghai, Kyoto e Sapporo. Imprenditore con diversi interessi anche al di fuori del ramo tessile, Luciano Benetton è stato anche Senatore della Repubblica dal 1992 al 1994.

(nella foto Bumbaca qui a fianco Luciano Benetton nel nuovo megastore di Gorizia)

Il premier Berlusconi ha ammesso che la crescita economica quest'anno sarà di poco superiore all'uno per cento. C'è da essere preoccupati?

Niente affatto. Per gli imprenditori non è una novità. Le condizioni generali dell'economia non permettono di essere ottimisti, ma non bisogna nemmeno essere pessimisti. Ha fatto bene Berlusconi a fare questa ammissione.

In che senso?

Perché abbiamo bisogno soprattutto di certezze e le altre proiezioni non erano credibili. Mi auguro, anzi, che la crescita sia veramente dell'uno per cento, perchè le stime la danno inferiore.

Ma nella sostanza il mercato va bene o male?

Le faccio il mio esempio. Faccio parte di un'azienda che ha radici molto profonde sul mercato e il mercato ora non sta andando male. Ma oltre al mercato italiano dobbiamo confrontarci in Europa, visto che il 50 per cento della produzione è destinata all'estero. Il problema è che adesso non ci sono mercati favorevoli rispetto al nostro. Diciamo che non è un momento di sviluppo, ma mantenere la posizione sì, è possibile.

Il decreto «taglia-spese» basterà a sollevare la nostra economia?

È importante che il Governo compia ogni sforzo, varando nuove leggi e ristrutturando alcune delle spese dello Stato. Ma è importante anche agire per offrire alla gente nuovi stimoli, credibilità. Il clima in questo momento non è favorevole e non si può risolvere tutto con le leggi.

Nella crisi economica internazionale riscontra una sorta di «anomalia italiana»? Insomma, ci siamo fatti del male anche da soli?

Ci sono problemi in sospeso da troppo tempo che l'Italia deve affrontare. Potrebbe essere il momento opportuno per una profonda autocritica.

L'ex direttore di Confindustria Cipolletta si augura che il Governo abbia il coraggio di riformare la previdenza. È d'accordo?

Sì, è uno dei problemi in sospeso che va affrontato al più presto. Questo potrebbe essere il momento giusto.

> *La «specialità» del Friuli Venezia Giulia è un vantaggio*

Condono fiscale: una medicina amara da ingoiare o la prova che il Governo ha sbagliato i conti?

Parlare di condono non fa una buona impressione. Però se servisse dovremmo accettarlo. È uno strumento, penso, con cui il ministro Tremonti cerca di ottenere delle entrate che altrimenti non sa dove reperire.

Se i conti non dovessero ancora tornare Tremonti rischierebbe il posto?

Non credo. Forse la critica che gli si può muovere è di aver pensato che la situazione fosse normale. Invece è ancora molto difficile per le conseguenze della nostra entrata in Europa e del confronto con gli altri Paesi. Ma adesso in Europa ci siamo e dobbiamo competere cercando di fare emergere le nostre caratteristiche.

Il decreto «taglia-spese» spaventa anche i Governatori delle Regioni. È un allarme eccessivo il loro?

C'era troppo ottimismo, sembrava fosse un questione di poco conto quella di cambiare le regole del gioco. L'Italia è un Paese che necessita di una politica economica gestita con polso fermo. Lo Stato deve dare l'esempio e lo stesso le aziende, che negli ultimi anni hanno affrontato dolorose ristrutturazioni. Lo Stato non deve spendere più del budget che ha a disposizione.

Parliamo di immigrati e manodopera. Il presidente degli industriali del Veneto, Luigi Rossi Luciani, ritiene che la sanatoria proposta dal ministro Maroni sia insufficiente rispetto alle esigenze reali. Condivide questa opinione?

Sì. Le proposte fatte probabilmente servono per aver un controllo sull'immigraazione, ma le aziende hanno bisogno di risposte rapide.

> *Ma la Regione deve confrontarsi coi Paesi vicini*

Qual è la promessa che Berlusconi non ha mantenuto e che pesa di più ad un imprenditore?

Ho sempre pensato, e lo penso ancora, che questo Governo può durare finalmente cinque anni. Mi auguro di non dover fare critiche di alcun tipo tra quattro anni. E per il momento non ne faccio nessuna.

Girotondi: fanno bene al Paese e al Centrosinistra?

Osservo che è una discussione aperta. La piazza alle volte può servire per sensibilizzare di più, in quanto i partiti sono ancora molto frazionati e non danno la stessa credibilità. Anche se i girotondi non sono un'alternativa ai partiti. O al Governo. Sono un segnale importante, questo sì.

Il prossimo anno in Friuli Venezia Giulia ci sarà il rinnovo del Consiglio regionale. Per la presidenza, superato il prossimo referendum, si sfideranno probabilmente Tondo e Illy. Come vede questa competizione?

Io Illy e Tondo li conosco come fama ma non personalmente. Sono due persone stimabili. Illy ha svolto un lavoro egregio come sindaco di Trieste riconosciuto da tutti.

In Friuli Venezia Giulia si mette in discussione anche la specialità, che non sarebbe più un vantaggio rispetto alle Regioni a statuto ordinario.

La specialità è un vantaggio, un'occasione per fare crescere la zona che gode di questo status. Ma il Governo della Regione deve avere però la capacità di confronto con Paesi confinanti. Facciamo tutti il tifo perché questa Regione sia governata bene.

Chiudiamo con un altro tormentone estivo: lo stato di crisi del calcio. Lei nello sport ha investito tanto, conosce bene questo mondo. Il calcio sta davvero messo male?

Bisogna adoperarsi perché rientri l'emergenza calcio, che comunque ha dei privilegi che altri sport non hanno. Il calcio deve uscire da solo da questa situazione, magari con l'aiuto della Rai che sta pagando ancora molto bene questo prodotto. Fin che dura... Fossi coinvolto nel calcio farei però un attento ragionamento sul futuro. Serve maggior moderazione.

Roberto Covaz

Inflazione

Prezzi bloccati anche per pizza cappuccino e cornetto

ROMA Ci sono anche la pizza margherita, il cornetto e il cappuccino nel listino che frena i prezzi di 40 prodotti tra i più gettonati nella borsa della spesa. Dalla pasta ai pelati, dal parmigiano all'olio d'oliva, dall'acqua minerale passando per mele, pere, cipolle e patate, il lesso, la fettina e l'hamburger. Riconoscere il negozio «Prezzo Amico» che rispetta il listino frenato messo a punto da Confesercenti e Intesa dei Consumatori è facile: basta controllare se il commerciante esibisce un «bollino verde» che raffigura una sorridente moneta da 1 euro che allarga le braccine.

I prezzi congelati da luglio scorso fino a fine anno - feste natalizie comprese, periodo notoriamente a rischio di rincari - non riguarda solo la spesa alimentare ma anche i prodotti per la pulizia della casa, per l'igiene personale e l'abbigliamento, dal cappotto fino alla biancheria intima. «Un'iniziativa aperta a chi vorrà aderire lungo il cammino - ha sottolineato il presidente Confesercenti Marco Venturi - che non vuole dividere i commercianti tra buoni e cattivi». Le famiglie risparmieranno fino al 15% sulla spesa, assicurano i consumatori che sperano con quest' accordo di incidere sull' inflazione con un decremento di almeno lo 0,1-0,2%.

Domani intanto si prepara l'atteso incontro tra Istat e il Cncu, la Consulta dei consumatori presieduta dal ministro Marzano, sul tanto contestato paniere, mentre le polemiche continuano a infuriare, anche all'interno dello stesso fronte consumeristico.

Imponenti misure di sicurezza fanno da cornice al fastoso matrimonio all'Escorial e al banchetto a villa Los Arcos del Real. Un tocco di «umiltà»: niente torta

Nozze show, quasi un vertice per la figlia di Aznar

Mille i vip invitati tra cui molti politici europei. Berlusconi ha donato alla sposa un prezioso collier antico

MADRID Un tempo si cementavano così le grandi alleanze. Per il principe, i testimoni di nozze della figlia erano gli amici più fidati. Le nozze tra Ana Aznar Botela e Alejandro Tarik Agag Longo, figlioccio politico ed ex assistente personale del premier spagnolo, economista trentaduenne ceduto alla politica e considerato uno degli astri nascenti del Centrodestra europeo, hanno ricalcato, nella Spagna rampante in cui si può fare una legge per eliminare un partito avverso (seppur legato ai terroristi dell'Eta), il segno d'altri tempi.

Nozze fastose, imponenti, dispositivo di sicurezza imponente, all'Escorial, il grande monastero interamente in granito fatto costruire da re Filippo II tra la metà e la fine del 1500, e che ancora custodisce il Pantheon dei reali. Poi banchetto nuziale alla villa Los Arcos del Real.

Oltre mille invitati, il Gotha, 200 camerieri, sparsi per metà nei saloni del palazzo neobizantino e per metà sotto grandi tende innalzate nell'ettaro e mezzo di giardini della villa, messa a disposizione da Jaime Ruiz Solagure, amico personale del premier. Solo dieci minuti concessi alla televisione spagnola per celebrare quello che è stato definito «l'evento dell'anno».

A destra i due sposi davanti all'altare poco prima del sì.
Qui sopra Berlusconi sorridente tra i coniugi Blair.

Un evento di Stato, considerate le presenze, anche se le spese sono state divise equamente tra famiglia dello sposo e famiglia della sposa. Silvio Berlusconi ha fatto in questo caso la parte dell'amico di famiglia. Josè Maria Aznar lo ha invitato ad essere testimone di nozze della figlia Ana. Non da solo, però. Erano infatti venti le personalità chiamate a fare da testimoni a queste nozze, dieci per lo sposo, dieci per la sposa. Anche il britannico Tony Blair, unico premier presente di un governo laburista tra la nomenklatura di Centrodestra.

Il menu è stato preparato da Josè Luis Ruiz Solaguren, un ristoratore molto noto in Spagna. Prodotti molto spagnoli, portate semplici, niente torta. «Hanno voluto semplificare», ha detto ai giornalisti. Riserbo sul prezzo ma, nel suo ristorante, un pranzo varia dai 78 ai 90 euro. La lista di nozze prevedeva regali per un valore globale di 12'0 mila euro. Un collier antico in brillanti, più la sua villa in Sardegna e il suo yacth personale a disposizione per tutta la luna di miele. Sono questi i doni molto «intimi» di Berlusconi per Ana Aznar e Alejandro Agag. A rivelarlo è stato lo stesso presidente del Consiglio ad alcuni degli ospiti a El Escorial. Berlusconi ha detto di aver scelto un collier antico perchè è «un gioiello che rimane alla famiglia».

Anche il manager della Formula 1, Flavio Briatore, grande amico di Agag, ha messo a disposizione della coppia la sua villa extralusso in Kenya. Briatore, si è presentato alla cerimonia insieme alla sua ultima fiamma, che è stata molto notata soprattutto per un abito cortissimo e gambe mozzafiato. Briatore, nelle scorse settimane aveva più volte ospitato l'ex segretario del Ppe, nella sua discoteca in Sardegna al «Billionaire», e anche in barca.

Il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini ed Azzurra Caltagirone, il cui look è stato molto apprezzato dalla croniste spagnole, hanno invece donato agli sposi un mappamondo dell'Ottocento.

Per la sposa, arrivata all'altare al braccio del padre con cinque minuti di ritardo come vuole la tradizione, abito bianco lungo, velo a pois bianchi e fiori naturali nei capelli, pettinati all'indietro, in contrasto con le invitate molto colorate. Classico lo sposo.

a.g.

ASTRO DEL CENTRODESTRA

Alejandro Tarik Agag Longo - ex responsabile del Partito Popolare europeo, ex assistente personale di Josè Maria Aznar e attualmente alto dirigente del Banco Portugues de Negocios - è considerato un astro in ascesa del Centrodestra europeo. È stato membro del comitato esecutivo di Nuove Generazioni, il movimento giovanile del Partito Popolare (Pp), per poi svolgere la funzione di vicesegretario generale del Ppe dal 1994 al 1996. Nel maggio del 1996 si è trasferito nella sede della presidenza del governo, al Palazzo della Moncloa, per diventare l'assistente personale del premier Aznar. All'inizio del 2002 ha abbandonato la politica per sfondare nel mondo economico.

POLITICA, AFFARI E MONDANITÀ

Nella Spagna neoliberista la nuova regina è donna Ana

L'opinione di
Giancesare Flesca

Que vivan lo Aznar! Arriba! Il matrimonio di Anita, oltre che un grande evento mondano, è stato il suggello della popolarità di cui godono fra i conservatori europei - e non solo loro - Josè Maria Aznar e sua moglie Ana Botella, grazie alla quale il marito è arrivato dove è arrivato e la famiglia si è trasformata in una dinastia, un castello turrito che si prepara a durare nel tempo. Donna Ana, classe 53 come Josè Maria, anche lei laurea in legge è, a detta di tutti, «the woman behind the man», la donna dietro l'eroe, la musa che lo ha ispirato alla politica quando lui era un modesto ispettore di finanza con vaghe simpatie falangiste.

Nel 1979 la signora trascinò l'attuale premier a un comizio di Manuel Fraga Iribarne, capo di una delle formazioni di destra post-franchiste chiamata Allianza Popular e grande amico della nobile famiglia madrilena di lei. Josè Maria rimase come folgorato: si iscrisse immediatamente al partito, diventò il delfino di Fraga, nell '82 fu eletto segretario generale aggiunto e deputato al Parlamento, nell '87 diventò presidente della regione autonoma Castilla e Leon (dove trafficò con tangenti), nel '90 ribattezzò il partito chiamandolo Partido Popular, e di lì iniziò l'ascesa che l'avrebbe portato nel '96 alla Moncloa, dove fu riconfermato quattro anni più tardi.

Il giovanotto, uomo di «straordinaria normalità», ebbe fortuna. L'economia riprese a tirare, la disoccupazione scese di qualche punto, si cominciò a parlare di «milagro Aznar». I maggiori beneficiari del miracolo furono gli imprenditori suoi amici, che si divisero le spoglie delle varie privatizzazioni, ma gli spagnoli non se ne accorsero. Se ne accorsero invece i conservatori europei che cominciarono a trattarlo come uno di loro, addirittura un modello da imitare: Silvio Berlusconi e Tony Blair non sono solo testimoni della senorita Ana, ma portatori di una fiaccola neo-liberista che invero sta andando male dappertutto tranne che in Spagna.

Certo lo spreco di denaro e le esibizioni mondane per pochi intimi contrastano con l'immagine di austerità che un autentico conservatore dovrebbe offrire, e male si addicono alla profonda religiosità professata dai coniugi Aznar, che hanno mandato i tre figli a studiare nel collegio dell'Opus Dei. Ma queste riserve sono roba da bacchettoni, la nuova Destra porta dentro di sé una carica vitale e gioiosa che non si affloscia neanche di fronte a spaventose voragini nei conti pubblici.

Di questa vitalità è prima testimone donna Ana Botella che, non contenta dei successi già ottenuti dal marito, gli ha vietato di correre nel 2004 per un terzo mandato prenotandogli invece un qualche ruolo europeo di grande prestigio. In patria, invece, è verosimile che lei pensi a un futuro politico per sé e naturalmente anche per il neo-genero, al quale è stata perdonata addirittura una lontana ascendenza araba. Quando si tratta dei loro interessi, i padroni del vapore riescono anche a non cedere al razzismo.

Il concorso per Miss Italia 2002 entra nel vivo con Fabrizio Frizzi gran mattatore. Giuria e televoto

Cento bellissime si contendono la corona

Una a una si sono presentate al pubblico: timide o decise, tutte bucano lo schermo

Pubblicità
È già disponibile in Farmacia

Seno «cadente»? Arriva il reggiseno naturale

Contiene principi attivi filmogeni che esercitano un effetto tensore sulla pelle

Le donne che hanno il seno rilassato sono milioni e sono ossessionate dal cambiamento lento ma evidente della propria forma.

Pare che a dare un concreto aiuto a chi è afflitta dal rilassamento del proprio seno, siano i Ricercatori dei Laboratori Sirky, i quali hanno scoperto un innovativo ritrovato cosmetico contenente principi attivi filmogeni che esercitano un effetto tensore ed Anti-Rilassamento sulla pelle. L'uso regolare del nuovo preparato innesca un meccanismo astringente e di stiramento cutaneo che rinforza le strutture di sostegno dell'epidermide del seno, conferendole, sin dalle prime applicazioni, compattezza, elasticità e tonicità, contrastandone il decadimento. Il nuovo ritrovato è già disponibile nelle Farmacie Italiane con il nome di Sirky «Compact System Seno», ed è formulato nei dosaggi specifici più efficaci a seconda della misura del seno: I°, II°, III° e dalla IV° in poi, da usare con il consiglio del Farmacista.

SALSOMAGGIORE Eccole dunque le 100 più belle d'Italia: ieri sera Fabrizio Frizzi le ha presentate una ad una nella prima serata delle quattro che andranno in onda su Raiuno. Il Concorso di Miss Italia ha preso il volo e sulle note dell'ultima canzone di Mango, «La rondine», i telespettatori hanno potuto alzare la cornetta del telefono e votare la ragazza che più li ha colpiti. Nessuna eliminazione. Infatti con la prima votazione di ieri sono state indicate le 90 ragazze che avrebbero passato il turno; con la votazione successiva si raggiunge la classifica delle 85 giovani scelte. Ma le due classifiche sono state solo virtuali, risultano infatti dai voti del pubblico e della giuria in sala. I voti, comunque, sono cumulabili con quelli che le ragazze si aggiudicheranno questa sera: vero inizio delle eliminazioni. Se ne torneranno a casa 30 miss, ma 10 potranno essere poi ripescate con il televoto.

Dedicata a «Emozioni», la serata è servita soprattutto per conoscere le ragazze: un minuto ciascuna per descrivere il proprio carattere e spiegare che sogni hanno nel cassetto. Alcune più decise, altre più timide e altre ancora un po' svampite. Certo è che non hanno perso l'occasione per guardare la telecamera e cercare di convincere il pubblico a votarle. Ma l'obiettivo talvolta è crudele: la cellulite su glutei e cosce è andata in onda senza alcun velo. Ma le giovani aspiranti al titolo hanno anche un'altra occasione per parlare di se stesse: sei ragazze (tre per sera), sorteggiate da un notaio, hanno la possibilità di esibirsi in un balletto o cantare una canzone o addirittura raccontare una barzelletta. Questa la novità introdotta da Fabrizio Frizzi, vero mattatore della televisione, che ha presentato ben 43 puntate di Miss Italia in questi 15 anni. Fresco, brillante e sempre pronto alla battuta, Frizzi ha intervistato le miss e scherzato bonariamente.

A decidere chi sarà la Miss Italia 2002 è una giuria che ha nomi di tutto rispetto: Michele Cucuzza, Carla Fracci, Anna Kanakis, Romualdo Priore, Franceca Rettondini, Justine Matera, Tiziana Luxardo, Giancarlo Nicontra, Marco Basile e Roberto Bigherati.

Per Carla Fracci la nuova miss «deve avere armonia, un pensiero, una gestualità che parla e arriva al pubblico per dire qualcosa. Una luminosità unica». Il simbolo della danza italiana è dunque severa e molto esigente: «Nel mondo dello spettacolo la bellezza fisica non basta», dice con decisione. Anna Kanakis, ex Miss Italia, sempre bellissima, ha una punta di orgoglio: «Sono felice di far parte della giuria. Queste ragazze sono giovani e belle, e piene di entusiasmo. Forse qualcuna è più smaliziata di altre ma su 100 è anche normale trovare le scafate». Comunque, sarà il fascino del potere, saranno i conti in banca da sballo, e forse sarà anche che in tv e sui giornali spesso ci sono loro per ovvi motivi, i vip piacciono molto alle Miss. Da un sondaggio esce vincitore proprio il Cavaliere. Già, Silvio Berlusconi è tra i più amati dalle miss in gara.

Roberta Rizzo

Ieri sono stati assegnati alle concorrenti i primi titoli tra cui Miss Cinema e Miss Eleganza. Nella foto le ragazze raggiungono il «Villaggio di Miss Italia» per le interviste e le foto di rito.

PECHINO BLOCCA GOOGLE

PECHINO Un'associazione di difesa della libertà di stampa ha chiesto ieri alle autorità cinesi di abolire il blocco del motore di ricerca su Internet Google, imposto a partire dallo scorso fine settimana. «Il governo cinese blocca regolarmente l'accesso a diversi siti Internet, specialmente a quelli di organi d'informazione stranieri o di gruppi di difesa dei diritti dell'uomo, ma questa è la prima volta che viene bloccato un motore di ricerca», ha scritto in una lettera aperta alle autorità cinesi il Comitato di protezione dei giornalisti, con sede a New York.

Nella lettera, il Comitato chiede alle autorità cinesi di mettere fine a questa «censura». Google, uno dei motori di ricerca più conosciuti e utilizzati nel mondo e che possiede una versione cinese molto popolare, ha detto ieri di essere in contatto con le autorità di Pechino per cercare di trovare una soluzione al problema. Le restrizioni ai contenuti di internet sembrano essere aumentate in Cina in vista del cruciale congresso del Partito comunista del prossimo novembre che deve nominare i nuovi dirigenti.

Un severo richiamo a non farsi condizionare da mentalità troppo moderne e fuori della Chiesa

Il Papa «striglia» i teologi

ROMA Dura strigliata ieri di Giovanni Paolo II verso certe tendenze della teologia cattolica che troppo si lascia «condizionare dalla mentalità e sensibilità dell'uomo moderno». Il Papa ha espresso la sua «profonda tristezza e preoccupazione» per l'inadeguatezza degli insegnanti in alcune scuole teologiche o seminari, «dovuta a scarsa preparazione o a posizioni in disaccordo con la Chiesa».

Del problema, Papa Wojtyla ha parlato in termini severi, ricevendo nella sua residenza estiva di Castelgandolfo un gruppo di vescovi brasiliani nella loro tradizionale visita quinquennale ad limina. Ma il suo discorso, ha precisato, non era riferito esclusivamente al grande paese latinoamericano, verso tutti quei teologi troppo indipendenti, che si discostano dall' insegnamento dottrinale della Santa Sede.

«In facoltà o istituti di teologia in alcune parti del mondo e così anche in Brasile - si è infatti lamentato Giovanni Paolo II - si diffonde una visione mutilata della Chiesa, secondo ideologie che perdono di vista il punto essenziale: che la Chiesa è partecipazione al mistero di Dio incarnato».

«Tocca ai vescovi - ha ammonito - il compito di vigilare, perchè la teologia non si riduca a una visione puramente umana della Chiesa e degli stessi uomini. Gli sforzi, certamente legittimi e necessari, di unire il messaggio cristiano alla mentalità e alla sensibilità dell'uomo moderno, e di esporre la verità di fede con strumenti connessi alla filosofia moderna, alle scienze positive o partendo dall'uomo contemporaneo e dalla società, possono, se non adeguatamente controllati, minacciare la stessa natura della teologia e lo stesso contenuto della fede».

I sorprendenti risultati di un'indagine a livello europeo. La nostra terza età ama la buona tavola e il sesso

L'anziano italiano è pigro ma non a letto

ROMA Gli anziani italiani vivono bene, si sentono più attivi rispetto ai propri genitori ma rispetto ai coetanei europei sono più pigri e fanno meno sport. Quando si tratta di sesso vincono però l'indolenza e si piazzano, assieme ai francesi, in testa alla classica dei più attivi rispetto a inglesi, tedeschi e spagnoli. Sono alcuni dei risultati che emergono da un'indagine in cinque paesi condotta su un campione di 2.500 over 55 presentata al primo Pfizer Silver Summit. Si preoccupano, però, di non essere considerati un peso per la società e desiderano non essere trattati con condiscendenza e messi a tacere. «Obiettivo dell'indagine e del Silver Summit è stimolare il dibattito sull' idea che l'invecchiamento può e dovrebbe essere un'esperienza positiva» ha spiegato Jack Watters, vice presidente area medica europea di Pfizer. E così sembra essere, almeno in parte. Fra le tante ombre c'è infatti una sensazione diffusa, soprattutto fra gli italiani, di essere isolati. Questo il quadro della vita dei nonni Ue partendo dalle condizioni degli anziani del nostro paese.

In salute ma pigri. Dichiarano di stare bene e di essere più attivi rispetto alle generazioni precedenti. Ma gli anziani italiani non sono abituati a frequentare palestre e campi sportivi e solo il 40% dice di fare qualche attività fisica contro l'80% dei tedeschi che con teutonica perseveranza infilano regolarmente tuta e scarpe da ginnastica.

Distratti a tavola. Tranquillizzati forse delle assicurazioni dei nutrizionisti sulla bontà della dieta mediterranea gli anziani italiani affermano innocentemente di non stare molto attenti a quello che mangiano: solo il 46% dichiara di fare sempre attenzione a quello che porta a tavola mentre il 65% dei tedeschi assicura di non abbassare mai la guardia. Le donne, come spesso accade, sono più attente.

Italiani e francesi i più attivi a letto. Un quarto del campione intervistato in questi due paesi dichiara di non rinunciare mai ai piaceri della carne. Fra britannici e spagnoli si registra invece la percentuale più alta di quanti affermano di non avere più una vita sessuale attiva (rispettivamente 42% e 39%).

Le più salde le coppie italiane. I due terzi vivono in coppia e un quarto del campione è composto da vedovi. Gli intervistati nel Regno Unito presentano la percentuale superiore di divorzi e separazioni (13%) rispetto all'esiguo 2% degli italiani (la più bassa del campione).

Continuano con scarsi risultati le indagini. Un sospettato, residente nel Veneziano, è tenuto sotto controllo mentre gli inquirenti di Pordenone impongono il silenzio stampa

Unabomber, «i superpoliziotti non servono»

Il magistrato di Treviso spara sul Viminale: «Le nostre forze sono valide. Le procure collaborino ma non sul nulla»

TREVISO «Non credo ci sia qualche genio di capacità tale da colmare le nostre lacune, l'impegno c'è ed è costante, tra i nostri poliziotti e carabinieri c'è gente che certo non dorme». Il procuratore della Repubblica di Treviso, Gianfranco Candiani, liquida così la richiesta di un commento sulle intenzioni del Ministero dell'Interno di far giungere nel Nordest alcuni uomini del Servizio Centrale Operativo (Sco).

Nell'esprimere il proprio scetticismo verso i possibili vantaggi derivanti dall'arrivo dei «superpoliziotti», Candiani si allinea con i giudizi manifestati sullo stesso argomento dal collega di Pordenone, Domenico Labozzetta, con il quale però non condivide il richiamo ad un maggiore coordinamento tra procure. «Un coordinamento osserva il magistrato trevigiano - può dare risultati se c'è un piano investigativo concreto». «Attualmente, però - aggiunge - i progetti sono vaghi, si procede con reciproci e quotidiani aggiornamenti di poca importanza, brancolare coordinati o scoordinati non fa differenza».

Intanto sul fronte investigativo le indagini proseguono senza sosta. Un uomo di mezza età, residente nel Veneziano è tenuto da mesi sotto controllo su disposizione del magistrato che sta indagando sullo scoppio di un lumino nel cimitero di Motta di Livenza nel novembre dello scorso anno.

Anche a Pordenone si cerca di trovare la traccia giusta nonostante le fughe di notizie, che hanno obbligato ieri i magistrati inquirenti a decidere il «silenzio stampa». Nelle ultime ore si è parlato di un «supertestimone». La Procura della destra Tagliamento ha smentito tutto categoricamente. Era stato il custode del Mercatone Zeta di Pordenone a parlare di un acquisto in massa di bolle di sapone. Ma si è anche saputo subito a che cosa erano destinate quelle decine di barattolini-giocattolo. In due sobborghi di Pordenone - i quartieri Villanova e Alle grazie - sono in svolgimento alcune sagre paesane e quei tubetti di bolle di sapone sono stati acquistati come premi per le pesche di beneficenza. Sulla vicenda di Unabomber, intanto, si moltiplicano le iniziative di varie associazioni. «Telefono antiplagi» ha diffuso ieri consigli relativi ad alcuni accorgimenti per difendersi dal rischio Unabomber: «verificare se la data di scadenza di un prodotto è stata cancellata, non far toccare o comprare ai bambini alcun oggetto, controllare l'integrità di ciascun prodotto, non acquistare alimenti o giocattoli non adeguatamente sigillati».

Secondo le Associazioni per la tutela dei diritti dei minori infine la legge sulla privacy va modificata in modo da permettere l'introduzione di telecamere a circuito chiuso nei supermercati di tutta Italia.

Il luogo dove è scoppiata la confezione di bolle di sapone.

Le forze dell'ordine controllano le borse degli acquirenti dell'ipermercato.

IL RICORDO

«Era l'88, raccolsi quella torcia la accesi e mi esplose in faccia»

PORDENONE Ufficialmente Unabomber ha cominciato a colpire nel 1994, ma c'è chi sostiene che le sue imprese risalgono a una data ben anteriore, il giugno 1988. È Daniele Nardini, di Pordenone, padre di un bambino allora di sei anni, Thomas, rimasto ferito dall'esplosione di una torcia elettrica raccolta nel cortile della scuola elementare di via Udine, nel capoluogo della Destra Tagliamento. Thomas e suo padre hanno raccontato per la prima volta la loro storia in un'intervista all'emittente privata Telefriuli. Dopo l' esplosione della torcia, i medici dell'ospedale di Pordenone estrassero 80 schegge dagli occhi del bambino che poi, per non perdere la vista, dovette subire cinque interventi chirurgici. Ora Thomas ha 19 anni: «Ho raccolto quella torcia, l'ho accesa ed è esplosa. Ora non posso più muovere il pollice». Thomas non fa riferimenti espliciti ad Unabomber, anche se confessa di averci pensato ogni volta che il dinamitardo ha colpito. Suo padre non ha invece dubbi. «Ogni volta che, nel corso degli anni, è accaduto qualcosa di analogo, ho sempre ritenuto - ha affermato - che si trattasse della stessa persona».

LA PROPOSTA

Ripresentato il disegno di legge che consentirà ai genitori di scegliere. Il ministro Prestigiacomo: «Un fatto di civiltà che restituisce dignità alla donna»

I figli potranno avere anche il cognome della mamma

ROMA «Mater semper certa». Che venga scritto anche nel diritto civile. Dopo sette anni si fa di nuovo largo tra le aule del Parlamento italiano una proposta di legge che renda possibile l'attribuzione del doppio cognome per i figli.

Era il 9 maggio 1996 quando per iniziativa del deputato Pisapia, viene presentato un disegno di legge che prevede il diritto di ciascun coniuge di conservare il proprio cognome anche dopo il matrimonio, e nel caso della nascita di un figlio, l'eventualità per i genitori di scegliere tra l'assegnazione di un cognome unico o di entrambi i cognomi, in ordine alfabetico. Al compimento del diciottesimo anno di età il figlio, possibilmente in accordo con i genitori, avrebbe comunicato all'ufficiale di stato civile quale dei due cognomi intendeva mantenere. Tale proposta si è evidentemente persa tra le stanze ed i corridoi di Camera e Senato.

È la senatrice dei Ds, Vittoria Franco, a riportare in auge la questione mossa dall'intenzione di ribadire il principio di uguaglianza tra uomo e donna.

La proposta è pressappoco la stessa del '96. E cioè, i coniugi, quanto le coppie di fatto, potranno decidere quale cognome trasmettere ai figli, ed in mancanza di una scelta unanime, si registreranno tutti e due, naturalmente in ordine alfabetico. In seguito il figlio potrà tramandarne alla propria prole uno solo. Questo per scansare il pericolo che nomi e cognomi diventino romanzi d'appendice, intasino l'anagrafe e sconvolgano le discendenze genealogiche, già messe alla prova dal doppio cognome.

Favorevole al disegno di legge il ministro per le Pari opportunità, Stefania Prestigiacomo, che considera la proposta come un «fatto di civiltà che restituisce dignità alla donna».

E se in Italia è tutto ancora da discutere, tra i Paesi europei (ed extra europei), la Spagna è l'antesignana di questo costume. Sono molti anni infatti che il paese latino ha adottato i doppi cognomi. Libera scelta anche in Germania, Austria, Svizzera, Stati Uniti e Gran Bretagna.

Annalisa D'Aprile

Stefania Prestigiacomo

Fango, frane e smottamenti soprattutto in Campania e Basilicata. E all'isola d'Elba continuano le ricerche di una famiglia tedesca scomparsa

Nubifragi in mezza Italia, allagato il Tribunale di Napoli

Dieci piani del palazzo di Giustizia invasi dall'acqua. In arrivo altre perturbazioni

ROMA Un assaggio d'inverno, con piogge torrenziali, smottamenti e frane, canali e torrenti che straripano, allagamenti, investe da 48 ore il Centro- sud. E la pioggia continuerà a imperversare anche nei prossimi giorni. Isola d'Elba, Campania, Basilicata le regioni più colpite. L'acqua ha infiltrato persino il Palazzo di Giustizia di Napoli, sfrattando decine di Gip ed i magistrati del Riesame.

Oggi il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli si cercherà all'Elba per rendersi conto dei danni ed intanto la Toscana ha chiesto lo stato di emergenza. Vento e piogge hanno spazzato campeggi, invaso alberghi e ristoranti, provocando ingenti danni materiali. 700 turisti evacuati dai campeggi allagati sono ospitati in scuole e nei pochi alberghi rimasti liberi. Altre centinaia sono tornare a casa, in pratica la stagione è finita due settimane prima. Si nutre anche apprensione per la sorte di una famiglia di Monaco, due adulti e un bambino, che l'altra sera, dopo il nubifragio, non sono rientrati in albergo, a Marina di Campo. A dare l'allarme sono stati i proprietari dell'esercizio. Tecnici comunali e della Protezione civile sono intanto impegnati nel ripristino della viabilità e degli altri servizi a rete.

Un violento nubifragio ha interessato la notte di mercoledì anche la Campania. A Napoli la pioggia torrenziale ha allagato vari quartieri del centro, Poggioreale ed il suo Centro Direzionale. L'acqua ha invaso dieci piani del Tribunale, nonostante l'edificio sia di recente costruzione, infiltrandosi dall'ultimo piano, il ventitreesimo, sino al quattordicesimo. Nell'acqua galleggiavano ieri mattina, sotto gli occhi stupiti di magistrati ed assistenti giudiziari, numerosi documenti e cartelle contenenti atti.

Maltempo anche in Basilicata, nel settore nord-orientale della provincia di Potenza ed i comuni di Lavello, Melfi e Palazzo San Gervasio (Potenza). L' 80% delle coltivazioni di pomodoro che si estendono su duemila ettari nella Basilicata nord-orientale, nell'area del alto Bradano-melfese, sono state distrutte, sepolte sotto una coltre di fango. Piogge intense anche sull'entroterra di Macerata e sulla provincia di Ascoli Piceno, con frane e smottamenti. È stata chiusa per qualche ora la provinciale 239, tra Amandola e Fermo, invasa dal fango.

Il Tribunale di Napoli «assediato» dall'acqua.

NORDEST IN ALLERTA

ROMA Il maltempo non accenna a dare tregua soprattutto alle regioni già battute dalla pioggia torrenziale. L'ufficio meteo della Protezione civile annuncia che una nuova perturbazione a carattere temporalesco è in arrivo questa notte su Liguria, Toscana, Alto Lazio ed Emilia Romagna. Si attendono piogge abbondanti temporali e raffiche di vento. La sala operativa della Protezione civile segue con attenzione la situazione specialmente in Piemonte e all'isola d'Elba dove sono in corso gli interventi di ripristino delle zone più colpite dalla pioggia. L'allerta meteo per le quattro regioni durerà fino al pomeriggio-sera di oggi quando è previsto un miglioramento della situazione.

Il maltempo, infatti, si sposterà verso nord-est dove comincerà a piovere intensamente da domani pomeriggio. L'allerta meteo della Protezione civile riguarderà dunque il Veneto e il Friuli Venezia Giulia oltre, ancora, all'Emilia Romagna. Qualche schiarita, al nord e al centro, è prevista per sabato sera e domenica. Da lunedì, invece, è previsto l'arrivo di una nuova perturbazione.

IL CASO

L'episodio risale a Ferragosto ma solo martedì le minorenni hanno deciso di sfogarsi con i genitori. Già arrestati i due uomini

Romeni ubriacano e violentano due ragazzine

PAVIA Per più di due settimane si sono tenute dentro il loro segreto. Poi non ce l'hanno fatta più e martedì hanno deciso di raccontare tutto ai genitori. Due ragazzine di 12 e 17 anni, amiche tra loro e residenti in un piccolo paese alle porte di Pavia, sono state vittime di una violenza sessuale da parte di due romeni. Grazie al loro sfogo, ora gli extracomunitari, di 22 e 21 anni, entrambi senza permesso di soggiorno, sono stati arrestati dalla polizia e rinchiusi nel carcere di Torre del Gallo. Il fermo di polizia giudiziaria è stato convalidato dal giudice. L'episodio risale alla serata di Ferragosto. Quella sera, in paese, è la più piccola delle due amiche a conoscere un giovane romeno. Due chiacchiere, un paio di battute, due sorrisi e l'uomo la invita a trascorrere la serata nel suo appartamento.

La ragazzina esita, poi decide di confidarsi con l'amica più grande e insieme, affascinate da una confusa idea di trasgressione, decidono di recarsi all'appuntamento.

Nell'alloggio trovano il romeno in compagnia di un amico di uguale nazionalità. All'inizio tutto scorre liscio: tante risate, tanti complimenti da parte dei due extracomunitari e nulla di più. Uno dei due romeni stappa una bottiglia e offre del vino alle giovani ospiti. Ma tra una risatina e un'altra finisce che le ragazzine bevono più di un bicchiere.

È a questo punto che i due extracomunitari fanno capire le loro intenzioni. Uno dei due si apparta in una stanza con la diciassettenne. La ragazza è in preda all'ebbrezza provocata dall'alcol e non riesce a reagire. Così l'uomo la costringe a un rapporto sessuale completo. Nell'altra camera è rimasta la più piccola: anche lei deve subire un abuso sessuale.

È ormai tardi quando le due minorenni rincasano. I rispettivi genitori le vedono turbate, ma le ragazze non dicono nulla. Forse perchè si vergognano, forse perchè sono state spaventate con minacce dei loro violentatori. Ma il trascorrere dei giorni non riesce in alcun modo a cancellare quell'allucinante serata. Il ricordo della violenza subita ha prodotto una ferita profonda. Le ragazze si telefonano, si parlano, piangono di rabbia, il pensiero è sempre a quella maledetta sera. Non ce la fanno più a tenere nascosta la cosa e, insieme, decidono di raccontare tutto alle rispettive famiglie.

Per i genitori, naturalmente, è un choc. Anche le famiglie si telefonano, si incontrano, insieme decidono di avvisare la polizia, all'inizio di questa settimana. Il resto è routine: la convocazione in questura, il racconto delle due ragazzine agli agenti della sezione minori della squadra mobile. Quanto basta ai poliziotti per entrare in azione e andare a prelevare i due romeni nello stesso appartamento dove è stata consumata la violenza.

Caso di violenza sessuale a Pavia.

IN BREVE

Provocatoria protesta nelle vie di Napoli

Disoccupati in rivolta e il sindacato offre gratis benzina per darsi fuoco

NAPOLI Benzina gratis ai disoccupati: serve per incendiarsi o per trovare un lavoro? Non lo immaginava di certo Bernardo Romano, il lavoratore socialmente utile di Cercola, in provincia di Napoli, che si è tolto la vita autoincendiandosi alla fine di agosto nel disperato tentativo di risolvere definitivamente il suo problema occupazionale, di aver ispirato una nuova strategia di lotta sindacale. Lo dimostra l'estrema provocazione, il «Fuel Party», organizzata ieri dai circa duecento aderenti alla lista di senza lavoro Sindacato Azzurro che sono sfilati per le strade di Napoli offrendo benzina gratis a chi avesse voluto bruciarsi. In «trionfo» è stata portata una cisterna con un carico di 200 litri, un «distributore manuale di benzina per l'autoincendio dei disoccupati».

Conclusa l'istruttoria per la grazia a Bompressi Sofri invece non ha mai presentato la domanda

ROMA Adriano Sofri, condannato, insieme a Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani, alla pena di 22 anni di reclusione per l'omicidio di Luigi Calabresi, nel 1972, non ha mai presentato domanda di grazia. Al contrario Ovidio Bompressi, ha già presentato due domande di grazia, la prima respinta lo scorso anno, e la seconda in via di esame: proprio ieri è stata conclusa l'istruttoria. La procedura per il provvedimento di clemenza prevede che, una volta conclusa l'istruttoria, il fascicolo, con il parere del ministro della giustizia, sia trasmesso al Quirinale.

Il movimento «Diritti civili» candida Ciampi al Nobel «Il Presidente si è sempre impegnato per la pace»

ROMA Il premio Nobel per la pace lo merita Carlo Azeglio Ciampi. È quanto ha annunciato il leader del movimento «Diritti Civili» Franco Corbelli che lo ha ufficialmente chiesto ieri al comitato organizzatore del premio Nobel, che ha sede ad Oslo in Norvegia: «Il nostro Capo dello stato per tutta la vita ha sempre combattuto e si è costantemente impegnato per la libertà, la pace e la solidarietà, da giovane partigiano, da governatore della Banca d'Italia, da ministro del Tesoro, da presidente del Consiglio e presidente della Repubblica».

Parigi, multe pesanti per i padroni che non puliscono i marciapiedi dagli escrementi lasciati dai loro cani

PARIGI I padroni di cani ora devono stare attenti. In Francia la tolleranza zero, tanto strombazzata dal governo di centro-destra per la lotta contro i delinquenti, si estende alla cacche di cane. Guai ai padroni che nella «rossa» Parigi lasciano in strada la popò di Fido: vanno incontro ad una ammenda di 183 euro. La stessa maxi-multa è in agguato per i tanti sciattoni che non mettono i sacchetti di immondizia negli appositi contenitori.

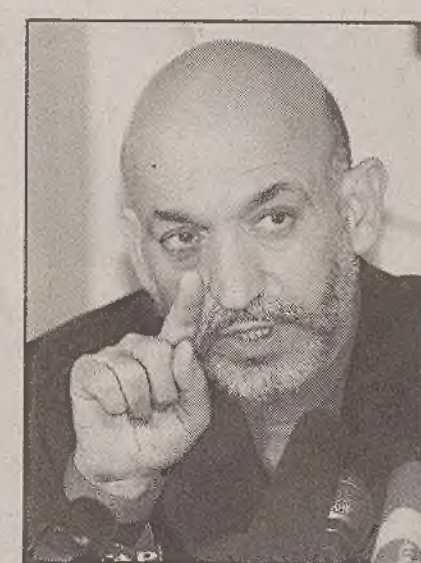
Il Presidente afgano che ha subito l'assalto di un commando di talebani a Kandahar è stato salvato dalla reazione della scorta formata da soldati americani

Strage a Kabul, Kharzai sfugge a un attentato

Due bombe probabilmente collocate da Al Qaeda sono esplose a breve distanza uccidendo almeno 30 persone

KABUL Almeno 30 morti e più di 100 feriti in un drammatico attentato a Kabul, un agguato sanguinoso contro il presidente Hamid Kharzai a Kandahar. A una settimana dall'anniversario dell'11 settembre, l'Afghanistan torna as essere la terra dei massacri e dell' instabilità, della lotta per bande. I primi sospetti puntano su Al Qaeda e i talebani, ma non è esclusa la mano di Gulbuddin Hekmatyar, uno dei più sanguinari e integralisti signori della guerra locali, che ha proclamato l'ennesima «guerra santa» contro gli infedeli e gli stranieri. E gli Usa, in procinto di affrontare una difficile campagna contro l'Iraq di Saddam Hussein, si dicono favorevoli a dare un ruolo maggiore alla forza di pace internazionale, chiedendo l'aiuto degli alleati.

A riportare improvvisamente indietro l'orologio della storia afgana sono state due bombe, ieri mattina, nel quartiere più commerciale di Kabul, a pochi passi dall'hotel Spinzar e dal ministero dell'Informazione. La prima, meno potente, era nascosta in una bicicletta: serviva solo per attirare i curiosi e i soccorritori. Quindici minuti dopo è esplosa la seconda, nascosta in un vecchio taxi parcheggiato di fronte a un negozio di televisori e antenne satellitari: una scelta non casuale, secondo la polizia, perchè questi sono i beni più ricercati di Kabul, ed erano vietati come «blasfemi» dal regime integralista talebano. La seconda bomba era potentissima, secondo gli abitanti la più potente esplosa a Kabul dall'insediamento di Kharzai. Terribile la testimonianza telefonica di Gino Strada, il medico fondatore di Emergency, che ha assistito i feriti. «I morti sono almeno 30, anche se è difficile contarli quando sono a pezzi, i feriti sono 100, 52 gravi sono stati portati all'ospedale di Emergency». L'ospedale, a corto di sangue per le trasfusioni, ha chiesto assistenza anche al contingente italiano, già in stato di allerta per l'allarme attentati diffuso dai servizi segreti già da parecchi giorni. La tensione a Kabul è molto alta, c'è il rischio di una vera e propria offensiva terroristica. L'intero contingente della forza multinazionale è in allarme rosso, e agli operatori internazionali a Kabul è stato imposto il coprifuoco per ragioni di sicurezza.

Il cadavere di un uomo ucciso dall'esplosione di una delle due bombe ieri a Kabul.

Hamid Kharzai

I sospetti principali per l'attentato sono due: Al Qaeda, unita con i talebani, e il signore della guerra Gulbuddin Hekmatyar, nemico storico del leader mujaheddin Shah Massud. Hekmatyar ha lanciato nei giorni scorsi un appello alla «guerra santa» contro gli stranieri, e secondo il vicecomandante della polizia di Kabul Mohammed Khalil, avrebbe formato un'alleanza proprio con Al Qaeda e i talebani per rovesciare il governo di Kharzai. Un'ipotesi molto preoccupante e che sembra confermata dall'attentato di ieri pomeriggio a Kandahar, dove il capo del governo afgano si trovava per le nozze del fratello. La sua macchina stava uscendo dalla residenza del governatore Gul Agha Sherzai, quando un commando di tre uomini armati ha aperto il fuoco contro la vettura, ferendo il governatore. Le guardie di sicurezza di Kharzai, americane, hanno risposto al fuoco uccidendo i tre membri del commando, probabilmente talebani.

In questa situazione, l'Afghanistan potrebbe ripiombare nel caos e nell'anarchia in poche settimane, vanificando di fatto i risultati della guerra condotta dalla coalizione guidata dagli Usa contro il regime dei talebani.

Ugo Marini

DAL MONDO

Barghouti grida ai giudici: «È Israele il vero imputato»

TEL AVIV In un' atmosefera di grande tensione si è aperto ieri al Tribunale di Tel Aviv il processo del leader palestinese Marwan Barghouti. Lo Stato d'Israele accusa Barghouti del ferimento e dell' assassinio di centinaia di israeliani, di complicità d'assassino e d'appartenenza a un'organizzazione terroristica. Il caos e il chiasso che regnavano fuori e dentro l'aula dove si è svolta la prima udienza di questo processo, destinato ad avere una grande eco in Israele e all' estero, hanno costretto i tre giudici a interrompere per qualche minuto il loro lavoro.

Marwan Barghouti

Nel momento in cui Barghouti è entrato in aula, in concomitanza con i giudici per impedire che nell' attesa lanciasse dichiarazioni politiche, tre dei suoi quattro figli sono corsi verso di lui gridando «papà, papa». «Non vedo miei figli da un anno», ha detto Barghouti quando questi sono stati allontanati.

Di fronte alle accuse della Procura, Barghouti intende opporre degli argomenti d'ordine politico. «C'è qua un errore», ha detto all'inizio del processo, dopo aver rifiutato di tenere in mano il documento contenente i capi d'accusa. «Non io ma il governo d'Israele deve essere seduto qua, nel banco degli accusati. Non avete il diritto di giudicarmi», ha detto Barghouti che ha aggiunto di «non riconoscere la corte d'occupazione». In questa prima udienza, il capo dei Tanzim non ha voluto accettare il difensore proposto dal Tribunale nè nessun altro avvocato.

Un matrimonio e due funerali nella cittadina di Sabac: muoiono per infarto il padre e la zia della sposa

BELGRADO Un matrimonio si è trasformato in una strage a Sabac, nell'Est della Serbia: l'emozione del fatidico «sì» ha provocato una catena di decessi e di ictus fra i parenti della sposa. La tragedia è nata quando il padre della sposa, Budimir Runjajic, 59 anni, è stato colto da infarto. La sua morte ha provocato un altro fatale infarto nella sorella minore, Slobodanka. Ma non è bastato: di fronte al dramma, la sorella maggiore Branka - già ammalata - e la madre Rosa, di 84 anni, hanno avuto un ictus: ora sono ricoverate in prognosi riservata.

Lo Yeti esiste: due peli su un'impronta trovati da due archeologi dilettanti inglesi a Sumatra

LONDRA Lo Yeti esiste: due peli trovati su un'impronta animale rilevata in una foresta di Sumatra, ne sarebbero la prova. Ne sono convinti i tre zoologi dilettanti britannici che hanno fatto la scoperta. Partiti per una spedizione alla ricerca dello Yeti nella parte occidentale di Sumatra, i tre hanno trovato i due peli su un'impronta lasciata al suolo da qualche animale. Convinti di essere in possesso di tracce in grado di provare l'esistenza della leggendaria creatura, i tre hanno inviato i peli in Australia per farli esaminare da uno scienziato.

Malori nella capitale russa e traffico aereo in tilt a causa del fumo che proviene dagli incendi dei giacimenti di torba situati a Est della metropoli

Mosca soffocata da una nube di monossido di carbonio

Fazzoletti sulla bocca, l'aria a Mosca è irrespirabile.

MOSCA Mosca si è svegliata ieri mattina immersa in una cappa di fumo che ha provocato malori tra i passanti, la sospensione per alcune ore del traffico aereo, emergenza acuta nei quartieri orientali della città, quelli più vicini alla zona degli incendi. Bruciano da giorni in profondità giacimenti di torba, il vento nella notte ha spostato su tutto il centro fumo e fuliggini, che hanno oscurato il sole e ridotto la visibilità a poche decine di metri. Nel pomeriggio il vento ha cambiato direzione e ha portato sollievo agli abitanti della capitale, che in mattinata avevano vissuto ore di apprensione e talvolta di panico. La concentrazione di monossido di carbonio ha superato di oltre il 300% il massimo accettabile, nella maggior parte della regione le autorità hanno dichiarato lo stato di emergenza ambientale.

Già alle 7 del mattino il Cremlino e i principali edifici erano completamente invisibili, le auto avanzavano lentamente a fari accesi. Le autorità poco dopo hanno raccomandato di chiudere le finestre e di uscire di casa il meno possibile. Numerosi viaggiatori sopno stati colpiti da malori nelle stazioni della metropolitana, dove la concentrazione di monossido di carbonio ha raggiunto valori più alti che all' esterno. Persone anziane - con gravi problemi di respirazione - sono state visitate negli ospedali e dimesse poco dopo perchè i sintomi non erano tali da giustificare il ricovero. Secondo il centro di monitoraggio atmosferico, la concentrazione di monossido di carbonio ha superato nel centro della città i 15 milligrammi per metro cubo, contro un massimo accettabile di 5 milligrammi.

L'emergenza incendi ha sconvolto anche l'attività degli aeroporti cittadini. Tre scali su quattro sono stati chiusi agli atterraggi a causa della scarsa visibilità delle piste. Almeno 27 voli destinati a Mosca sono stati dirottati a Nizhni Novgorod (già Gorki), una città sul Volga che si trova circa 500 chilometri a est della capitale. I viaggiatori hanno raggiunto la loro meta in treno. Quella di ieri è la più grave emergenza smog dopo quella del 1972 quando si verificò la stessa situazione. Gli incendi intorno alla capitale sono aumentati negli ultimi giorni, investendo una superficie complessiva di 600 ettari e bruciando i grandi giacimenti di torba che si trovano concentrati alla periferia orientale della città. La zona degli incendi è bombardata con valanghe d'acqua scaricate da aerei-cisterna ed elicotteri anti-incendio della protezione civile. Si tratta comunque di misure inadeguate, perchè la torba brucia in profondità e il fuoco potrà essere spento solo da grandi piogge e dall'abbassamento della temperatura, dicono gli esperti.

La situazione non dovrebbe migliorare neppure nei prossimi giorni, perchè le condizioni antmosferiche non fanno prevedere cambiamenti positivi. Intanto si profila anche l'emergenza sete portata dalla grande siccità che ha colpito la regione di Mosca in tutti questi mesi: le riserve di acqua potabile bastano per tre mesi. La perdurante siccità potrebbe provocare una catastrofe per una città di dieci milioni di abitanti dardeggiata in questi giorni da un sole del tutto insolito per i cieli di settembre, tradizionalmente gonfi di nuvole e di pioggia.

Battaglia politica a Belgrado in vista delle presidenziali mentre scatta l'ultimatum dell'Ue

Kostunica blocca la nuova Jugoslavia

Non firma l'atto costitutivo dello Stato di Serbia e Montenegro

TRIESTE Il 14 marzo scorso è stato uno dei principali artefici, assieme al collega montenegrino Milo Djukanovic, del documento con cui si sanciva la morte della Federazione di Jugoslavia per dare vita al nuovo soggetto istituzionale denominato Serbia e Montengro. Oggi però il presidente federale Vojislav Kostunica è l'unico a non aver apposto la sua firma in calce al documento che costituisce la spina dorsale della Costituzione del nuovo stato. Non che l'uomo che ha spodestato Slobodan Milosevic sia improvvisamente passato dalla parte degli «jugonostalgici». Il suo «niet» è un'opposizione politica a quello che da ex alleato è diventato oggi il nemico numero uno, quel Zoran Djindjic che da premier della Serbia ha catapultato nella battaglia elettorale per le presidenziali del prossimo 29 settembre Miroljub Labus che si opporrà, guarda il caso, proprio alle velleità di Kostunica.

Il presidente federale sostiene che il documento sulla nuova Costituzione, scritto tra mille polemiche e una miriade di veti incrociati e poi sottoscritto dal premier serbo Djindjic, dal vice premier federale Labus, dal primo ministro montenegrino Filip Vujanovic e dal presidente Djukanovic non ha valore politico perché è stato prodotto da due governi, uno dei quali, quello serbo, è da considerarsi illegittimo dopo la defenestrazione dal Parlamento dei deputati fedeli a Kostunica a seguito della loro espulsione dal cartello politico Dos, mentre l'altro, quello montenegrino, non ha neppure una maggioranza parlamentare visto poi che a Podgorica sono già state indette le elezioni politiche anticipate.

Il Presidente jugoslavo Vojislav Kostunica.

Il documento contestato da Kostunica prevede pari dignità per le due entità, Serbia e Montenegro, che compongono il «nuovo» Stato. L'unione così sancita ha una bandiera, un inno e un proprio simbolo mentre la capitale amministrativa resta Belgrado. A Podgorica saranno ospitati gli organi giudiziari. Nel Parlamento comune ci saranno in tutto 81 deputati, 59 serbi e 22 montenegrini. Nella costituzione saranno garantiti i diritti umani e quelli delle minoranze. Le provincia autonoma di Vojvodina, il Kosovo e la Metohija restano sotto la sovranità della Serbia.

A premere sull'acceleratore perché Belgrado e Podgorica accettino i fondamenti della futura Costituzione è l'Unione europea. E ieri l'Alto rappresentante dell'Ue per la sicurezza e la politica estera, Javier Solana, il quale è stato uno dei principali artefici diplomatici della nascita del nuovo soggetto istituzionale jugoslavo, è ritornato a Belgrado per capire, ma soprattutto per cercare di dirimere i nodi che hanno vieppiù ingarbugliato la questione. Bruxelles è stata categorica a riguardo: se i parlamenti di Serbia e Montenegro non avranno approvato il documento base per la nuova Costituzione entro il 23 settembre calerà il veto all'ingresso della Jugoslavia al Consiglio d'Europa che viene considerato come il primo timido, ma fondamentale passo verso l'integrazione euroatlantica.

L'impresa di Solana non è facile. Anche perché Kostunica è deciso, anche in funzione elettoralistica (nel nuovo soggetto istituzionale il presidente della Serbia eserciterà il potere politico mentre quello federale avrà solo una funzione simbolica) a non mollare. «Sono sicuro che Serbia e Montenegro diventeranno in futuro membri dell'Unione europea - ha detto - ma sicuramente in tempi molto più lunghi di quelli previsti». La battaglia a Belgrado è solo agli inizi.

Mauro Manzin

MIBTEL

-0,953%
17984

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,250	10,422	Marengo Svizzero	57,330	66,110
Argento (per Kg.)	141,682	151,968	Marengo Italiano	59,390	67,660
Sterlina (v.C.)	71,270	84,180	Marengo Belga	57,330	63,520
Sterlina (n.C.)	71,790	84,700	Marengo Francese	57,330	65,070
Sterlina (post.74)	71,270	84,180	Marengo Austriaco	56,810	63,520
Krugerrand	309,870	338,280	20 Marchi	70,240	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2063,88	-1,103	Londra Eurotop 100	1991,02	-0,435	Singapore Straits T.	1447,77	-0,666
Dj Euro Stoxx	217,16	-0,998	Madrid Ibex 35	6080,4	-1,374	Stoccolma (aff.Gen.)	146,59	-0,691
Dj Euro Stoxx 50	2511,53	-0,887	Mosca	554,42	-1,638	Tokio Nikkey	9222,12	1,62
Dublino	4150,61	-0,9	Nasdaq Comp (prov.)	1258,79	-2,594	Toronto Tse300 (prov)	6493,25	-0,375
Francoforte Dax Xetra	3354,71	-2,078	Neuer Markt Xetra	483,06	-3,735	Vienna Atx	1116,51	-0,714
Lisbona	1617,59	-0,566	New York (prov.)	8322,68	-1,216	Zurigo Smi	4958,6	-0,028
Londra	4011	-0,395	Seul Kospi	720,98	-0,286			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9975	Corona Norvegese	7,3815
Yen Giapponese	117,3400	Corona Danese	7,4269
Sterlina Inglese	0,6354	Dollaro Canadese	1,5691
Franco Svizzero	1,4582	Dollaro Australiano	1,8320
Corona Svedese	9,2951	Corona Estone	15,6466

DOLLARO
0,281%
0,9975

STERLINA
0,000%
0,6354

YEN
0,247%
117,3400

TALLERO
-0,000%
227,8874

KUNA
0,08%
7,4251

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,270	6,384	-1,79
A.De Ferrari Rnc	2,780	2,780	0,00
A.S. Roma	1,983	2,004	-1,05
Acea	5,296	5,386	-1,67
Acegas	5,886	5,892	-0,10
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2411	0,2411	0,00
Acque Potabili	15,000	15,184	-1,21
Acquedotto Nicolay	2,390	2,390	0,00
Acsm	1,645	1,631	0,86
Actelios	6,293	6,397	-1,63
Aedes	3,284	3,291	-0,21
Aedes Rnc	2,930	2,931	-0,03
Aem	1,245	1,247	-0,16
Aem Torino	1,446	1,455	-0,62
Aeroporto Firenze	12,907	13,015	-0,83
Air Dolomiti	12,074	12,065	0,07
Alitalia	0,3110	0,3119	-0,29
Alleanza Ass	7,248	7,422	-2,34
Amga	0,8693	0,8789	-1,09
Amplifon	18,799	18,489	1,68
Arquati	0,9814	0,9830	-0,16
Asm Brescia	1,628	1,656	-1,69
Astaldi	2,227	2,248	-0,93
Autogrill	9,636	9,810	-1,77
Autostrada To-mi	7,479	7,502	-0,31
Autostrade	8,727	8,707	0,23
B.Agr.Mantovana	8,337	8,291	0,55
B.Bilbao Viz Arg	9,956	9,956	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,3924	0,3973	-1,23
B.P.C.Ind. 04 W	0,0516	0,0517	-0,19
B.P.C.Industria	6,467	6,509	-0,65
B.P.Cremona	12,064	11,939	1,05
B.P.Intra	12,844	12,905	-0,47
B.P.Lodi	9,401	9,370	0,33
B.Santander C.H.	6,344	6,449	-1,63
Banca Antonveneta	16,213	16,562	-2,11
Banca Lombarda	9,368	9,428	-0,64
Banca Profilo	1,613	1,681	-4,05
Banca Toscana	3,925	3,876	1,26
Basicnet	0,8994	0,8968	0,29
Bastogi	0,1212	0,1221	-0,74
Bayer	21,22	21,84	-2,84
Bayerische Vita	3,305	3,520	-6,11
Bca Carige	1,955	1,951	0,21
Bca Fideuram	4,435	4,609	-3,78
Bca P.Berg.-c.V	19,428	19,538	-0,56
Bca P.Milano	3,753	3,834	-2,11
Bca Pop Etruria	11,580	11,459	1,06
Bca Pop Spoleto	5,938	5,940	-0,03
Bco Chiavari	3,973	4,000	-0,68
Bco Desio Br Rnc99	1,937	1,972	-1,77
Bco Desio E Brianza	2,369	2,397	-1,17
Bco Napoli Rnc	1,054	1,006	4,77
Bco Pop Vr E No	12,412	12,721	-2,43
Bco Sardegna Rnc	7,910	7,853	0,73
Beghelli	0,7537	0,7771	-3,01
Benetton	10,616	11,399	-6,87
Beni Stabili	0,5454	0,5418	0,66
Biesse	2,947	2,998	-1,70
Bim .	3,717	3,752	-0,93
Bim 04 W	0,2488	0,2225	11,82
Bnl	1,318	1,365	-3,44
Bnl Rnc	1,322	1,321	0,08
Boero Bartolomeo	11,950	11,950	0,00
Bon.Ferraresi	11,136	11,037	0,90
Bonaparte	0,8597	0,8742	-1,66
Bonaparte Rnc	0,8790	0,8747	0,49
Brembo	5,171	5,121	0,98
Brioschi	0,2000	0,1994	0,30
Brioschi 06 W	0,0315	0,0317	-0,63
Bulgari	4,227	4,331	-2,40
Buzzi Unicem	6,717	6,910	-2,79
Buzzi Unicem Rnc	6,680	6,801	-1,78
C.M.I.	3,897	3,910	-0,33
Calp	3,219	3,210	0,28
Caltagirone	4,011	4,069	-1,43
Caltagirone Editore	5,603	5,606	-0,05
Caltagirone Rnc	4,150	4,150	0,00
Camfin	3,132	3,225	-2,88
Campari	31,87	32,08	-0,65
Capitalia	1,293	1,306	-1,00
Carraro	1,134	1,153	-1,65
Cassa Risp Firenze	1,245	1,250	-0,40
Cattolica Ass	22,92	23,16	-1,04
Cembre	2,236	2,269	-1,45
Cementir	2,614	2,624	-0,38
Centenari & Zinelli	1,290	1,290	0,00
Centrale Latte To	2,575	2,572	0,12
Ceramiche Ricchetti	0,3865	0,3879	-0,36
Cir	0,9471	0,9748	-2,84
Cirio Finanziaria	0,2421	0,2442	-0,86
Class Editori	1,995	2,015	-0,99
Coats Cucirini	0,9650	0,9650	0,00
Cofide	0,4569	0,4632	-1,36
Cred.Bergamasco	14,786	14,798	-0,08
Cred.Valtellinese	8,038	8,035	0,04
Credito Artigiano	3,066	3,075	-0,29
Credito Emiliano	5,027	5,056	-0,57
Cremonini	1,508	1,528	-1,31
Crespi	0,8867	0,8857	0,11
Csp International	2,319	2,298	0,91
Dalmine	0,1357	0,1364	-0,51
Danieli	2,182	2,149	1,54
Danieli 03 W	0,0450	0,0490	-8,16
Danieli Rnc	1,475	1,482	-0,47
De Longhi	4,819	4,765	1,13
Ducati Motor Hold	1,723	1,741	-1,03
Edison	2,051	2,073	-1,06
Edison Rnc	1,949	1,949	0,00
Emak	2,327	2,272	2,42
Enel	5,258	5,180	1,51
Eni	14,981	14,879	0,69
Erg	3,585	3,583	0,06
Ericsson	21,60	21,63	-0,14
Esaote	5,142	5,141	0,02
Ferretti	4,338	4,334	0,09
Fiat	10,850	10,658	1,80
Fiat 07 W	0,4112	0,3945	4,23
Fiat Priv.	6,717	6,690	0,40
Fiat Rnc	6,610	6,602	0,12
Filatura Di Pollone	1,0000	1,002	-0,20
Fin. Part 02 W	0,0785	0,0740	6,08
Fin.Part.	0,7754	0,7763	-0,12
Finarte C.Aste	1,384	1,292	7,12
Fincasa 44	0,3794	0,3803	-0,24
Fineco	0,4825	0,4838	-0,27
Finmeccanica	0,6051	0,6247	-3,14
Fondiaria Ass	3,246	3,408	-4,75
Fondiaria Ass Rnc	2,575	2,740	-6,02
Gabetti Holding	2,005	2,056	-2,48
Garboli-conicos	0,8000	0,8000	0,00
Gefran	3,403	3,457	-1,56
Gemina	0,9025	0,9135	-1,20
Gemina Rnc	1,0000	1,039	-3,75
Generali Ass	17,973	18,263	-1,59
Gewiss	2,536	2,564	-1,09
Giacomelli Spor Gro	1,065	1,102	-3,36
Gim	0,9594	0,9565	0,30
Gim Rnc	1,037	1,037	0,00
Gr.L'espresso	3,293	3,317	-0,72
Grandi Navi Veloci	1,928	1,936	-0,41
Grandi Viaggi	0,6238	0,6530	-4,47
Granitifiandre	7,474	7,484	-0,13
Gruppo Coin	6,813	6,888	-1,09
Hdp	2,072	2,131	-2,77
Hdp Rnc	1,288	1,308	-1,53
I Viaggi Ventaglio	1,931	2,031	-4,92
Idra Presse	2,850	2,850	0,00
Ifi Priv	15,206	15,484	-1,80
Ifil	4,090	4,201	-2,64
Ifil Rnc	3,051	3,140	-2,83
Ima	12,055	12,230	-1,43
Imm. Lombarda 03 W	0,0095	0,0101	-5,94
Immobiliare Lombard	0,1218	0,1261	-3,41
Immsi	0,6920	0,6918	0,03
Impregilo	0,4795	0,4892	-1,98
Impregilo 03 W	0,0572	0,0572	0,00
Impregilo Rnc	0,4960	0,5080	-2,36
Intek	0,4031	0,3905	3,23
Intek Rnc	0,4005	0,3812	5,06
Interbanca	16,555	16,736	-1,08
Interpump Group	4,180	4,167	0,31
Intesabci	2,300	2,303	-0,13
Intesabci Put 02 W	4,380	4,362	0,41
Intesabci Rnc	1,712	1,711	0,06
Inv Immobil Lomb	3,898	3,898	0,00
Ipi	3,495	3,498	-0,09
Irce	2,518	2,551	-1,29
It Holding	2,571	2,602	-1,19
Italcementi	9,736	9,494	2,55
Italcementi Rnc	4,903	4,844	1,22
Italdesign Giugiaro	3,745	3,755	-0,27
Italgas	10,359	10,365	-0,06
Italmobiliare	34,81	35,05	-0,68
Italmobiliare Rnc	19,221	19,365	-0,74
Jolly Hotel	5,166	5,160	0,12
Jolly Hotel Rnc	9,900	9,900	0,00
Juventus F.C.	2,284	2,276	0,35
La Doria	1,920	1,940	-1,03
La Gaiana	1,150	1,150	0,00
Lavorwash	2,650	2,650	0,00
Linificio	1,100	1,100	0,00
Linificio Rnc	0,8908	0,8908	0,00
Locat	0,6382	0,6391	-0,14
Lottomatica	8,067	8,034	0,41
Luxottica Group	12,243	12,653	-3,24
Maffei	1,219	1,219	0,00
Manuli Rubber	1,105	1,096	0,82
Marangoni	2,845	2,898	-1,83
Marcolin	1,382	1,430	-3,36
Mariella Burani Fg	6,732	6,886	-2,24
Marzotto	5,410	5,478	-1,24
Marzotto Risp	5,660	5,660	0,00
Marzotto Rnc	5,398	5,214	3,53
Mediaset	6,693	6,795	-1,50
Mediobanca	7,503	7,641	-1,81
Mediolanum	5,000	5,177	-3,42
Meliorbanca	4,653	4,622	0,67
Merloni	9,934	9,849	0,86
Merloni Rnc	6,282	6,304	-0,35
Milano Ass	2,106	2,164	-2,68
Milano Ass 05 W	0,1279	0,1260	1,51
Milano Ass Rnc	2,168	2,196	-1,28
Mirato	5,165	5,128	0,72
Mittel	2,851	2,912	-2,09
Mondadori	5,517	5,788	-4,68
Mondadori Rnc	10,230	10,250	-0,20
Monrif	0,6452	0,6601	-2,26
Monte Paschi Siena	2,721	2,752	-1,13
Montefibre	0,5999	0,5956	0,72
Montefibre Rnc	0,6020	0,6030	-0,17
Nav.Montanari	1,105	1,113	-0,72
Necchi	0,1077	0,1079	-0,19
Necchi 05 W	0,0630	0,0629	0,16
Negri Bossi	2,352	2,342	0,43
Olcese	0,4202	0,4117	2,06
Olidata	1,846	1,920	-3,85
Oliv Ex Tec 04 W	0,0850	0,0891	-4,60
Olivetti	1,030	1,060	-2,83
Olivetti 02 W	0,0169	0,0174	-2,87
Pagnossin	2,204	2,252	-2,13
Parmalat	3,002	2,982	0,67
Parmalat 03 W	0,8301	0,8146	1,90
Perlier	0,1723	0,1830	-5,85
Permasteelisa	15,895	15,985	-0,56
Pininfarina	18,133	17,323	4,68
Pininfarina Rnc	19,990	19,990	0,00
Pirelli & C Rea Est	24,14	24,15	-0,04
Pirelli & C.	1,800	1,861	-3,28
Pirelli & C. Rnc	1,533	1,574	-2,60
Pirelli Spa	1,013	1,031	-1,75
Pirelli Spa Rnc	1,217	1,239	-1,78
Poligrafici	1,375	1,373	0,15
Premafin	0,9819	0,9864	-0,46
Premuda	1,090	1,089	0,09
Ras	10,661	10,929	-2,45
Ras Rnc	10,129	10,244	-1,12
Ratti	0,6517	0,6540	-0,35
Recordati	23,50	23,02	2,09
Reno De Medici	1,253	1,250	0,24
Reno De Medici Rcv	1,270	1,270	0,00
Richard Ginori 1735	1,211	1,220	-0,74
Rinascente	3,447	3,360	2,59
Rinascente Priv	3,504	3,500	0,11
Rinascente Rnc	3,160	3,196	-1,13
Risanamento Napoli	2,287	2,305	-0,78
Roland Europe	0,8717	0,8739	-0,25
Roncadin	0,5927	0,5902	0,42
S.S.Lazio	0,7520	0,7656	-1,78
Sabaf	14,049	14,045	0,03
Sadi	2,327	2,327	0,00
Saeco Group	2,980	2,996	-0,53
Saes Getters	8,060	8,260	-2,42
Saes Getters Rnc	5,114	5,213	-1,90
Sai	18,219	19,082	-4,52
Sai Rnc	6,006	6,020	-0,23
Saiag	3,247	3,314	-2,02
Saiag Rnc	2,030	2,030	0,00
Saipem	5,823	5,911	-1,49
Saipem Rcv	6,400	6,400	0,00
San Paolo Imi	7,555	7,731	-2,28
Savino Del Bene	2,250	2,276	-1,14
Schiapparelli 1824	0,1131	0,1145	-1,22
Seat Pag Gialle Rnc	0,4486	0,4478	0,18
Seat Pagine Gialle	0,6335	0,6387	-0,81
Sias	3,835	3,837	-0,05
Sirti	1,038	1,048	-0,95
Smi	0,5187	0,5170	0,33
Smi Metalli Rnc	0,5166	0,5111	1,08
Smurfit Sisa	1,189	1,126	5,60
Snai	2,281	2,306	-1,08
Snam Rete Gas	3,119	3,082	1,20
Snia	2,025	2,034	-0,44
Snia Rcv	2,668	2,669	-0,04
Snia Rnc	2,138	2,148	-0,47
Sogefi	2,011	1,998	0,65
Sol	2,229	2,233	-0,18
Sopaf	0,2519	0,2491	1,12
Sopaf Rnc	0,1920	0,1976	-2,83
Stayer	0,3000	0,3170	-5,36
Stefanel	1,589	1,583	0,38
Stefanel Rnc	2,700	2,700	0,00
Stmicroelectronics	18,471	19,318	-4,38
T.I.M.	4,346	4,436	-2,03
T.I.M. Rnc	3,901	3,934	-0,84
Targetti Sankey	3,220	3,208	0,37
Telecom Italia	7,750	7,837	-1,11
Telecom Italia Rnc	5,268	5,298	-0,57
Terme Acqui	0,3138	0,3180	-1,32
Terme Acqui Rnc	0,2194	0,2257	-2,79
Tod's Group	38,27	38,68	-1,06
Trevi Finanz Indust	1,353	1,371	-1,31
Unicredito	3,620	3,710	-2,43
Unicredito Rnc	3,410	3,431	-0,61
Unimed	1,357	1,380	-1,67
Unipol	4,001	4,010	-0,22
Unipol 05 W	0,1526	0,1521	0,33
Unipol Priv	1,657	1,668	-0,66
Unipol Priv 05 W	0,1054	0,1062	-0,75
Vemer Siber	4,058	4,268	-4,92
Vianini Industria	2,275	2,245	1,34
Vianini Lavori	4,725	4,706	0,40
Vittoria Ass.	3,543	3,621	-2,15
Volkswagen	42,53	42,68	-0,35
Zignago	13,111	12,952	1,23
Zucchi	3,913	3,913	0,00
Zucchi Rnc	4,000	4,000	0,00

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Com Ind Axa	0,1574	0,1789	-12,02
Bca Com Ind Oxa	0,0226	0,0269	-15,99
Premafin Hp Azxaz +w	0,0010	0,0037	-72,97

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	21,63	22,35	-3,22
Aisoftware	4,536	4,531	0,11
Algol	4,832	4,742	1,90
Art'e'	23,41	23,53	-0,51
Bb Biotech	40,19	40,84	-1,59
Biosearch Italia	16,640	16,654	-0,08
Cad It	15,191	15,306	-0,75
Cairo Communication	18,014	17,986	0,16
Cdb Web Tech Invest	2,259	2,273	-0,62
Cdc	6,863	6,900	-0,54
Chl	2,729	2,734	-0,18
Cto	3,995	4.062	-1,65
Dada	6,184	6,288	-1,65
Datalogic	9,049	9,132	-0,91
Datamat	4,878	5,000	-2,44
Data Service	36,63	37,25	-1,66
Digital Bros	3,436	3,287	4,53
Dmail Group	3,824	3,400	12,47
E.Biscom	21,48	21,83	-1,60
Eplanet	0,6777	0,5955	13,80
Eplanet 1 02 W	0,0604	0,0512	17,97
Eplanet 2 03 W	0,1816	0,1620	12,10
Eplanet 3 04 W	0,2335	0,2081	12,21
El.En.	11,706	12,061	-2,94
Engineering	14,567	14,721	-1,05
Esprinet	12,447	12.243	1,67
Euphon	10,232	10,108	1,23
Fidia	7,521	7,540	-0,25
Finmatica	10,933	11,093	-1,44
Freedomland Itn	13,120	13,099	0,16
Gandalf	3,424	3,462	-1,10
Gandalf 04 W	0,3676	0.3757	-2,16
Inferentia Dnm	7,155	7,335	-2,45
I.Net	52,09	50,82	2,50
It Way	4,329	4,411	-1,86
Mondo Tv	27,06	27,42	-1,31
Novuspharma	20,44	20,43	0,05
On Banca	31,60	31,65	-0,16
Opengate Group	6,940	7,001	-0,87
Cardnet Group	3,865	3,902	-0,95
Pol San Faustino	29,73	30,08	-1,16
Prima Industrie	7,003	7,057	-0,77
Reply	12,838	12,854	-0,12
Tas	22,17	22,21	-0,18
Tc Sistema	13,523	14,078	-3,94
Tecnodiffusione Ita	6,073	6,220	-2,36
Tecnodiffusione 04 W	0,4083	0,4086	-0,07
Tiscali	[illegible]	4,961	-1,91
Txt E-solutions	20,36	20,41	-0,25
Vitaminic	12,018	12,051	-0,27

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,885	0,29
Alboino Re	6,064	0,07
Apulia Az.	9,623	0,51
Arca Azioni It.	16,987	0,57
Artigianc Az It.	4,040	0,65
Aureo Previdenza	16,055	0,52
Azimut Crescita It	18,989	0,43
Bim Az. It	5,979	0,25
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ing Sel Europa	10,201	0,23
Investire Europa	9,643	0,34
Investitori Europa	3,894	0,49
Laurin Eurostock	2,931	0,48
Mc Eu-az Europa	3,097	0,36
Mc Fdf Europa	4,911	-1,64
Nextam P Az Europa	4,133	0,29
Nextra Az Eur Growth	2,505	0.6
Nextra Az Europa Din	15,065	0,33
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vegagest Az Asia	4,489	-1,79
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,240	-0,45
Arca Az.Paesi Emerg	4,214	-0,38
Aureo Mercati Em	3,457	-0,23
Azimut Emerging	3,528	0,23
Bipielle Hend Am Lat	4,459	0,45
Bipielle Hend P Emerg	7,842	-0,66
Capitalgest Eq Em Mkt	10,717	-0,46
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanpaolo Int.	10,808	0,76
Sg Ventaglio Agg	4,170	-1,4
Solid Sim Blue Chips	4,940	0,28
Spazio Az. Glob.	3,126	0.48
Symphonia C Az Int	6,669	0,38
Symphonia Ms Vivace	4,287	-2,77
Unicredit Az Glob Cl A	11,779	0,44
Unicredit Az Glob Cl B	11,698	0,46
Zeta Growth	2,625	0,54
[illegible]	[illegible]	[illegible]
lis Az Pmi	4,572	0,33
lis Az Growth	4,100	0,99
lis Az Value	3,938	1,1
Ing Iniziativa	16,196	0,27
Italf Bank & Ins Cat F	5,610	-3,28
Kairos Part Small Cap	5,185	0,23
Mida Az Mid Cap It.	3,809	-0,13
Ml Ms Spec Equities	3,792	-1,43
Paritalia Orch C Megat	68,058	-2,63
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bnl Skipper 2	4,510	0,27
Bpc Stradivari	4,642	0,26
Bussola Evoluzione	4,453	-0,4
Ducato Port Eq 30	4,376	-0,86
Ducato Redd. Glob.	4,882	-0,06
Dws Fin Pers 15	4,980	0,28
Effe Linea Prudente	4,561	-0,2
Epta Exe White	4,566	-0,95
Epta Multi 2 Cap	5,009	0,16
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prumerica Euro Bt	5,127	0,08
Quadrifoglio Mon.	5,792	0,02
Ras Cash	5,976	0,03
Ras Lux Sh Europe	59,237	-0,01
Ras Mon.	13,586	0,01
Risparmio It Corrente	11,740	0,03
Rolomoney	9,599	0,05
Romagest Mon.	11,474	0,04
Romagest Sel S.T.	5,446	0,04
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Geo Usa Sh T B 1	5,840	-
Geo Usa Sh T B 2	5,870	-
Gepobond Doll.	7,506	-0,28
Gestielle Bond Dollar	8,550	0,25
Gestielle Cash Dollars	6,181	0,24
Interf Bd Usa	7,568	0,24
Investire North Am Bd	6,163	0,29
Nextra Amer.Bond	8,480	0,25
Nextra Amer Bond $	8,427	0,05
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestielle Corp. Bond	5,277	0,04
Gestielle Global Conv	5,718	0,26
Gestielle High Risk Bond	3,647	-0,16
Magna Graecia Obbl	6,476	0,03
Mida Obbl Euro Rating	5,471	0,05
Nextra Bond Attivo	16,291	0,07
Nextra Bond Corp Doll	4,988	0,18
Nextra Bond Corp Euro	5,513	-0,04
Nextra Bond H.Y.Europa	3,996	-
[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2002 5,75%	100,020	100,020
BTP 1.1.2003 12%	102,300	102,290
BTP 15.1.2003 4,5%	100,420	100,440
BTP 15.2.2003 5%	100,740	100,750
BTP 1.3.2003 11,5%	103,560	103,600
BTP 4.2003 4,75%	100,930	100,920
BTP 1.5.2003 4,75%	101,000	101,000
BTP 1.6.2003 5%	101,350	101,370
BTP 1.6.2003 11%	105,380	105,310
BTP 15.7.2003 4,5%	101,150	101,150
BTP 1.8.2003 10%	105,770	105,880
BTP 1.10.2003 4%	100,860	100,850
BTP 1.10.2003 9%	106,080	105,950
BTP 15.10.2003 5,25%	102,210	102,190
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	106,710	106,680
BTP 1.2.2004 3,25%	100,090	100,030
BTP 15.2.2004 5%	102,520	102,420
BTP 15.3.2004 4,5%	101,890	101,810
BTP 1.4.2004 8,5%	107,590	107,780
BTP 15.4.2004 3.25%	100,070	99,990
BTP 1.7.2004 4,5%	102,120	102,030
BTP 15.7.2004 4%	101,330	101,260
BTP 1.8.2004 8,5%	109,000	108,960
BTP 1.10.2004 4%	101,340	101,220
BTP 1.1.2005 9,5%	112,940	112,730
BTP 1.3.2005 4%	101,290	101,210
BTP 1.4.2005 10,5%	116,610	116,490
BTP 15.5.2005 4,50%	102,490	102,380
BTP 1.7.2005 4,75%	103,150	103,080
BTP 15.7.2005 4%	101,210	101,150
BTP 1.9.2005 10,5%	119,300	119,180
BTP 15.12.2005 5,25%	104,840	104,810
BTP 1.2.2006 9,5%	118,230	118,030
BTP 15.3.2006 4,75%	103,450	103,380
BTP 1.7.2006 8,75%	117,390	117,340
BTP 1.11.2006 7,75%	114,770	114,500
BTP 1.2.2007 6,75%	111,320	111,330
BTP 1.3.2007 4,50%	102,300	102,370
BTP 1.7.2007 6,75%	111,990	111,770
BTP 15.10.2007 5%	104,450	104,400
BTP 1.11.2007 6%	108,990	109,050
BTP 1.5.2008 5%	104,470	104,550
BTP 1.5.2009 4,5%	101,140	101,330
BTP 1.11.2009 4,25%	99,310	99,470
BTP 1.11.2010 5,5%	106,810	107,050
BTP 1.8.2011 5,25%	104,900	105,200
BTP 1.11.2011 1,90%	81,900	81,900
BTP 1.2.2012 5%	102,880	103,190
BTP 1.2.2013 4,75%	100,580	100,990
BTP 1.8.2017 5,25%	103,430	103,960
BTP 1.11.2023 9%	150,350	151,410
BTP 22.12.2023 8,5%	144,000	144,000
BTP 1.11.2026 7,25%	129,150	130,090
BTP 1.11.2027 6,5%	118,840	119,880
BTP 1.11.2029 5,25%	101,290	102,020
BTP 1.5.2031 6%	112,730	113,730
BTP 1.2.2033 5,75%	109,410	110,280
CCT 1.10.2002 IND	100,010	100,010
CCT 1.11.2002 IND	100,090	100,100
CCT 1.12.2002 IND	100,190	100,200
CCT 1.1.2003 IND	100,200	100,220
CCT 1.2.2003 IND	100,240	100,230
CCT 1.4.2003 IND	100,310	100,330
CCT 1.5.2003 IND	100,480	100,480
CCT 1.7.2003 IND	100,580	100,590
CCT 1.9.2003 IND	100,610	100,600
CCT 1.11.2003 IND	100,500	100,510
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,610	100,630
CCT 1.3.2004 IND	100,640	100,640
CCT 1.5.2004 IND	100,660	100,680
CCT 1.9.2004 IND	100,700	100,700
CCT 1.5.2005	100,850	100,890
CCT 1.7.2005	101,560	102,400
CCT 1.10.2005 IND	100,850	100,860
CCT 1.1.2006 IND	102,100	102,100
CCT 1.1.2006 2 IND	101,920	102,000
CCT 1.3.2006 IND	100,850	100,840
CCT 1.12.2006	100,940	100,960
CCT 1.2007 CR IMP	102,320	102,200
CCT 1.7.2007	100,970	100,920
CCT 1.8.2007 IND.	101,000	101,030
CCT 4.2008	100,930	100,930
CCT 1.9.2008	100,950	100,960
CCT 1.7.2008	100,930	100,920
CCT 1.4.2009	100,940	100,950
CCT 1.7.2009	100,980	101,010
CCT 1.8.2009	100,970	100,980
CTZ 31.12.2002	99,010	99,008
CTZ 31.03.2003	98,290	98,273
CTZ 16.06.2003	97,657	97,610
CTZ 15.09.2003	96,910	96,860
CTZ 31.12.2003	96,000	95,935
CTZ 31.03.2004	95,160	95,070
CTZ 30.06.2004	94,320	94,200

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	92,9308	0,39
B.P.C.I. 04 1,5%	95,1321	0,11
B.P.Intra 03 3%	114,833	-0,21
B.P.Intra 06 3%	104,717	-0,27
B.P.Berg. 04 Tv	137,742	1,02
B.P.Lodi 10 4,75%	97,0189	0,03
B.P.Lodi 03 4,375%	100,4	0,03
B.P.E.Rom. 05 4%	108,126	0,27
B.P.E.Rom. 02 6,5%	196,166	0,02
B.P.Milano 08	97,0165	0,05
B.P. Vr No 06 1,5%	117,843	-0,69
B.P. Vr No 05 2,125%	96,617	-0,15
Cr.Valtel.04 2%	109,112	0,01
Cred.Artig 04 Tv	133,2	-0,03
Interbanca 11 2,50%	107,5	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	100,41	-0,12
Olivetti 04 1,5%	99,9711	0,04
Olivetti 10 1,5%	113,804	-1,55
Pirelli 03 2,5%	100,868	-1,46
Vittoria Ass 16 5,5%	106,641	-0,24

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	19,000	19,060
B.C.P.Siracusa	20,24	20,20
B.P.Emilia Romagna	31,55	31,55
B.P.Luino/Varese	5,013	5,100
B.P.Sondrio	10,047	10,010
Banca Ifis	10,100	10,107
Bca Pop Adriatico	7,080	7,100
Borgosesia	3,300	3,300
Borgosesia Rnc	2,250	2,200
Elios Holding	0,7529	0,7900
Ferrovie Nord Mi	1,170	1,170
Sicc	0,6800	0,6800

Un conto davvero trasparente.
Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.
So quello che voglio, so quanto mi costa.

Parte dalla provincia di Pordenone un inaspettato attacco delle categorie economiche nei confronti del governo del Friuli Venezia Giulia

Della Valentina: «I nostri politici, che delusione»

«La candidatura di Tondo? E' positivo che abbia innescato un dibattito. Bisogna dar spazio alla meritocrazia»

«La legge sull'innovazione che il presidente della giunta indica come fiore all'occhiello? La seconda stesura è al massimo una piattaforma di partenza»

PORDENONE Il tono è quello elegante di sempre, ma sono i contenuti ad essere pesanti. E il giudizio degli industriali pordenonesi sulla legislatura avviata verso la conclusione, e sulla classe politica di questa regione, non possono essere definiti complessivamente positivi. Per Piero Della Valentina, presidente dell'Unione degli industriali della provincia di Pordenone, è necessario selezionare la classe dirigente attraverso «criteri meritocratici»; la legge sull'innovazione è uno strumento importante, ma va riempita di contenuti se è vero che ancora la seconda stesura del documento «è una buona piattaforma di partenza».

Il dibattito attorno alla candidatura di Renzo Tondo «è bene esista», confidando che conduca a risultati altrettanto positivi. E infine, sulla legge elettorale, probabilmente «c'è il tempo per elaborare una nuova legge più aderente alla specialità di questa regione».

Presidente, come vede questo acceso dibattito attorno ad una conferma di Renzo Tondo quale candidato a leader del centrodestra nella competizione elettorale del 2003?

E' positivo che un dibattito esista. Mi pare sia anche molto animato e mi auguro spinga a necessarie e altrettanto positive riflessioni. Come utenti della politica speriamo anche che tutto questo conduca al miglior risultato possibile, non solo per quel che concerne l'indicazione del presidente, ma anche per il progetto ed il programma politico.

Lei parla di «indicazione», ma la legge elettorale che si limita ad indicare il presidente della giunta verrà sottoposta a referendum. Previsioni sull'esito?

Penso che quella legge verrà bocciata dai cittadini. Mi pare comunque che nè il centro-destra nè il centro-sinistra giudichino il Tatarellum (legge già in vigore per le Regioni a statuto ordinario) come la soluzione migliore. Ne deduco, e mi auguro, che forse c'è il tempo per elaborare una nuova legge, più aderente alla specialità del Friuli Venezia Giulia e alle necessità dei cittadini.

Piero Della Valentina

Andrà a votare per il referendum? E come voterà?

Sicuramente andrò a votare. Non dico nulla invece in merito al "come" voterò. Rappresento una categoria economica e non avendo ricevuto alcun mandato rispetto a questa questione, ritengo opportuno non esprimere indicazioni. Diciamo che voterò secondo le mie personali convinzioni.

Meno dilettanti allo sbaraglio e meno professionisti della politica. E' stato caustico in una sua recente intervista esprimendo un giudizio complessivamente negativo sulla classe politica regionale.

C'è stata una eccessiva enfatizzazione su alcune considerazioni. Ritengo comunque che in un mondo sempre più difficile e sempre più globalizzato emerge l'esigenza di formare persone di alto profilo. Credo che nell'economia come nella politica, i criteri di selezione applicabili debbano essere quelli meritocratici. Anche nella politica dovrebbero esistere tappe di avvicinamento agli incarichi piuttosto che proiezioni rapide a livelli troppo elevati. In caso contrario la via del ritorno può essere molto difficile e, umanamente, anche molto costosa.

Se le chiedessi di indicare il o i migliori rappresentanti politici che hanno guidato la Regione in questi ultimi anni? Di formulare una sorta di «pagella», insomma...

Non c'è un politico "migliore" rispetto ad altri, e non perchè rientrino tutti nella categoria dei peggiori. Quello del Friuli Venezia Giulia è un piccolo parterre della politica. Esiste una squadra, alcune persone si sono dimostrate più dinamiche di altre; altri si sono impegnati più a risolvere i problemi interni piuttosto che quelli della gente.

Ad esempio?

Evitiamo le eccessive personalizzazioni.

La legge sull'innovazione viene indicata da Renzo Tondo e dalla giunta come uno dei fiori all'occhiello di cui, in Friuli Venezia Giulia, si è iniziato a discutere prima che altrove, prima ancora che il Governo la inserisse tra i suoi obiettivi. Il suo giudizio?

La prima stesura del provvedimento non era certamente la migliore possibile, la seconda è una buona piattaforma di partenza.

Il portavoce del presidente Tondo, nel corso di una recente riunione a Udine, si era soffermato sugli industriali regionali per ricordare che si chiedete di contare di più, ma che per la vostra partecipazione nel Mediocredito si discuteva dello 0,...

Nel progetto che c'è, e che mi pare molto equilibrato, gli industriali, sia attraverso le associazioni che in proprio, complessivamente, intendano sottoscrivere una quota del 9/10%. Mi pare una presenza significativa.

Esistono priorità per questo ultimo scorcio di legislatura?

No, non ci sono più priorità. Bisogna arrivare alla fine e ricominciare daccapo.

e.d.g.

Nel coro di critiche verso l'attuale esecutivo spicca per decisione la posizione del referente della Camera di Commercio

Antonucci: «Legislatura da bocciare»

PORDENONE «Non si può appoggiare una classe politica se non è altamente qualificata». «Nel 2003 le associazioni di categoria della provincia di Pordenone saranno protagoniste del confronto pre-elettorale e sapranno esprimere il loro giudizio sui progetti e sui programmi». «Il bilancio di questa legislatura? Non mi pare certamente positivo. I problemi legati alla viabilità di questo territorio sono stati risolti? Siamo soddisfatti della gestione della sanità? Che cosa, questa classe politica, ha fatto di particolarmente buono?».

La cornice è la conferenza stampa di presentazione delle numerose iniziative che l'Unione degli artigiani della provincia di Pordenone ha organizzato nell'ambito del Salone dell'artigianato allestito all'interno di Multifiera, e le considerazioni provengono dal presidente della Camera di Commercio di Pordenone, Augusto Antonucci, alle quali si sommano ulteriori rilievi critici da parte del presidente dell'Unione, Silvano Pascolo, e del segretario generale della Confartigianato pordenonese, Maurizio Lucchetta.

Lo spunto proviene dall'annuncio della presenza unitaria di Confartigianato, Cna e Unione economica slovena, le tre organizzazioni del comparto operative in Friuli Venezia Giulia, al Salone allestito in Fiera a Pordenone. «Ribadiremo - spiega Lucchetta - che il testo unico sull'artigianato è un punto di partenza e non di arrivo». E alle forze politiche «che si ricordano dell'esistenza delle categorie economiche quando litigano tra loro, ma che quando fanno pace ci buttano fuori dai luoghi in cui si assumono le decisioni in tema di economia e di finanza», si chiede un cambiamento profondo, una selezione vera, un'assegnazione di incarichi non derivante dal manuale Cencelli ma dalla valutazione di competenze e capacità. Senza queste qualità, i problemi decennali sono destinati a rimanere tali. «Come la famigerata e incompiuta A28», ha rimarcato Silvano Pascolo.

Troppi enti, tante poltrone. Persino quelle dei Distretti «sono occupate da amministratori e non dagli imprenditori. Credo - è l'opinione di Maurizio Lucchetta - che ognuno dovrebbe fare il proprio mestiere».

Il compito degli imprenditori deve essere quello «di chiedere di individuare le priorità, il disegno strategico che può favorire la crescita, e questo disegno - aggiunge Augusto Antonucci - deve essere consegnato alla politica. Ma tutte le volte in cui questo è accaduto, questi signori hanno agito in maniera diversa. Non si può elaborare una legge sull'innovazione e poi ritirarla perchè il giudizio è stato negativo, e poi riproporla modificata una seconda volta e poi una terza. Chi non è in grado di progettare dovrebbe avere il coraggio di farsi da parte».

Ha i connotati di un duro attacco alla classe politica regionale quello decollato ieri dal Friuli occidentale, e che è destinato a trasformarsi in una vera e propria alleanza tra le categorie economiche di una delle aree più dinamiche della regione, in vista della competizione elettorale del 2003. «Pordenone - promette infatti Augusto Antonucci - troverà la forza di combattere con molto coraggio».

e.d.g.

IN BREVE

Sulla superstrada Cimpello-Sequals

Si rovescia un'autobotte con cento quintali di acido: traffico bloccato ad Arzene

PORDENONE Per il rovesciamento, l'altra notte, di un' autocisterna che trasportava acido, la superstrada Cimpello-Sequals è rimasta bloccata nei pressi dello svincolo di Arzene, alle porte di Pordenone. Buona parte del carico (in tutto circa cento quintali di acido) si è riversata sull' asfalto e in una piccolo canale ai bordi della strada. Sul posto sono intervenute le squadre dei Vigili del Fuoco di Pordenone e dell' unità provinciale dell' Arpa (Agenzia Regionale per la Protezione dell' Ambiente) che hanno prelevato alcuni campioni di acido e avviato le operazioni di pulizia della strada, proseguite per tutta la giornata di ieri.

Aviano, aeroporto chiuso fino al 19 novembre per rifare il manto della pista e l'illuminazione

AVIANO Per consentire la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e il parziale rifacimento del manto della pista di decollo e di atterraggio, l' aeroporto militare di Aviano rimarrà chiuso dal 15 settembre al 19 novembre prossimi.

Ciò comporterà la sospensione di tutti i decolli e di tutti gli atterraggi. I due squadroni di F-16 dislocati nella base Usaf di Aviano non rimarranno però inattivi, ma saranno trasferiti nella base sarda di Decimomannu, vicino a Cagliari.

Torna in mani regionali la storica Elektron di Buja L'hanno rilevata per 10 milioni due manager udinesi

UDINE L' Elektron di Buja, azienda specializzata nella componentistica elettronica di largo consumo, torna in mani friulane. I manager udinesi Marco Asquini e Dario Melchior, con la finanziaria «E-Voluto», hanno concluso con gli americani della Flextronics, multinazionale che aveva rilevato l' azienda friulana dalle mani di Carlo Fulchir, il passaggio di proprietà della società per un valore di circa dieci milioni di euro. Soddisfazione per l' operazione è stata espressa dai due manager da poco meno di due anni alla guida della Spei-Orin di San Lorenzo Isontino, azienda specializzata nella produzione di circuiti elettronici stampati.

Il 16 settembre l'atteso confronto sulla riforma da attuare

Dressi «chiama» il commercio al tavolo di concertazione

TRIESTE I rappresentanti di categoria del commercio del Friuli-Venezia Giulia sono stati convocati dall' assessore regionale Sergio Dressi per il 16 settembre prossimo, allo scopo di dare il via ad un confronto sulla riforma della normativa di settore.

Un impegno in questo senso era stato preso dall' assessore a fine luglio, in occasione della presentazione alle associazioni di categoria del regolamento sulla media e grande distribuzione, e riunioni tecniche sono state già da tempo avviate.

Secondo Dressi, l'attivazione del tavolo di concertazione «rappresenta la logica evoluzione della stretta collaborazione che si è instaurata negli ultimi anni tra le associazioni di categoria e la direzione regionale del Commercio, un dialogo costruttivo che ha prodotto, oltre al recente regolamento per gli insediamenti della media e grande distribuzione, strumenti fondamentali di incentivazione al terziario, quali il Fondo di rotazione, il prestito partecipativo ed i fondi per lo sviluppo del commercio elettronico e l'introduzione dei sistemi di qualità».

La riunione del 16, ha poi precisato, rappresenterà l'occasione per analizzare le proposte di aggiornamento della legge 8/1999, richiesto dalle stesse associazioni di categoria, nonchè la contestuale revisione della normativa in materia di commercio su aree pubbliche, vendita di giornali e riviste e della disciplina dei pubblici esercizi. Ne dovrà scaturire un organico strumento normativo del settore, collegato anche con la recente disciplina organica del turismo e con il «Testo unico» in materia di agevolazioni alle imprese del commercio, turismo e servizi in via di emanazione.

L' assessore si è detto, infine, ottimista sui tempi di realizzazione dell'operazione «contando - ha detto - sulla concretezza della categoria». «L'importanza della condivisione delle scelte operative con le associazioni di categoria, i rappresentanti della cooperazione, delle associazioni di tutela dei consumatori, dei Congafi, dei centri di assistenza tecnica, le rappresentanze sindacali e gli organismi istituzionali delle autonomie locali – ha sottolineato l'assessore – appare fondamentale per fornire strumenti legislativi che corrispondano nella maniera più compiuta alle esigenze di un settore economico basilare per il Friuli-Venezia Giulia.

Diventa sempre più «schierata» l'indicazione del voto che dovrebbe confermare o meno la legge elettorale

Referendum, il Centrodestra riscopre il «sì»

Scricchiolii anche a sinistra: a Rc si affianca la sinistra Ds e parte della Cgil

TRIESTE Il percorso è diverso, le motivazioni anche ma alla fine quasi tutti i consiglieri della Casa delle libertà voteranno «sì» al referendum del 29 settembre. Alcuni anche pubblicizzandolo. In altre parole confermeranno nell'urna la scelta fatta in aula l'11 marzo, quando fu approvata la legge elettorale anche con i voti di Rifondazione comunista e dei tre consiglieri che aderiscono al Patto per l'autonomia. Se questi ultimi hanno già costituito un comitato, a giorni ne sarà ufficializzato un altro composto da esponenti dell'area di sinistra. Non solo esponenti di Rc, ma anche della sinistra Ds e del mondo sindacale (leggi Cgil). Una costola di quel Centrosinistra che, invece, ha scelto la strada referendaria per cassare la legge elettorale e puntare all'elezione diretta del presidente.

Il fronte del «sì» continua quindi ad allargarsi, tanto da mettere in guardia l'Ulivo su un'effettiva vittoria del «no». Allo scontato sostegno alla legge da parte della Lega Nord segue l'invito alla Carnia, da parte di Franco Baritussio (An), poiché il listino di dodici consiglieri collegati al presidente eletto (previsto dal Tatarellum) penalizzerebbe la rappresentanza di quel territorio regionale. Motivazioni non solo locali, il partito di Fini in Friuli Venezia Giulia sembra intenzionato a dare libertà di voto ai propri elettori, lasciando mano libera a Sergio Dressi.

Bruno Marini

L'assessore triestino è da sempre favorevole al testo uscito dall'aula. «Ogni sistema elettorale ha pregi e difetti; personalmente ho votato questa legge e lo rifarò. Non inviterò la gente ad andare al mare o in montagna, anche se siamo in periodo di funghi, poiché ritengo che l'indicazione del presidente, assieme a un maggior equilibrio dei poteri tra giunta e consiglio, sia sufficiente per governare». Farà di più Bruno Marini (Fi-Ccd): «Tra poco uscirà il manifesto del Ccd triestino e, senza volerne fare una crociata, contatterò personalmente la base del partito affinché vada alle urne. Non si può considerare il sistema elettorale come un fatto puramente tecnico, Illy cerca di sfruttarlo in favore della propria campagna politica». Posizioni che richiamano anche un altro principio: è più facile modificare, in senso presidenzialista, questa legge che il Tatarellum. «È meglio partire dal testo votato in aula, giacché tecnicamente - spiega Edoardo Sasco (Udc) - è più semplice migliorarlo. Chiaramente, nell'indicazione di voto, o si fa un discorso tecnico lasciando libera la scelta, oppure è meglio indirizzare l'elettore con l'intero Centrodestra».

Tutto ruota attorno all'intento «politico» che l'Ulivo cerca di dare alla tornata referendaria. Una spinta che potrebbe far uscire allo scoperto An, forza presidenzialista ma che non vuole fare il gioco di Illy. «Riteniamo questo referendum uno spreco di denaro pubblico - sostiene Paris Lippi (An) - visto che gli stessi promotori vogliono poi cambiare il sistema elettorale».

Pietro Comelli

Illustrato dall'assessore Guerra un progetto per rilanciare le tradizioni storiche dell'abbigliamento sul territorio

Mittelmoda guarda ai costumi antichi

Uso del laser in odontoiatria: assise a Palmanova

PALMANOVA «Il laser in odontoiatria: aspetti teorici e clinici»: è questo il tema di un corso di aggiornamento che si terrà domani, con inizio alle 8.45, all'auditorium San Marco di Palmanova. Relatori saranno Francesco Scarpelli, Claudia Caproglio, Paolo Benazzato, Alessandro Stefani, Maurizio Maggioni e Stefano Benedicenti.

Il convegno è organizzato dall'Associazione nazionale dentisti italiani e gode del patrocinio dell'Ordine dei medici di Gorizia e dell'Università di Genova.

GORIZIA La Regione guarda alle tradizioni popolari per sostenere la moda. Ieri a Gorizia, la vicepresidente Alessandra Guerra ha presentato la nuova iniziativa che sarà lanciata nel corso di Mittelmoda 2002, il concorso internazionale per giovani stilisti promosso da Gorizia Fiere.

Il progetto «Moda tra tradizione e futuro» è pensato per valorizzare e divulgare la conoscenza delle tradizioni nel Friuli Venezia Giulia nel settore del tessile-abbigliamento e per essere l'avvio di una possibile produzione di abbigliamento e accessori con una spiccata impronta stilistica negli antichi costumi. Dall'edizione 2003 di Mittelmoda sarà in palio un premio regionale per la collezione che meglio interpreterà le radici etnico-culturali dello stilista. «L'etnico-tribale - commentava Alessandra Guerra - è ormai un must nel mondo della moda. Il nostro intento è di stimolare una ricerca nel patrimonio popolare locale in quest'ottica».

L'assessore Guerra

Sarà predisposto un bando-concorso per presentare un progetto di abito che prenda spunto dai costumi popolari tipici. Proprio da quei contenuti, cioè, che saranno al centro del workshop internazionale che Mittelmoda 2002 proporrà il 14 settembre a Grado, alla presenza di Antonio Marras, lo stilista sardo che disegna collezioni fortemente ispirate agli abiti di un tempo della sua terra di origine. «Diamo attuazione - spiegava ieri Alessandra Guerra - a un'idea che coltivavo da tempo. Unire le tradizioni e la cultura della regione alla moda di oggi, consapevoli che questa regione ha bisogno di coniugare al presente le radici del passato per guardare al futuro». Un progetto, questo, che ha già suscitato l'interesse di stilisti di fama come Vittorio Missoni che ieri ha portato un saluto telefonico alla vicepresidente durante la conferenza stampa.

Dalia Vodice

ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

presenta

ALLEVACAVALLI

4ª edizione - 6, 7 e 8 settembre 2002

Parco "Area festeggiamenti" di Villanova di San Daniele del Friuli (UD)

INGRESSO LIBERO

CONCORSO IPPICO NAZIONALE DI S.O. C.	CAMPIONATO INTERREGIONALE DI ENDURANCE	TROFEO PERFORMANCE PULEDRI	CAMPIONATO FRIULI VENEZIA GIULIA DI ENDURANCE	CAMPIONATO VENETO DI ENDURANCE
Città di San Daniele del Friuli *Montepremi: Euro 4.645*	Categoria avviamento A-B *Montepremi: Euro 600*	*Premi di partecipazione per Euro 4.906*	Categoria Avviamento A-B	Categoria Avviamento A-B

Ed inoltre Rassegne di Libro Genealogico del cavallo da sella italiane del cavallo haflinger, Mostra - Mercato delle razze equine allevate, Spettacoli equestri, Sfilata di carrozze, Raduno equiturismo Friuli Venezia Giulia, Dimostrazione di falconeria a cavallo e Rappresentazioni di agility-dog.

GATTA CI COVA
PULEDRO 2001

Villanova di San Daniele del Friuli, ridente località sulle sponde del fiume Tagliamento, è facilmente raggiungibile percorrendo la S.S. 463. Per maggiori informazioni, Associazione Allevatori del Friuli Venezia Giulia - Codroipo (UD) 0432 824211 - 0432 672184, o consulta il sito Internet http://www.comune.sandanieledelfriuli.ud.it/

In collaborazione e con il Patrocinio di:

Regione Friuli Venezia Giulia — *Provincia di Udine* — *Comune di San Daniele del Friuli* — *Circolo Culturale Ricreativo Sportivo - Horse&Joy di Villanova di San Daniele del Friuli* — *Circolo Ippico Friulano*

Il rapporto semestrale di Assaeroporti conferma un trend positivo ma anche uno fortemente negativo per la struttura

Ronchi, più passeggeri ma merci in crollo

Aumentano del 20,3% i movimenti, ma calano della stessa cifra i traffici dell'area cargo

Trattate appena 439 tonnellate: adesso la pista è terzultima a livello nazionale su quella voce specifica. In forte crescita gli aeroporti minori

RONCHI DEI LEGIONARI Crescono passeggeri e movimenti di aeromobili, ma cala vistosamente il volume di merci manipolate. Questa la «fotografia» dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari nel periodo che va da gennaio a giugno scorsi. I dati diffusi in questi giorni da Assaeroporti parlano di una crescita del 5,5% dei passeggeri in partenza ed in arrivo, di un +20,3% per quel che riguardano i movimenti aerei, ma anche di un vistoso -20,3% per quel che riguarda la «cargo area» dello scalo regionale. Ronchi dei Legionari, su un totale di 33 aeroporti presi in esame, si pone ora al ventunesimo posto per quel che riguarda gli imbarchi e gli sbarchi di passeggeri, mentre è terzultimo, su 29, nel settore merci. Nel primo semestre del 2002, dunque, sono decollati ed atterrati 9.824 velivoli, le rotte nazionali ed internazionali sono state frequentate da 311.869 utenti, mentre sono state trattate 439 tonnellate di merci.

Al «comando» della graduatoria ancora lo scalo romano di Fiumicino, con 12.024.321 passeggeri, seguito da quello milanese della Malpensa con 8.021.525. Entrambe, però, registrano una flessione rispettivamente del 7,5 e del 15,8%. Per quel che riguarda poi gli scali del NordEst italiano il «Marco Polo» di Venezia si pone alla quinta posizione, con 29.812 movimenti aerei ed un totale di 1.897.043 passeggeri (con un calo del 5,9 e del 8,7%), quello di Verona è undicesimo con 15.804 movimenti e 968.045 passeggeri (15 e 9,1% in meno rispetto al 2001), mentre Treviso si trova al ventitreesimo posto con 4.808 movimenti (-0,2% rispetto al primo semestre dello scorso anno) e 225.239 passeggeri. In questo caso rilevante è la crescita, pari al 29,8%. Da sottolineare, poi, che il maggior incremento nel numero di passeggeri lo ha avuto l'aeroporto di Pescara, con un +120,2%, seguito da quello di Forlì con l'83,4%. Nel settore «cargo», invece, la parte del leone la recita lo scalo della Malpensa con 158.599 tonnellate (-6,3% rispetto al 2001), seguito da Fiumicino con 86.794 tonnellate (-10,2%) e da Bergamo con 51.489 tonnellate (+5,5%). Nel Triveneto la palma del migliore spetta a Venezia con 8.595 tonnellate e con un incremento del 3,2% rispetto al 2001, seguito da Treviso con 6.543 tonnellate (+12,9%) e dal «Valerio Catullo» di Verona con 5.698 tonnellate (+15,9%). La maggior crescita, in questo caso, è quella che si registra a Brescia, con un +77%, anche se ridotto appare il volume di merci manipolate che si assesta sulle 311 tonnellate.

Tendenza diffusa, che si preannuncia anche per i mesi di luglio ed agosto, è quella di una crescita degli aeroporti minori rispetto ai grandi hub italiani. Ciò è facilmente verificabile dal fiorire di nuovi collegamenti e dalla nascita di nuove compagnie. Recentemente, infatti, la neonata «Air Industria», che dispone di una flotta di ATR 42-300 da 44 posti, ha avviato nuovi collegamenti giornalieri da Rimini per Napoli, Catania e Palermo, mentre «Air Alps» ha annunciato l'introduzione, dal 16 settembre, di una quarta frequenza sul collegamento Bolzano-Roma.

Luca Perrino

Sempre più affollato di aerei il piazzale di Ronchi.

Gandalf: «La base a Brescia? No, resteremo a Bergamo»

RONCHI DEI LEGIONARI Una cordata d'imprenditori bresciani, guidati da Marcello Gabana, interessati ad acquisire il pacchetto di maggioranza di «Gandalf Airlines» ed al trasferimento della base d'armamento dall'aeroporto di Bergamo-Orio al Serio al «Gabriele D'Annunzio» di Brescia? I vertici della compagnia smentiscono seccamente e s'affidano ad un comunicato ufficiale per sottolineare che, rispetto a quanto riportato dai giornali nei giorni scorsi, Gabana non ha ad oggi accordi con alcun azionista per l'acquisizione di quote del capitale sociale.

Lo stesso imprenditore, che da qualche settimana siede nel consiglio di amministrazione del vettore lombardo, conferma poi il suo impegno nei confronti dello studio di iniziative che hanno quale obiettivo primo il raggiungimento degli obiettivi aziendali previsti dal piano industriale. «Marcello Gabana - si legge nella nota - conferma di possedere il 4% del capitale sociale a titolo personale e di avere l'intenzione di incrementare tale partecipazione».

Confermata, dunque, la volontà dell'imprenditore di recitare un ruolo di primo piano nella ripresa economica della compagnia, ripresa che passa attraverso lo sviluppo di traffici da Ronchi dei Legionari. Ed il trasferimento a Montichiari? «Il consiglio di amministrazione - fanno sapere i vertici della compagnia - non ha mai discusso il trasferimento dell'attività operativa dallo scalo di Orio e nemmeno ha convocato alcuna assemblea per deliberare aumenti di capitale, sia tramite offerta in opzione agli azionisti, sia riservati».

lu. pe.

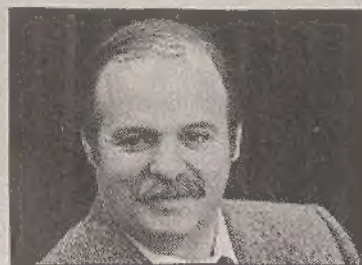
Scioperano dalle 12 alle 16 i controllori di Padova Saltano quattro voli da e per lo scalo regionale

RONCHI DEI LEGIONARI Tre collegamenti da e per Roma, Milano e Napoli sono stati cancellati per oggi dalle compagnie aeree che operano allo scalo regionale di Ronchi dei Legionari.

A provocare l'annullamento dei voli è stato lo sciopero di quattro ore (dalle 12 alle 16) indetto dal personale Enav (Ente Nazionale Assistenza al Volo) del Crav di Padova.

Questi i voli cancellati: AZ1359 delle 14:05 da Roma; AZ1360 delle 14:55 per Roma; AZ7143/N43337 delle 14:20 da Milano; AZ7142/N4340 delle 14:55 per Milano; AZ7165/N4344 per Napoli delle 13:35; AZ7164/N4343 delle 17:15 da Napoli.

Moretton: «Sanità, sui "Lea" l'ennesima scelta sciagurata»

TRIESTE L' applicazione in regione del decreto Berlusconi-Sirchia-Tremonti che definisce i Lea (Livelli minimi di assistenza) «non può che essere definito l' ennesima scelta sciagurata in materia di sanità che la nostra regione deve subire». Lo sostiene Gianfranco Moretton, capogruppo della Margherita in Consiglio regionale.

Moretton, che in una nota definisce «terribile» il decreto, critica «lo zelo» con cui l' assessore regionale alla Sanità, Valter Santarossa lo ha applicato: «Zelo mal indirizzato - sostiene - se teniamo conto che la stessa delibera della Giunta regionale di recepimento del decreto summenzionato recita che 'alle regioni è fatto obbligo di garantire i Lea ai propri cittadini, con la possibilità di integrarli con oneri a carico del proprio bilanciò: sarebbe bastato quindi - osserva l' esponente della Margherita - che questa maggioranza si impegnasse a intervenire con una spesa minima (non più di ' 2.500.000 euro) e le fasce più deboli della popolazione non avrebbero dovuto subire un' altra penalizzazione». In particolare, Moretton fa riferimento a quelle categorie di persone (anziani, cronici e meno abbienti), «che, in conseguenza di tali scelte, rischiano di scendere sotto la soglia della povertà».

Gianfranco Moretton

APPUNTAMENTI DELL'ESTATE

GRADO Oggi alle 21: gli allievi della scuola media Marco Polo di Grado, in collaborazione con Grado Teatro, propongono la commedia ‹Le gno do scale› di Massimiliano Cicogna, all' auditorium Biagio Marin.
AQUILEIA Oggi e domani alle 20: ‹A tavola con gli antichi romani› serata a tema al ristorante ‹Ai due leoni›. Oggi alle 20.30: ‹Concerto per gli angeli› con l'ensamble Vivaldi dei Solisti Veneti alla basilica.
LIGNANO Domani alle 10: regata velica Grand Soleil Cup a Sabbiadoro.
SAURIS Oggi alle 9: escursione con una guida naturalistica intorno al lago. È previsto il pranzo al sacco. Ritrovo all'ufficio turistico. Iscrizioni allo 0433-86000.
TOLMEZZO Oggi alle 18: apertura dei chioschi della sagra in frazione Cadunea. Alle 21: alla sagra di Cadunea musica con l'Happy Tour in Movimento.
ARTA TERME Oggi alle 21: concerto jazz del trio Kaiser Lupowitz al salone delle terme. Domani alle 10: partenza del week end a cavallo tra le malghe dell'anello del formaggio. Iscrizioni e informazioni al 335-5753992.
PRATO CARNICO Domani alle 9: escursione verso una malga della zona con partenza dalla zona sagra.
RAVASCLETTO Domani dalle 10: apertura del mercatino dei prodotti tipici della Carnia nell'ambito della ‹Festa di tutti i funghi›.
PALUZZA Oggi alle 20: per ‹Carnia in tavola 2002› serata culturale con Nives Meroi, l'alpinista italiana detentrice del record della massima quota raggiunta, al ristorante Da Otto.
TARVISIO Oggi alle 17: musica in via Roma con i Street Sax Quartet.
PONTEBBA Oggi alle 18: apertura della festa del Settembre Pontebbano con chioschi, musica e la mostra dell'hobby e del tempo libero. Alle 21: alla festa del Settembre Pontebbano concerto dei Bass Folk.

(A cura di Anna Pugliese)

---

†

Il 3 settembre è mancata

Maria Sincich ved. Cattaruzza

Lo annunciano la figlia GABRIELLA con PAOLO, LORETTA, GIORGIO e parenti tutti.

Grazie di cuore a tutti coloro che con affetto e amicizia le sono stati vicini.

Il funerale si svolgerà domani, sabato 7 settembre, alle ore 13.45, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2002

Cara GABRIELLA, nel ricordo della tua cara mamma ti siamo vicini con tutto il nostro affetto.
MARIA TERESA, GIANNI, ISABELLA, NICOLA, TINA, CARMEN e famiglia.

Trieste, 6 settembre 2002

Ricordano con affetto la cara

Uccia

zia EUFEMIA con GUIDO, VANDA, ERICA.

Trieste, 6 settembre 2002

Con affetto partecipa BIANCA MARIA SCARPERI COMEL.

Trieste, 6 settembre 2002

Sempre nel mio cuore, indimenticabile amica mia.
- BIANCA

Trieste, 6 settembre 2002

XXVIII ANNIVERSARIO

N.D.

Elena de Fontana ved. Magnan

I tuoi figli Ti ricordano.

IRMINA e GINO

Trieste, 6 settembre 2002

ANNIVERSARIO

Nel 13.o anniversario della scomparsa del marito

Simone Silvestri

la moglie CARLA lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto.

Gradisca d'Isonzo, 6 settembre 2002

---

†

Il 3 settembre ci ha lasciati improvvisamente per raggiungere l'amato figlio PAOLO

Ermanno Salich

Lo piangono la moglie NORMA, i figli MARIO e MAURIZIO, le nuore ROBERTA, GLORIA, SABINA, i nipoti CHRISTINA, MICHELE, ANDREA, ANTONELLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, sabato 7, alle 9.25, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2002

Ermanno

ci ricorderemo di lei.
- FABIO, MANUELA, FEDERICO

Trieste, 6 settembre 2002

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di via Alpi Giulie 7.

Trieste, 6 settembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari della Preside

Carla Gaudio Cairo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia, 6 settembre 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vitaliano Piazza
di 85 anni

Lo piangono la moglie ANNAMARIA ZONCH, il figlio GUIDO con MARIA, la sorella LILIANA, il nipote GIANFRANCO con MAURA e FEDERICA, la cognata LAURA FILIPPINI, i cognati ALBINO e GINO ZONCH, i nipoti, gli affezionati amici MAURO e ANNAMARIA TOGNON, e i parenti tutti.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.
Il funerale avrà luogo sabato 7 settembre, alle ore 9.30 in Duomo a Cervignano, dove la salma giungerà all'ospedale di Palmanova.

Cervignano del Friuli-Trieste, 6 settembre 2002

O.F. Pinca Cervignano - tel. 0431/32420

---

†

Ci ha lasciato una persona buona

Francesca Budicin ved. Devescovi (Riciona)

Lo annunciano ANGELA, ANITA, GIANFRANCO, ENRICO, CATERINA, FRANCESCA, VLADO, MASSIMILIANO, FERNANDA, MATTEO.
Grazie di cuore per l'affetto dimostrato alla Casa di riposo ARCOBALENO.
Saluteremo

Francesca

domani, sabato 7 settembre, alle ore 11, in via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2002

XII ANNIVERSARIO

Fulvio Mauri

Ti ricordiamo con immenso affetto.

I tuoi familiari

Trieste, 6 settembre 2002

---

†

Il giorno 4 settembre 2002 è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Califano

Ne danno il triste annuncio CRISTINA e MARCELLO, EDVIGE e TANI.
I funerali seguiranno domani, sabato 7 settembre, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2002

Partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Gaetano Califano

le famiglie GREGO e DI ILIO.

Trieste, 6 settembre 2002

I magistrati e i colleghi della Procura della Repubblica partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Gaetano Califano (Nello)

unitamente a tutti i colleghi del Palazzo di Giustizia e alle sezioni di Polizia giudiziaria.

Trieste, 6 settembre 2002

La segreteria della Ccdl-Uil, il Sindacato Uniat e tutti gli amici si associano al dolore della famiglia.

Trieste, 6 settembre 2002

Ciao

Nello

ineguagliabile amico, ci mancherai immensamente.
NINO, EMANUELA, ILARIA, MICHELE.

Trieste, 6 settembre 2002

Ciao

zio Nello

- SILVIA, STEFANO, DANIELE

Trieste, 6 settembre 2002

Partecipano al dolore dei familiari: famiglie FLORIO e MASSIMO CHERSICLA.

Trieste, 6 settembre 2002

Caro amico

Nello

ti ricorderemo sempre.
- GIOVANNI. UGO

Trieste, 6 settembre 2002

Cugino

indimenticabile.
Ti ricorderemo sempre: SILVANA, CLAUDIO, LUCIO, BARBARA, ALESSIO.

Trieste, 6 settembre 2002

Partecipano al dolore il cugino MARIO BUSSOLINI e familiari.

Trieste, 6 settembre 2002

---

†

Si è spenta l'anima buona della nostra cara zia

Amelia Mauro ved. Francesconi

Ne danno il triste annuncio le amatissime nipoti TIZIANA e FULVIA unitamente a ROBERTO, FABIO, GIGLIOLA, DONATELLA, PAOLO, SERGIO, RENATO, GIULIANA, la cognata FRANCESCA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, sabato 7 settembre, alle ore 9.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2002

Ciao

nonna

non ti dimenticheremo mai.
Un bacio dalla tua FULVIA, e dalla tua adorata TIZIANA.

Trieste, 6 settembre 2002

---

†

Italo Plet

Il nostro amato

Italo

è vicino al suo angelo custode.

Ne danno l'annuncio LAURA, ANGELO, ELENA, ANNALISA, STEFANIA e gli zii BRUNA e ORESTE.

«È come sempre, sta bon benedeto».

- MAMA

Un grazie particolare all'amico, dottor GIULIANO CESCHIA.

Le esequie seguiranno domani, sabato 7 settembre, alle ore 12.45, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2002

L'amico e collega

Italo

è andato a fare una serie di «ripetute» là dove non si fa più fatica.
Lo ricordano con affetto i colleghi di ieri e di oggi Deutsche Bank.

Trieste, 6 settembre 2002

Ciao

Italo

ti ricorderemo sempre.
- MARINO, MARCO e FABIANA

Trieste, 6 settembre 2002

Ciao

zio Italo

- ROCCO, SILVIA, FABIANA e ALBERTO

Trieste, 6 settembre 2002

Italo

amico caro, sei nel nostro cuore: TULLIO, PATRIZIA, GIACOMO, VERONICA.

Trieste, 6 settembre 2002

Al caro amico fraterno

Italo Plet

Che tu possa trovare nell'aldilà quella via che ti è stata preclusa in questa vita.
- GIORGIERI e famiglia

Trieste, 6 settembre 2002

Non ti dimenticherò mai.
- FULVIA

Trieste, 6 settembre 2002

Partecipa al grave lutto famiglia SILVIO BRUGNERA.

Trieste, 6 settembre 2002

Addolorati partecipano WANDA e DARIO.

Trieste, 6 settembre 2002

Rimarrai sempre con noi: GIULIO ed ELENA, CHIODO e BETTY.

Trieste, 6 settembre 2002

Partecipano famiglie GIOMBETTI.

Trieste, 6 settembre 2002

ANDREA NORBEDO partecipa affettuosamente al dolore di ANNALISA e della famiglia.

Trieste, 6 settembre 2002

Partecipa al dolore fam. BOZ.

Trieste, 6 settembre 2002

Partecipano al dolore per la perdita del caro

Italo

LINDA, TIZIANA, UMBERTO BONNES.

Trieste, 6 settembre 2002

Con commozione partecipano al dolore: ROBERTA, CHIARA e STEFANO PIANO.

Trieste, 6 settembre 2002

A

Tatiana Carli

l'estremo saluto dalle sorelle, i cognati e i nipoti.

Trieste, 6 settembre 2002

---

†

Dopo una vita lunga e intensamente vissuta si è spenta

Mary Bassich Frausin

Ci mancherà.
La piangono con affetto i figli:
- MARIO con GIANNA
- LILLY con BRUNO
- CINETTA con GIANNI

Si ringraziano la Casa di riposo Arcobaleno, le signore PINA, LENA per la lunga assistenza prestata.
I funerali si svolgeranno sabato, alle ore 13.05, nella chiesa della Provvidenza di via Besenghi.

Trieste, 6 settembre 2002

Ricorderanno per sempre la nonna

Mary

ALBERTO e GIOVANNI, PIERLUIGI e GIOVANNA, ANNA e TERESA e tutti i pronipoti ALESSANDRA e AUGUSTO, FEDERICO e PAOLA, VALENTINA e MICHELE, TOMMASO e DAVIDE.

Trieste, 6 settembre 2002

Affettuosamente vicini a CINETTA e famiglia: DANIELA e DARIO, MARINA e ADALBERTO, MAJDA e LUCIANO.

Trieste, 6 settembre 2002

Ricordando affettuosamente

nonna Mary

partecipano FRANCA e famiglia HRUBY.

Trieste, 6 settembre 2002

Partecipano con affetto GIULIO, ANDINA, CHIARA, LAURA.

Trieste, 6 settembre 2002

Ricorderanno sempre

nonna Mary

ANNA, STEFANO, SUSANNA, LORENZO.

Trieste, 6 settembre 2002

MIRELLA abbraccia MARIO, LILLY e CINETTA con grande affetto nel ricordo della mamma

Mary Bassich Frausin

Duino, 6 settembre 2002

Ricordano

Mary Frausin

con profondo rimpianto GIAMPAOLO e BEATRICE de FERRA.

Trieste, 6 settembre 2002

Nel ricordo della vostra indimenticabile mamma, sono vicina con affetto a CINETTA, LILLY e i loro cari.
- GIANNA OPPENHEIM

Trieste, 6 settembre 2002

È volata in Cielo l'anima buona di

Giuseppina Sain ved. Gasparo

Ne danno il triste annuncio i suoi «pici» GABRIELE e DANIELE con ELIANA e CORRADO, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 7, alle ore 11.30, da Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2002

XX ANNIVERSARIO

DOTTOR

Mario Piazza

Un dolce ricordo.

Tua moglie VELARDINA

Trieste, 6 settembre 2002

XVII ANNIVERSARIO

Lucia Somma

Nei pensieri, nel cuore, sempre con tantissimo amore.

I tuoi cari

Trieste, 6 settembre 2002

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Incontri coi pescatori e i colleghi croati

Tensioni di frontiera: si mobilitano i sindaci dei tre comuni sloveni

CAPODISTRIA Nella crisi dei rapporti tra Slovenia e Croazia, che sta peggiorando da mesi, chi non ha mai smesso di impegnarsi affinché le relazioni tornino alla normalità, sono i sindaci dei comuni di confine. Su iniziativa del primo cittadino capodistriano Dino Pucer, c'è stato un incontro con i pescatori sloveni al quale hanno partecipato anche le sue colleghe Breda Pecan (Isola) e Vojka Stular (Pirano). La prossima settimana i tre vedranno i loro omologhi dei comuni limitrofi della parte croata. «La convivenza – si legge in un comunicato dei tre sindaci – ha caratterizzato in passato i rapporti tra i pescatori sloveni e croati e la convivenza è l'unica prospettiva per le genti di queste terre».

Il sindaco Dino Pucer.

Sulla crisi tra Slovenia e Croazia si sono pronunciati ieri anche il Movimento paneuropeo sloveno, presieduto dall'ex presidente del parlamento sloveno France Bucar, e la commissione giustizia e pace della conferenza episcopale slovena. Secondo Bucar, quelli tra Lubiana e Zagabria non sono problemi veri, ma delle «complicazioni» che vengono usate dai politici per presentarsi nel ruolo di «salvatori». L'unico modo per affrontare queste complicazioni è trattarle in un'ottica europea, rinunciando ai metodi dell'«egoistico stato nazionale». Bucar è categorico anche per quanto riguarda le responsabilità dei singoli Paesi. Per la questione dei risparmiatori croati della banca di Lubiana, spiega, il comportamento della Slovenia è immorale e scandaloso. Per quanto riguarda la centrale di Krsko, bisogna considerarla un semplice soggetto economico, per cui Zagabria non può chiedere nessun particolare privilegio sulla base della quota proprietaria. In quanto al confine, non si tratta di trattare, ma si dovrebbe semplicemente sancire la situazione del momento dell'indipendenza. L'arresto di Josko Joras, in questo contesto, è da considerare un autentico «sequestro», perché con questo gesto la Croazia pretende di attuare le proprie competenze su un'area il cui status giuridico è tuttora irrisolto. E, infine, se i due Paesi accettassero la logica europea dei confini aperti, la questione del golfo di Pirano cesserebbe semplicemente di esistere.

La commissione giustizia e pace, da parte sua, ha denunciato il regime rigoroso cui viene sottoposto Josko Joras, e ha invitato le autorità croate a liberare l'esponente sloveno. La commissione ha invitato inoltre tutte le istituzioni e i singoli coinvolti nella crisi sloveno–croata a ritornare a una situazione in cui sia possibile una convivenza tranquilla, indipendentemente dall'esistenza di problemi irrisolti tra i due stati.

c.p.

Dopo l'incendio dell'inceneritore di Zagabria è stata fatta la proposta di utilizzare la struttura di Valmazzinghi

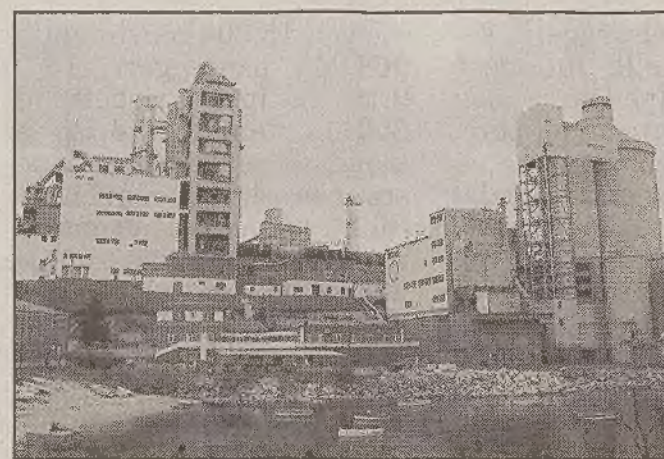
Rifiuti tossici minacciano l'Istria

A dare l'allarme l'«Iniziativa civica» di Arsia, ma il governo smentisce

Purtroppo però l'impianto dell'Albonese è l'unico in Croazia adatto per questa utilizzazione visto che brucia già pneumatici, lubrificanti e farine animali

ARSIA Mentre le competenti autorità polesi non sanno o non vogliono dare una risposta sulla potabilità dell' acqua del rubinetto, all' orizzonte istriano si profila un altro scandalo ecologico. A suonare il campanello d'allarme, l'associazione «Iniziativa civica» di Arsia, il cui presidente Orestino Viskovic ha dichiarato apertamente sulla stampa croata, che ai vertici dello stato si sta vagliando la possibilità di dirottare a Valmazzinghi, sul suggestivo Canale d'Arsa, i rifiuti pericolosi accumulati a Zagabria.

Per capire meglio i termini della vicenda, bisogna fare un piccolo passo indietro, agli inizi dell'agosto scorso quando nell'inceneritore denominato «Puto», ai sobborghi della capitale croata, è scoppiato un disastroso incendio, che all'inizio è sfuggito al controllo dei vigili del fuoco, provocando seri danni all'ambiente, una «bomba ecologica» insomma, come affermano gli esperti.

Nell'impianto zagabrese finiscono regolarmente medicinali in disuso, acetoni e rifiuti chimici e organici

Un'immagine del cementificio di Valmazzinghi ad Arsia che utilizza un inceneritore per produrre energia.

di vario genere dalla cui combustione si sprigionano nientemeno che la diossina (composto fortemente cancerogeno) e l'anidride solforosa. Dopo che l'incidente di Zagabria che sta ancora facendo ancora tremare il palazzo per gli inevitabili strascichi giudiziari, a qualcuno è venuta la bella pensata di dirottare tali rifiuti a Valmazzinghi. Qui, esiste un cementificio, in mano a una holding svizzera, i cui forni sono alimentati un inceneritore che brucia vecchi pneumatici e lubrificanti nonchè le farine animali che, dopo l'avvento della mucca pazza, non vengono usata più come foraggio per il bestiame.

A suo tempo l'«Iniziativa civica» si era opposta all' uso di tali combustibili perchè ritenuti inquinanti. Era stata però sopraffatta dalla logica del profitto che aveva trovato le giuste alleanze in sede politica. E che ora il grido d'allarme non sia privo di fondamento lo dimostra il fatto che altri inceneritori di questo tipo in Croazia non ce ne sono per cui, dopo breve e logico ragionamento, le strade dei rifiuti pericolosi portano ad Arsia.

Intanto la direzione del cementificio afferma che ufficialmente nè dal governo nè da altri organi di stato è arrivata la richiesta di bruciare i rifiuti tossici. Di solito tale eventualità - dice ancora - viene preceduta dallo studio sull'impatto ambientale e poi servono altri permessi di cui non si dispone.

Una risposta simile arriva anche dal ministero per la tutela dell'Ambiente. Basterà per tranquillizzare la popolazione? Sicuramente no, tenendo conto che malgrado simili assicurazioni, nel recente passato sono sorte altre strutture inquinanti. Basti pensare alle due centrali termoelettriche di Fianona e alle numerose cave di pietra moltiplicatesi lungo l'incantevole costa orientale dell' Istria.

p.r.

La rassegna internazionale che si svolgerà dall'11 al 18 settembre è stata presentata nel capoluogo giuliano per sottolineare la collaborazione tra Camere di commercio

Artigianato triestino protagonista alla Fiera di Celje

TRIESTE Era una fiera tradizionale nata dal reparto artigiano sloveno ma che si è poi evoluta nel tempo fino a collocarsi al secondo posto in Europa dopo quella di Monaco. Con i suoi 60 mila metri quadrati aprirà i battenti al pubblico la 35.a edizione della Fiera internazionale di Celje «Mos 2002». Dall'11 al 18 settembre - per otto giorni rispetto ai dieci dell'anno scorso - 1700 espositori di 32 Paesi saranno presenti all'interno di questo evento che è stato presentato ieri nella Sala rossa della Camera di Commercio di Trieste alla presenza del presidente Antonio Paoletti, del presidente della Camera per l'artigianato della Slovenia Miroslav Klun, del presidente della Fiera di Celje, Franc Pangerl, e dei presidenti e rappresentanti della Associazioni di categoria della provincia di Trieste.

La scelta della presentazione in Italia è dovuta alla ripresa, dopo alcuni anni di assenza, della partecipazione dell'Ente camerale e delle imprese triestine in uno stand collettivo. In concomitanza con l'evento fieristico saranno programmati degli importanti momenti di confronto: il 10 settembre tra vertici Camerali di vari Paesi, mentre il 13 avrà luogo una visita della Fiera da parte di una delegazione di imprenditori artigiani e di rappresentanti delle rispettive associazioni di categoria. Nell'occasione verranno presentate e discusse le iniziative progettuali sul nuovo programma Interreg 3 Italia-Slovenia, di cui la Camera di Commercio di Trieste è la capofila.

Antonio Paoletti ha espresso l'idea di creare delle tensiostrutture dove inserire delle fiere specializzate al posto dell'attuale struttura di Montebello. Da parte sua Miroslav Klun si è detto soddisfatto per questa scelta in quanto aumenterebbe la collaborazione tra i due Paesi. Ma ha anche voluto sottolineare come Celje sia motivo di promozione della Camera nazionale per l'artigianato, dell'artigianato stesso e motivo di incontro e contatto con enti e organizzazioni anche di altre nazioni. «Sono convinto che tra l'Ures - l'Unione regionale economica slovena -, la Camera di commercio e gli stessi artigiani di Trieste raggiungeremo quei risultati che i nostri associati si aspettano».

Il motto della fiera, dalla voce del suo presidente Franc Pangerl, sarà «Tutto il mondo da mercoledì a mercoledì».

f.f.

Momiano, s'inaugura sabato la «nuova» scuola elementare

TRIESTE Saranno inaugurati domani alle 11, alla presenza del ministro dell'Istruzione croato Vladimir Strugar, i nuovi locali della scuola elementare di Momiano, i cui lavori di restauro sono stati appena ultimati, in tempi alquanto brevi, grazie al finanziamento dei governi italiano e croato, nell'ambito della collaborazione tra l'Università popolare di Trieste e dell'Unione italiana di Fiume.

La scuola era stata dichiarata inagibile nell'ottobre del 200 per cedimenti al pavimento e al tetto, serramenti inadeguati e impianto di riscaldamento non a norma di legge. Realizzato il progetto esecutivo, i lavori sono stati avviati nella primavera di quest'anno e si sono conclusi giusto in tempo per l'inizio del nuovo anno scolastico. Per l'intera durata dei lavori allievi e insegnanti sono stati ospitati dalla locale Comunità degli italiani (anch'essa restaurata di recente nell'ambito della collaborazione Ui-Upt), che ha rallentato la propria attività per permettere lo svolgimento delle regolari lezioni scolastiche.

I lavori di restauro hanno permesso una suddivisione più razionale delle aule, con la creazione di una piccola cucina.

La cerimonia si svlgerà nell'ambito della «Giornata della città di Buie» la festa cittadina che sarà caratterizzata anche da altri appuntamenti: alle 10 posa della prima pietra della palestra sportiva, alle 17.30 seduta solenne del consiglio comunale durante la quale verrà attribuita a Marino Vocci, ex sindaco di Duino Aurisina, sempre distintosi nel dialodo transfrontaliero, della cittadinanza onoraria di Buie.

Secondo «Festival del folclore» a Dignano

DIGNANO Secondo Festival folcloristico internazionale «Leron» domani nella cittadina istriana, organizzato dalla locale Comunità degli italiani, che dopo il successo dell' anno scorso, propone gruppi folk di mezza Europa. La manifestazione porta il nome del tipico strumento popolare del posto, simile al violoncello, chiamato anche «Bassetto». Oltre ai padroni di casa della Comunità, vi parteciperanno altri sei complessi, provenienti da Slovenia, Italia, Slovacchia e Croazia. Per l'Italia ci saranno i «Lacchè» di Coredo (Trento), e il gruppo di Pasian di Prato (Udine). Inizio alle 11, nella sede comunitaria, con una tavola rotonda sulle musiche e i canti popolari nella valorizzazione del folclore tradizionale. Alle 18 è prevista la sfilata lungo le vie principali di Dignano, poi, alle 19.30, in Piazza del Popolo, il via alle esibizioni. Alle 22 una giuria di esperti premierà la migliore danza, i costumi e le musiche. Il Festival viene organizzato in collaborazione con la Regione Istria, l'Unione italiana, l'Università popolare di Trieste, la Comunità turistica di Dignano e il Comune.

I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 0,0044	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 0,1347	Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/litro	7,25	= 0,98	€/litro
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/litro	184,70	= 0,81	€/litro**
CROAZIA			
Kune/litro	6,63	= 0,89	€/litro
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/litro	150,40	= 0,66	€/litro**

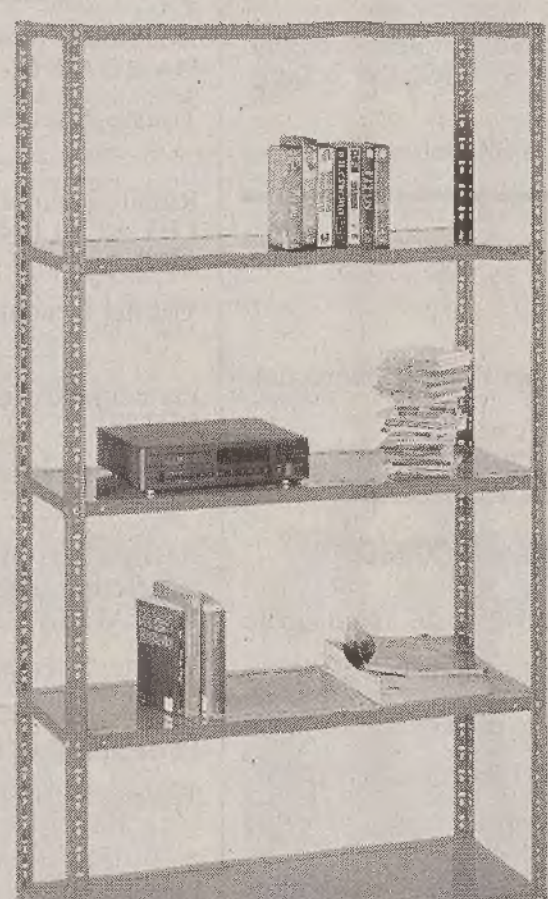
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Diecimila contadini hanno «invaso» Lubiana: timori per i riflessi dell'integrazione in Europa

LUBIANA La capitale slovena è stata «invasa» ieri da diecimila contadini decisi a farsi sentire dal Palazzo. Hanno dimostrato infatti davanti alle sedi di Parlamento e Governo e hanno formato un lungo corteo nelle vie centrali. I motivi della protesta, promossa dalla camera dell'agricoltura e dall'Associazione delle cooperative sono principalmente i riflessi che l'integrazione europea avrà sul settore che si sente già penalizzato. Delegazioni dei manifestanti sono state ricevute dal premier Janez Drnovsek, dal ministro dell'Agricoltura Franci But e dal presidente del Parlamento Borut Pahor al quale hanno consegnato un memorandum con le principali richieste della categoria.

AFFARI DI SETTEMBRE!

Armadio da giardino. In polipropilene, cm L 70 x p 50 x h 180. € 128,60 sc. 23,02%. € 99,00

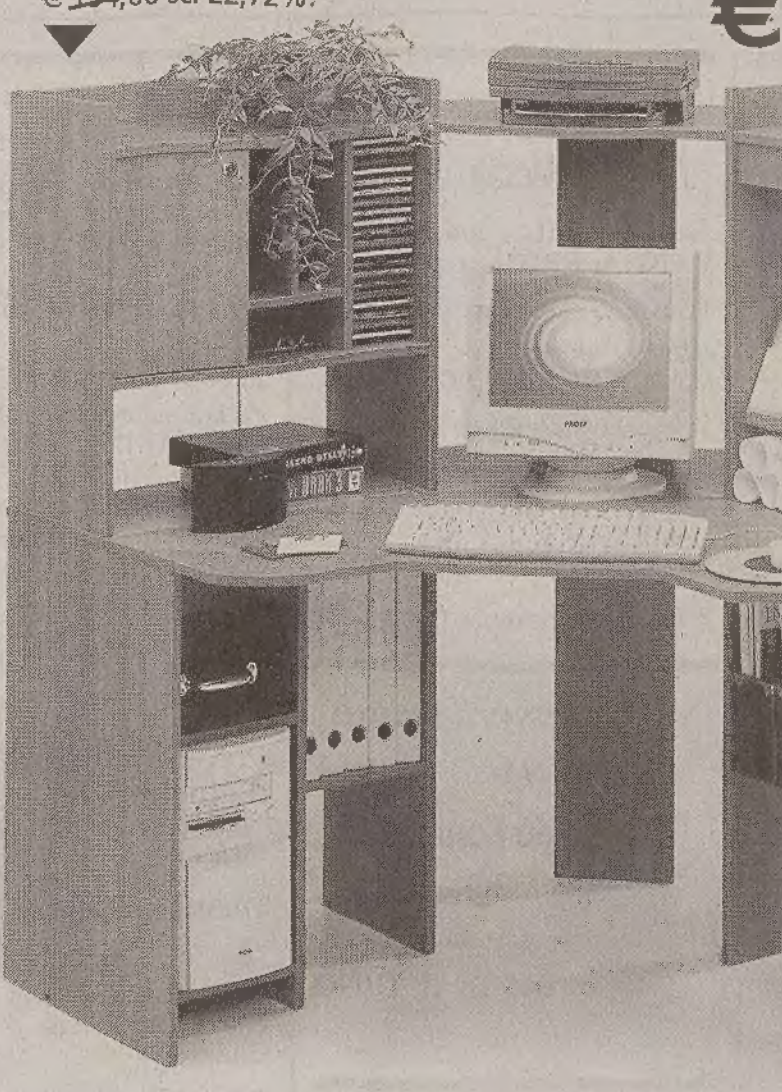
Offerte valide fino al 14/9/2002 salvo esaurimento scorte.

Scaffale 5 ripiani con bulloni. In kit, lamiera acciaio, grigio. Resistente agli agenti atmosferici. cm L 90 x p 40 x h 184. € 21,60 sc. 28,24%. € 15,50

Spirale Condor. Finiture in Titanio. 4 faretti max 50W. Attacco GU10. € 49,00 sc. 8%. € 44,90

OFFERTA SPECIALE Lampada Alogena con orologio e sveglia. Attacco 20W. Colori: Nero, Silver e Blu metallizzati. € 9,90 CON SVEGLIA

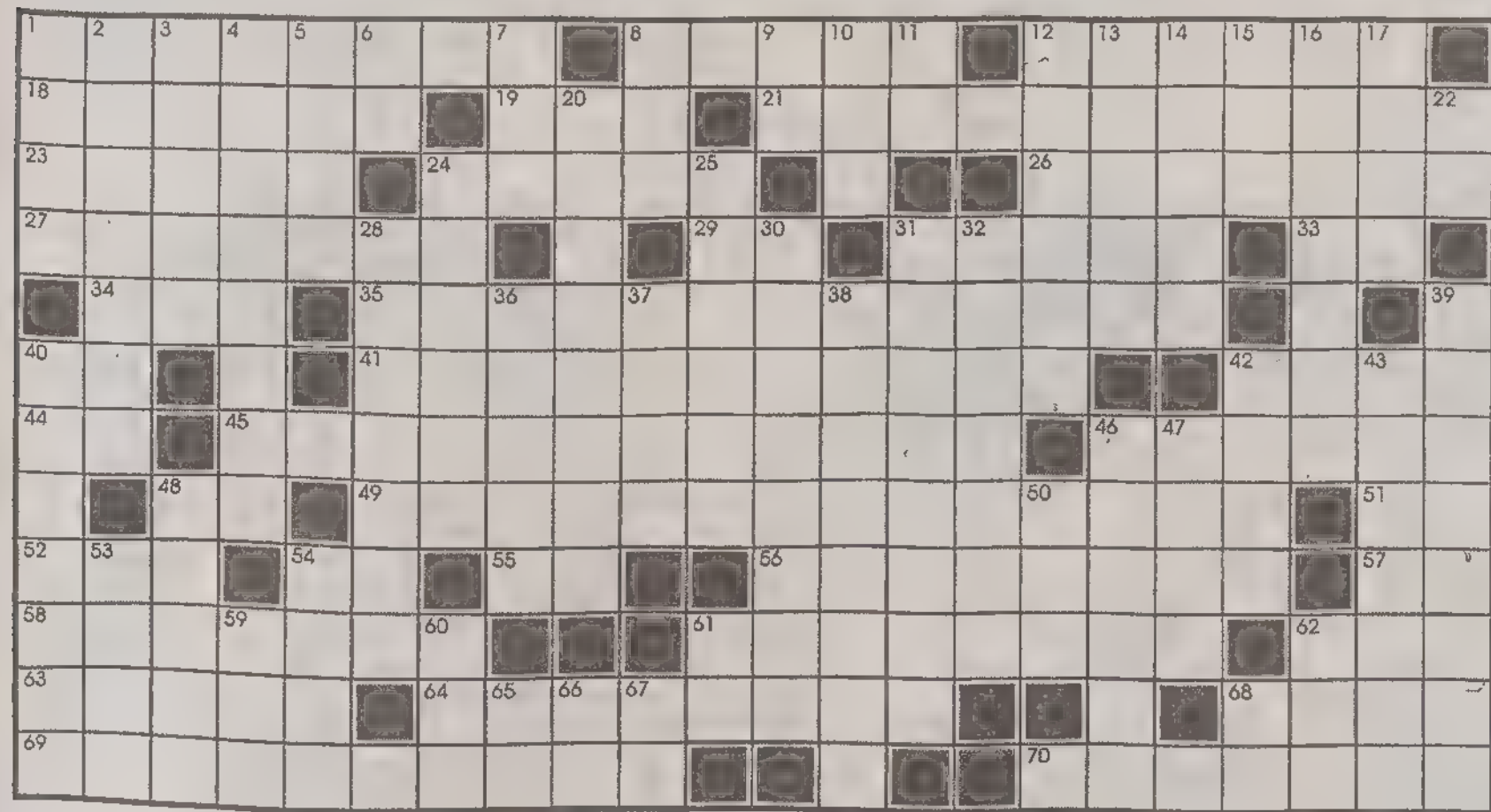
Soffiatore/Aspiratore Trituratore AL-KO SIGMA. Hurricane 1700W, peso 5,400 kg, capacità sacco lt. 40. € 50,00

Saliscendi Mistic BOSSINI. In ottone cromato diam. 2,5 cm, flessibile 150 cm, doccetta a 5 getti, sistema anticalcare, porta sapone. € 60,40 sc. 42,08%. € 35,00

Porta PC angolare "Workstation" vano Tower. In melamminico con rivestimento antigraffio. cm L 122 x p 122 x h 137. € 154,00 sc. 22,72%. € 119,00

LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLAGE IN ITALIA.
Più di 20.000 articoli, consigli e soluzioni per il Bricolage, la Decorazione della casa, il Giardinaggio e l'Idraulica.

Affiliato BRICO CENTER

BOSCO
TRIESTE - Via Giulia, 88 - Tel. 040.566236
Orari: lunedì 15.30 - 19.30 da martedì a sabato 9.30 - 19.30

Cruciverba

ORIZZONTALI

1. Nell'ordinamento feudale, tributo dovuto al signore.
8. Una provincia lombarda.
12. Poco meno che ricco.
18. E' prelibata "all'arancia".
19. Allegri e spensierati.
21. Rivolgere domande.
23. Una mente speciale.
24. Lettere pontificali.
26. Sono serrate a denti stretti.
27. La zona lombarda con Stradella e Broni.
29. Simbolo del samario.
31. La buccia di quelli d'uva è detta fiocine.
33. Ci seguono in uscita.
34. Aree di terreno contigue a fabbricati rurali.
35. Dentro di sé.
40. Principio di crisi.
41. Infliggere una dura sconfitta.
42. Era la dimora delle odalische.
44. Un diametro della bussola.
45. Incoerente, contraddittorio.
46. Nativi del capoluogo pugliese.
48. Ai lati... della bocca.
49. Un rullo della macchina da stampa.
51. Sono doppie in battello.
52. Il fiume dell'Etiopia che venne esplorato da Vittorio Bòttego.
54. Ci precedono in Francia.
55. Alla fine... tornerai.
56. Mobiletto con specchio.
57. Un pronome... poetico.
58. Militari che prestano servizio sulle navi.
61. Nota località sull'Adriatico.
62. Il verso del corvo e della cornacchia.
63. Si trova al confine italo-svizzero.
64. La "corazza" sul corpo della tartaruga.
68. Diede i natali a Beethoven.
69. Angosciosa preoccupazione.
70. L'attuale Pratica di Mare.

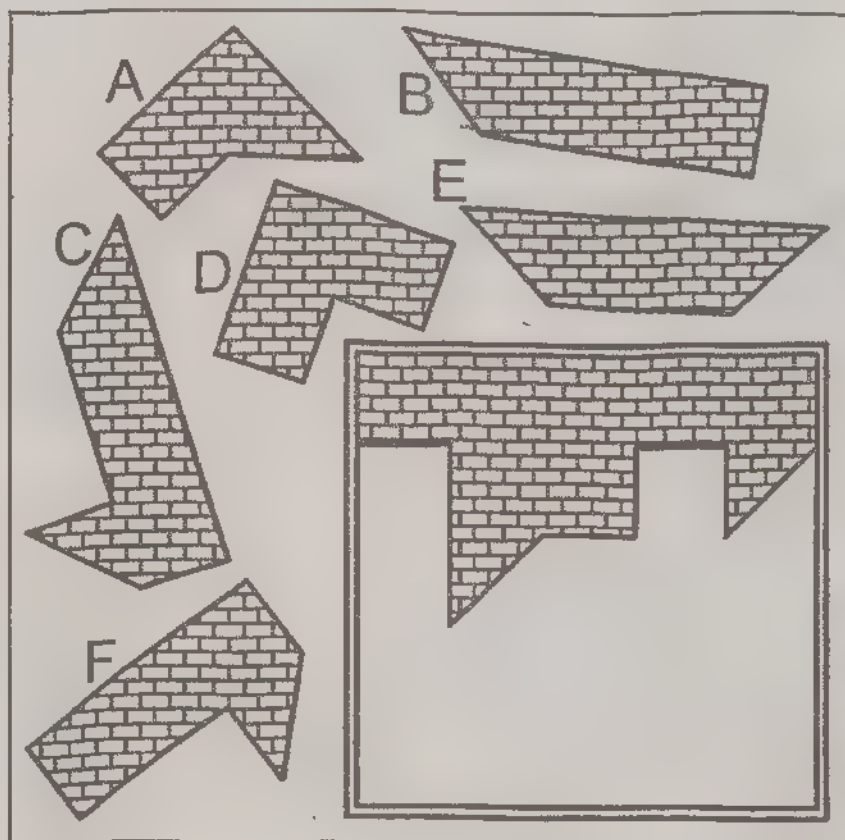
VERTICALI

1. Autore di sortilegi.
2. Aspirare, bramare.
3. Si dipingono aureolati.
4. Vi si eliminano grinze.
5. Un uomo da onorare.
6. Inizio di racconto.
7. Un indice oscillante.
8. Prodotto Interno Lordo.
9. Via... senza fine.
10. La Seidel scrittrice.
11. Iniziali di Tieri.
12. Se cede, il fiume dilaga.
13. Comandava i Nordisti.
14. Le isole con Cefalonia.
15. Titolo turco.
16. Toccare qua e là.
17. Temibile animale marino.
20. Dimore per turisti.
22. Le estreme di esse.
24. Un piccole dolce.
25. Modesto, irrilevante.
28. Campo di gara... per ranisti e dorsisti.
30. La danno gli insetti ed i seccatori.
31. Località del Reatino.
32. Avena, orzo e simili.
36. Cisterna sulle navi per contenere liquidi.
37. Difficili da trovare.
38. Un colpo di campana.
39. Lo Zapata rivoluzionario messicano.
40. Piccione.
42. Si cercano per costruire.
43. Riprese cinematografiche girate all'aperto.
46. Un golfo nordico.
47. Una è la pittura.
48. Il nome di Pasternak.
50. Il simpatico Teocoli.
53. Il nome latino di Marte.
54. Cura strade statali (sigla).
59. Si pagava nel '68 (sigla).
60. Qui... a Lione.
61. Iniziali di Polanski.
62. Vale insieme.
65. In mano e in capo.
66. Dopo te in eterno.
67. Le vocali in parte.
68. Bisenso senza senso.

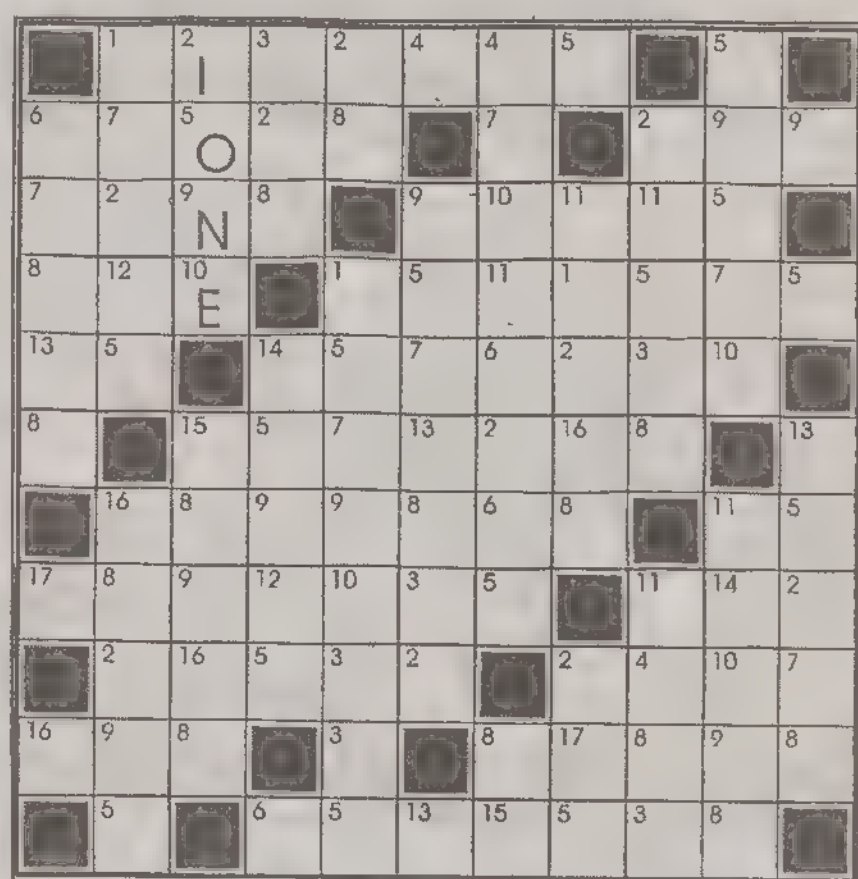
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.

Il mosaico

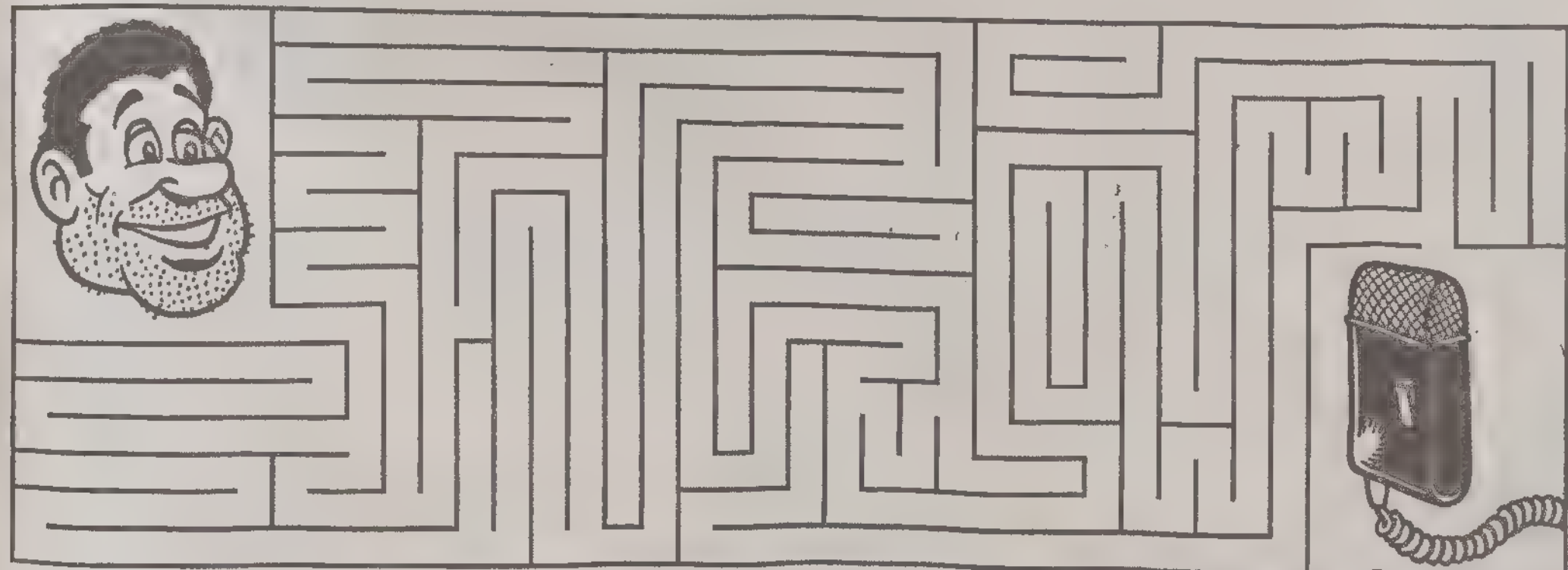
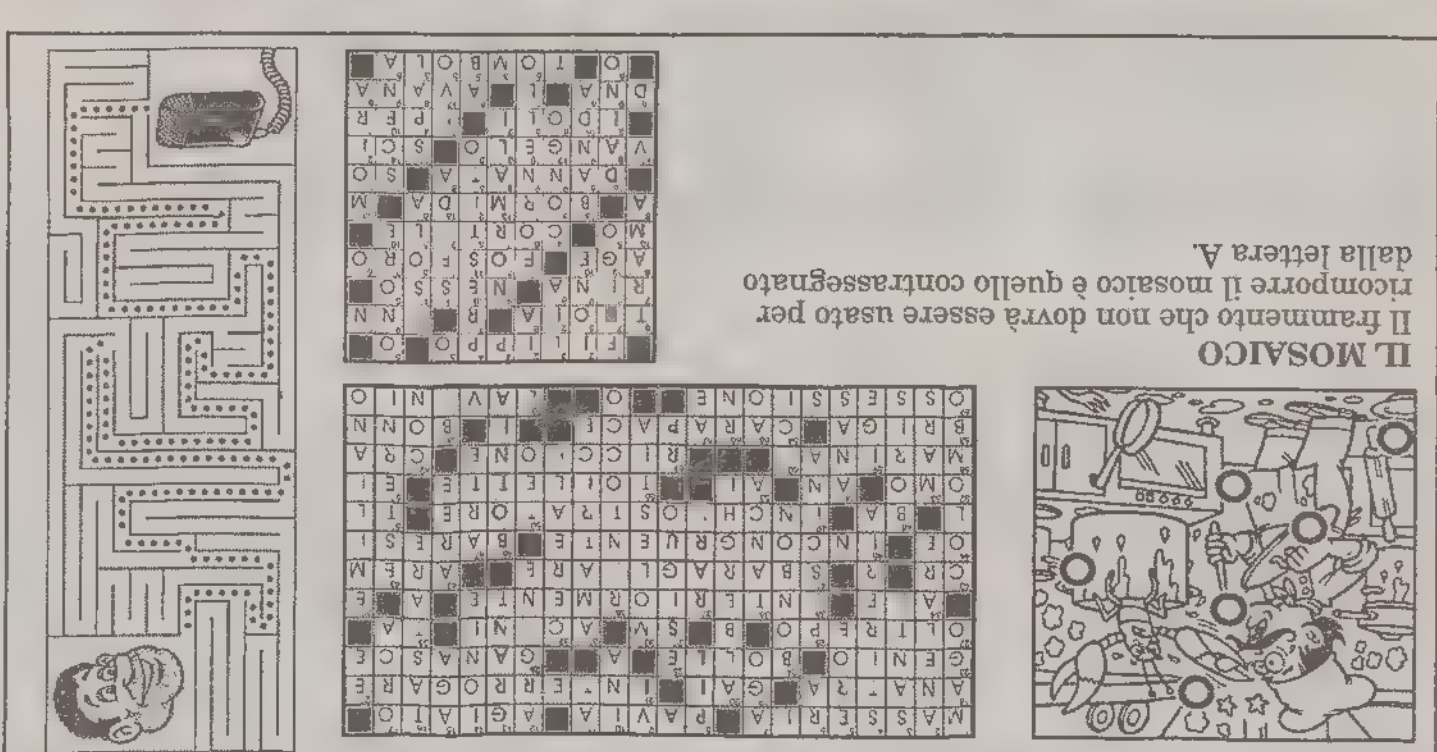
Solamente uno dei sei frammenti non dovrà essere usato per ricomporre il mosaico all'interno della cornice. sapete individuarlo?

Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com

Parole incrociate crittografate

Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.

Labirinto

Che strada deve fare il personaggio per raggiungere il rasoio?

Soluzioni

IL MOSAICO
Il frammento che non dovrà essere usato per ricomporre il mosaico è quello contrassegnato dalla lettera A.

Offerte di lavoro
E-mail
Shopping
Sport
News
Servizi extra
Finanza

L'informazione che vuoi e i servizi che cerchi: trovi tutto su Kataweb.
Abbiamo rinnovato il nostro portale per farti individuare più facilmente le ultime notizie, il meglio della Rete e i nostri servizi. Cosa aspetti a farci un giro?

Quando è importante su Kataweb c'è.

Salute
Cinema
Meteo
Community

www.kataweb.it

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	25	30	C. DEL CAPO	12	16	MANILA	23	33	SAN FRANCISCO	13	19
BANGKOK	26	33	C. DEL MESSICO	11	26	MIAMI	27	33	SANTIAGO	5	19
BOGOTA	11	18	DUBLINO	8	17	MONTEVIDEO	11	20	SAN PAOLO	16	23
BOSTON	14	24	FRANCOFORTE	12	21	MONTREAL	9	21	SEOUL	20	31
BRUXELLES	12	22	HONOLULU	24	32	NAIROBI	13	23	SINGAPORE	24	32
BUDAPEST	16	27	JOHANNESBURG	11	14	NEW YORK	17	27	SYDNEY	13	26
BUENOS AIRES	8	18	LA PAZ	0	13	PECHINO	15	24	TEL AVIV	23	30
CARACAS	26	32	LIMA	16	17	RIO DE JANEIRO	18	26	TOKYO	23	30
CHICAGO	19	28	LOS ANGELES	19	28	S. PIETROBURGO	15	23	WASHINGTON	17	26

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 5 settembre 2002

OGGI (attendibilità 60%). Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso. Durante tutto il giorno saranno possibili rovesci temporaleschi sparsi, più probabili eventualmente sulla fascia occidentale. Su bassa pianura e costa soffierà vento da nord est moderato.

DOMANI (attendibilità 60%). Su tutta la regione nuvolosità variabile con tratti più soleggiati sulla costa. Possibile qualche isolato rovescio temporalesco, più probabile dal pomeriggio.

TENDENZA PER DOMENICA: Tempo soleggiato sulla costa, variabile sui monti.

IERI	min.	max.
TRIESTE	19,4	23
GORIZIA	14,6	23,1
MONFALCONE	18,6	23
UDINE	16,3	24
PORDENONE	16,9	20,5

	MIN.	MAX.
VERONA	20	23
VENEZIA	16	23
MILANO	17	24
TORINO	11	20
GENOVA	19	24
BOLOGNA	17	22
FIRENZE	17	25
PISA	16	24
ANCONA	18	22
PERUGIA	17	20
PESCARA	14	25
L'AQUILA	14	24
CIAMPINO	17	25
FIUMICINO	17	24
CAMPOBASSO	16	23
BARI PALESE	16	25
NAPOLI	17	25
POTENZA	15	22

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	25
R. CALABRIA	19	29
PALERMO	21	28
MESSINA	21	28
CATANIA	17	31
CAGLIARI	21	30
ALGHERO	16	26

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: nuvolosità variabile sul settore occidentale con locali residue precipitazioni durante la prima parte della giornata. Parzialmente nuvoloso sul Triveneto e sull'Emilia Romagna con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco; dal pomeriggio, tendenza a graduale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni Centro e Sardegna: nuvolosità variabile sulle regioni tirreniche, con locali residue piogge o temporali, più probabili durante la prima parte della giornata. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile, con addensamenti più consistenti sulle regioni tirreniche, Molise e Puglia, dove si potranno verificare dei locali rovesci o temporali.

TEMPERATURA: in diminuzione le massime al nord e al centro, stazionarie al sud.

VENTI: deboli meridionali sulle regioni adriatiche e ioniche; deboli orientali-nord-orientali al nord, moderati occidentali sulle regioni tirreniche.

MARI: mossi i mari occidentali, localmente molto mosso il Mare di Sardegna; poco mossi i restanti mari

VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICARICHE TIM, WIND, OMNITEL E BLU.
R2 erredue telenet
TELEFONIA FISSA E CELLULARE
OPICINA - via Prosecco, 49/B (a fianco la chiesa) - Tel. 040 2 158 326 - Fax 040 2 159 686
omnitel

MONTAGNA

Menù a base di funghi, lezioni sui piatti tirolesi e anche la cura dell'uva

Vacanze di tipo gastronomico in Carnia, Alto Adige e Trentino

La fine dell'estate è il periodo giusto per abbinare un' escursione in montagna ad una «vacanza gastronomica» per gustare piatti saporiti, tradizionali, sani e raffinati. Le proposte sono tante, tutte da scoprire e gustare.

A **Forni di Sopra**, per i prossimi tre week end, l'evento da non perdere è «Forni, funghi e gastronomia», un appuntamento micologico e gastronomico di fine estate, una proposta che abbina la degustazione di menù tutti dedicati ai funghi nei ristoranti della zona a mostre micologiche, mercatini di prodotti agricoli e artigianali, animazione per adulti e bambini, serate culturali dedicate al mondo dei funghi ed escursioni per scoprire, nel sottobosco, i funghi più profumati e saporiti. Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere all'Aiat di Forni di Sopra allo 0433-886767.

Proposte da veri gourmet anche in **Alto Adige**. A Rasun di Sotto, nella valle di Anterselva, tutti i mercoledì, sino alla fine di ottobre, il ristorante Casa Judith propone un corso di cucina tradizionale altoatesina, per portarsi i buoni sapori della montagna sino a casa. Per saperne di più si può chiamare lo 0474-496269.

Cucina sudtirolese tutta da scoprire anche al ristorante Raineggwirt, di Valdaora, in val Pusteria. Sino al 15 ottobre i cuochi del Raineggwirt propongono lezioni dedicate a knödel, tirtlan, schlutza, strauben e tutte le specialità pusteresi. Lezioni tutte da gustare, visto che dopo aver cucinato arriverà la degustazione dei piatti della tradizione locale. Per le iscrizioni e per qualsiasi informazione si può contattare l'associazione turistica di Valdaora allo 0474-496277.

In Trentino, sul **lago di Garda**, il must del momento è la cura dell'uva. Sottoporsi alla «cura dell'uva», l'antica Traubenkur, vuol dire disintossicare corpo e spirito senza trascurare la buona cucina e il buon vino. In più, per completare la proposta, ci sono le occasioni offerte dagli «Itinerari del gusto» e dal programma «Vendemmie e cantine del Garda trentino» con concerti, mostre e visite guidate alle cantine e ai frantoi dove si produce un olio di grande purezza e leggerezza. Speciali pacchetti sono stati predisposti per il periodo dal 14 settembre al 6 ottobre, con interessanti proposte di soggiorno di una settimana, o anche di un solo week end, a Riva, Arco, Dro, Nago e Torbole. Informazioni al numero verde 800-010545.

Una proposta dedicata a tutti i buongustai arriva anche dall'**Austria** e precisamente da Mauthen, la prima località austriaca oltre il passo di Monte Croce Carnico. Il ristorante Plöckenhaus (0043 - 4715 - 24848) propone sino a domenica gli antichi piatti della tradizione locale, dedicata in particolare alla selvaggina. Il tutto annaffiato dalla classica birra locale o da ottimi vini austriaci.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La smania di protagonismo, o forse il vostro modo di fare troppo eccentrico, infastidirà i vostri soci che potrebbero mandare a monte i vostri progetti.

Toro 21/4 20/5
Non irritatevi se qualche difficoltà vi costringerà a rinviare un viaggio di lavoro. Gli astri non lo vedono bene, perchè non darà i risultati sperati.

Gemelli 21/5 20/6
I consensi nell'ambiente di lavoro saranno davvero tanti, con la possibilità inoltre di grandi realizzazioni. Affettivamente sarete superficiali.

Cancro 21/6 22/7
Alcune situazioni tendono a rendervi instabili, potrebbero portarvi a diffidare di tutto. Controllatevi, perchè tra poco la situazione cambierà.

Leone 23/7 22/8
Deciderete di concedervi una vacanza con chi amate. Staccare dagli impegni quotidiani servirà a dare smalto al fisico ed energia alle emozioni.

Vergine 23/8 22/9
I vostri timori sono eccessivi. . Sarebbe intempestivo modificare oggi la linea di condotta adottata nel passato. Potete sperare in una soluzione positiva.

Bilancia 23/9 22/10
Sappiate approfittare del momento attuale, potrete sistemare le questioni rimaste in sospeso e prendere accordi positivi. Un incontro stimolante.

Scorpione 23/10 21/11
Giornata importante sotto vari aspetti. Conversazioni utili, argomenti interessanti da sviluppare. Circostanze favorevoli per gli incontri privati.

Sagittario 22/11 21/12
Prenderete una decisione da tempo rinviata e chiederete quell'aumento di stipendio da tempo desiderato. Otterrete ciò che volete. Tenerezza in amore.

Capricorno 22/12 19/1
Sarete indifferenti a tutto ciò che accade attorno a voi nell'ambiente di lavoro. Ma almeno un occhio tenetelo aperto per non subire soprusi. Un invito.

Aquario 20/1 18/2
Per una volta nel pattume del vostro lavoro lanciatevi in un'avventura ricca di aspettative. State per vivere un amore travolgente.

Pesci 19/2 20/3
Vi sentirete molto in forma, ma attenti a non esagerare. Muovetevi con cautela nel concludere gli affari. Per il momento evitate di firmare contratti.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 2 Mandata in giudizio in un altro paese - **10** Abbreviazione di secolo - **12** Abito da cerimonia - **13** Preposizione articolata - **14** Saggio, dotto - **17** Poco spiritoso - **18** Romanzo di Pratolini - **19** Ristora nel deserto - **21** Apre e chiude circuiti elettrici - **22** Woody del cinema - **23** Omettere volontariamente - **25** Fu rivale di Bartali - **26** Rossella, l'eroina di *Via col vento* - **27** Lo è un biscotto come il wafer - **29** Posta in basso - **31** Città svizzera - **32** La prima metà di ieri - **34** Simbolo dell'erbio - **35** Consente la sosta delle auto - **37** Quadrato per pugili - **39** Utilizzato - **40** Una parola al telefono - **24** I frutti dei rovi - **43** Cappotto.

VERTICALI: 1 Film di Antonioni - **3** Si può adottare nuotando - **4** Vecchia moneta cinese - **5** Nome d'uomo - **6** Attivo (abbr.) - **7** Poco animato - **8** Operazione che rende soci - **9** Relative alle zone montane del Norditalia - **11** Un veicolo cingolato - **15** Arnese che si usa in cucina - **16** L'arpa che era fatta suonare dal vento - **20** Ferri del caminetto - **22** Conquistarono Troia - **24** La chiave di violino - **25** Iniziano caldo e freddo - **28** Dà ordini al geom. - **30** Gergo della malavita parigina - **33** Il protagonista del romanzo - **36** Offerta Pubblica di Acquisto - **38** Interno in breve - **39** Un po' di umidità - **41** Iniziali di Leoncavallo

CAMBIO DI CONSONANTE (7)
Senza superbia
Dicon di me che sono esagerato
e che soglio guardar dall'alto in basso,
ma se talor a far o son portato
è solo per mio vero e proprio spasso.
Tiburto

ANAGRAMMA (7=2,5)
Un Adone senza carattere
Appar, per esser molle. fastidioso
con la sua propensione al lamentoso. .
Però – come già detto – è proprio bello
per un po' ci andrò a spasso... solo quello!
Brac

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
monaci = camino.

Biscarto sillabico:
finale = favore,
lettere = favolette.

LOTTO

I numeri con il «2» su Firenze 62 e 76 in evidenza su Venezia

La situazione, quale emerge nei diversi comparti, conferma la preferenza su Firenze del segno «2» con 12 32 42 62 90 per ambo e su Palermo con l'80/na, la 10/na e il segno «7» ripetendo:

10 11 81 82 - 7 27 81 82 87

I primi due numeri di Venezia, 62 76, indipendentemente dalla loro assenza centenaria, si possono tenere in evidenza come segue:

1 62 76 8

Il numero 76 manca su tutte da otto colpi ed è valido su Venezia, mentre la finale «3» è attesa su Bari con 3 43 53 23 11.

Capilista: Bari 43(73), Cagliari 82(65), Firenze 90(85), Genova 78(92), Milano 34(55), Napoli 21(73), Palermo 81(103), Roma 70(93), Torino 87(95), Venezia 62(116).

g.c.

Ogni MARTEDÌ con IL PICCOLO
Settegiorni

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.32**
	tramonta alle	**19.34**
La Luna:	si leva alle	**5.09**
	cala alle	**19.44**

36.a settimana dell'anno, 249 giorni trascorsi, ne rimangono 116.

IL SANTO

San Petronio

IL PROVERBIO

Le parole sono le sole cose che durano eterne.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (μg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 μg/m³)

Piazza Goldoni	μg/m³	**32**
Via Carpineto	μg/m³	**29**
Via Svevo	μg/m³	**47**
Via Pitacco	μg/m³	**39**
Muggia	μg/m³	**33**

MAREE

Alta:	ore	10.24	**+49**	cm
	ore	22.02	**+47**	cm
Bassa:	ore	3.55	**-62**	cm
	ore	16.16	**-33**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.51	**+53**	cm
Bassa:	ore	4.24	**-63**	cm

TEMPO

Temperatura:	**19,4** minima
	23 massima
Umidità:	**78** per cento
Pressione:	**1016,2** stazionaria
Cielo:	variabile
Vento:	**19,4** km/h da SW
Mare:	**23,3** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Si sta manifestando un nuovo inquietante scenario a margine dell'invio dei 136 decreti penali ad altrettanti triestini per doppia sottoscrizione

Erano false molte firme sulle liste elettorali

Un ex insegnante: «Non ho mai messo il mio nome e mi sono addirittura ritrovata candidata»

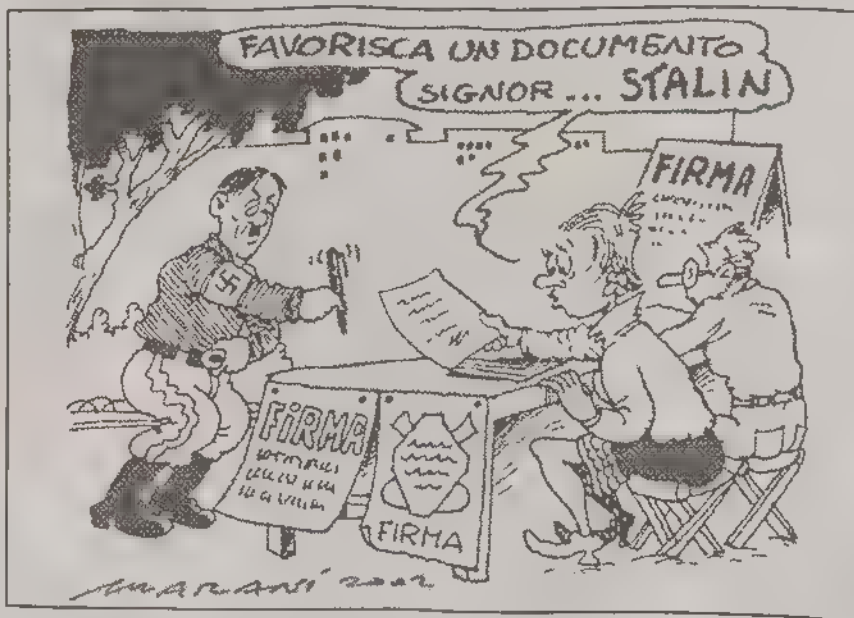
Non solo firme clonate due o tre volte. Ma anche nomi veri e firme false di ignari cittadini usati da qualche partito per raggiungere il quorum di presentazione alle elezioni Comunali del giugno 2001. Ovviamente all'insaputa dei legittimi «proprietari».

E' questo il nuovo scenario che si sta materializzando a margine dell'invio di 136 decreti penali di condanna ad altrettanti triestini che, secondo l'accusa, hanno supportato due o più liste con il loro nome.

La nuova situazione che si sta materializzando in queste ore è ancora più grave e inquietante, sia a livello giudiziario che politico. Nelle liste di presentazione sono stati usati nomi e firme di cittadini senza che questi ne sapessero alcunché. I nomi finora non erano emersi perché sono stati usati per una sola lista e gli «incroci» dei dati nei computer del Comune non hanno rivelato alcuna anomalia. I nomi adoperati indebitamente sono quelli di persone che votano a Trieste. Ecco un esempio.

«Ho trovato il mio nome inserito tra quelli che hanno presentato alle Comunali la lista del Fronte giuliano. Io non ho mai supportato né quella, né altre liste. La firma che appare sul tabulato non è mia» afferma Sara Zaccariotto, moglie di Paolo Reatti.

Suo marito è finito incolpevolmente nell'elenco dei 136 cittadini condannati a pagare 600 euro. Il suo nome compare infatti tra i supporter della lista dell'Ulivo ma anche di quella del Fronte giuliano. Quest'ultima firma Reatti però la contesta: «Non è mia, non l'ho mai apposta. E' falsa».

Ieri nel pomeriggio Reatti si è presentato in questura e ha denunciato assieme alla moglie l'uso indebito del suo nome e di quello del coniuge. Ha segnalato inoltre le due firme apocrife. La denuncia arriverà in Procura e un magistrato dovrà occuparsi del caso. Non è questa una situazione isolata perché sempre ieri è emerso che un'ex insegnante è stata candidata senza il suo consenso alle stesse elezioni comunali del giugno 2001.

«Io non ho mai firmato per il Partito umanista. Né tantomeno ho accettato la candidatura» ha spiegato Renata Raggi, ex insegnante. Come pretendente al Consiglio comunale non ha ottenuto nemmeno una preferenza. Stesso esito a livello di Circoscrizione. Ma andiamo con ordine.

L'uso indebito di firme e nomi di ignari cittadini è emerso dopo l'invio dei 136 decreti di condanna penale ad altrettanti triestini. Molti si sono rivolti ad avvocati, altri hanno cercato di vederci chiaro e si sono presentati in Municipio, all'ufficio elettorale dove sono custodite le liste di nomi di supporto. Paolo Reatti ha chiesto e ottenuto l'intero tabulato di firme a supporto del Fronte giuliano e lì, con sorpresa, oltre al suo, ha letto anche il nome della moglie e ha visto le firme false. Falsi anche i numeri di serie della Carta di identità indicati nel tabulato. Chi ci ha messo mano?

Marilena Maricchiolo è la dirigente dell'Ufficio elettorale del Municipio e ieri ha spiegato che le firme di presentazione delle liste alle lezioni, debbono essere «certificate». Un tempo potevano farlo solo notai, giudici o cancellieri del Tribunale. Ora la legge ha aperto le porte ai funzionari di quinto livello del Comune, ma anche di terzo con delega specifica del sindaco; ai consiglieri provinciali e comunali, ai presidenti di circoscrizione e ai loro vice. In altri termini, politici spesso di professione, certificano la veridicità e la congruità delle firme di presentazione delle liste dei partiti.

L'elenco dei 136 nomi clonati è emerso nel corso dei controlli incrociati effettuati dalla Commissione elettorale insediata in Comune sulle 7732 firme di supporto alle liste. I 136 nomi sono stati segnalati alla Procura e le liste sono state «ripulite» e non appaiono a rischio di invalidazione così come el elezioni e comunali. Lo sostiene la Commissione elettorale e il suo presidente Domenico Vergone. «I numeri minimi di legge sussistono».

Ma da quanto è emerso ieri è probabile che i «cloni» rappresentino solo la punta di un iceberg. Nelle liste potrebbero essere stati inseriti, come quello della signora Sara Zaccariotto, altri nomi di cittadini, facendo assumere loro con una firma apocrifa, il ruolo di presentatori di questo o quel partito. La denuncia in Questura rilancia i sospetti e le richieste di chiarimenti. Chi ha usato i nomi di ignari elettori?

Claudio Ernè

TRE CASI ESEMPLARI

Davide Tremul ha firmato per l'Ulivo ma il suo nome è comparso anche accanto a quelli dei supporter di Forza Nuova, notoriamente di estrema destra. «Sono certo che non ho firmato questa lista. Ho idee diverse e mi difenderò di fronte ai giudici cercando di capire chi ha usato indebitamente il mio nome e la mia firma». Fabio Dalla Mora è in una situazione analoga. Ha firmato per Democrazia Europea, ma non per Regione Giulia. Paradossale anche il caso di Augusto De Bernardi, dirigente dell'Amministrazione provinciale e presidente dell'Itis, l'istituto triestino di interventi sociali. Oltre che per Forza Italia avrebbe firmato per i Verdi. Chi ha usato il suo nome?

IL PARERE DELL'ASSESSORE

«Niente nuove elezioni era solo troppa "generosità"»

Ho letto con attenzione e sono rimasto perplesso per l'articolo «Firme doppie, triple, false sulle liste elettorali», pubblicato sul Piccolo di ieri. Penso sia alquanto opportuno fare alcune precisazioni e soprattutto chiarezza, evitando di ingenerare situazioni di presunta delegittimazione istituzionale, sconcerto e perplessità che, per quanto riguarda nuove elezioni amministrative, non hanno ragion d'essere.

Il fatto che si siano riscontrati complessivamente 136 casi di firme irregolari (tra doppie e presunte false) sulle liste elettorali, su un totale di 7732 complessivamente raccolte, rappresenta un numero sicuramente irrilevante per asserire che le elezioni sono a rischio di annullamento, anche perché per prassi consolidata ogni forza politica ha provveduto a superare con un margine sufficiente il quorum di sottoscrizioni richiesto (da 350 a 700), mettendosi così al sicuro da eventuali anomalie o problemi.

C'è da dire quindi che, per quanto riguarda le doppie o triple sottoscrizioni, queste possono essere riconducibili al fatto di una scarsa conoscenza della norma in materia, da parte di cittadini «troppo generosi» che sottoscrivendo più liste sono incorsi nei rigori della legge. Su questo pesa anche da una certa scarsa attenzione ed informazione svolta dalle stesse forze politiche, che probabilmente non hanno sensibilizzato a dovere sull'unicità di firma, dando per scontato ciò che forse non è.

Altro discorso va fatto per le presunte firme false: in questo senso la responsabilità e le conseguenze coinvolgono e vanno a ricadere principalmente sul pubblico ufficiale delegato alla convalida delle sottoscrizioni. Su ciò la giustizia farà il suo corso.

Ma il vero nocciolo della questione è un altro. Va detto infatti che, molto efficacemente e puntualmente, la Commissione circondariale (presieduta dal Prefetto o suo delegato e costituita con decreto della Corte d'Appello), riunitasi per ammettere le liste alla competizione elettorale, aveva già rilevato a suo tempo, prima quindi delle elezioni in questione, questi 136 casi irregolari (la loro segnalazione alla Procura è stata fatta proprio dalla Commissione), provvedendo d'ufficio al loro annullamento, evitando così eventuali motivi che potessero eventualmente portare ad un ritorno alle urne.

Questi casi erano stati già a suo tempo – lo ribadisco ancora una volta – tolti e classificati come irregolari, escludendoli d'ufficio dal computo dei totali delle firme raccolte. Anche alla luce di ciò, sarebbe forse opportuno ipotizzare una riconsiderazione delle norme che regolano la presentazione delle liste elettorali, evitando il ripetersi di simili inconvenienti che di fatto non aiutano lo sviluppo e la crescita di una democrazia partecipata.

Fulvio Sluga
Assessore agli Affari generali e istituzionali Comune di Trieste

Prudenza e difesa della propria correttezza accomuna i commenti delle forze politiche

«Qualcuno però ha giocato sporco»

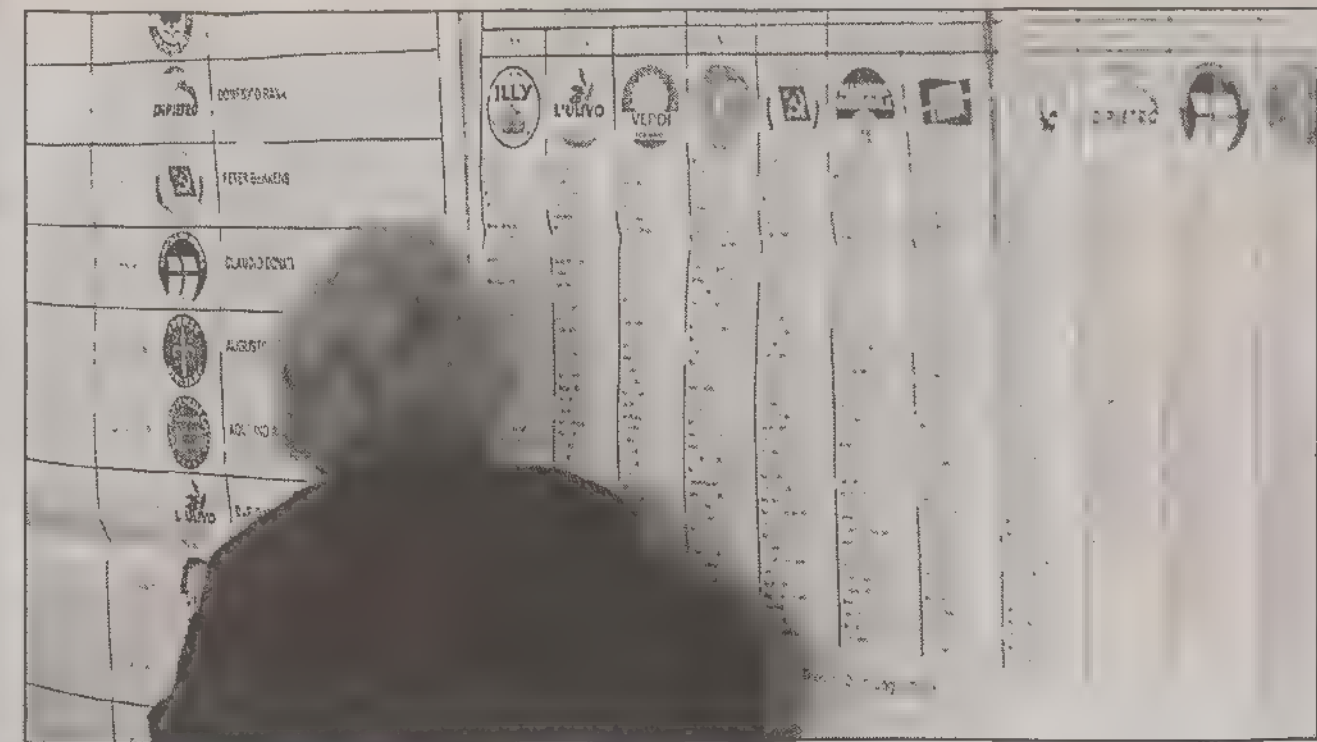
Pecol Cominotto: «La vera notizia è Dipiazza alle regionali»

Prudenza e difesa della propria correttezza accomunano i commenti delle forze politiche al pasticcio delle liste elettorali. «C'è sempre stato qualche sprovveduto che ha firmato due liste, ma qui c'è chi ha giocato un po' sporco», attacca il portavoce della Margherita provinciale Walter Godina: «Quanto a noi, so bene che nel certificare le firme è stata posta la massima attenzione, ma se dovessi essere smentito le nostre decisioni saranno severe e durissime. Credo invece - ma non ho prove, beninteso - che da parte di altre forze politiche sia stata attuata un'azione di distrazione, se non di truffa...».

Si mostra placido Giorgio Marchesich, leader del Fronte giuliano: «Una bolla di sapone... Ma noi abbiamo la coscienza a posto. Qualcuno dice di non aver firmato nulla? Ci sono banchetti a ogni angolo della città, magari mesi dopo uno neppure se ne ricorda... Ho qualche perplessità invece sulle firme "false". È già successo che dei partiti mandassero i loro attivisti a firmare *anche* liste di avversari che davano fastidio, così da invalidargli la lista con la doppia firma... A far fede comunque è il documento».

«Le firme doppie? Credo all'ingenuità delle persone, o meglio alla mancanza di conoscenza delle leggi: i cittadini fanno un atto di buona volontà, insomma», interviene Paris Lippi, presidente provinciale di An: «Piuttosto, partiti strutturati come il nostro e tanti altri devono mobilitarsi con fatica e per settimane con l'obiettivo di raccogliere le firme. Mi pare strano che ci siano invece partiti che con tanta facilità - senza un banchetto, senza autenticatori - riescono a consegnare pacchi di firme. Andrebbero fatti controlli più precisi su casi come questi: forse ne verrebbero fuori delle belle sorprese...».

«Il magistrato fa benissimo a esperire le verifiche - interviene Dennis Visioli per Rifondazione comunista - ma ci sono stati circa 15 mila elettori che hanno firmato e sono solo 136 i nomi che per ora non risultano regolari. Insomma, nessuno deve dare l'allarme sulla mancanza di fiducia della gente nei partiti. Comunque sono solidale con le persone coinvolte e in nessun caso colpevoli: o hanno firmato due volte perché non conoscevano le regole, o hanno firmato una volta sola e sono rimaste vittime di una truffa. Quanto ai 12 casi evidenziati su Rifondazione, offriremo assistenza legale. Gli organi di controllo comunque hanno funzionato, e questo è un elemento di serenità», conclude Visioli.

«Ci sono persone classificate come colpevoli mentre erano del tutto all'oscuro di quanto era successo, sottolinea Fulvio Camerini per l'Ulivo: noi tuteleremo chi è stato considerato ingiustamente colpevole di scorrettezze». E mentre il segretario Ds Bruno Zvech mette l'accento sul fatto che «ci sono persone certissime di aver firmato soltanto per una lista», Forza Nuova sottolinea di essere stata «esclusa dalla competizione, quindi le firme a sostegno di Fn non hanno alcun significato». «Da quanto so - osserva il coordinatore provinciale di Forza Italia Maurizio Bucci - chi ha firmato per Forza Italia lo ha fatto anche per altri partiti della Casa delle libertà, il che dimostrerebbe la buona fede e l'ignoranza delle regole da parte dei cittadini. Non vorrei - prosegue Bucci - che la gente ora si spaventasse... Pensiamo piuttosto a maggiori controlli da parte dei partiti e a una informazione più dettagliata nei confronti dei cittadini».

Pone infine un'altra questione il presidente della Lista Illy, Gianni Pecol Cominotto: «La vera notizia - quella seria - è che Roberto Dipiazza ha dichiarato che in caso di elezioni invalidate lui si candiderà alle regionali. Ecco il punto: non si candiderebbe a sindaco, dopo soltanto un anno e tre mesi dalla sua elezione...». E per chi crede alla solita battuta firmata Dipiazza, altri - nell'opposizione, ovviamente - pensano a un suo serio intendimento. Camerini («ma forse è deformazione professionale», scherza il medico) la mette così: «Questa singolare dichiarazione del sindaco mi pare freudiana. Il suo subconscio gli lancia segnali specifici...».

Paola Bolis

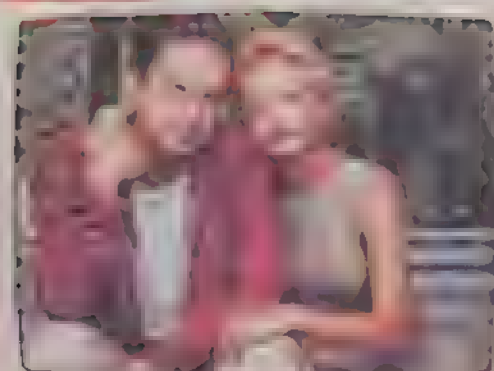
LICEO LINGUISTICO EUROPEO V. Bachelet

Scuola paritaria D.M.28.2.2001

- **Qualità del servizio**
  (continuità didattica e personale docente qualificato e abilitato)
- **Attenzione costante alla crescita personale degli studenti**
  (didattica individualizzata e stretto collegamento con le famiglie in un clima di ispirazione cristiana)
- **Dimensione di vivace progettualità**
  (attuazione di progetti di elevato spessore culturale)
- **Facilitazioni per le famiglie**
  (borse di studio per gli allievi più meritevoli, promosse da Enti e da Privati; contributi regionali previsti dalla L.R. 14/92 fino al 60%)
- **Orario scolastico** su cinque giorni
  (al sabato attività integrative: storia dell'arte, infor-matica, altra lingua straniera)
- Solida preparazione in campo linguistico/infor-matico / eco-nomico-giuridico
- Possibilità di conseguire la **Patente europea per l 'uso del Computer (ECDL)**
- **Certificazione** della conoscenza delle lingue straniere
- Possibilità di svolgere degli **stages** presso aziende locali
- Continuità di studio con l'attivazione di **corsi post-diploma**
- Collegamento con **European School of Economics Università di Economia,Finanza e Management (3 facoltà)**

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Liceo Linguistico Europeo "V. Bachelet"
Via Besenghi 16 - TRIESTE - Tel. e Fax 040/308060 - e-mail:bachelet@tin.it

PRENDETEVI TUTTO!

Assolutamente da non perdere...! Nei nostri reparti specializzati di elettrodomestici, TV, Video, Hi-Fi, computer e telefonia ci sono centinaia di prodotti in promozione. APPROFITTANE!

GRAETZ 3767

TVC 14" cinescopio Black Screen, audio bionico, OSD. 100 programmi. Euroscart, telecomando, estetica: silver.

€99,99

28"

VOXON 7000

TVC [illegible] E u [illegible] Stereo, [illegible] scart, estetica silver

€289,99

SILTAL SLS40ZT

Lavatrice a carica frontale, centrifuga giri 400, capacità 5 kg, cestello inox, 15 programmi

€199,00

SIEMENS KS24V14

Frigorifero doppia porta 216 litri, autonomia di conservazione fino a 20h, CLASSE ENERGETICA A

A

€290,00

HP PC PAVILLION 421 + STAMPANTE DESKJET 845 C

PC con processore Celeron , 1 3 RAM 128 MB, Hard Disk 40 GB, CDRW Modem fax 56Kb, Monitor 17" MX 70, Windows XP Home.

+

€999,00

HP ScanJet 2200 C

Scanner, risoluzione [illegible] 36 bit Connessione USB, software Adobe e OCR

€69,00

PAGHI A GIUGNO 2003 SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI

SIDE Elettrodomestici - Video Hi-fi - Computer - Telefonia

TRIESTE Via Giulia, 75/3

c/o Centro Comm.le

Tel. 040 54441

Tanti di parcheggio gratis

CENTRO AUTORIZZATO DIGITALE

AUGURIO

Parla il Rabbino Capo Piperno

Inizia l'anno ebraico 5763 Come fornire ai giovani le «chiavi» dell'esistenza

Le tre chiavi. Affermano i nostri Maestri del Talmud: «Tre chiavi si trovano in mano del Signore che non vengono affidate ad alcun emissario: La chiave della pioggia, quella della partoriente e quella della resurrezione dei morti; c'è chi dice anche quella dell'abbondanza». (Talmud Babilonese, Trattato dei Digiuni - Taanith – 2a).

In un'epoca di globalizzazione del benessere ricordare all'uomo che ci sono elementi variabili indipendenti da leggi fisiche sembra cosa d'altri tempi, o l'inizio di un determinismo filosofico difficilmente conciliabile con la libertà; il sapere umano è certamente capace di prevedere una pioggia o «pilotare» un parto programmato.

«In un'epoca di globalizzazione va ricordato che ci sono elementi indipendenti dalle leggi fisiche»

I governi affermano di avere dati tecnici e conoscenze statistiche per pilotare l'economia e la moneta secondo le necessità contingenti o interventi «programmatici».

Qualsiasi emergenza sembra poter rientrare nel quadro di una previsione a breve o medio termine; in quanto alla resurrezione dei morti a chi interessa? Quante soluzioni possono prescindere da un sistema di valori che cerca di guardare oltre il quotidiano?

Umberto Piperno

Il Capodanno, con il suo messaggio universale vuole ricordare all'uomo il suo ruolo nella Creazione.

Il mondo, più precisamente questo mondo, è affidato in custodia a un uomo capace di determinare il corso dell'economia o il momento della nascita per realizzare un progetto comune al genere umano.

La scienza umana può e deve indagare tutti gli ambiti della fisica e della metafisica, deve cercare di conoscere quale sia la legge matematica per spiegare ogni fenomeno, deve riportare a misura d'uomo la realtà a lui circostante. La stessa operazione mentale di misurazione, come indica l'etimologia della parola «mensura», sottolinea un intervento della «mens» per interpretare e commisurare la realtà.

Conoscere la «chiave» significa possedere lo strumento di paragone e comprensione per accedere al mondo, la capacità di comprendere e interpretare il creato attraverso una semplice «chiave» con cui decodificare una realtà complessa a tutta l'umanità. L'analista di Wall Street come il ginecologo di Kabul o l'etologo della foresta operano per un comune denominatore: l'uomo e il suo ruolo nel mondo.

«Chi salva una vita salva un mondo» affermano ancora i Maestri del Talmud. Non possiamo conoscere quale sarà l'influenza di un nascituro o di una pioggia non solo sull'ecosistema, ma sul sistema dei valori e sul progresso delle scienze umane.

La Creazione dell'uomo pensante, capace di dialogare con sé stesso, con il suo simile e con la divinità è la data d'inizio per il computo universale della Storia.

Nella visione ebraica l'intera storia umana di 5763 anni non segna un ritmo di decadenza e caduta, bensì di sviluppo ed evoluzione.

Fornire ai giovani la «chiave» per interpretare la realtà, per decodificare il codice della natura e della società, è l'unico legame che mantiene la continuità della storia e il dialogo tra le generazioni.

Queste «chiavi» mai consegnate ad alcun emissario in realtà sono a disposizione di tutti; ciascuno ha la possibilità di accedere direttamente alle chiavi dell'abbondanza e della benedizione, così come a quelle che permettono a chi è caduto in una spirale della morte di risollevarsi, di rinascere, di risorgere alla vita. Quando l'umanità sarà in grado di comprendere il significato di questi «strumenti del benessere» senza elevarli ad idoli, potrà compiere l'auspicato cammino verso uno sviluppo di valori culturali e di beni materiali per tutti i popoli della terra.

«Ricordare a Capodanno che la santità della vita è la chiave della volontà divina e della felicità umana, aiuterà la pace»

Ricordare a Capodanno che la santità della vita è la chiave della volontà divina e della felicità umana, aiuterà a realizzare un anno di pace e benessere, di sviluppo ed equilibrio nell'armonia e unità del genere umano.

Il Rabbino Capo Umberto Piperno

L'incontro fra Authority, Tict e tutte le organizzazioni sindacali ha chiarito le cifre del progetto di risanamento

Molo VII, i sindacati bocciano il piano

Eliminazione del «distacco», 55 dipendenti diretti e ricorso a ditte esterne

D'Adamo (Filt-Cgil): «Il fallimento della politica portuale riguarda anche il Comitato. I rappresentanti dei lavoratori diano le dimissioni».

Un progetto inaccettabile. I sindacati bocciano in blocco il piano predisposto dalla Tict, la società italo-slovena che gestisce il Molo Settimo, per risanare la situazione finanziaria.

Quattro ore di incontro, ieri pomeriggio, fra l'Authority, la Tict e le organizzazioni sindacali (Fit-Cisl, Filt-Cgil, Uiltrasporti, Ugl e Unionquadri) hanno solo chiarito le cifre di un piano che, per grandi linee, era già noto. E non hanno spostato di un millimetro la posizione dei sindacati, che martedì si riuniranno per discutere la grave situazione del Molo Settimo e fissare la data di un eventuale sciopero, preannunciato ma non confermato per il 13 settembre.

Eliminando qualsiasi forma di distacco (sono 85 i dipendenti dell'Authority impiegati al Molo Settimo), la Tict fissa in 55 il numero di persone da assumere alle sue dipendenze dirette. Numero che in realtà è di 51, essendo quattro impiegati già in forza alla Tict. Il «taglio» più consistente riguarda gli addetti alla manutenzione, che a fronte degli attuali 23 rimarrebbero solo in due, con funzioni di responsabili, mentre la manutenzione stessa verrebbe affidata a ditte esterne.

«Rigettiamo in toto il piano proposto – dichiara Gianpiero Fanigliulo, segretario provinciale di Uiltrasporti –. La pace al Molo Settimo non è possibile a queste condizioni. Come sempre si dà la responsabilità del fallimento al costo del lavoro, il che non è. La Tict ha l'obbligo di mantenere gli attuali distaccati. Gode di agevolazioni – sottolinea – che il precedente terminalista si sognava: il costo annuo di ogni dipendente è ridotto di 16 mila euro, grazie alla quota pagata dall'Autorità portuale. Inoltre la Tict paga un canone inferiore rispetto ad Ect, che aveva 186 dipendenti in distacco, mentre gli attuali sono 85, con la previsione di scendere a 70 entro dicembre grazie a nuovi prepensionamenti».

Inquadrando la situazione del terminal container, Fanigliulo afferma che «emergono con chiarezza le responsabilità di chi ha affidato il Molo Settimo a una società che non si sta mostrando adeguata al ruolo di terminalista. Qualcuno sarà responsabile di questa concessione. Ci aspettiamo che venga chiamato a rispondere».

Il segretario di Uiltrasporti definisce poi fumose le proposte dell'Authority per gli eventuali rientri degli 85 distaccati: «Si parla di società da costituire senza dare le minime garanzie». «Se ha coraggio – conclude Fanigliulo – la Tict porti i libri in tribunale, così forse si capiranno finalmente le reali responsabilità e che parte ciascuno ha avuto. la conduzione dell'Autorità da parte del professor Maresca rivela una palese inadeguatezza. Invitiamo i rappresentanti dei lavoratori nel Comitato portuale a prendere le distanze dal presidente».

Rosario Gallitelli, segretario provinciale della Fit-Cisl, entra nel merito del costo del personale. «La Tict ha previsto una spesa per dipendente di 60 milioni di lire l'anno. Adesso il costo medio è di 70, 31 dei quali pagati dall'Ap. Quindi il costo per la Tict è di 39 milioni per ogni persona in distacco. Mentre con dipendenti diretti calcolano di spendere 60 milioni l'anno. Qualcosa non quadra».

Sempre con riguardo al piano proposto dalla Tict, Gallitelli afferma che «non ci va bene la pianta organica perchè si taglia nei settori nevralgici, fra cui le manutenzioni. Le condizioni per la concessione – rileva – le sapevano fin dall'inizio. Per noi le condizioni sono quelle».

«Quale sindacato può accettare una proposta in cui la tutele dei diritti dei lavoratori viene ridotta?». Angelo D'Adamo, segretario della Filt-Cgil, addossa la massima responsabilità all'Autorità portuale. «Cosa ha fatto? Ha vigilato, non ha vigilato? Si è riaperto un conflitto mai sopito? La gestione della politica portuale – rimarca – è fallimentare. La situazione interna è nel caos. Si è andati avanti solo con promesse».

Il fallimento, sostiene D'Adamo, riguarda anche il Comitato portuale. «I rappresentanti del mondo del lavoro in Comitato sono in qualche modo responsabili. Chiedo formalmente le loro dimissioni. Prendano atto che hanno dato fiducia a una gestione fallimentare. Si dissocino quindi da chi è responsabile della politica portuale».

Giuseppe Palladini

Ristoratrice negli Usa

Esuli, un premio a Lidia Bastianich

Possiede alcuni ristoranti all'italiana che l'hanno resa famosa: il Felidia, il Becco e l'Esca a New York, ma anche due Lidia's a Kansas City e a Pittsburgh. È autrice di libri di cucina, conduce trasmissioni tv molto seguite ed è la star di «Lidia's Italian Table», show gastronomico trasmesso in numerosi Paesi oltre che negli Usa.

Per il successo che ha conseguito negli Stati Uniti, a Lidia Bastianich, esule istriana da Pola, la Fondazione Marzio Tremaglia ha conferito il Premio per gli italiani nel mondo. Il premio le sarà consegnato oggi, nel corso di una cerimonia che Raiuno manderà in onda il 12 settembre alle 22.40. Alla serata parteciperanno personaggi come Alberto Sordi, Giancarlo Giannini, Elisa, Katia Ricciarelli; presenteranno Pippo Baudo e Roberta Capua.

Il Premio è promosso dal ministero per gli Italiani nel mondo in collaborazione con altre istituzioni, ed è stato assegnato in passato tra gli altri all'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani, all'attore Ben Gazzara e all'imprenditore Charles Forte. Il periodico dell'Unione degli istriani dedica a Lidia Bastianich un articolo nel proprio numero in distribuzione in questi giorni.

Domani in largo Barriera

Forza Nuova contro l'immigrazione

Forza Nuova organizza per domattina alle 11 in largo Barriera una «presenza militante» in cui riproporrà la propria petizione «contro la destinazione dell'8 per mille a religioni come quella islamica: contro un concordato che va a rafforzare il tentativo di istituzionalizzare la società multietnica».

Forza Nuova sottolinea come la legge Bossi-Fini sull'immigrazione rappresenti «un passo avanti verso la società multirazziale» che il movimento appunto contesta, mentre denuncia «le speculazioni di partiti e sindacati» a danno del popolo italiano.

In una nota Forza Nuova si schiera anche «per un nuovo ordine europeo contro i poteri forti e i loro lacché». Tra gli obiettivi che Forza Nuova in questo senso persegue c'è anche «lo scioglimento di massoneria e sette segrete». Il movimento sottolinea anche come «il fascismo in Italia e nel resto d'Europa fu l'unico baluardo contro la massoneria». Forza Nuova oggi vuole opporsi a quanti mirano a essere «i detentori dell'esistenza e del destino dei popoli».

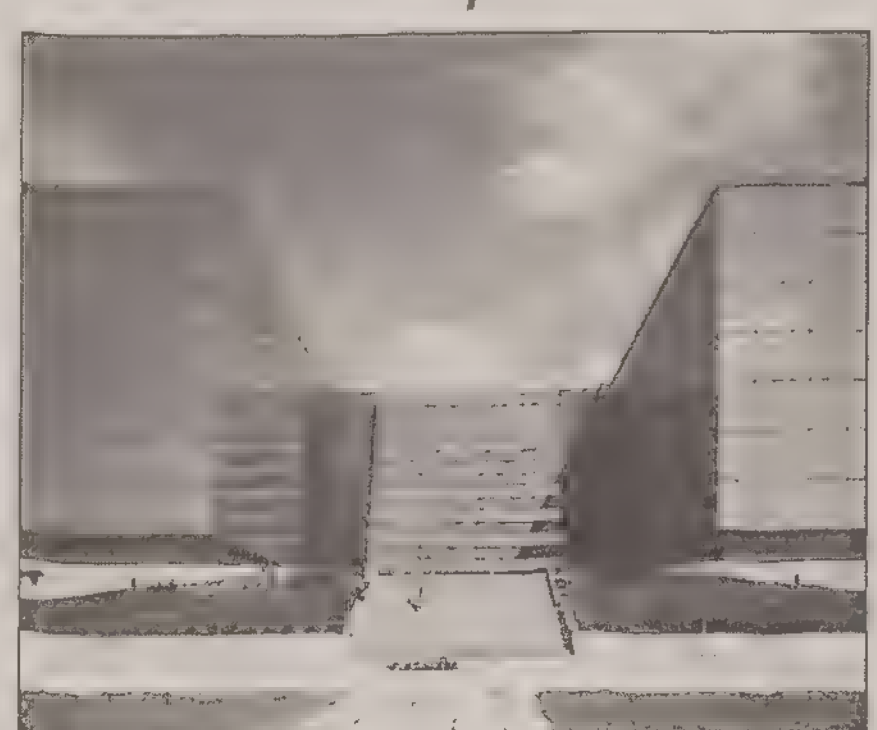
L'opposizione denuncia il silenzio che avvolge la situazione della compagnia, gravata dalle ombre di un temuto disimpegno di Evergreen

«Lloyd Triestino, non perdiamo questa occasione»

Ulivo e Lista Illy: «Serve una presa di coscienza per arrivare a una politica seria e concordata»

È opportuno che nel giro di qualche settimana il presidente dell'Autorità portuale, Maurizio Maresca, e quello del Lloyd Triestino, Pierluigi Maneschi, parlino in sede di consiglio comunale. Non tanto per fornire informazioni - quelle circolano già - ma per offrire l'occasione di una «presa di coscienza» che ponga finalmente le premesse per una «politica seria e possibilmente concordata».

Un'audizione di Maresca e Maneschi in consiglio comunale, dunque. La chiedono Ulivo e Lista Illy, che ieri hanno dedicato una conferenza stampa a richiamare l'attenzione della città sul nodo del Lloyd Triestino. Un nodo riemerso in tutta la sua importanza non più di un paio di mesi fa, quando Evergreen annunciò la decisione - poi però ritirata - di dirottare su Taranto le navi oceaniche della linea dell'Estremo Oriente che toccano Trieste. Già in quella occasione l'opposizione - Rifondazione compresa - aveva chiesto che i vertici di Autorità portuale e Lloyd Triestino venissero a riferirne in consiglio comunale.

Il 31 luglio 2003, ha ricordato il consigliere comunale della Lista Illy Alessandro Carmi, scadrà l'impegno di Evergreen, firmato con il governo nel 1998 al momento dell'acquisto del Lloyd Triestino, a mantenere a Trieste la sede della compagnia di navigazione garantendone al contempo i livelli occupazionali. Il fatto è che i vertici del colosso taiwanese hanno chiesto di poter costruire la propria sede in Porto vecchio. Ma «in città, ha attaccato Carmi, ci sono esponenti del Centrodestra secondo i quali dobbiamo chiedere ulteriori garanzie su traffici e altri punti prima di cedere loro la sede. Evergreen vorrebbe poter radicare la propria presenza a Trieste e non ha ancora potuto farlo. Altre città accoglierebbero questa presenza a braccia aperte, mentre il sistema Trieste si dimostra non credibile. Insomma - ha tirato le somme Carmi - quando le grosse realtà sbarcano qui non trovano sostegno da parte delle istituzioni».

La sede del Lloyd Triestino, proprietà di Evergreen dal '98.

Lo scorso gennaio il Lloyd Triestino aveva ufficialmente incaricato l'architetto ticinese Mario Botta di progettare l'intervento sull'intera area data in concessione a Evergreen per la costruzione della nuova sede della compagnia, dell'albergo-foresteria, del centro congressi e del marina. In aprile l'allora sottosegretario Vittorio Sgarbi annunciava la necessità di consultare sulla questione anche altri professionisti di spicco, quali Renzo Piano e Santiago Calatrava. Da allora, «l'ultima dichiarazione di Maresca sul tema risale al 26 giugno scorso, quando il presidente dell'Authority confermò di essere ancora in attesa di un progetto. Poi non se ne è più saputo nulla...»

Insomma, da parte dell'opposizione il timore di un disimpegno di Evergreen è forte. «Anni fa, quando le Generali avevano pensato al Porto vecchio per la loro nuova sede, la città scelse una perdita secca», è intervenuto il coordinatore di Ulivo e Lista Illy Ettore Rosato, «e al posto di Trieste oggi c'è Mogliano Veneto. Adesso siamo ancora una volta di fronte a una scelta importante. Ma abbiamo degli amministratori pubblici che spesso anziché affrontare i grandi problemi preferiscono accantonarli. È necessaria una politica attenta, mirata ad anticipare la partenza della linea diretta con la Cina già annunciata da Evergreen per la prossima primavera, perché anche in questo settore o c'è competitività o si perde. Invece il ruolo di Comune, Provincia e Regione in Comitato portuale è inesistente», ha aggiunto Rosato: «L'assessore regionale ai trasporti Franzutti delega il suo collega alla sanità, il sindaco Dipiazza in Comitato ci è andato soltanto qualche volta e comunque senza ottenere alcun riscontro, il presidente della Provincia Scoccimarro credo non abbia mai fatto capolino nelle sedute». E intanto «manca da anni un piano regolatore del Porto, e gli strumenti urbanistici necessari giacciono nei cassetti di cui non si sa chi abbia le chiavi».

Ulivo e Lista Illy insomma vogliono che del Lloyd Triestino si discuta prima che sia troppo tardi: «Su questo tema siamo disponibili a offrire la massima collaborazione», ha concluso Rosato, «per non perdere un'altra occasione». Perché a questo punto, nella sintesi di Carmi, «il rischio che il Lloyd Triestino diventi una grande agenzia di Evergreen è reale».

p.b.

Decarli (Lista Illy) affianca il diessino Omero: «Il Comune non è più al servizio dei cittadini, serve solo a raggiungere traguardi personali»

«Biennale, un'operazione a favore di Bradaschia»

Roberto Decarli

Il capogruppo della Lista Illy in Consiglio comunale Roberto Decarli torna sull'argomento evidenziato giorni fa dal consigliere comunale Fabio Omero in merito alla sponsorizzazione di Wind Telecomunicazioni alla partecipazione del Comune «o dell'assessore Maurizio Bradaschia, alla rassegna Italy Cities nell'ambito della Biennale di Venezia».

«L'unico sponsor con 50 mila euro a sostegno della partecipazione alla Biennale è Wind - scrive Decarli replicando a Bradaschia - e non ce ne sono altri. Ciò si evince sia dalla variazione di bilancio numero 3, ma soprattutto dalla determina dirigenziale 1950. Quindi - continua Decarli - non è vero che ci sono stati altri sostenitori per la Mostra di Venezia. Altra cosa è invece il contributo di cento milioni di vecchie lire promesso dall'Autorità portuale per la pubblicazione del catalogo dei progetti partecipanti al concorso della riqualificazione del concorso del Fronte mare di Trieste - con i testi del sindaco - il quale verrà allegato alla rivista Domus». Ha ragione dunque Omero, prosegue Decarli, «quando pone interrogativi sull'ambiguità sia del benefattore Wind che del beneficiato Comune».

Decarli avanza un «legittimo sospetto» che tutta l'operazione sopra citata, cioè la Biennale di Venezia e il catalogo, «sia stata preventivamente preparata da Bradaschia sin dalla sua nomina per raggiungere quella agognata notorietà professionale» data dalla Mostra: «Infatti si dimetterà ufficialmente dopo l'inaugurazione della Biennale nonostante i suoi numerosissimi impegni».

Qualcuno poi, scrive ancora Decarli, «potrebbe anche osservare che il Comune ha venduto il pacchetto azionario di Estel a Wind a un prezzo a dir poco concorrenziale per l'acquirente». «Se consideriamo poi la probabilità che l'assessorato all'Urbanistica venga affidato al capogruppo di Forza Italia (Piero Camber, ndr) sino alla sua candidatura per le regionali, significa che l'amministrazione comunale non è più l'ente al servizio dei cittadini, ma al contrario si rivela strumento per raggiungere traguardi solo ed esclusivamente personali».

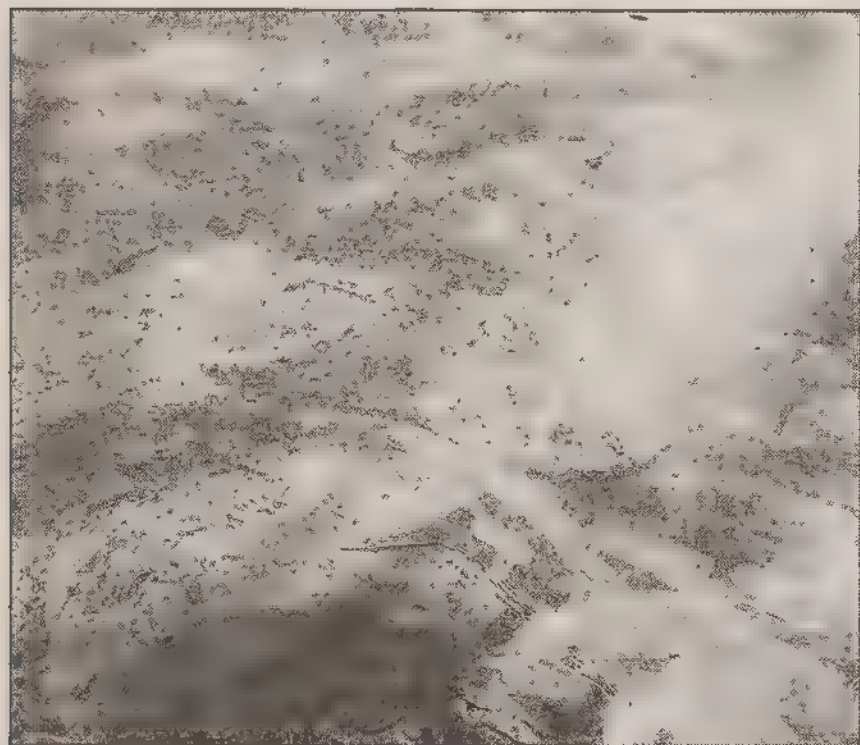
PARK SOTTERRANEO

Sopralluogo al cantiere di piazza Vittorio Veneto

Sopralluogo ieri mattina in piazza Vittorio Veneto del sindaco Roberto Dipiazza al cantiere del costruendo parcheggio sotterraneo. Dipiazza era accompagnato dal presidente del consorzio Catea Stefano Zuban, dal presidente della Carena spa Francesco Perri, dall'ingegnere Gilberto Skerl e dal geometra Boris Bordon. Sono già stati definiti i primi due piani interrati, mentre si sta procedendo nella predisposizione del terzo livello del parcheggio sotterraneo che offrirà in totale 316 posti auto. L'intervento costa 5 milioni di euro, e sarà completato nel luglio 2003.

La Capitaneria sta cercando di risalire alla fonte dell'inquinamento. E intanto per la città si spande una nube maleodorante

Vasta chiazza di gasolio a Barcola

Una striscia lunga 400 metri copre la spiaggia del Bagno Ferroviario

Un particolare della chiazza al Ferroviario.

Maxispandimento di gasolio nel golfo davanti al Bagno Ferroviario. La grande striscia iridescente lunga oltre 400 metri ha letteralmente coperto la spiaggetta creando allarme e apprensione. I primi segnali erano arrivato l'altra sera ma solo ieri la situazione è apparsa in tutta la sua gravità. C'è stato un netto peggioramento a causa delle correnti marine e del vento che hanno spinto il gasolio verso la costa.

Altre due macchie di dimensioni più modeste sono state rilevate, sempreieri, nella zona antistante il Portovecchio e all'altezza del Vallone di Muggia.

«Ho telefonato alla Capitaneria di porto non appena ho visto la striscia di olio», ha dichiarato il bagnino dello stabilimento interessato dall'inquinamento. L'altro giorno al Bagno ferroviario c'erano più di cento ospiti, ma poi nel pomeriggio molti se ne sono andati. Ieri nessuno è andato in acqua. «Sono rimasta a casa. Nessuno mi ha detto se le acque sono balneabili», ha detto una signora abituale frequentatrice del "Ferroviario". «Ho telefonato all'Arpa e anche all'Azienda sanitaria, ma non sapevano nulla della macchia di gasolio. La Capitaneria mi ha confermato la segnalazione e, per questo, appunto non mi sono azzardata a fare una nuotata».

Per tutta la giornata di ieri hanno operato le vedette della Capitaneria e i mezzi speciali della Crismani. «Le macchie — si legge in una nota della Capitaneria — sono state arginate fino a rendere il fenomeno di ridotta entità e di scarso impatto, anche grazie alla notevole volatilità del prodotto che pare riconducibile alla tipologia degli idrocarburi leggeri per i quali vi è un'elevata tendenza all'evaporazione e all'autodispersione». Si è salvata, grazie al giro delle correnti, la riserva marina di Miramare.

Le indagini per risalire alla fonte dell'inquinamento sono ancora in corso da parte degli uomini della Capitaneria. Pare al momento tuttavia escluso che la responsabilità sia da attribuire alle grosse navi in porto o in rada. Secondo gli investigatori è più verosimile ritenere che lo spandimento di gasolio (dagli accertamenti si tratta di oltre 200 litro) sia stato provocato da un mezzo nautico minore come un peschereccio o da uno scarico da terra. Fino alla tarda serata i mezzi della Capitaneria hanno pattugliato la costa per favorire la dispersione delle macchie.

Intanto nel pomeriggio di ieri c'è stato un altro allarme. Quello relativo alla puzza. Alcuni hanno alzato lo sguardo al cielo nel tentativo di vedere nubi maleodoranti. Ma ancora una volta la causa del cattivo odore è rimasta sconosciuta. Segnalazioni sono giunte ai vigili del fuoco, altre al centralino del Piccolo. Il fenomeno si era prodotto per l'ultima volta su scala molto più ampia il 20 agosto. E, prima ancora, il 6 maggio. Allora vigili del fuoco, squadre dell'Acegas e vigili urbani avevano inscenato una vera e propria «caccia alla puzza» che si era protratta pressoché per tutta la giornata, ma senza risultato.

Corrado Barbacini

Il bagnino indica la chiazza maleodorante.

Foto pedofile nel computer, indagato un «insospettabile»

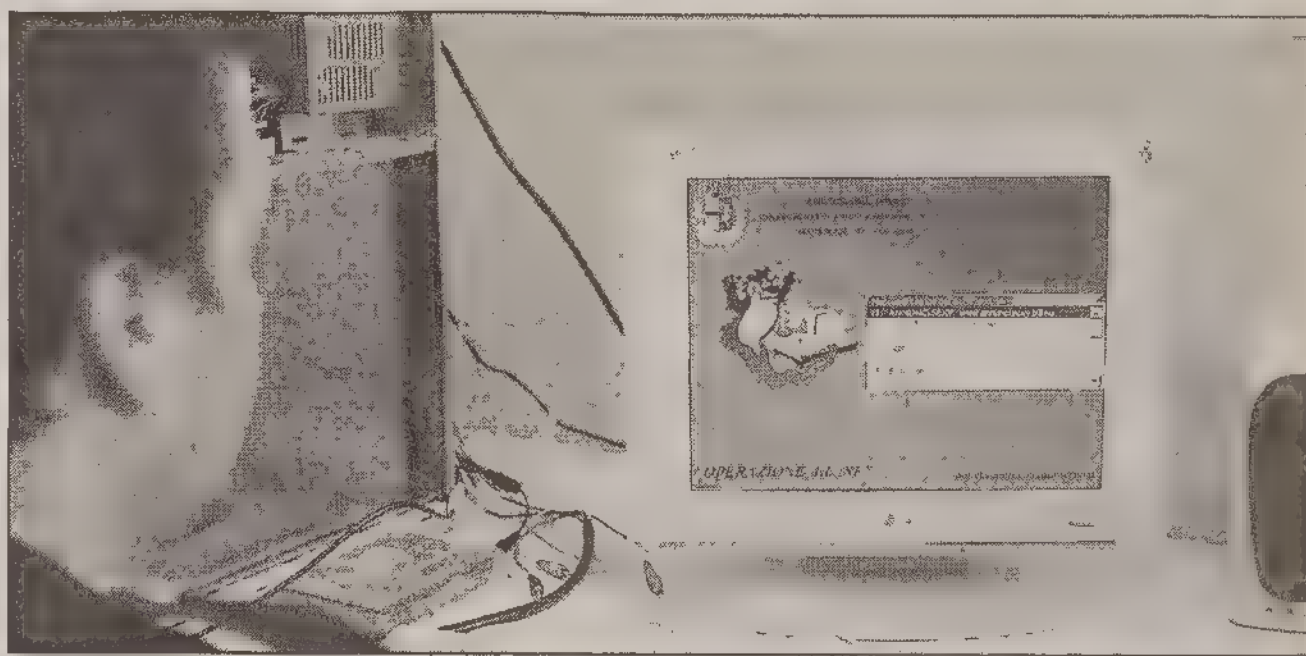
Tre *hard-disc* contenenti immagini di minorenni in atteggiamenti inequivocabili sono stati sequestrati ieri mattina dagli investigatori della squadra mobile e della polizia postale nell'abitazione a Monfalcone di un trentenne. Un insospettabile, così lo hanno definito i poliziotti.

All'uomo, indagato del reato di detenzione a fini di scambio di materiale pedo-pornografico, è stato notificato un decreto del pm Lucia Baldovin. L'indagine anti-pedofilia del magistrato della procura di Trieste è nata da una denuncia in cui si indicava il giovane monfalconese come detentore di immagini hard relative a minorenni. Il materiale sequestrato, oltre agli *hard disc*, anche *computer*, *floppy* e agende elettroniche, sarà esaminato nei prossimi giorni dagli investigatori della postale. L'obiettivo è quello di risalire ai contatti *on line* che — secondo le ipotesi d'accusa — l'uomo avrebbe avuto da molto tempo.

Non solo: i poliziotti della mobile stanno pure verificando se «l'attività» dell'indagato, sulla cui identità viene mantenuto il massimo riserbo, abbia riguardato solamente lo scambio di materiale pedo-pornografico, ma anche altri episodi. «Non ho nulla da dire su questa indagine», ha dichiarato seccamente il pm Lucia Baldovin. Si sa solo che l'uomo sarà interrogato nei prossimi giorni alla presenza del difensore.

L'indagine anti-pedofilia della procura di Trieste fa seguito a quella dei magistrati di Venezia che nei mesi scorsi aveva portato alla denuncia di un giovane friulano di Lignano Sabbiadoro nella quale era stato sequestrato un personal computer, oltre a numerosi *cd-rom* e *floppy-disc* con immagini e foto di minorenni in atteggiamenti che gli investigatori hanno definito «agghiaccianti».

Uno degli arrestati era stato sorpreso mentre inviava attraverso Internet dal proprio computer immagini pedo-pornografiche. Si tratta di un uomo della provincia di Cuneo, Silvano Vacca, di 39 anni, maestro del coro dei bimbi della parrocchia. Già condannato a 10 anni per violenza e atti di libidine su minori, era in attesa dell'ordine di carcerazione e intanto prestava la sua opera in una parrocchia dove faceva parte del gruppo di preghiera e dirigeva il coro dei bambini, accompagnandoli con la chitarra. Gli altri due arrestati, un napoletano di 32 anni e un aretino di 21, erano finiti in manette su provvedimenti emessi dal Gip di Venezia Carlo Mastelloni: trasmettevano in rete raccapriccianti video con minori, anche di meno di 10 anni, obbligati a rapporti sessuali con adulti e coetanei.

c.b.

IN BREVE

Serie di incidenti, complice la pioggia

Ciclomotorista in rianimazione dopo l'urto in Strada di Fiume

Due anziani feriti sull'A23

E' ricoverato in rianimazione in gravi condizioni A.M., 64 anni, che ieri pomeriggio ha sbattuto contro un *guard-rail* con il suo ciclomotore in Strada di Fiume. Le cause dell'uscita di carreggiata sono ignote, mentre una serie di incidenti minori, che hanno visto impegnati per i rilievi i vigili urbani e i sanitari del 118, si sono verificati poco dopo le 16 un po' in tutta la città a causa della pioggia battente. Feriti lievi si sono registrati in altrettanti incidenti in via dell'Istria e in Barriera. Sulla costiera, un'anziana di 80 anni ha sfiorato con la sua automobile un ciclista, che è finito a terra riportando contusioni. La donna, che non si è fermata, è stata poi intercettata dai vigili in piazza Duca degli Abruzzi.

E due triestini sono rimasti feriti in Carnia a seguito a un incidente verificatosi poco dopo le 12 di ieri sull'A23, nei pressi del viadotto di Somplago. Liliana Svegli, 73 anni, è ricoverata nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale di Udine con prognosi riservata. Il marito, Lucio Profeti, 84 anni, che era alla guida, ha riportato ferite meno gravi. E ricoverato anch'egli al nosocomio di Udine, dove è trattenuto in osservazione. Secondo una prima ricostruzione della Polstrada, la Ford Fiesta guidata da Profeti, diretta verso Udine, era preceduta da un camion al quale è scoppiata una gomma. Il guidatore ha cercato di evitare l'impatto contro il pesante mezzo, ma è finito contro il *guard-rail*. Soccorsi dai sanitari del 118, i due feriti sono stati trasportati all'ospedale udinese con l'eliambulanza.

«La Cesi è estranea al blitz contro il lavoro nero messo a segno nel cantiere delle Torri d'Europa»

La Cesi è totalmente estranea al blitz contro il lavoro nero messo a segno l'altro giorno nel cantiere «Torri d'Europa» di via Svevo. Lo precisa Mario Zarli, presidente della Lega delle cooperative del Friuli-Venezia Giulia dichiarando che «in quel cantiere la Cesi ha completato le lavorazioni per cui era contrattualmente impegnata fin dallo scorso 15 aprile 2002». Proseguono intanto gli accertamenti degli investigatori della Guardia di finanza e dei Vigili urbani sulla documentazione di molti lavoratori stranieri ritenuti irregolari. Nel blitz, disposto dal pm Federico Frezza, erano stati impegnati oltre ottanta uomini in divisa scoprendo una ventina di situazioni irregolari. Nell'occasione erano stati bloccati di accessi al cantiere e il transito lungo le trade limitrofe.

Torna a riunirsi stasera alle 18 il «Forum Ferriera» con i rappresentanti di lavoratori e residenti

Mentre è stato chiuso di recente un altoforno, e divampano le polemiche sulla riconversione della Ferriera di Servola, che il Comune vorrebbe far chiudere entro il 2010, stasera alle 18 nella sala del Circolo culturale «Ivan Grbec», in Via di Servola 124, torna a riunirsi il «Forum Ferriera». Si tratta del secondo incontro sul futuro dell'impianto siderurgico, che vede la partecipazione di soggetti diversi: lavoratori, abitanti dei quartieri e società civile.

Previsti gli interventi dei rappresentanti di Fiom, Fim, Uilm, Legambiente, Wwf di Trieste, del Comitato Servola Respira, dell'associazione Ya Basta, della Federazione dei Verdi di Trieste, nonché della Federazione giuliana di Rifondazione comunista.

Torna la polemica sui documenti d'identità solo in italiano che i Comuni di San Dorligo, Sgonico e Monrupino non intendono rilasciare

Carte bilingui, An chiede il commissariamento-bis

Lippi e Sluga: «I tre sindaci sloveni continuano a violare impunemente la legge»

Una carta d'identità bilingue rilasciata sull'Altipiano.

Il prefetto di Trieste faccia applicare la legge che prevede il rilascio di carte d'identità solo in italiano anche nei comuni del Carso triestino dove finora sono state emesse solo in forma bilingue italiana e slovena: lo chiedono in una nota il presidente provinciale di Alleanza nazionale Paris Lippi, e il componente del direttivo nazionale Fulvio Sluga.

Lippi e Sluga in particolare fanno riferimento a tre comuni della Provincia di Trieste (San Dorligo della Valle-Dolina, Sgonico e Monrupino), nei quali la popolazione appartiene in maggioranza alla comunità slovena, e i cui sindaci, dopo essere stati sostituiti da commissari per un mese, continuano ad opporsi al rilascio, su richiesta, della carta d'identità nella sola lingua italiana. A loro avviso, infatti, nei comuni indicati dalla legge di tutela della minoranza slovena tale obbligo non è previsto, nonostante un decreto del gennaio scorso dell'allora ministro dell'Interno Claudio Scajola, che lo imponga espressamente.

Paris Lippi

Fulvio Sluga

«Non è accettabile - sottolineano i due esponenti di An - che questi sindaci continuino a violare impunemente la legge, assumendo atteggiamenti e posizioni strumentali che rischiano di ledere i diritti dei cittadini di lingua e cultura italiana».

«Visto che non c'è un minimo di buon senso e di rispetto - aggiungono - sarà opportuno che il prefetto provveda all'immediato commissariamento, ristabilendo quella doverosa legalità che tre sindaci vogliono colpevolmente ignorare e infrangere».

Da rilevare che contro il decreto Scajola la comunità slovena aveva presentato ricorso al Tar, che lo aveva respinto con la motivazione che a opporsi verso la normativa sarebbero dovuti essere casomai i comuni interessati del Carso, e non le organizzazioni degli sloveni.

Ulivo e Unione slovena attaccano il sindaco Dipiazza e il vice Codarin dopo l'apertura dell'asilo nido solo italiano

«A Prosecco bimbi divisi dall'apartheid»

Non si placano le polemiche dopo l'inaugurazione dell'asilo per soli bambini italiani a Prosecco, a Borgo San Nazario. A intervenire sono il coordinatore dell'Ulivo Fulvio Camerini, nonché a nome dell'Unione slovena Peter Mocnik. Entrambi criticano l'atteggiamento assunto dal sindaco Roberto Dipiazza e dal vice Renzo Codarin nella vicenda, e si dicono preoccupati per il clima che regna in città, tanto da utilizzare termini come «apartheid», che la giunta vorrebbe imporre per i bambini di lingua slovena. Camerini sostiene poi fra l'altro che «molte dichiarazioni danno purtroppo l'idea che né il sindaco né il vicesindaco hanno chiari i reali termini della questione, e cioè che in un territorio plurale, quale quello di Prosecco, deve venire fatto ogni sforzo, a partire dall'amministrazione comunale, per favorire l'integrazione, il rispetto e la conoscenza reciproca». «Introdurre elementi di separatezza (il nido solo italiano!) e di divisione - prosegue Camerini - va contro il buon senso, i principi di base della pedagogia e le regole del vivere civile». «Accanto alle strampalate affermazioni del sindaco - sottolinea il coordinatore dell'Ulivo - ha destato in me, come di certo in molti, malessere e sconcerto l'affermazione del vicesindaco Codarin che ha dichiarato che l'asilo in questione risulterebbe "snaturato" "con l'inserimento di insegnanti di lingua slovena"».

Fulvio Camerini

«Affermazioni di questo tipo - conclude Camerini - non possono che preoccupare e anche nel linguaggio ci portano indietro nel tempo, tempo che la città aveva già superato».

Mocnik e l'Unione slovena intanto esprimono «piena solidarietà al presidente del consiglio circoscrizionale Altipiano Ovest Bruno Rupel e al consiglio stesso» per «il pesante attacco» subito dal sindaco Dipiazza e dal vicesindaco Codarin. «La loro civile protesta - rileva - esternatasi con l'astensione dal partecipare alla suddetta manifestazione, perché in tale struttura l'attuale amministrazione comunale non ha voluto trovare spazio pure per una sezione slovena, nonostante le richieste dell'organo locale, dimostra solamente il malcontento dei cittadini nei confronti di chi li dovrebbe amministrare».

«Il sindaco - sottolinea Mocnik - non ha perso l'occasione per dimostrare nuovamente la sua mancanza di rispetto per gli organi istituzionali eletti dai cittadini e quindi per i cittadini. Ha inoltre dimostrato ignoranza dei rapporti ormai consolidati tra gli abitanti di tale area, per i quali la convivenza non sono l'arroganza o la supponenza che spesso lo contraddistinguono». «Per quel che riguarda la posizione espressa dal vicesindaco Codarin - conclude Mocnik - secondo il quale in un edificio già appartenente all'Opera profughi non può trovare posto una sezione nido per bambini sloveni, l'unico paragone che si prospetta è quello della situazione esistente in Paesi che hanno adottato *l'apartheid*, quindi soluzioni diametralmente opposte al clima multietnico e multiculturale, con il quale Trieste è divenuta già secoli fa una delle capitali europee».

LE AZIENDE INFORMANO

A TRIESTE È ARRIVATO MAZZORATO

Parecchi triestini conoscono bene questo nome, per aver effettuato chissà quante volte acquisti di abbigliamento nella Sede di Castelminio di Resana, nella provincia trevigiana.

Il 12 settembre 2002, alle ore 10.00, apre **il nuovo negozio Mazzorato di Trieste**, un bellissimo spazio di oltre 700 mq dedicato all'abbigliamento donna, uomo e bambino, collocato in pieno centro città, **in via Carducci 22/A.**

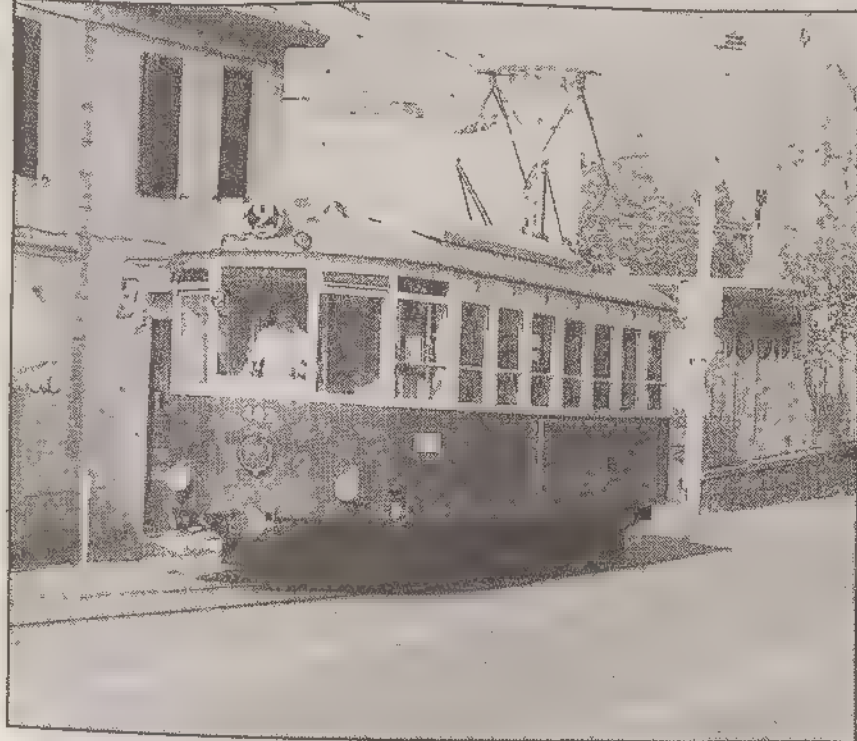
La competenza, la serietà sono garantite da quarant'anni di costante presenza sul mercato, con attualmente quattordici punti vendita all'attivo nel Triveneto e due oltre oceano. Qualcuno potrebbe pensare che un'azienda dopo quarant'anni debba cominciare ad invecchiare: è esattamente vero il contrario. La sua forza è proprio questa grande capacità di rinnovarsi costantemente e di mantenersi giovane e al passo con i tempi, sicuramente più oggi che in passato, adeguando mentalità d'acquisto del prodotto e strutture espositive.

In un negozio fondamentalmente ci si deve sentire a proprio agio, in un ambiente gradevole ed a misura d'uomo. Se poi si aggiunge la ricerca di un prodotto con forti connotati moda a prezzi convenienti, il gioco è fatto.

D'altro canto, chi avrà modo di visitare il nuovo punto vendita di Trieste all'apertura, troverà preciso riscontro di tutto quanto detto.

Dettagliato documento delle Rappresentanze sindacali di base sulle disfunzioni della trenovia di Opicina inviato a Comune, Provincia e Prefettura

«Sul tram di Opicina la sicurezza è a rischio»

Freni usurati, binari sporchi d'olio, scambi da sostituire: sollecitato l'intervento urgente della Trieste Trasporti

Il tram mentre percorre via Nazionale a Opicina.

Bande, musica, cerimonie, premiazioni, medaglie, discorsi, conferenze, mostre, libri, applausi e belletti attorno al tram di Opicina che compie in questi giorni cent'anni. Ma la festa rischia un mesto ridimensionamento perché ieri le Rappresentanze sindacali di base hanno inviato al Comune, alla Provincia e alla Prefettura una lettera in cui segnalano sul tram e sulla linea «avarie che destano notevole preoccupazione».

«I freni intervengono sulle ruote in modo non omogeneo; i ferodi sono usurati e non vengono sostituiti col dovuto criterio, provocando una notevole perdita di aderenza della trenovia, con conseguente slittamento delle vettura che si accentua in presenza di pioggia».

Secondo la lettera delle RdB, «gli scambi di ConcONello, Cologna e del deposito di Opicina, sono usurati e dovrebbero essere stati sostituiti già due anni fa. Lo scambio di piazza Scorcola, sempre per usura, determina invece l'impatto violento dell'asse del carrello, provocando talvolta il blocco elettrico dell'intero impianto».

E ancora «l'impianto di sicurezza del carrello, denominato "sgancio fune" risulta inattivo da circa sei mesi su entrambi i carri scudo e costringe il conduttore a effettuare interventi a vista. In avaria anche i semafori di Campo Romano e dell'Obelisco».

In alcune zone il binario si abbassa a ogni passaggio del tram, specie in prossimità del quadrivio di Opicina. La linea è sporca di olio, assieme ai binari e questo contribuisce a ridurre abbondantemente l'aderenza delle vetture.

Il sindacato segnala in particolare alle autorità e in dettaglio agli assessorati comunali ai Trasporti e alla Vigilanza, «l'inedeguatezza del bloccaggio del freno a mano della vettura 402; il difettoso funzionamento del controller della 406; la scarsa pulizia delle vetture; le ramaglie che crescono sulla linea; le infiltrazione di aria e di acqua piovana nelle cabine di guida; la pericolosità di via Santi Martiri, dov'è stato rimosso il cordolo rialzato che separava il percorso del tram da quello del normale traffico. Mancano ancora adeguate protezioni per i pedoni che camminano a brevissima distanza dal binario e dai tram in movimento.

«Chiediamo l'intervento urgente degli enti locali, così come degli organi statutari della Trieste Trasporti», si legge ancora nella lettera delle Rappresentanze sindacali di base. «Nostro scopo è quello di porre rimedio al perdurare di questa situazione grottesca. I dirigenti della società continuano ad affrontare i problemi della sicurezza del servizio con disdicevole superficialità».

Claudio Ernè

«Rinascita», a Borgo San Sergio due giorni di dibattiti e festa

«No alla legge truffa elettorale della Regione». Con questa parola d'ordine prendono il via nel fine settimana, alla Casa del popolo di Borgo San Sergio, le due giornate di festa dedicate a La Rinascita della sinistra, il periodico dei Comunisti italiani.

Come vuole la tradizione, i due appuntamenti proporranno, dalle 18, musica, griglia e bar. Ma, alla luce della prossima scadenza politica, le serate saranno dedicate in maniera particolare sulla tematica referendaria.

Dirigenti e attivisti saranno lì a discuterne in entrambe le giornate. Domenica sera, alle 19.30, il consigliere regionale Bruna Zorzini Spetic, tirerà le fila in un incontro in cui si parlerà della situazione del Friuli Venezia Giulia dopo quattro anni di governo del Centrodestra, di sanità, di autonomie locali e di diritti delle minoranze.

Il programma e i contenuti della due giorni di Rinascita sono stati illustrati ieri, nella sede dei Comunisti italiani, da Bruna Zorzini Spetic e dalla segretaria della federazione, Giuliana Zagabria.

«Il progetto di legge avanzato dal Centrodestra – ha spiegato la Zagabria – di fatto appiattisce il bipolarismo in bipartitismo. Si tratta infatti di una normativa, molto pasticciata, che elimina il contraddittorio politico penalizzando, attraverso la soglia del quattro per cento, i partiti più piccoli e larghi strati della popolazione che si vedono privati della possibilità di vedersi rappresentati e di avere una loro voce».

«Ci troviamo davanti a un grave errore, a una seria lesione della democrazia – ha affermato Bruna Zorzini Spetic –. Questa legge ci fa capire con chiarezza in quale considerazione siano tenuti da parte del Centrodestra concetti quali la pluralità e la partecipazione popolare».

E proprio la portata del rischio che si staglia nel futuro della regione induce i Comunisti a lanciare un accorato appello ai compagni di Rifondazione. «Non capiamo per quale motivo Rc si sia schierata sul fronte di destra, a favore del sì – ha detto la Zagabria –. L'auspicio è che possano ricredersi sulle loro scelte e affiancarsi nello schieramento per il no».

d.g.

Gran successo nei tre giorni di spettacoli tenuti nella cittadina istroveneta dall'Ariz-Lina Orfei, che da domani farà tappa a Duino-Aurisina

A distanza di trent'anni il circo ritrova la strada di Muggia

A Muggia in questi giorni è ricomparso il circo. Una cosa alquanto normale per diverse città, ma non per Muggia, dove la presenza dell'ultimo tendone con pagliacci, giocolieri e funamboli risale, secondo i ricordi della gente, ad almeno una trentina di anni fa.

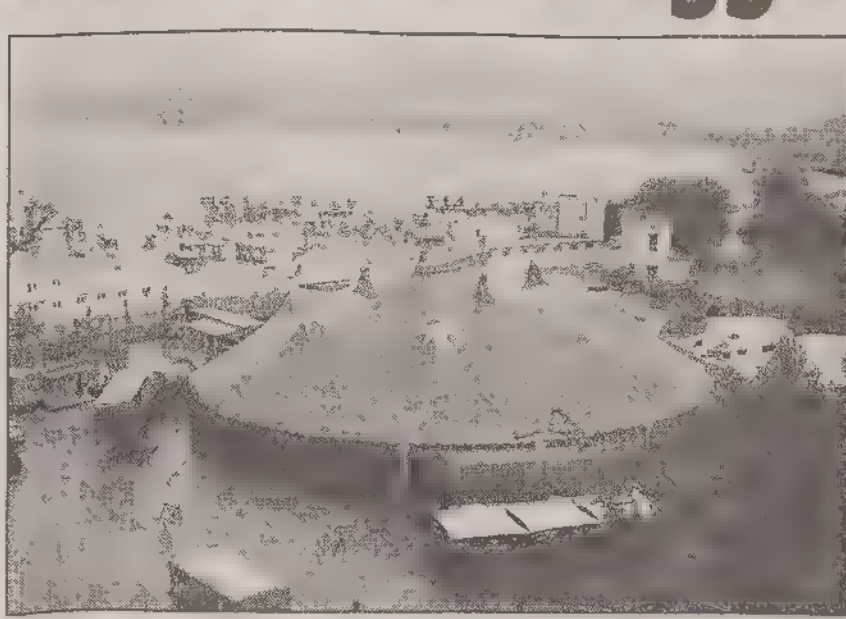
La scelta di Muggia per tenere spettacoli è stata alquanto casuale: «Impegnato nella tournée in Croazia, mi è capitato di passare per Muggia e ho visto questo piazzale (l'ex Alto Adriatico, ndr) e mi sono chiesto: perché non fermarci anche qui? La città è bella, e il piazzale fa al caso nostro, ho pensato», racconta Sergio Casu, uno dei responsabili del circo Ariz-Lina Orfei.

L'assenza dei circhi da Muggia, finora, pare sia stata dettata soprattutto dal fatto che non si sapeva, in ambienti circensi, che ci fosse un piazzale atto ad ospitare tendoni e roulotte. Ma anche la Bora gioca, in parte, il suo ruolo nel tenere lontano i tendoni da queste parti: «Spesso è un problema. Anche se i tendoni possono resistere a raffiche fino a 100-120 chilometri orari, la temiamo sempre», spiega Casu.

Un tempo a Muggia i circhi non erano una rarità. Quelli di passaggio (qualcuno ricorda lo storico «Circo Zavata» e altri senza grosse pretese) stanziavano su un piazzale a lato di via Frausin, da tempo adibito ad attività artigianali e commerciali. Oppure in un altro spiazzo, su via Matteotti, ora totalmente occupato da case.

Muggia ha risposto bene all'appello dei circensi che, caso raro, hanno anche portato in giro per il centro storico l'elefante Baby, a distribuire buoni-riduzione sui biglietti d'ingresso.

La sera della prima, martedì scorso, un afflusso di pubblico fuori dalle aspettative ha costretto i responsabili ad aggiungere sedie sotto il tendone. «Diversi bambini di Muggia non hanno mai visto un circo e si sono divertiti molto. Anche gli adulti hanno apprezzato il nostro spettacolo. Se il Comune sarà d'accordo Muggia potrà diventare una piazza importante per il circo, attirando anche spettatori da Trieste», sottolinea Casu.

Il circo Ariz-Lina Orfei proseguirà la sua tournée in Friuli, fermandosi prima, da domani a lunedì, a Duino-Aurisina, sul piazzale dell'ex palestra.

s. re.

Il tendone del Circo «Ariz-Lina Orfei» a Muggia.

Rifondazione comunista attacca il Comune sull'interdizione al traffico nel comprensorio di San Giovanni

«Ex Opp, una chiusura propagandistica»

Chiesta la convocazione urgente della Commissione trasparenza

CamminaTrieste: «Dov'è finito il progetto unitario per l'area?»

«Finalmente la strada illegale da sempre diventerà comunale solo per la circolazione delle macchine, mentre il progetto di San Giovanni oltre il muro non si sa che fine abbia fatto». Sergio Tremul, presidente di Coped-CamminaTrieste, interveine sulla vicenda del comprensiorio dell'ex Opp rilevando che «con rara tempestività l'amministrazione comunale, dopo la pericolosità – giustamente denunciata dall'amministrazione provinciale – si farà carico di adeguare la strada entro il mese con i crismi della legalità (Codice della strada?). Magari – prosegue – fossero così tempestivi per liberare 50 chilometri di marciapiedi e il 90 per cento delle fermate dei bus (anche qui un problema di Codice della strada), occupate da camion, furgoni, macchine e moto: un vero assalto in continuo aumento».

«Per l'ex Opp – ricorda Tremul – si era convenuto tra le parti interessate, Regione, Provincia, Università, Comune e Azienda sanitaria, per una gestione unitaria. In questo senso era stato presentato un progetto che, tra l'altro, prevedeva dieci porte pedonali e traffico limitato alle esigenze dei servizi all'interno, nonchè un possibile servizio di bus navetta».

«L'iniziativa adottata dal Comune per quanto concerne la strada che attraversa l'ex Opp è di natura propagandistica. Vogliamo capirne di più e a questo scopo abbiamo chiesto una convocazione urgente della Commissione trasparenza, per discuterne in maniera approfondita». I rappresentanti di Rifondazione comunista vanno giù duri sul tema della chiusura del comprensorio al traffico ordinario per un mese, per lavori («il cantiere però non è stato ancora allestito e siamo già al 5 di settembre»).

«Questo provvedimento - afferma Igor Canciani, consigliere comunale di Rc - procurerà certamente disagi alla popolazione e ciò testimonia, una volta di più, dell'incapacità di questa giunta di amministrare la città. Il comprensorio dell'ex Opp con il suo verde, la sua ampiezza, la sua vicinanza al centro cittadino - aggiunge - è un potenziale straordinario per Trieste, e il Centrodestra è in grado di fare una sola scelta, chiuderlo».

«Siamo contenti per un unico motivo - afferma il consigliere provinciale di Rc, Denis Visioli - perché finalmente si è deciso di mettere mano al problema rappresentato da questo comprensorio, abbandonato e in condizioni deprecabili. Non possiamo invece esprimere soddisfazione per il fatto che il Comune, nello stabilire la chiusura di un mese, ammesso che i lavori si riducano a questo lasso di tempo, non abbia tenuto nel debito conto le necessità della popolazione che deve ricorrere ai servizi sanitari dislocati in quest'ambito. In sostanza - dichiara Visioli - il Comune sta navigando a vista, rivelando l'assoluta incapacità di programmare seriamente. In ogni caso - conclude - vogliamo chiarezza e la sede della Commissione trasparenza ci sembra la più appropriata. In quella sede vorremo sapere, tanto per cominciare, perché del cantiere non c'è ancora traccia».

Il capogruppo di Rc in seno alla quarta Circoscrizione, territorialmente competente sul comprensorio dell'ex Opp, Peter Behrens, si preoccupa per «l'inevitabile appesantimento del traffico in via Damiano Chiesa, con conseguenze per i residenti di quella zona».

L'esponente del partito della Rifondazione comunista allarga poi il discorso: «In troppi casi, in città, il Comune può evitare di intervenire nella manutenzione delle strade, perché non ne è proprietario. Sarebbe giusto invece - conclude Behrens - che il Comune fosse responsabile dello stato di tutte le strade che si trovano all'interno del territorio comunale».

Al coro di critiche si aggiunge anche quella di Bruna Tam, consigliere circoscrizionale a San Giovanni: «La Provincia - dice - aveva promesso di inaugurare il teatro che si trova all'interno del comprensorio, dopo averlo ristrutturato. Ebbene, a tutt'oggi non c'è l'ombra di una gru».

Ugo Salvini

Oltre alla tesoreria curerà in particolare il «project financing»

La banca Friuladria diventa «consulente» della Provincia

Domani a Banne

Appuntamento con la Lega Nord

Incontro con soci e simpatizzanti, domani alle 18 all'Hotel ristorante «La valle di Banne». All'appuntamento, organizzato dalla Lega Nord, interverranno, in qualità di relatori, l'assessore regionale all'Edilizia e pianificazione territoriale Federica Seganti e il commissario della Lega Nord Trieste, nonchè consigliere regionale, Fulvio Follegot. L'assessore illustrerà le novità importanti nel settore dell'edilizia residenziale e nell'ambito della riforma dei lavori pubblici. Follegot farà invece una disamina politica a tutto campo dello scenario regionale e della provincia di Trieste.

Fungere da consulente dell'ente, nell'ambito del «project financing», cioè della partecipazione dei privati a progetti pubblici, e, in prospettiva, nella preparazione dei «Bop», cioè i buoni del tesoro provinciali.

Sono queste alcune delle competenze che ha assunto la Banca popolare Friuladria, nel contesto dell'accordo, siglato in questi giorni, con la Provincia di Trieste. L'istituto («che conta il maggior numero di sportelli in regione» ha sottolineato il vicedirettore generale, Massimo Mariani) che si è aggiudicato la gara per svolgere, per conto dell'ente provinciale, il lavoro di tesoreria, ha colto l'occasione per arricchire il rapporto e «renderlo più moderno e adeguato alle esigenze attuali della Provincia di Trieste» ha precisato ancora Mariani.

In sostanza, stando a quanto dichiarato dagli esponenti della banca nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'accordo, la Friuladria potrà «svolgere efficacemente un ruolo da protagonista nell'erogazione di servizi alla cittadinanza e nello sviluppo di progetti a beneficio del territorio giuliano».

Due saranno le aree di intervento della banca nell'ambito del nuovo accordo con la Provincia: quella denominata «finanza» e quella del «marketing e relazionale».

Fabio Scoccimarro, presidente dell'ente di palazzo Galatti, ha annunciato: «Stiamo predisponendo un piano per utilizzare al meglio il patrimonio immobiliare dell'ente, attraverso la cartolarizzazione». Uno dei primi interventi che potranno essere realizzati, come ha dichiarato lo stesso Scoccimarro, con i risultati finanziari di queste nuove operazioni, sarà «il progetto sociale al quale daremo vita all'interno dell'area dell'ex Opp, e che impegnerà risorse per circa 5 milioni di euro».

Di questo programma si sta occupando specificamente l'assessore provinciale alle Finanze, Marco Vascotto, fra l'altro di estrazione bancaria e quindi esperto della materia.

u. sa.

Domani e domenica esibizione con il campione mondiale Davide Profita

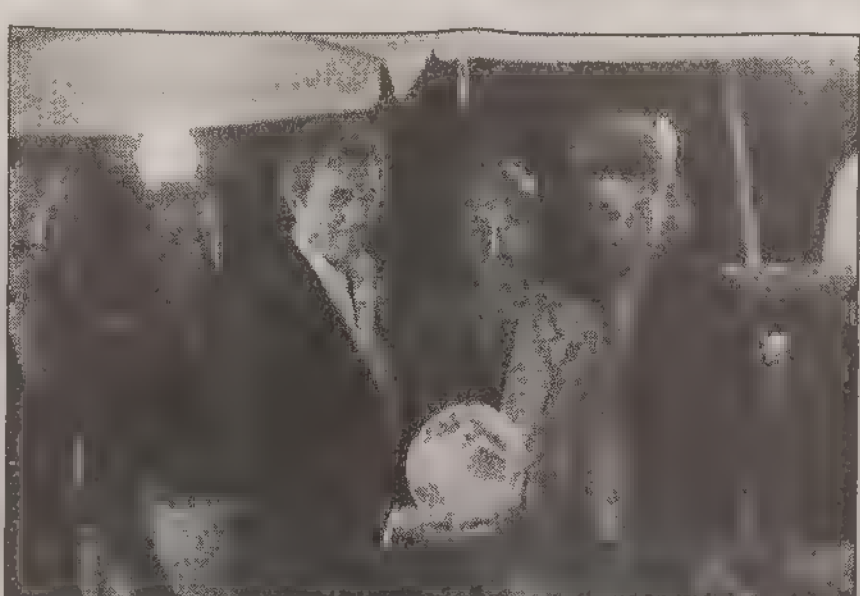
Polet, saggio con due «stelle»

Un'esibizione delle ragazze del «Polet».

Sarà dedicata al centenario del Tram di Opicina la manifestazione che si svolgerà domani e domenica alla polisportiva «Polet» in via di Monrupino. Sulle note della famosa canzone triestina comincerà alle 20.30 il saggio di pattinaggio a rotelle in due tempi che vedrà la partecipazione di due stelle del pattinaggio: Davide Profita, il ragazzo romano campione mondiale di combinata, e Tanja Romano, campionessa europea e vice campione mondiale nel '98 di libera e combinata. La prima parte vedrà una serie di esibizioni di singoli e miste, a partire dai più piccoli, allenati da Chiara Pasian, per arrivare ai più grandi, allenati da Mojmir Kokorovec e Tatjana Malalan, con le melodie del famoso «Grease». La seconda parte sarà invece accompagnata da musiche spagnole.

L'esibizione sarà replicato domenica a partire dalle 17.30.

Successo della serata benefica organizzata a Duino a favore della giovane mamma immobilizzata da una grave malattia polmonare

Oltre 7 mila euro per aiutare Barbara Sponza

Il pallone «alabardato» aggiudicato per 600 euro.

E' stata definita da tutti una serata indimenticabile, per contenuti e risultati, quella organizzata alla Dama Bianca di Duino al fine di aiutare Barbara Sponza, giovane madre di due bambine di sette anni, immobilizzata a causa di una grave malattia polmonare e in attesa di trapianto.

La cena, a offerta libera, ha fruttato oltre 7 mila euro. Molto apprezzata la partecipazione della principessa Veronique di Torre e Tasso.

Particolare successo ha registrato l'asta per l'aggiudicazione del pallone con le firme di tutti i giocatori protagonisti della promozione della Triestina in serie B.

L'iniziativa, promossa dal presidente alabardato Amilcare Berti, ha avuto un successo al di la delle pur rosee aspettative.

Partita da un'offerta base di 10 euro, l'asta ha infatti visto ben presto susseguirsi rilanci via via più elevati, fino a raggiungere la consistente cifra di 600 euro.

Il pallone se l'è aggiudicato lo psicologo Willy Murdolo, che l'ha poi donato al sindaco di Duino-Aurisina, improvvisatosi battitore assieme agli assessori Romita, Pross e Svara.

La somma raccolta al termine della cena ha superato, come si diceva, i 7 mila euro, quasi 15 milioni delle vecchie lire. Un record assoluto per l'iniziativa duinese, molto riuscita anche sotto il profilo artistico.

Grande successo hanno infatti riscosso le *performance* dei violinisti Toni Kozina ed Enrico Canalaz, e quelle delle cantanti Antonella Brezzi e Roberta Gentilone, che si sono esibite anche in duo e in trio con l'applaudistissimo Umberto Lupi.

Speciale PORDENONE

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

DA DOMANI A DOMENICA 15 SETTEMBRE RITORNA LA CAMPIONARIA, FIORE ALL'OCCHIELLO DEL QUARTIERE CITTADINO

MULTIFIERA ALZA IL SIPARIO

Aprirà i battenti il 7 settembre la 56^ edizione di Multifiera-Campionaria, la più "antica" manifestazione fieristica pordenonese. Ogni edizione ha presentato novità in diversi settori e questa è una delle sue prerogative che ne motiva il successo nel corso degli anni.

Il nuovo padiglione 5 ospiterà infatti la prima edizione di una nuova rassegna "Shop & Show", destinata fondamentalmente alla promozione delle attività commerciali. Non è limitata ad un singolo comparto merceologico, ma spazia trasversalmente dall'abbigliamento all'elettronica di consumo, dal fitness all'oggettistica. E' una rassegna che riprende idealmente l'eredità di "Comunicazione Vetrina", che per sei edizioni ha offerto in Fiera uno spazio al Visual Merchandising: uno dei rari casi in Italia in cui una manifestazione fieristica ha saputo dare risalto alla vetrinistica come strumento di promozione commerciale. Attraverso varie realtà commerciali, che si identificano come "Shop" e aree dedicate a sfilate, animazioni e spettacoli, che si identificano come "Show", si vuole catturare l'attenzione, l'interesse e la curiosità del visitatore. Il visitatore ha la possibilità di acquistare i prodotti che verranno proposti dai vari stand come veri e propri negozi, oppure visionare e ricevere informazioni su varie realtà di servizi. Passeggiando troverà piacevoli aree di spettacolo e animazione.

Altra novità sarà data dal ritorno in Fiera del settore automobilistico. Non essendo più in calendario "Fieramotori", mancava in effetti a Pordenone un'occasione per i concessionari per mettersi in mostra durante un Salone espositivo: è stato proposto loro di sfruttare l'opportunità di avere disponibile oramai pressochè nella sua interezza il Quartiere per presentare le novità e le nuove versioni di veicoli già conosciuti agli 80 mila visitatori che ogni anno visitano Multifiera. Le tradizionali esposizioni, invece, si identificano con la 6^ edizione di "Mobilia" che con 8 mila metri quadrati espositivi rappresenta il settore più rappresentato sotto l'aspetto quantitativo; con la 56^ mostra dedicata all'Artigianato, con il 56° salone della Cooperazione, e con il 56° salone delle macchine per l'agricoltura e l'edilizia. **Il nuovo padiglione.** Il 7 settembre sarà un giorno importante per Pordenone Fiere: dopo tre anni di disagi dovuti ai cantieri di lavoro, saranno inaugurati il nuovo padiglione numero 5 e il bel "giardino" nato sul retro del quartiere di viale Treviso. Si tratta di una moderna e polifunzionale struttura monoplanare di 4.500 metri quadrati progettata dagli Studi De Miranda, Villa di Milano e Tramontin di San Vito al Tagliamento e costruita dal Consorzio Cooperativo Ravennate e dalla Ditta Lorenzon di San Donà di Piave. La nuova struttura (un elegante mix di calcestruzzo, acciaio e vetro) propone una configurazione che, evitando gli usuali paradigmi dell'edilizia fieristica, si presenta con grandi superfici frontali a vetri che assicurano un'elevata luminosità agli spazi espositivi. Sul retro la costruzione è caratterizzata da una grande volta completamente controventata, sorretta da un arco sottile a trave irrigidente e da una "trave ad arco" che poggia su una serie di ritti in acciaio, che a loro volta costituiscono l'ossatura della grande vetrata volta a nord. Sotto questa volta sarà ospitato il corpo "ristorante", una sorta di grande terrazza affacciata da un latro sullo spazio espositivo interno, dall'altra sul paesaggio esterno che ha come quinta di fondo le cime del Monte Cavallo. Ma le sorprese non sono finite, infatti basterà fare ancora pochi metri dal padiglione per trovarsi di fronte la nuova area verde realizzata lungo l'argine del fiume Noncello. L'opera, finanziata da parte della Regione Friuli Venezia Giulia con un contributo a fondo perduto di 770 mila euro ha raggiunto quattro obiettivi: la sistemazione ambientale dell'area compresa tra la Fiera e il fiume Noncello come momento di riqualificazione paesaggistica di un zona priva di qualsiasi identità e funzione specifica; la valorizzazione del rapporto esistente tra Fiera e fiume attraverso un'integrazione visiva dell'estensione del parco del Noncello come ambito naturale in sinistra idrografica a contatto con il quartiere fieristico; la soluzione, attraverso la costituzione di un secondo argine, del problema idraulico, cioè del rischio di esondazioni del Noncello cui l'area era soggetta. la realizzazione di un'area a verde come occasione per elevare il livello dei servizi offerti dalla Fiera senza intaccare le aree destinate ad esposizioni all'aperto. **Finestra** sull'Europa. Anche l'edizione numero 56 di Multifiera Campionaria sarà un'occasione per scambiare opinioni e affari con alcuni gruppi di operatori esteri. Come di consueto, la rassegna fieristica ospiterà stand di promozione turistica delle vicine Slovenia ed Austria, ma verrà riproposta anche quest'anno una presenza che già nel 2001 suscitò un rilevante interesse presso il pubblico dei visitatori, vale a dire quella della regione ungherese di Veszprém. All'inaugurazione del nuovo padiglione centrale del quartiere fieristico è tra l'altro annunciata la presenza anche dell'intero consiglio provinciale della Contea di Veszprém, che intende confermare con questa partecipazione il legame di amicizia che ha sviluppato nel corso di questi ultimi anni sia con la Fiera che con la Presidenza della Provincia di Pordenone. Tra le regioni dell'Ungheria, quella di Veszprém appartiene a quelle di media dimensione, con 4.639 chilometri quadrati di superficie, e 378 mila abitanti distribuiti in 225 centri abitati. Ha una posizione strategica perché ingloba la maggior parte della riva settentrionale del Balaton, il "mare ungherese", la cui attrattività turistica permane ancora immutata. Saranno naturalmente le proposte turistiche di queste regioni ad attrarre l'attenzione de pubblico di Multifiera Campionaria 2002: i flussi turistici registrati nel corso degli ultimi anni indicano infatti presenze crescenti in provenienza dal Veneto orientale e dal Friuli, tanto in Austria quanto in Ungheria. La vicinanza geografica ma anche una certa comunanza nel modo di vivere e nelle tradizioni di certa Europa Centrale fungono da elementi di maggior attrazione: se ne avrà testimonianza anche in Fiera, dove saranno tra gli altri presenti espositori ungheresi con le proprie creazioni artigianali e con i propri prodotti di una viticoltura per molti versi ormai concorrente di quella delle nostre terre. **Emozioni** dal passato. Artiginali anche le "Eleganti emozioni dal passato". Si chiama Dolores Patrizio "l'artigiana dalle mani d'oro" che con paziente e appassionato lavoro durato vari anni, ha confezionato oltre 100 abiti di gran pregio, nonché ombrelli e cappellini, di varie epoche storiche. "Scoperta" per caso dalla Fiera di Pordenone in quel di Maniago, la nostra abile sarta si è lasciata convincere ad esporre la propria preziosa collezione in occasione di Multifiera. Patrizio occuperà una superficie di 400 metri quadrati e che troverà ospitalità nei locali del Centro Congressi avrà per titolo "Eleganti emozioni dal passato" e ripercorrerà la storia vissuta in circa 500 anni dagli abiti nobiliari (1400-1800). A quelle epoche l'eleganza del vestire, dopo l'era buia del Medioevo, era d'obbligo presso le classi più agiate. Donne e gentiluomini si ornarono di tessuti rari e preziosi, conobbero pellicce e gioielli, tornarono a soddisfare le proprie esigenze ornamentali con abiti sontuosi e ricchissimi di accessori simboli di prestigio e vanità. Nel codice urbinate Leonardo Da Vinci definisce pazzia il modo di vestire del suo tempo (nulla di nuovo sotto il sole) e ne descrive con pungente satira l'irrazionalità e l'esasperazione: "E io alli miei giorni m'aricordo aver visto, nella mia puerizia, li omini e piccoli e grandi avere tutti gli stremi de' vestimenti frappati in tutte le parti si da capo come da piè e da lato; e ancora parve tanto bella invenzione, a quell'età, che frappavano ancora le dette frappe, e portavano li cappucci in simile modo e le scarpe, e le creste frappate, che uscivano dalla principali cuciture delli vestimenti, di vari colori...". La signora Dolores si è ispirata, nel confezionare i propri abiti, alla moda di quei secoli dando sfogo alla fantasia laddove non è riuscita a trovare documentazioni pittoriche o fotografiche da cui trarre spunto.

LA SCHEDA

[illegible]

- Data di svolgimento: 7 - 15 settembre 2002
- Inaugurazione ufficiale: sabato 7 settembre alle 10.30

[illegible]

UNO SHOW TRA AFFARI E MOBILI

Sarà "Shop & Show" la rassegna che avrà l'onore di aprire ufficialmente il nuovissimo padiglione 5 della Fiera di Pordenone. Si tratta di una nuova iniziativa che porterà in evidenza una serie di proposte commerciali in un contesto davvero molto particolare. Un allestimento sui toni del bianco e del grigio, in linea con lo stile hi-tech che contraddistingue la nuova struttura del Quartiere di Pordenone Fiere, arrederà i quattromila metri quadri di superficie dell'intero padiglione. Ci saranno spazi espositivi e aree per l'intrattenimento e lo show, con sfilate, musica e video articolati in un programma che ogni giorno prevede momenti di particolare attrattività per il pubblico.

Da segnalare anche la sesta edizione di "Mobilia", l'appuntamento con il comparto del mobile e dell'arredamento più in generale, che quest'anno riserverà spazio alle proposte di design più evoluto, presentando le nuove linee di tendenza della produzione mobiliera nazionale. Nelle aree esterne del Quartiere, invece, nuovi spazi saranno utilizzati per l'esposizione di auto: in un momento in cui il settore automobilistico mostra evidenti segni di difficoltà, la presenza in Fiera dei concessionari con tutte le proposte commerciali e le agevolazioni che le Case stanno per proporre al mercato costituisce in effetti una novità stimolante per la curiosità dei visitatori.

RICCO E DIVERSIFICATO IL CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI MUSICALI

Spettacoli per tutti i gusti

Ad allietare le ore che il visitatore trascorrerà alla Fiera di Pordenone vi sarà anche un interessante programma di eventi musicali.

In particolare si sottolinea l'appuntamento dell'8 settembre con l'esibizione della "Camerata Strumentale Italiana", un'orchestra da camera costituita da un gruppo di musicisti riunitosi nel 1991, che inizialmente hanno finalizzato l'attività alla promozione e divulgazione del repertorio cameristico di questo secolo, volendo valorizzare anche autori italiani e contemporanei di raro ascolto nelle varie sale concertistiche. A questo tipo di attività si è poi voluto affiancare l'interpretazione di grandi pagine dello splendido repertorio barocco e classico, grazie anche alla preziosa collaborazione di valenti solisti italiani e stranieri.

L'orchestra è gruppo da camera delle attività cameristiche del Teatro dell'Opera Giuseppe Verdi di Trieste; parallelamente svolge intensa attività, partecipando a diverse rassegne nazionali ed estere su invito di importanti associazioni musicali. Nell'estate del 1998 e '99, la Camerata Triestina è stata impegnata in un programma concertistico estivo a bordo della nave più grande del mondo, la Grand Princess dell'armatore P&O, partecipando inoltre anche al Festival Internacional de Musica Y Arte a Palma di Mayorca. A Pordenone Fiere, grazie anche al patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Azienda Regionale di Promozione Turistica presenterà un programma dal titolo "Da Vienna a Broadway". Da Vienna a Broadway, un viaggio con la fantasia da un continente all'altro, da una cultura europea ancorata a regole canoniche ad un'altra scevra da imposizioni, fantasiosa e festaiola. Un viaggio che parte dalla Vienna giovanile di Schubert, ancora spensierata ed ottimista, da quella Vienna "Caput Regni" dalla Corte imperiale asburgica coi suoi fasti e splendori dove la famiglia Strauss dipinge un mondo frizzante, frivolo e pieno di voglia di divertirsi ai ritmi di valzer e polke, un viaggio che arriva oltre oceano per giungere a Broadway dove spopola il ragtime di Scott Joplin, quel genere musicale pre-jazzistico arrivato dal Missouri e precursore del Musical che farà poi di Broadway il suo regno. Broadway delle canzoni dei fratelli Gershwin: Ira ispirato paroliere e George geniale musicista; Broadway delle divertenti melodie di Leroy Anderson, musicista raffinato e ricco di fantasia creativa. Mondi opposti, ma paralleli, entrambi pronti a cogliere ogni minimo accenno di cambiamento ed innovazione che il passaggio del secolo imponeva.

In calendario anche i concerti: "Fronte dal Palco" (8 settembre alle 17); "Capitan Jrive" (13 settembre alle 20.30) "Likemba" (14 settembre alle 17), "Dottor Love" (14 settembre alle 20.30); "Punto Hit" (15 settembre alle 15); "Bag Revolution" (15 settembre alle 20.30).

CONFRONTO FRA ARTIGIANI E COLTIVATORI

[illegible]

A un passo dal confine - offerta eccellente di Merkur!

MERKURDOM
Rimborso I. V. A.

Essiccatore frutta, CORONA, ABC 79.20 EUR

Forno a microonde, WHIRLPOOL, TC 2250 264,10 EUR

Macchina da cucire, TOYOTA, CB02T 176.05 EUR

Stufa radiante al quarzo, HONEYWELL, FH 960 E 19.77 EUR

Stufa a legna, LOKATERM, Rodica 735,16 EUR

Lavastoviglie, WHIRLPOOL, ADP 5966 WHM 616.29 EUR

Fornello a legna e carbone, PLAMEN, Calorex 374.16 EUR

Radiatore elettrico, DURACRAFT, CZ 60820 E 48,38 EUR

Stufa elettrica, Classic Fire, Boston AJ-50 140,83 EUR

MERKURDOM Industrijska cesta Nova Gorica, Slovenija Tel.: +386 5 331 12 00

MERKUR Partizanska cesta 121 Sežana, Slovenija

L'offerta speciale vale anche nel centro commerciale Merkur a Sežana.
E' possibile pagare in taleri oppure con diverse carte di credito.

L'offerta e'valida dal 5. 9. al 5. 10. 2002, o fino ad esaurimento delle scorte.
Converrsione in EUR secondo il cambio medio fisso della Banca di Slovenia del 6. 8. 2002.

MERKUR
Soddisfarvi è un piacere

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRIESTE

Ufficio Esecuzioni Penali N. 376/2002 Reg. Es.

IL TRIBUNALE DI TRIESTE

all'udienza del 21.1.1997 nella causa penale contro DIAGNE Modou nato a Mbadie (SENEGAL) il 20.5.1967;

IMPUTATO

del reato di avere posto in commercio a fini di lucro, o comunque detenuto per la vendita, di n° 30 musicassette abusivamente duplicate o riprodotte, prive del contrassegno S.I.A.E. In Trieste il 23.11.1993. Con la recidiva reiterata, specifica, infraquinquennale.

LO DICHIARAVA

colpevole dei reati ascrittigli e lo condannava alla pena di mesi 2 di reclusione e L. 350.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali,

INFLIGGEVA

la pena accessoria della pubblicazione della sentenza, sul quotidiano "Il Piccolo".

TRIESTE, 29 agosto 2002.

IL CANCELLIERE C1
dott G. PAOLICH

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

BORGO Teresiano, in stabile ristrutturato, mansarda primingresso, di 100 mq con soggiorno/cucina, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, travi a vista € 194.000. Casacittà 040/362508. (A00)

GALLERY Cervignano. Aquileia zona residenziale, posizione verdissima, villa indipendente stile rustico con ampio giardino. Possibilità due appartamenti indipendenti. Cod. 8/P. 0431/35986. (A00)

GALLERY Cervignano. Fiumicello. Proposta investimento: tricamere affittato 100 mq, giardinetto proprietà. Buone condizioni, 57.000 euro!!! Ottimo reddito. Trattative riservate. Cod. 9/P. 0431/35986. (A00)

GALLERY Monfalcone zona stazione appartamento composto da ingresso soggiorno cucina disimpegno due camere bagno ripostiglio terrazza box. Cod. 387/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY S. Pier d'Isonzo zona residenziale recentissimo villino a schiera con giardino. Ottime finiture. Cod. 383/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Staranzano piccola palazzina di prossima costruzione appartamenti con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Consegna estate 2003. Cod. 184/P 0481/790679. (A00)

MONFALCONE Kronos Pieris: in piccola palazzina appartamento ultimo piano disposto su due livelli oltre 160 mq doppi servizi garage e cantina. Termoautonomo. € 110.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in casa trifamiliare appartamento sito all'ultimo piano 70 mq con grande cantina. Termoautonomo. € 83.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione appartamento bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazzo posto auto e cantina. € 109.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: prestigiosa villa indipendente di nuova costruzione ampia metratura interna e giardino tricamere triservizi taverna garage cantina studio e lavanderia. € 330.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: recentissimo appartamento con una camera giardinetto privato garage e cantina. Arredato. € 90.000. Kronos 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos S. Canzian d'Is.: in quadrifamiliare appartamento in costruzione sito al piano terra giardino privato ingresso indipendente 2 camere e porticato per auto. € 98.100. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Staranzano: in costruzione appartamenti al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato cucina soggiorno bagno 2 camere taverna cantina e garage. Da € 131.700. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Staranzano: in piccolo residence in costruzione appartamento al piano terra con ingresso indipendente giardino privato 1 camera taverna cantina e garage. € 103.300. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Staranzano: residence in costruzione appartamenti siti al primo piano disposti su due livelli con 3 camere soggiorno cucina 1-2 bagni poggioli garage e cantina. Da € 136.800. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: appartamento ristrutturato composto da soggiorno angolo cottura 2 camere bagno garage e cantina. Termoautonomo. € 70.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: prossima realizzazione v.le S. Marco centralissima palazzina appartamenti 1-2 camere oltre posto auto e cantina. Da € 85.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: zona Aris ampio appartamento in piccola palazzina con 3 camere posto auto e cantina. Termoautonomo. € 115.000. 0481/411430. (C00)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI per impresa costruzioni, appartamenti da restaurare oppure occupati da inquilini. Qualunque dimensione e zona (anche stabili interi). Equipe 040/764666.

IN acquisto cerchiamo per nostro cliente zone Revoltella-Cumano-Fiera cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo (definizione immediata). Spaziocasa, via Roma n. 10/b, tel. 040/369950 - 369960.

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

IN affitto cerchiamo appartamenti vuoti-arredati zone Besenghi-Rosmini (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa, via Roma n. 10/B, tel. 040/369950 - 369960. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

A.A.A. TRIESTE città cercasi commessa/o con esperienza settore alimentari/bottiglieria, età max 35 anni, seria con buona volontà. Ottima retribuzione. Tel. 348/4460900 al mattino. No perditempo. (Fil 84)

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili non vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche. (A401)

AGGIUSTATORE carpentiere meccanico anche elettromeccanico manutenzione cercasi per industria a Trieste. Scrivere Fermo Posta Trieste 17 C.I. Ab7646335. (A8997)

AUTOFFICINA cerca urgentemente collaboratore meccanico elettrauto. Fermo posta Trieste centrale C.I. Ae8092605. (A9057)

AZIENDA operante nel settore informatico ricerca per Gorizia apprendista commesso/a inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centro pat. Ts2074418D. (A9182)

AZIENDA commerciale ricerca personale amministrativo anche senza esperienza inviare curriculum a Fermo posta Trieste Centro C.I. Ad9820562. (A9182)

B. PACORINI Spa società leader nel settore della logistica integrata, ricerca per la sede di Trieste programmatore Junior Visual Basic 4.00/6.00 (Rif. 01/P). Programmatore Juniore Java Jsp e Html - Sviluppo con tool Oracle JDeveloper o similari (Rif. 02/P). Per entrambe le posizioni si richiedono conoscenza ambiente Windows e competenza linguaggio Sql. Inviare cv a: B Pacorini Spa, Direzione Risorse Umane, via Caboto 19/2, 34147 Trieste, citando il riferimento. (A00).

CERCASI cuoco/a e cameriere/a noto ristorante Bassa Friulana, professionalità e serietà, prossima apertura. Tel. 338/1258888. (C00)

OPERATORE macchine utensili anche apprendista cercasi per industria meccanica a Trieste. Scrivere Fermo Posta Trieste 17 C.I. AB7646335. (A8997)

SOCIETÀ di telecomunicazioni, partner di Tim, ricerca consulenti commerciali da avviare e certificare per regione Friuli Venezia Giulia e provincia di Venezia. Richiedesi massima serietà e determinazione. Per colloquio contattare al 335/7490787, 0432/548924. e-mail: furlanis@serecom.it. (Fil 17)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO convenientemente appartamenti cantine acquistiamo mobili soprammobili antiquariato alle max valutazioni. Telefonare 340/6056039, negozio 040/311474. (A9184)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

CESENATICO Gatteo Mare www.gobbihotels.com offerta last minute settimana settembre € 220 tutto compreso. Formula villaggio, spiaggia pedalò parco piscina tennis video giochi discoteca. Scelta menù, acqua-vino ai pasti. Tel. 0547/680551. (A00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

SER.FIN.CO prestiti e mutui senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. 340/7195357. (A9238)

BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A7257)

CENTRO massaggi orario continuato. 00386-41-527377. (A9256)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511 dopo le 12. (A9301)

GINETH bella, giovanissima, per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 338/1281839. (A9300)

KIMBERLY dolce, carina ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822. (A00)

SHARLOT grossa trasgressiva appariscente femminile. 340/6257781. (Fil47)

STUDIO di massaggio orientale rilassante. 333/9151341. (A9218)

TRIESTE Marina ti aspetta per un caldo massaggio. Tel. 338/2626618.

VUOI conoscere giovane carina? Telefona 333/7076610.

11 MATRIMONIALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

FELICEINCONTRO ideale per trovare l'anima gemella! Serietà, riservatezza, consulto gratuito. 16 filiali presenti. 040/4528457, 0481/537930. (A9318)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02-29518014. (Fil 1).

MUGGIA centro affittasi macelleria completa di attrezzature. Ottima posizione. B.G. 040/272500. (A00)

UN business di successo. Ti piacciono gli animali domestici e il loro mondo? Apri un negozio in Franchising con noi a partire dal € 300 al mq. Telefonare senza impegno al n. 0445/367096. (Fil 7027)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadario. Tel. 339/7800315 040/412201.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

COMUNE DI TRIESTE

Ufficio Contratti

BANDO DI GARA - ESTRATTO

Il Comune di Trieste indice una gara per l'aggiudicazione del servizio per la fornitura, l'installazione e la manutenzione triennale del sistema di video sorveglianza cittadino per € 506.381,78 + I.V.A.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi degli artt. 6, 1° comma, lett. a) e 23, 1° comma, lett. b) del D.Lgs 17.03.1995, n. 157. Il bando di gara integrale è esposto all'Albo Pretorio ed è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE e sul BUR.

Per informazioni amministrative rivolgersi all'Ufficio Contratti - tel. 040/6754668; tecniche al Servizio Sistemi Informativi - tel. 040/6754918.

Le offerte – formulate secondo le modalità stabilite nel bando di gara integrale – dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 2002.

Trieste, 30 agosto 2002.

IL DIRETTORE DI AREA
dott.ssa Giuliana Cicognani

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA (art. 29 L. 109/94 e s.m.i.)

A seguito del pubblico incanto conclusosi in data 18.07 2002 per l'affidamento dell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il risanamento dell'edificio di via Monfort 3 a Trieste, si rende noto che è risultata aggiudicataria l'impresa costruzioni edili SAVINO S.p.A. via Torrebianca 26, Trieste, in A.t.i. con l'impresa C.E.M. s.r.l. via Tambarin 7 Ronchi dei Legionari Go – con un ribasso pari al 9,25% sull'importo a base d'asta di € 2 046.943,70. Per ulteriori informazioni si rinvia all'esito pubblicato agli albi dell'Università e Pretorio del Comune.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE AFFARI ECONOMICI
dott. Gioacchino Pafumi

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE - OBČINA DOLINA

(TRIESTE - TRST)

Prot. n. 13688/2002 **AVVISO DI GARA**

Si rende noto che il Comune di San Dorligo della Valle - Dolina indice per il giorno 30/9/2002 alle ore 12.00 un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di n. 80 cassonetti per la raccolta di rifiuti solidi urbani per un importo a base d'asta di € 16.800,00, IVA al 20% esclusa. Per il ritiro dei relativi Bando di gara e Preventivo di spesa gli interessati potranno consultare il sito www.sandorligo-dolina.it sul quale verrà pubblicato anche l'avviso di aggiudicazione ad ogni effetto di legge, oppure rivolgersi all'Ufficio Appalti e Contratti (tel. 040.8329249 fax 040.228874 E-mail: appalti-zakupi@com-san-dorligo-della-valle.regione.fvg.it). Dolina, 2.9.2002.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO APPALTI E CONTRATTI
dott. Mitja Ozbič

ORE DELLA CITTÀ

Artisti di strada

Partirà oggi alle 17.30 da piazza della Borsa il primo Festival triestino di artisti di strada. La manifestazione si protrarrà per tutto il week-end. Vi sarà infatti ogni sorta di spettacoli ed esibizioni da strada: da coloratissimi numeri di giocoleria a esileranti clownlonerie, da divertenti giochi col fuoco a suggestivi numeri di equilibrio sui trampoli, e ancora statue, maghi, fantasisti e molto altro ancora. Venerdì tutti gli artisti si riuniranno in piazza della Borsa per dare assieme il via al festival e andare poi ad animare con le loro esibizioni alcune delle principali vie del centro storico cittadino. L'intero festival culminerà domenica 8 col gran finale in piazza Unità.

Incontri A Miramare

Oggi alle 14.00 alle 18.30, nella sede del castelletto, presso il Parco di Miramare, avrà luogo il terzo appuntamento degli «Incontri estivi a Miramare», calendario di attività organizzate dalla Riserva Naturale Marina di Miramare. Si tratta di un laboratorio pittorico per la produzione di un «murales su tela». L'argomento portante è il mare: il mare come realtà e il mare nell'immaginario fantastico. Il lavoro sarà seguito interamente da Febe Sillani, illustratrice per l'infanzia. L'attività prevede un'introduzione al «mestiere di disegnatrice-illustratrice», quindi la rassegna di alcune opere dell'autrice e delle tecniche utilizzate per la loro creazione, e di seguito, sotto la coordinazione continua dell'artista, il vero e proprio coinvolgimento del pubblico di adulti e bambini nella produzione del «murales marino su tela». L'attività è a numero chiuso, per informazioni e prenotazioni telefonare al numero: 040/224147 o inviare un fax al numero: 040/224636.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informa i soci e gli ospiti abituali che oggi alle 17 riprendono gli incontri del venerdì nella sala riunioni dell'Assindustria in piazza Scorcola 1, pianoterra, e invita gli iscritti al giro in Lombardia a provvedere, con l'occasione, a versare il saldo per il viaggio.

Banca Etica

Il Coordinamento dei soci di Trieste della Banca Popolare Etica ricorda che il punto informativo di via Stock 9/A (presso il Sindacato Pensionati Italiani) è aperto nei giorni di martedì (ore 17-19) e venerdì (18-20) per informazioni e documenti sulle attività della Banca e sulla finanza eticamente orientata. Per informazioni telefonare allo 040/420622.

Immaginario Scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario Scientifico di Grignano (Riva Massimiliano e Carlotta, 15). Il museo della scienza triestino è aperto oggi dalle 19 alle 23, domani e domenica dalle 10 alle 21. Ingresso gratuito alla mostra «Genoma. Siamo pronti all'era della genetica?», euro 3,10 ingresso adulti al museo (ragazzi 2,10 euro, gratis bambini fino a 6 anni). Per informazioni e prenotazioni visite guidate telefonare al numero 040/224424. Sito internet: www.immaginario-scientifico.it.

Famiglia Montonese

Verrà celebrata una Messa in occasione della Fiera di Subiente a Begliano domenica 8 settembre p.v. alle ore 17. Dopo la funzione religiosa sarà offerta una bicchierata ai presenti. Per informazioni telefonare al n. 040/636098 orario ufficio.

Convivenza in piazza Hortis

Fine settimana ricco di eventi alla mostra mercato «Solidarietà e Convivenza – Sotto lo stesso cielo», la manifestazione che prosegue fino all'8 settembre, in piazza Hortis a Trieste dalle 10 alle 23 che vede la partecipazione di una ventina di operatori del settore commerciale multietnico e intende proporsi come una vetrina ampia e qualificata di prodotti tipici delle tradizioni e delle culture dei paesi rappresentanti. Il programma prevede serate di intrattenimento musicali e ogni giorno dalle 17 accompagnamento musicale con la selezione dei dj di Radio Fragola, voce ufficiale della manifestazione.

Rari Nantes nuoto

Apre le iscrizioni ai corsi di nuoto e aquagym. Novità di quest'anno hydro bike. Per informazioni rivolgersi alla segreteria in via Alpi Giulie 2/1 con il seguente orario: da lunedì a venerdì, dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18. Tel. 040/821696.

Centro Alzheimer

Si comunica l'apertura del Centro di Animazione e Riabilitazione Cognitiva per persone con demenza e malattia di Alzheimer. Il centro propone riabilitazione cognitiva ed animazione allo scopo di attenuare e/o rallentare l'impatto che il deterioramento cognitivo ha sull'autonomia di tutte le attività della vita quotidiana in soggetti affetti da demenza. I corsi di riabilitazione ed animazione avranno il seguente orario: martedì-giovedì-venerdì dalle 8.30 alle 12.30 oppure lunedì-mercoledì-venerdì dalle 14.30 alle 18.30. Per informazioni telefonare dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 allo 040/361152 o negli altri orari al 328/3640161 (dottoressa Onor) o al 329/9685937 (dottoressa Negro), oppure rivolgersi alla segreteria organizzativa c/o Studio medico Onor-Negro, via Trento 16, IV piano, Trieste.

Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 rimane chiuso. La Pro Senectute organizza come ogni anno per i propri soci la Festa dell'Anziano a Tricesimo per il giorno 29 settembre. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, telefono: 040/365110-364154. Il Centro Ritrovo Anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 13 alle 18.30.

Imbarco marittimi

Oggi alle 10.30 presso l'ufficio collocamento gente di mare di Trieste verrà effettuata una chiamata di imbarco per 1 (uno) mozzo da imbarcare sulla m/c «Scorpius» 004R.I. di Taranto della società Fratelli D'Amico armatori spa di Roma con contratto a viaggio. L'imbarco avverrà nel porto di Trieste dove la nave è attualmente in rada senza previsioni di ormeggio/partenza.

Sagra a S. Pio X

Anche quest'anno la Parrocchia di S. Pio X celebra la festa del proprio patrono con la Sagra parrocchiale. La sagra si terrà oggi, domani e domenica nel piazzale della chiesa di S. Pio X, in via Revoltella 130. Oggi alle 19: apertura chioschi eno-gastronomici; 20.30: canzoni triestine con Lorenzo Pilat.

Centro yoga

Il Centro Yoga Satyananda, via Economo 2, comunica ai soci e interessati che l'inaugurazione del XX anno sociale con la presentazione dei nuovi corsi di yoga avrà luogo venerdì 6 alle 20; il tema riguarderà «Equilibrio, energia e armonia interiore». È prevista anche l'illustrazione delle conferenze su «Yoga ed erboristeria». I nuovi soci interessati a seguire i corsi potranno usufruire senza impegno di due lezioni di prova. Le lezioni si terranno da lunedì a giovedì (18-19.30, martedì e giovedì anche 20-21.30).

Cardè alla Comunale

Oggi alle 18.30 sarà inaugurata la mostra personale di Fernanda Cardè, presso la sala Comunale d'arte di piazza Unità 4. La mostra rimarrà aperta dal 7 settembre al 23 settembre 2002 con l'orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

La nave il mito

A coronamento del grande successo e interesse che hanno avuto le manifestazioni culturali di «Marestate 2002», che hanno visto un numeroso pubblico affluire nel Civico museo del mare e nel suo giardino, dove si sono tenute, oggi alle 21, sarà presentato l'ultimo appuntamento in programma dal titolo «La nave: il mito e il viaggio», conferenza e proiezione di immagini dall'arch. Carmelo Chiaramonte.

Max Reger in concerto

Oggi alle 20.30 nel parco di villa Prinz, salita di Gretta 38, si terrà il concerto del coro «Max Reger», diretto dal maestro Adriano Martinolli, che si avvarrà della collaborazione di Tom Hmeljak al vibrafono, Enrico Franco alle percussioni, Simone Serafini al contrabbasso e Dennis Pitacco al sassofono. L'ingresso è libero. In caso di maltempo il concerto si svolgerà nella sala del centro socio culturale della stessa Villa Prinz.

Assemblea Ari

Questa sera alle 20.30 assemblea dei radioamatori dell'Ari presso la locale sede di via L. Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Ulteriori informazioni sul sito www.qsl.net/ari_trieste.

Yogic culture

«Realizzare il benessere». Star bene sotto i punti di vista è un'ipotesi, un'illusione un desiderio o una realtà? Colloquio incontro, con la partecipazione di Paolo Benussi, per tutti quelli che desiderano migliorare sé stessi oggi alle 20.30 presso l'Institute of Yogic culture in via S. Francesco 34/36 (ingresso libero).

Università popolare

Dal 14 ottobre prossimo avrà inizio il 57.o anno dei corsi di lingue straniere promossi dall'Università popolare di Trieste. Le conferme d'iscrizione si apriranno lunedì 9 settembre, mentre le nuove iscrizioni avranno inizio lunedì 16 settembre e si protrarranno fino a venerdì 4 ottobre prossimo. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/6705200.

Suggestivo weekend musicale con le passeggiate nel parco proposte dall'Opera Giocosa

«Così fan tutte» va in scena a Miramare

Domani e domenica secondo weekend con le «Passeggiate Musicali nel Parco di Miramare» organizzate dall'Opera Giocosa del F.V.G. Verrà eseguita l'Opera «Così fan tutte, o sia la scola degli amanti», musica di W.A. Mozart su libretto di Lorenzo da Ponte K 588. Il capolavoro mozartiano, presentato la prima volta al Burghtheater di Vienna il 26 gennaio 1790, si ispira ad un fatto realmente accaduto a Trieste, ma per esigenze «politiche» e di circostanza, ambientato a Napoli. La rappresentazione scenica avverrà al «Prato al lago dei fior di loto» con inizio alle ore 15. Personaggi e interpreti: Fiordiligi (soprano Clara Giangaspero), Dorabella (mezzosoprano Simonetta Cavalli), Ferrando (tenore Francesco Paccorini), Guglielmo (baritono Giuliano Pelizon), Don Alfonso (baritono Yianni Vassilachis), Despina (soprani Miriam Spano/Ilaria Zanetti), Coro «Città di Trieste» diretto da Cristina Semeraro, Costumi di Antonella Guglielmi, Regia di Paolo Albertelli. Orchestra dell'Opera Giocosa diretta dal M° Severino Zannerini. In caso di maltempo l'esecuzione avverrà in forma di concerto, alle 20.30, nella Chiesa Evangelica Luterana di Largo Panfili.

PICCOLO ALBO

Trovato in zona via Flavia apricancello elettronico Nice nero con pulsante azzurro con portachiave in pelle e chiavetta. Telefonare a Mario: 339/3692033.

Smarrito il 29/8 occhiali da vista zona via Coroneo-via Palestrina telaio plastica contenitore verde. Prego telefonare al n. 347-4879766.

Smarrito martedì 3 settembre mattino orecchino d'oro semisferico, caro ricordo su bus n. 1 o 29 oppure zona via Gallina-via Torrebianca. Il rinvenitore è pregato di telefonare al numero 040/823823.

Smarrito portafoglio Timberland marrone scuro la sera di mercoledì 4 settembre nella zona di S. Giovanni. All'onesto rinvenitore lauta ricompensa. Si prega di telefonare ai numeri: 328-3126498 o 040/774423.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
6/9	6.00	Na VENUS	Venezia	VII
6/9	6.00	Le NATACHA J	Beirut	5
6/9	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
6/9	8.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
6/9	9.15	Ma SAN FRANGISK	Pola	St. Mar.
6/9	12 00	Le BADER EL MUSTAFA III	Beirut	12
6/9	20.35	It MARCONI	Grado	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
6/9	8.00	It MARCONI	Grado	St. Mar.
6/9	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
6/9	14.00	Na VENUS	Capodistria	VII
6/9	18.00	Ma SAN FRANGISK	Pola	St. Mar.
6/9	20.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31

ELARGIZIONI

– In memoria di Cornelia Blasina nel XII anniv. da Rita e Romana 100 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Umberto Posarini nell'anniv. della nascita (4/9) dalla famiglia 50 pro Unicef.
– In memoria di Giuseppe (Roberto) De Luca nell'XI anniv. (6/9) da Bruna, Susanna e Fabrizio 50 pro Astad.
– In memoria di Stefano Menneri (6/9) da mamma e papà 25 pro Agmen.
– In memoria di Maria Papo per il compleanno (6/9) dai familiari 15 pro Ass. Amici del cuore, 15 pro Comunità di S. Martino al campo.
– In memoria del figlio Antonio Sirotti e Daniela Sturma nel XIII anniv. dai genitori e fratello 55 pro Parrocchia Madonna del Rosario.
– In memoria di Glauco Zenni nel IV anniv. (6/9) dalla moglie Vilma 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Astad, 25 pro Lega tumori Manni.
– Per volontà dell'estinta da Maria Pia Valeria Jory 1000 pro Comunità evangelica augustana, 1000 pro Astad rifugio animali.
– In memoria di Dario Azzoni dalla famiglia Giorgio e Laura Cernic 15 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del prof. Oliviero Bonazza da Albarosa Bonazza in Gattesco, Vittorio Gattesco 25, da Adelfina Martin 25 pro Astad.
– In memoria di Giuseppe Borra dai condomini di salita di Gretta 1/1, 65 pro Airc (Mi).
– In memoria di Anita Colombi dalla fam. Giotto-Nemec 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lino Del Pin dai colleghi della figlia 200 pro Airc.
– In memoria di Novella Mandelli Fasil da un'amica 10 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Gilda Maraspin ved. Martini dalle fam. Rasman, Caradonna, Stok e Viezzoli 50 pro Aism.
– In memoria di Paolo Möller da Graziella Berger 50 pro Cri, da Adriana, Valnea e Caterina 45 pro Aism.
– In memoria di Luciana Navarra dall'amica Linda 20 pro Emergency, 20 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Giuseppe Paoletti da Pietro De Marchi, Dino Vlacci 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Arrigo de Pangher Manzini da Vincenzo e Susanna de Pangher Manzini 100 pro parrocchia S. Bartolomeo (Barcola), 100 pro Astad.
– In memoria di Bruno Peschier dalla fam. Cernigai 50 pro Anffas.
– In memoria di Maria e Mario Pisani e Carla Danieli da Licia 25 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di monsignor Luigi Rainer da Nives e Gaio Tesser 150 pro Com. S. Martino al campo.
– In memoria di Adriana Rovelli Roccia da Gianna e Celeste 25 pro chiesa Notre Dame De Sion (don Ettore).
– In memoria di Marino Salvadori da Maria Spazzal 10 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lucia Saule in Vidonis dalla cognata Giuseppina Vidonis e figli 100 pro Amare il rene.
– In memoria di Shaku da Lisi e Misha 20 pro Astad.
– In memoria di Vittorio Sluga dalla fam. Risch 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del dott. Tullio Suttora da Helga Citterich 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Iolanda Tolio dai colleghi di Giorgio Cassoni 80 pro I Medica di Cattinara.
– In memoria di Dario Azzoni dalla fam. Franco Orso 200 pro Agmen.
– In memoria di Rosa Bello Gregori dalla sorella Maria 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ezio Biondelli da Silvia, Gianni, e Andrea Perhauz 30 pro Missione triestina nel Kenia.
– In memoria di Anita Colombi da Eddy Ghebani 50, da Laura e Guido Nider 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Emma Fiordelmondo da Sauro Romani 50 pro Caritas.
– In memoria di Mary Fraussin da Lucio e Rosanna Ferro e figli 25 pro Cri (Comitato femminile).
– In memoria di Angela Gasparo, Piero Benvenuti e Anna Sterle da Andino e Cristiana Castellano 130 pro Accri «panificio Angela» (P. Ezio).
– In memoria di Maria Grassi ved. Del Ben da Romano Del Ben e fam. 50 pro Agmen.
– In memoria di Pina Hlad ved. Ursic dalla fam. Scurek 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

avviso a pagamento

– 9 SETTEMBRE – 2002

100 anni del tram di Opicina

La Trieste Trasporti festeggia quest'anno il centenario dell'amatissimo **"TRAM DE OPCINA"**, uno dei simboli della nostra città. Fra le varie manifestazioni celebrative di questi giorni, vi segnaliamo in particolare:

La corsa podistica in salita "Mi de corsa e ti col tram - 100 anni del tram di Opicina", organizzata per il pomeriggio di **domenica 8 settembre**, in collaborazione con C.R.A.L. A.C.T. – T.T., C.U.S., Comitati Provinciale e Regionale della FIDAL e Gruppo Giudici di Gara. Il ritrovo è fissato per le ore 17:30, in Piazza Oberdan per i partecipanti alla gara di 5 Km o al campo scuola di Cologna per i partecipanti alla gara non competitiva.

Il convegno internazionale "I primi cent'anni del tram - Trazione tranviaria: funicolare, cremagliera, aderenza naturale. Esperienze passate e prospettive future" che si terrà **lunedì 9 settembre** (iscrizioni dalle ore 9:00 alle 10:00) presso il Centro Congressi della Stazione Marittima, alla presenza di illustri oratori ed ospiti, italiani e stranieri.

Per maggiori Informazioni:
TRIESTE TRASPORTI S.p.A.
Via dei Lavoratori n° 2 - 34144 Trieste
Sito Internet: www.tramdeopcina.it
E-mail: tram.de.opcina@triestetrasporti.it
Numero Verde 800-016675
Fax 040-7795257

Numero Verde 800-016675

FARMACIE

Dal 2 al 7 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 44, tel. 764943; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 44; piazzale Valmaura 11; campo S. Giacomo 1; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: campo San Giacomo 1, tel. 639749.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70
Corsa andata-ritorno	€ 5,00
Biciclette	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO

Orario estivo

Orari dal 25 aprile

TABELLA ORARIA

p. TRIESTE molo Pescheria	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30*
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40	/
lato interno diga foranea	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50	/
p. BARCOLA						
a. GRIGNANO	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55*
molo centrale	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05*
p. GRIGNANO	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30*
a. BARCOLA	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40*
p. BARCOLA	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00*
a. TRIESTE						

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

	TRIESTE BARCOLA	TRIESTE GRIGNANO	BARCOLA GRIGNANO
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 9,65	€ 8,05
Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE

Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA	8.55	13.35	17.40
a. DUINO Porticciolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO	9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE Porticciolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
a. DUINO	10.30	15.10	19.15
p. DUINO	10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA	10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA	11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE	11.50	16.30	20.35

TARIFFE

	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	–	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	–	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - CROAZIA

Dal 3 settembre al 31 ottobre

		* MARTEDÌ	* MERCOLEDÌ	* GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
POLA	p.	07.15	07.15	07.15	07.15	07.15
PARENZO	a.		08.15			
PARENZO	p.		08.30			
TRIESTE	a.	09.15	09.30	09.15	09.15	09.15
TRIESTE	p.	18.00	18.00	18.00	18.00	18 00
PARENZO	a.		19.00			
PARENZO	p.		19.15			
POLA	a.	20.00	20.15	20.00	20.00	20.00

* CROCIERE

BIGLIETTERIA

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)	Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
8.15	9.45
12.00	13.30
16.00	17.30

Partenze da GRADO (Molo Torpediniere)	Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord)
10.00	11.30
14.00	15.30
18.30	20.00

TARIFFE

corsa singola	€ 3,50
andata e ritorno	€ 5,35
biciclette	€ 0,55
ciclomotori	€ 3,50
Abbonamenti nominativi	
10 corse	€ 21,45
50 corse	€ 42,90

TRAGG78

Prosegue oggi la rassegna di spettacoli al Bastione Lalio con un gruppo musicale che propone brani degli anni '60

La notte delle ombre al Castello sotto le stelle

Questa sera musica anni '60 con The night of the shadows.

Continua oggi alle 21 presso il Castello di San Giusto la rassegna di spettacoli «un castello sotto le stelle» che ha preso avvio lo scorso 6 agosto e continuerà fino al 29 settembre. Questa volta protagonista della serata sarà il gruppo denominato *First Aid* che presenterà «the night of the shadows».

«E' uno spettacolo dedicato a musica strumentale anni '60, l'abbiamo scelto appositamente, e inserito nel programma per il grande successo che ha riscosso gli anni scorsi la musica di questo tipo» afferma Sergio Dolce, responsabile della sezione cultura. «Noi puntiamo molto alla ricerca sul *Sound*, perché questa musica piace a tutti, senza contare che siamo ancora nel clima dell'anniversario della morte di Elvis e presto sarà ricordata la morte di Battisti» continua Dolce. Un'iniziativa importante e tutta da ascoltare in base a quanto affermato e se si pensa ai pareri favorevoli giunti nei confronti di questo tipo di musica.

Il gruppo protagonista della serata è poi un gruppo noto, nato negli anni sessanta, inizialmente solo con tre elementi (due chitarre e un basso) che ha iniziato la sua carriera seguendo le orme del mitico gruppo inglese The Shadows. Dalla metà degli anni '70 il gruppo inizia una delicata fase dedicata alla composizione di brani rock comparendo spesso in concerti dal vivo, radio e televisione. Il genere *progressive*, frutto di attività intensa negli anni '80 vede il gruppo descritto in alcuni articoli quali novelli «Genesis» italiani. Alla fine degli anni '90 la band riprende il filone dei revival degli anni '60 prediligendo i brani strumentali degli Shadows. Inizia così un lungo periodo di prove e di studio per cercare di ricreare il sound di allora.

A questo periodo seguono le apparizioni alle varie edizioni della seguitissima rassegna «I 60 ruggenti» svoltasi al dancing Paradiso e alla manifestazione estiva «Marestate».

Tuttavia non è finita qui. Oltre a questa iniziativa, infatti, si attendono per fine settembre spettacoli new age, teatrali, dialettali, e, a corredo di tutto, sarà allestita una mostra di pittura serba.

Non c'è sicuramente di che annoiarsi. Intanto appuntamento per venerdì 6 settembre a tutti gli amanti della musica anni '60 e a quanti voglion vedere i First Aid all'opera.

Valeria Bortoletto

Dall'11 al 14 settembre un convegno internazionale al Revoltella

L'uomo e il mare nel Medioevo

Dall'11 al 14 settembre avrà luogo a Trieste, al Civico museo Revoltella, il convegno internazionale sul tema «L'uomo e il mare nel Medioevo», organizzato dall'Associazione di cultura medievale, dal Dipartimento di scienze dell'uomo dell'Università degli studi di Trieste e dall'Associazione Oswald von Wolkenstein (con sede a Francoforte sul Meno), con la collaborazione dell'Università di Salisburgo e del Comune di Trieste - Assessorato ai beni e alle attività culturali.

Il simposio, che verrà aperto ufficialmente alle 8 di mercoledì 11 settembre, sarà un incontro interdisciplinare, oltre che internazionale, con la presenza di studiosi provenienti da molti Paesi europei, quali la Germania, l'Austria, la Svizzera, la Polonia, la Danimarca e la Gran Bretagna e al quale parteciperanno docenti di diverse discipline: storia medievale, letteratura e filologia, e inoltre esperti di arte e di diritto.

Partendo da un tema ambientalistico, considerato nel suo sviluppo storico, il convegno affronterà argomenti molto suggestivi, spaziando dalle leggi sulla pirateria e dai viaggi dei vichinghi a quelli più letterari di S. Brendano e della mistica Margery Kempe, dall'Ave praeclara maris stella ai temi dell'epos cortese; non mancheranno interventi sui mostri marini, sul valore simbolico e alimentare del pesce, sulle rappresentazioni e funzioni del mare nel Nibelungenlied.

Il convegno si concluderà con un concerto di musica medievale del gruppo berlinese Alta Musica, che si terrà presso il Circolo delle Assicurazioni Generali. L'associazione culturale Wolkenstein-Gesellschaft (che conta circa 300 soci in tutto il mondo, Giappone compreso) ha appoggiato la scelta della città di Trieste quale sede di questo convegno per la sua posizione strategica sul mare Adriatico e per il fatto di ospitare centri di studi e ricerche scientifiche di fama internazionale, quali il Centro internazionale di fisica teorica, la Scuola superiore di studi avanzati, il Laboratorio di ingegneria genetica, il Sincrotrone e inoltre istituzioni che studiano il mare, quali l'Istituto di oceanografia, il Laboratorio di biologia marina e il Parco marino di Miramare.

Mostra mercato del disco usato alla Marittima

Domenica, a Trieste, alla Marittima, si terrà la 9.a Mostra Mercato del disco usato e da collezione». La manifestazione, con ingresso continuato dalle 10 alle 19 è un'occasione unica dove tutti gli appassionati di musica potranno vendere, acquistare, scambiare e farsi valutare dischi, cd e rarità del rotondeggiante mondo discografico. Un festival del vinile: sagomato, colorato, formato picture disc, 33 g e 45 g, cd, album, singoli, doppi, con copertine apribili, fluorescenti, in rilievo. I nostalgici del vinile e i collezionisti più accaniti potranno trovare, all'interno del salone, edizioni limitate importate dal Giappone, dalla Francia, dall'Inghilterra e dagli Usa. Pezzi di plastica neri per un vero e proprio museo del modernariato, dischi fuori catalogo, introvabili.

Per i «patiti» della musica italiana segnaliamo l'etichetta «On Sale Music», una delle poche e agguerrite label specializzate nel recupero del repertorio degli anni '60 e non solo. Nel suo fornito catalogo si possono trovare nomi come Pooh, Mimi Bertè (ovvero Mia Martini agli esordi), Donatella Rettore, Carla Bissi (Alice agli inizi della carriera), New Dada e tanti altri. All'interno della mostra si potrà trovare anche l'interessante libro interamente dedicato alla saga dei maestri del metallo, gli Iron Maiden Companion, edito da Moving Media & Arts e scritto da Marco Gamba e Nicola Visintini.

Speciale esposizione realizzata dal collezionista Lino Felician alle Poste

Cent'anni di tram in cartolina

Nel novero dell'iniziative riservate alla celebrazione del centenario del tram di Opicina, anche le poste triestine offrono un contributo di qualità ospitando un'articolata mostra di cartoline sul tema realizzata dal collezionista Lino Felician. L'allestimento predisposto nel salone principale della Posta centrale di piazza Vittorio Veneto è composta da centinaia di cartoline della prestigiosa trenovia, disposte con un criterio semplice e razionale: testimoniare attraverso l'immagine tutte le tappe effettuate dal tram dalla stazione di piazza Oberdan al capolinea di Opicina.

La varietà e la qualità dell'esposizione evidenzia immediatamente come il mezzo abbia sempre rappresentato un soggetto interessante per divulgare le bellezze paesaggistiche del capoluogo. La rassegna congeniata da Felician offre, con dovizia, spunti panoramici piccoli quadretti colorati dove il tram risulta protagonista assieme alla città. Sono atmosfere mitteleuropee di alto livello alla fermata di piazza Scorcola, e paesaggi mozzafiato dove la trenovia inizia impennarsi verso la stazione di Colonia. Visioni sul centro e sul golfo abilmente ritoccata, che conferiscono un'ulteriore aurea magica alle ampie prospettive colte dal vecchio tram. Per i più giovani, le vecchie cartoline che ritraggono la stazione dell'Obelisco, sono testimonianza di tempi gloriosi, quando l'omonimo albergo – oggi ridotto a una lurida spelonca invasa dai rovi – rappresentava un'attrativa di prim'ordine per una città che conosceva ben altra dignità e rango rispetto ai tempi odierni.

La mostra di Felician sarà visibile a tutto il il 7 settembre con orario 8.30 - 18.

m. lo.

Alcuni particolari delle cartoline della collezione di Lino Felician esposte in mostra alle Poste. (Foto Lasorte)

Alcuni uffici postali restano aperti anche il pomeriggio

Da settembre alcuni uffici postali della provincia di Trieste sono aperti al pubblico anche di pomeriggio. Gli uffici sono: Trieste 7 (via Marconi 6), Muggia e Villa Opicina, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19 e il sabato dalle 8.30 alle 13. I clienti potranno quindi effettuare anche il pomeriggio tutte le operazioni, compresa la riscossione della pensione.

Il pomeriggio gli uffici sono abilitati alle operazioni BancoPosta (pagamento di conti correnti, buoni postali, libretti, fondi comuni, obbligazioni, prodotti PosteVita, Prestiti e trasferimento di denaro all'estero con MoneyGram), e ai Servizi Postali (Posta prioritaria, Raccomandata, Assicurata, Postacelere, Pacchi). La sospensione dell'apertura pomeridiana in agosto era stata decisa in seguito alle rilevazioni effettuate da Poste Italiane.

In quel periodo si registra un'affluenza di clienti notevolmente ridotta nelle ore pomeridiane, mentre la maggior parte delle presenze si concentra la mattina.

Giornate dell'Agricoltura gazebo in piazza della Borsa

Verrà inaugurato oggi, alle ore 19, in piazza della Borsa, il «gazebo» promozionale delle giornate dell'Agricoltura, Pesca e Forestazione, manifestazione che si terrà alla Fiera dal 19 al 23 settembre. Alla stessa ora partirà l'iniziativa «Incontro con il sindaco...». La cittadinanza potrà incontrare il sindaco Dipiazza. Al primo cittadino di Trieste seguiranno, nel punto informativo della manifestazione, le presenze dei sindaci degli altri Comuni della provincia, che con Trieste costituiscono il Comitato promotore. Questo il programma degli incontri: Boris Pangerc (San Dorligo) domani alle 19; Lorenzo Gasperini (Muggia) domenica alle 12; Mirko Sardo (Sgonico) venerdì 13 settembre alle 19; Giorgio Ret (Duino-Aurisina) sabato 14 settembre alle 19.

Il «gazebo» chiuderà i battenti domenica 15 settembre alla presenza del sindaco di Monrupino, Alessio Krizman (ore 12). Le Giornate hanno come scopo principale quello di far conoscere e valorizzare i più importanti prodotti della terra e del mare che rappresentano un elemento essenziale per la promozione turistica della provincia di Trieste. La manifestazione si prefigge, anche, di diffondere la cultura della sana alimentazione e quella del rispetto della natura e dell'ambiente. L'iniziativa intende favorire la conoscenza del mondo animale e far apprezzare l'enogastronomia locale.

Per tutti i minori di anni 14 un barattolo di Coca-Cola in omaggio per ogni scarpa acquistata.

Aperto il lunedì 8.30-12.30 e 15.30-19.30
Sabato non-stop 8.30 - 19.30

Inaugurazione del rinnovato punto vendita di Largo Barriera 5-6 in occasione del 115° anniversario.

Brindisi venerdì 6 settembre 2002 dalle 18.30 alle 21.30.

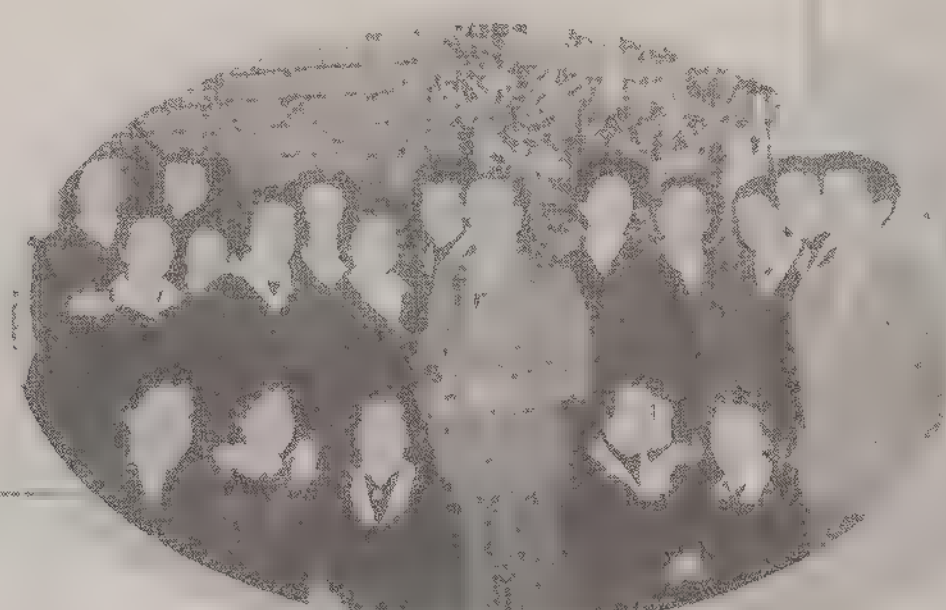
Ricerchiamo personale elegante, dinamico e motivato per lo staff di vendita.

Scarpe fuori, Benessere dentro!

Lavatrice IGNIS

~~239,00 €~~ 199,00 €

Lavatrice IGNIS 450 giri 18 programmi maxi oblò

Lavatrice Ignis

~~429,00 €~~ 359,00 €

Lavatrice IGNIS carica dall'alto - 600 giri termostato ½ carico - esclusione centrifuga

Lavastoviglie Ariston

~~599,00 €~~ 499,00 €

Lavastoviglie Ariston classe A/A - 7 programmi aquastop - ½ carico

LAVA STOVIGLIE

REX Classe B/A 12 coperti 7 programmi - serie Techna	~~569,00€~~	479,00€
REX Classe A/A Alluminio 4 temperature Lavaggio ad impulso "Izzy"	~~659,00€~~	599,00€
AEG Classe A/A/A 5 programmi Acquacontrol Partenza ritardata	~~729,00€~~	669,00€
Ariston Classe A/A/A Dialogic Digitale Lava su due piani con diverse intensità	~~789,00€~~	719,00€
MIELE 12 coperti 3 cestelli Inox 1/2 carico 8 programmi	~~1.049,00€~~	999,00€

LAVATRICI

ZOPPAS Carica frontale 450 giri maxi oblò 3 tasti Termostato	~~289,00€~~	249,00€
WHIRLPOOL Carica frontale 600 giri 20 progr. Prog. Risparmio energetico	~~319,00€~~	279,00€
INDESIT Classe A/A Carica front. 600 giri Partenza ritardata	~~369,00€~~	329,00€
ZOPPAS Carica frontale Classe A/B 650 giri maxi oblò Programma lana seta	~~369,00€~~	329,00€
Indesit Carica front.Classe A/A 800 giri Escl. centrifuga Programma rapido	~~399,00€~~	349,00€
BOSCH Carica frontale Classe A/A Elettronica Vasca inox Maxi oblo	~~399,00€~~	359,00€
REX Carica frontale Classe A 650 giri maxi oblò Super risciacquo	~~419,00€~~	379,00€
AEG Carica frontale Made in Germany Classe A/A Fuzzy Logic Lavaggio lana	~~559,00€~~	499,00€
REX Carica frontale Classe A/A 700 giri Variatore centrifuga- Prog Lingerie	~~539,00€~~	419,00€
Asciugatrice CANDY 6 Kg Progr. elettronico Doppia temperatura di asciugatura	~~569,00€~~	449,00€

FUORI TUTTO

CONTINUA!

UniEuro

l'era dell'ottimismo

Lavatrice ARISTON

~~449,00 €~~ 389,00 €

Lavatrice ARISTON 800 giri classe A/A vasca inox 5,5 Kg progr. Cachemire carico variabile

Lavatrice Zerowatt

~~419,00 €~~ 349,00 €

Lavatrice Zerowatt classe A/A 600 giri cronovision Elettronica "Facile"

FRIGORIFERI

Frigorifero Ariston

~~449,00 €~~ 389,00 €

Frigo combinato Ariston 350 litri altezza 181cm ripiani in vetro

Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri classe B estetica bombata

Frigorifero Ignis

~~219,00 €~~ 179,00 €

Frigo IGNIS da Tavolo 140 L. Arrotondato Altezza 85 cm con Termostato	~~149,00€~~	129,00€
Frigorifero CANDY Doppia porta 240 lt Tre stelle Altezza 142 cm	~~249,00€~~	219,00€
Frigorifero CANDY Doppia porta Classe A altezza 140 cm bianco	~~289,00€~~	249,00€
Frigorifero REX Doppia porta Classe A altezza 140 cm bianco	~~369,00€~~	289,00€
Frigorifero WHIRLPOOL Combinato Classe A 350 litri Altezza 187 cm	~~519,00€~~	429,00€
Frigo HOOVER Combinato Altezza 170 cm 330 lt Estetica bombata - alluminio	~~599,00€~~	519,00€
Frigo Hoover Combinato Color alluminio 406 litri Classe A Altezza 200 cm	~~899,00€~~	839,00€

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45 t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket
v.Magnoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA' Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO V.TO
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO v. Verdi, 48
strada Cadore Mare Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecellio, 105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea 72 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio t.0434/960316

(TS) MUGGIA Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese tel 040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

CASALINGHI

Spremiagrumi manuale in metallo

~~56,00 €~~ 19,90 €

Porta CD in metallo Gatto

~~14,90 €~~ 8,90 €

Porta biancheria metallo e stoffa

~~25,90 €~~ 13,90 €

Appendiabiti in metallo uomo/donna

~~19,90 €~~ 9,90 €

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

www.unieuro.com

Promozione valida da 13 al 21 settembre 2002 salvo esaurimento scorte errori ed omissioni com.eff.legge 80

CUCINE

Cucina LOFRA

~~739,00 €~~ 599,00 €

Cucina LOFRA 60X60 sicurezza totale inox forno multifuzione

FORNI MICROONDE

Microonde LG 17 lt 750w

Microonde LG

~~99,00 €~~ 59,00 €

Forno Microonde Whirlpool 18 litri 800w con scaldavivande

Microonde Whirlpool

~~149,00 €~~ 109,00 €

PER STIRARE

Ferro a vapore Rowenta professionale 1700W piastra inox super vapore

Ferro da stiro Rowenta

~~46,00 €~~ 29,00 €

Ferro a caldaia POLTI 2 ore di autonomia professionale

Ferro a caldaia POLTI

~~149,00 €~~ 119,00 €

PER LA CUCINA

Robot TEFAL

~~99,00 €~~ 69,00 €

Macchina caffè GAGGIA

~~209,00 €~~ 169,00 €

PULIZIA DELLA CASA

Aspirapolvere Siemens

~~69,00 €~~ 49,00 €

Aspirapolvere Siemens 1600w tubo inox telescopico 6 stadi filtranti potenza regolabile

POLTI VAPORETTO

~~119,00 €~~ 99,00 €

Lavapavimenti a vapore Polti 1500w professionale 1,7 litri

IGIENE PERSONA

Rasoio Philips 3 testine ricaricabile serie "Quadra"

Rasoio PHILIPS

~~149,00 €~~ 79,00 €

Tagliacapelli Philips

~~38,00 €~~ 29,00 €

Taglia capelli Philips ricaricabile a rete - 7 reg. di altezza - da 0 a 21 mm

Rasoio Braun

~~149,00 €~~ 119,00 €

Rasoio Braun Flex integral doppia lamina taglia basette ricaricabile a rete

JUVE, ROMA, INTER, MILAN.

TUTTA LA UEFA CHAMPIONS LEAGUE SOLO SU STREAM TV.

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Canone noleggio gratuito per 12 mesi (pari a 6,90 € al mese). Costo attivazione SmartCard 49 €. I canali interattivi di StreamTV, l'EPG e la Pay per View sono fruibili solo con il decoder di StreamTV. Tutti gli abbonamenti ai servizi di StreamTV sono annuali. Offerta valida fino al 30/09/02 non cumulabile con altre promozioni in corso.

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

Concessionari scortesi

Leggo sul Piccolo del 28 agosto l'articolo sulla chiusura della concessionaria Ford di via Caboto e dei problemi della concessionaria Fiat. Sicuramente i motivi nazionali (crisi del settore, crisi generale, eccetera) citati nell'articolo hanno costituito concausa di questa situazione, ma vorrei sottoporre alla vostra attenzione la seguente – semplice – riflessione: si sono mai chiesti i concessionari triestini i motivi per i quali una grossa percentuale di automobili viene acquistata a Monfalcone se non addirittura a Udine o Pordenone? Hanno mai riflettuto sul fatto che, spostandosi di qualche chilometro, si può acquistare lo stesso modello a condizioni notevolmente più favorevoli? E ancora: hanno mai considerato che la cortesia del venditore è essenziale per invogliare l'acquirente disposto a spendere qualche decina di migliaia di euro? Lungi da me l'idea di unirmi al leit-motiv del «in Friuli se compra mejo»; posso solo dire che negli scorsi 10 anni ho personalmente tentato di acquistare una vettura a Trieste (tre volte per altrettante auto), pensando fosse corretto portare soldi – per quanto pochi, ma è la logica che conta – ai commercianti della mia città: l'unica cosa che posso dire è che, volente o nolente, una l'ho acquistata a Udine e le altre due a Monfalcone.

Tiziana Canal

L'uomo vespa

«Il Piccolo» di sabato 24 agosto nell'articolo «Palpa un sedere, è un "caso" giuridico», corredato di scherzosa vignetta che illustra le mutazioni evolutive della specie «Uomo-vespa», riporta la notizia di una giovane di 19 anni molestata da un ragazzo minorenne in pieno centro storico della città. La delicatezza del tema trattato nonché la cornice stilistica con cui viene proposto suscitano questo breve intervento, principalmente con due motivazioni.

La prima perché ci spiace, come lettrici, immaginare una giovane ragazza che si rivolge alle istituzioni con una richiesta di aiuto come la protagonista di «Una scenetta d'altri tempi, forse una commedia all'italiana...». La pensiamo piuttosto una persona reale che si è trovata a vivere e ad affrontare, come altri suoi coetanei, un'esperienza delicata che richiede, e merita, attenzione e partecipazione sociale. E questo introduce il secondo motivo della segnalazione. Ci sembra infatti importante ricordare, in questo contesto, che il lavoro e gli sforzi fra le istituzioni e gli operatori socio-sanitari, particolarmente attivi e attenti al tema delle molestie sessuali tra i giovani, hanno recentemente permesso di attivare una linea verde, gratuita, a disposizione delle ragazze e dei ragazzi che desiderano ricevere informazioni sull'argomento. Il numero telefonico è 800904358 e funziona il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30.

Roberta Amadi
Caterina Grego

LA POLEMICA

Non cessano interventi e prese di posizione dopo gli incidenti durante l'amichevole al Rocco

Italia-Slovenia, la partita dei veleni

Controlli inutili

Vorrei fare alcune domande e considerazioni in merito alla partita di calcio tra Italia e Slovenia.

Hanno fotocopiato il mio documento d'identità, quando ho comperato il biglietto.

Mi hanno accuratamente perquisito, quando sono entrato allo stadio.

Agli pseudotifosi sloveni, visti i bengala e i razzi, è stato riservato lo stesso trattamento? È stato fotocopiato il documento anche alle due persone slovene che hanno tifato in modo provocatorio, ma indisturbate, nel settore dov'erano spettatori di lingua italiana e turisti?

I poliziotti, seduti in campo dalla parte riservata ai pseudotifosi sloveni, perché guardavano la partita invece di tenerli sotto osservazione, magari posizionati già all'interno della scalinata? Avrebbero potuto isolare subito i più facinorosi, e non ci sarebbe stata l'invasione.

Non condivido la frase «Ci sono stati scontri tra le tifoserie», ripetuta in più telegiornali nazionali, senza specificare che si trattava dei sostenitori di due squadre straniere.

I più hanno certamente pensato che si trattava di scontri tra sloveni e italiani, scontri che non ci sono stati.

Sono dell'opinione che il termine «amichevole», in un incontro sportivo, sia riferibile solo al fatto che non c'è in palio alcun premio.

I giocatori, invece, dovrebbero impegnarsi seriamente in ogni circostanza, per rispetto degli spettatori e della professione – lautamente remunerata – che esercitano.

Sono del parere, infine, che le macchine slovene siano state danneggiate non da chi ha assistito alla partita, ma piuttosto dai soliti vandali che, in mancanza di sorveglianza, agiscono indisturbati.

A Trieste, purtroppo, anche quando non ci sono incontri sportivi.

Gianfranco Zanolla

Invasore malmenato

Gli incresciosi incidenti verificatisi durante il recente incontro amichevole Italia-Slovenia (ma i tifosi italiani sono tutti immuni da colpe?) inducono ad alcune pacate riflessioni.

Un'immagine degli scontri durante la partita amichevole tra Italia e Slovenia.

In particolare, un uomo che compie un'invasione di campo durante una partita di calcio ufficiale, anche se amichevole, commette certamente un illecito.

Ma la persona in oggetto non ha perpetrato alcun atto di violenza e invece è stato oggetto lui di inauditi atti di violenza compiuti dalla Polizia di Stato che migliaia di persone, che assistevano alla partita, hanno potuto constatare, senza ombra di dubbio.

«Polizia fascista», dicevano alcuni studenti miei coetanei durante gli scontri del '68, e io trovavo la definizione errata e ingenerosa nei confronti di persone che rischiano ogni giorno la vita in prima linea (si pensi alla famosa, bellissima poesia di Pasolini sui contrasti tra polizia e dimostranti all'università di Roma).

Ma oggi le cose mi sembrano cambiate. Lungi dall'essere il presidio democratico della Repubblica, dopo Napoli, Genova e, possiamo aggiungere ora, Trieste, la Polizia – o almeno alcuni suoi limitati settori – appare al cittadino un corpo eterodiretto dalle destre al governo e sembra sfogare, in certe situazioni, i suoi istinti più brutali, spesso contro manifestanti inermi: Genova insegni. Con quale serenità d'animo potrò partecipare alla manifestazione antiberlusconiana che si svolgerà a Roma il 14 settembre?

Giuseppe Fornasari

Minoranza scatenata

Belle, belle e politicamente corrette le affermazioni del dottor Argirò (mica uno qualunque, no, no, il questore di Trieste) riguardo gli striscioni e i tifosi che avrebbero varcato i cancelli del Rocco.

Molto bene allora, perché di fessacchiotti ce n'erano eccome, solo 4000, e hanno fatto il bello e il brutto tempo, distruggendo quello che si poteva distruggere e appendendo striscioni di tutti i tipi. E la polizia italiana a guardare, anzi peggio, a farsi sputare addosso. La vergogna d'Italia è questa, corpi di Polizia dello Stato che non possono intervenire perché poi arriva un qualsiasi signor Intini (chi è costui) a recitare la commedia del finto indignato, per giustificare le sue migliaia di euro di stipendio nel dolce far niente, mentre noi tutti sappiamo che in un qualsiasi paese dell'Ue, al primo accenno di casino le forze dell'ordine prendevano e portavano via tutti. Viene ancora da chiedersi perché zelanti controlli sono stati fatti al Lisert (per pervenire la massiccia calata degli ultras italiani, tutti neofascisti si sa) e nulla sui confini di Stato, vien da chiedersi perché in curva Furlan c'erano reparti antisommossa e in curva Valmaura è entrato di tutto. La questione è semplice: vince chi fa più casino, chi è più temuto, chi è più numeroso, chi è coperto dalle segreterie di partito, ecco che allora è facile tenere «l'ordine» con 500 triestini e starsene buoni buonini con 4000 slavi e farsi tirare le sedie in testa e non intervenire. Ecco cosa è successo. E in tribuna? Sapete chi erano i più scatenati contro l'Italia, sapete chi ingiuriava di più, chi offendeva di più? Sì signori è esatto, gli italiani della minoranza slovena, e che un qualsiasi benpensante menzognero mi venga a dire che non è vero. Ma sì signori, io sono contento, perché finalmente con i fatti si è dimostrato quale sia la cultura slava e slovena, quale sia l'approccio etnico e «filosofico» verso l'Italia e gli italiani: basta quindi con le balle a buon mercato e le belle affermazioni per la stampuccia regionale da parte dei nostri (vostri) personaggi politici; c'è odio e disprezzo, e così sia, senza tanti problemi. E la nazionale slovena? Altro che amichevole, giocavano la finale mondiale! Forse sono sotto elezioni in Slovenia!

C'è da domandarsi: perché questi fatti succedono solo in Italia e non in altri Paesi europei? La risposta è presto detta: fuori dall'Italia, i governi europei hanno sempre evitato di dare corso e gratificazioni a certe minoranze etniche becere, violente, con vene teppistiche, senza regole e ideali: in Italia è vero esattamente il contrario e certi personaggi (dai politici da sagra ai giornalisti da ciclostile parrocchiale) hanno bellamente galleggiato sul consenso creatosi con l'accettazione di un certo tipo di cultura etnica di minoranza stile «Mucchio Selvaggio». Un'ultima considerazione. Ci sono stati più tentativi di esportare fuori dai nostri confini il modello etnico sloveno e la sua «filosofia» di base, ma il tutto è stato respinto perentoriamente al mittente.

I governi e popoli europei non vogliono in alcun modo mescolarsi con questi «modelli» di popolazioni arroganti, inconcludenti, senza legami, senza futuro, senza spessore culturale e sociale, solo alcooliche, casiniste e mendaci. Questi sono i fatti, e se nell'immediato futuro non ci sarà l'oblio totale, dipenderà unicamente dalle amministrazioni locali, regionali e nazionali.

Riccardo Corazzi

Immondizie ai profughi

Ho partecipato a un campo sperimentale organizzato dall'Agesci nei Balcani. Si trattava di far conoscere agli scout italiani qual è la situazione nei campi profughi della Serbia. Oltre all'esperienza con i bambini e gli adulti (i serbi sono un popolo ospitale e generoso), ho trovato molto istruttiva la visita all'ospedale di Pancevo, una città industriale poco distante da Belgrado. Durante un incontro con il direttore dell'ospedale ci è stato detto che le loro attrezzature mediche sono rimaste indietro di una decina d'anni; basterebbe solo che gli ospedali europei lasciassero i loro macchinari meno nuovi e inutilizzati o li vendessero a rate, perché la situazione migliori notevolmente. Mentre eravamo lì è arrivato un container di aiuti umanitari dagli Stati Uniti. Un chirurgo ci ha spiegato che solitamente la roba inviata non serve a nulla e che l'ospedale di Pancevo invia regolarmente una richiesta, sempre disattesa, di aiuti di cui hanno più bisogno. Siamo stati perciò invitati ad aprire con loro il container. Io, in quanto italiano, mi sono sinceramente vergognato di essere un alleato degli Stati Uniti. Dentro il container c'erano sacchi di immondizia pieni di stracci: vestiti, anche da sera, da uomo o donna, sporchi, laceri, mischiati e inutilizzabili (tanto più da un ospedale); un bottiglione di medicinale senza la data di scadenza (e perciò da buttare), altri medicinali scaduti da maggio, uno scatolone gigantesco con su scritto «for saving serbian children» («per salvare i bambini serbi») con dentro solo un cuscino e un paio di stivali usati. Il personale dell'ospedale, ormai abituato a questo genere di aiuti, di fronte a noi scherzava chiedendosi quali sorprese sarebbero arrivate dagli altri scatoloni mezzi vuoti. Poi, però, ci veniva spiegato che di ogni container non si salvava nulla, perché era tutta roba che avrebbero gettato come immondizia, e ci chiedevano il perché si spendano tanti soldi per inviare container come questo attraverso l'oceano e poi il Montenegro. Noi il perché lo sappiamo: le aziende, che pagano tasse anche sui fondi di magazzino, ricevono delle agevolazioni se destinano qualcosa agli aiuti umanitari; il presidente Bush e i suoi amici, d'altra parte, possono sostenere che gli Stati Uniti continuano a mandare periodicamente un tot di container in Serbia; sull'immondizia spedita in Europa, infine, nessuno deve pagare le spese per le discariche in America. Per i serbi, che sappiamo essere un popolo orgoglioso che solo da poco sta vivendo la povertà, ogni gesto di carità come questo è una profonda umiliazione. E io, in quanto italiano, continuo sinceramente a vergognarmi di essere un alleato degli interessi degli Stati Uniti.

Ignazio Caruso

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

6 settembre 1952

● Serata di gala quest'oggi al Castello di San Giusto, per la proiezione dei documentari per ragazzi presentati alla XII Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Fra di essi «Il fiume ritorna», documentario a colori vincitore della palma del Festival dei ragazzi, «La cavallina storna» tratto dalla poesia del Pascoli e il cortometraggio «I piccoli di Podrecca».

● Molti cittadini chiedono che sia rimesso anche alla pericolosa strettoia di via Carducci, presso il Mercato coperto, il vigile per la disciplina della circolazione, spostato al nuovo capolinea della filovia per Muggia.

● Il conte Francesco Matarazzo di San Paolo del Brasile, membro del Consiglio generale delle Assicurazioni Generali, ha fatto pervenire in questi giorni l'importo di lire 323.630 all'ospedale infantile «Burlo Garofolo»

Deposito fastidioso

Ritengo opportuno segnalare una situazione che si è determinata a seguito dell'attrezzaggio del deposito dei rifiuti ingombranti a Roiano presso l'Acegas.

Via delle Ginestre, via dei Giacinti e via Valmartinaga sono da sempre impegnate dai veicoli stradali a senso unico nella direzione verso l'incrocio con via Montorsino.

Da quando è stato reso attivo il deposito rifiuti, via Valmartinaga è stata trasformata a doppio senso di circolazione senza i necessari avvisi per richiamare il cambiamento delle modalità di transito.

In aggiunta i camion delle ditte che devono prelevare i materiali dal deposito non possono passare sotto il ponte di via Tor San Piero e sono pertanto obbligati a viaggiare impegnando contromano via dei Giacinti provenendo da via Montorsini. Giovedì 29 all'incirca alle ore 9 di mattina un camion della ditta Pertot ha impegnato contromano questo percorso, e l'autista con arroganza ha obbligato i conducenti di almeno una decina di veicoli a retrocedere lungo via dei Giacinti per consentire al camiom di accedere alla via Valmartinaga.

Tutta l'operazione si è verificata alla presenza di tante persone ed in assenza di vigili urbani. A sentire le persone del quartiere, questa pericolosa situazione si verifica sovente senza che siano stati adottati provvedimenti da parte degli organi a ciò preposti, che pure sono stati sensibilizzati.

Franco Romano

Interventi al Vaticano

Con riferimento alla segnalazione «Al Vaticano mancano ascensore e caloriferi», pubblicata dal Piccolo il 26 agosto scorso, si ritiene di dover svolgere le seguenti considerazioni.

1. Le necessità di manutenzione e di ristrutturazione del patrimonio gestito dall'Ater sono notevoli: in tal senso ormai da una decina d'anni, anche la Regione si è fatta carico della problematica con specifiche e reiterate disposizioni legislative e di finanziamento.

2. La definizione dei programmi di intervento da parte dell'Ater non è mai agevole, in particolare nei complessi a maggior dimensione (quali il Vaticano): ci si deve confrontare e scontrare con limiti tecnici, legati agli edifici concepiti tanti anni orsono, per rispondere alle esigenze abitative dell'epoca, esigenze di molto evolutesi nel tempo.

3. L'Ater elabora conseguentemente i programmi d'intervento con la piena consapevolezza dei limiti fisici e giuridici che il più delle volte condizionano i programmi stessi (non sempre i cittadini possono disporre di tutte le informazioni e le loro proteste, ancorché corrette sul piano teorico, risultano a volte almeno parzialmente irrealizzabili sul piano pratico e normativo): ma all'Ater non interessa la polemica con gli inquilini. Interessa solamente risolvere le situazioni di carenza impiantistica, manutentiva e funzionale dei propri complessi.

4. In tale contesto l'Ater ha definito un programma di integrale ristrutturazione per via dell'Istria 44, all'interno del complesso, sussistendo la condizione dell'intera proprietà dello stabile. Tale programma, che verrà appaltato entro il mese di giugno 2003, prevede lo «svuotamento» dell'edificio e la sua ricostruzione con l'introduzione di tutte le dotazioni impiantistiche, riscaldamento, ascensore, ecc. È prevista, inoltre, la realizzazione di idonei locali per l'attivazione del servizio di portierato sociale.

5. Per la restante parte del «Vaticano», per gli stabili cioè in cui vi è una diffusa situazione di comproprietà, l'Ater ha dovuto giocoforza predisporre un programma d'intervento diverso.

È stata rifatta la pavimentazione del circuito pedonale interno ed è stato risistemato il cancello d'ingresso per impedire la circolazione veicolare. Sono in corso i lavori per la sistemazione di tetti, facciate e poggioli, la sostituzione dei serramenti dei vani scala e la sostituzione dei serramenti esterni (scuri) degli alloggi di proprietà Ater. Verrà appaltata entro il prossimo anno la sostituzione delle finestre degli alloggi. Ultimati i vari cantieri si potrà procedere alla definitiva sistemazione della corte interna che comporterà anche il rifacimento degli impianti di distribuzione di luce, acqua e gas e permetterà l'installazione degli impianti di riscaldamento.

dott. Alberto Mazzi
Presidente Ater
Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Trieste

Amleto e Norma

Cinquant'anni assieme. Auguri a Norma e Amleto da Fulvio, Loredana, Diego e da tutti i parenti per l'anniversario di matrimonio.

Vanda e Sergio, 50 anni

A Vanda e Sergio nel cinquantesimo anniversario di matrimonio, tanti auguri da maurizio, Adriana, Rosanna e Edi.

Marino e Amariglia

Ai cari nonni, Marino e Amariglia per l'anniversario dei 50 anni di matrimonio un milione di auguri da Morena, Sara, Davide, Jessica, Samanta e il piccolo Kevin.

Lidia e Albano

Lidia e Albano, dopo mezzo secolo la loro unione è più salda che mai. Auguri da Mara, Mauro, Michele, Monica, Martin e da tutti i parenti.

Auguri Sergio

Oggi Sergio ha 50 anni Auguri dalla moglie Grazia, la figlia Anna Chiara da mamma e parenti.

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

UTENSILERIA E BRICOLAGE
LA LAMA Coltelleria - Arrotineria Rasoi Elettrici
Trieste - Via Vasari 10/c Tel/Fax 040.3728550

OFFICINE
SAN GIUSTO
Via Montorfi 8 Tel/Fax 301500

FOTOCOPIE
MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE INTERNET - FAX
TS - Via Milano 4 # Via F. Severo 4
Tel. 040.362271/361733
STAMPA MAGLIETTE

PALESTRE
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Iscriviti adesso >>>>>> 3 mesi €60
Ampio parcheggio - Tel. 040.214195

NUMERI UTILI
ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6688448 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

SPECIALISTI
ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste

CULTURA & SPETTACOLI

59. mostra internazionale d'arte cinematografica

CINEMA *La città protagonista della pellicola di Piergiorgio Gay, che viene proiettata oggi alla Mostra di Venezia*

Trieste dei misteri nella «Forza del passato»

Sergio Rubini alla ricerca della verità, con la musica dei Tre Allegri Ragazzi Morti

VENEZIA «Trieste è per me una città solitaria, e lo è anche dal punto di vista geografico», dichiara **Piergiorgio Gay** negli appunti di regia che accompagnano alla Mostra di Venezia il suo **«La forza del passato»**, trasposizione in pellicola dell'omonimo romanzo di Sandro Veronesi pubblicato nel 2000 da Bompiani e vincitore del Premio Campiello.

E la scelta di trasferire la storia proprio nel capoluogo giuliano non ha mancato di destare inizialmente le perplessità dell'autore del testo. «Il romanzo è ambientato completamente a Roma. È una Roma di ferragosto, quindi in una condizione di città deserta che in dura una settimana al massimo. Un film ha delle riprese che durano al minimo sette/otto settimane, quindi esiste un problema di continuità nel rendere questo abbandono della città che era funzionale alla storia e sottolineava la solitudine del protagonista».

«La forza del passato» (in concorso oggi e, contemporaneamente, in uscita nelle sale italiane) ruota attorno alla figura centrale di Gianni Orzon, uno scrittore di libri per bambini che ha inventato un personaggio chiamato, nel film, Qwerty Uiop. Ad interpretare la parte di questo introverso scrittore è stato chiamato Sergio Rubini, selezionato dal regista anche perché «è uno dei pochi attori della sua generazione che è assolutamente credibile se balla un pezzo di musica rock da solo in casa sua».

«La forza del passato»: Sergio Rubini con la maglia dei Tre Allegri Ragazzi Morti.

E, infatti, Gianni Orzon è una sorta di «eterno ragazzo, tenero, fragile»: un uomo che crede di avere imparato la vita dai film, che parla attraverso i versi di Jim Morrison e vive circondato da immagini feticcio, come la sagoma di Nosferatu che domina alle sue spalle nel salotto di casa.

Gianni si scatena sulla musica dei Prozac+ o dei Tre Allegri Ragazzi Morti, dei quali indossa pure una t-shirt; nascosto tra le ombre di una cultura pop sulla quale ha fondato la sua innocua ribellione nei confronti di un padre tirannico e fascista, non si è accorto che forse la sua vita era semplice apparenza. Ma a mettere in crisi totalmente l'immagine che Gianni ha di se stesso e del mondo falsamente anti-borghese che crede di aver costruito, interviene un personaggio misterioso e dalla forza dirompente: il nome con cui si presenta è Bogliasco, ed è interpretato da un diabolico Bruno Ganz, non certo nuovo a questo genere di ruoli.

Lo sconosciuto si presenta come un amico fraterno del padre di Gianni, e gli propone una rilettura sconvolgente del suo passato, in cui suo padre sarebbe stato una spia del KGB, comunista convinto e autore di un processo di falsificazione integrale della realtà.

Così, le caratteristiche che hanno reso Trieste una città ideale per sorreggere le scene di quest' opera, che vive e che respira sulla riflessione e sull'introspezione dello scrittore in crisi, si accentuano e aumentano: «Nel romanzo si parla di un generale dell' esercito italiano, di spie, di frontiere... da questo punto di vista Trieste era perfetta, inoltre è una città con un suo mistero intimo che aggiunge un ulteriore fascino alla trama», dichiara ancora il regista.

«C'è poi la peculiarità di essere una città sul mare, con un porto importate, che è un'altra caratteristica che è finita nella drammaturgia del film. Infine è una città che al cinema è stata poco raccontata, per cui avevo anche il vantaggio di poter sorprendere lo spettatore«.

E in qualche modo, il senso di spaesamento potrebbe coinvolgere anche chi la città la conosce bene: le riprese tagliate di alcuni squarci urbani, o le inquadrature dall'alto dei tetti e del porto, grazie al lavoro di Luca Bigazzi, mettono in luce un lato di Trieste che la rende a tratti non riconoscibile, luogo metafisico o non luogo, spazio dove una realtà rovesciata potrebbe apparire da un momento all'altro, e scomparire, forse via mare, senza lasciare tracce.

Daniele Terzoli

Miranda Otto, interprete di «Julie Walking Home».

La splendida Milla Jovovich a passeggio per il Lido.

Un po' troppo indecifrabile «Julie Walking Home» di Agnieszka Holland, in concorso

Le bambole di Kitano incantano il Lido

VENEZIA A un decennio di distanza dal successo del suo «Europa Europa», che nel 1991 le era valso una nomination all'Oscar, la regista polacca **Agnieszka Holland** sembra aver smarrito la vena drammatica, a favore di uno strano misticismo e di un rinnovato senso della fede. Il suo film in concorso a Venezia, **«Julie Walking Home»** (Julia torna a casa) si presenta allo start con una sequenza che sul piano dell'impatto emotivo ha poco da invidiare a «E.R.»; ma questa volta, i medici in prima linea (stanno in un ospedale della Russia anni Cinquanta) possiedono un'impareggiabile strumento di terapia, ovvero un bambino dotato di poteri di guarigione.

Anni dopo, il bambino diventa un popolare santone nei Paesi dell'Est. Il suo nome è Alexey (è interpretato da Lothaire Bluteau, già protagonista in «Jesus of Montreal») e nel corso della storia finirà per innamorarsi della bella Julie (Miranda Otto, prossimamente sugli schermi ne «Il Signore degli Anelli»), incontrata in Polonia.

Julie vive in Canada, è madre di due gemelli, e al ritorno da una vacanza sulla neve l'intera sua vita entra in crisi: prima la scoperta dell'infedeltà del suo compagno Henry (William Fichtner, qui nella parte di uno scienziato arido e irascibile), poi la malattia che travolge il figlio maschio. È qui che inizia il viaggio di Julie verso casa: viaggio alla ricerca del guaritore, ma anche percorso che si snoda attraverso l'allontanamento dai valori e dall'ipocrisia del cattolicesimo del padre e, parallelamente, nella rimozione degli insufficienti assiomi razionali che sostengono la vita di Henry. Il desiderio di riconfigurare la sua esistenza nella nuova veste di «fidanzata di Cristo» avrà, infine, il sopravvento; ma a quel punto, il Cristo divenuto uomo perderà il proprio dono, e la donna verrà rilanciata in quello stesso universo problematico da cui si era staccata.

Così il film della Holland si conclude con una serie di interrogativi aperti, lasciando un'impressione di realtà scompigliata e indecifrabile alla quale la sola risposta possibile è data dai sorrisi di una madre. Troppo poco, per un film di due ore che si azzarda nel confronto con temi di tale portata, senza mai saper trascendere la sensazione di una superficie impenetrabile.

Takeshi «beat» **Kitano**, abbandonati provvisoriamente i suoi gangster-samurai, incanta il lido con **«Dolls»** (bambole), tripla parabola incentrata sull'eterno binomio «amore e morte». La materia di riferimento è il teatro delle marionette noto in Giappone come Bunraku: un'arte dominata, nel diciottesimo secolo, da Monzaemon Chikamatsu, autore di oltre cento drammi modellati in gran parte attorno al tema del suicidio per amore. E le immagini di un dramma Bunraku aprono «Dolls» e danno il «la» alle tre vicende che compongono l'opera; poi le bambole scompaiono, sostituite dagli attori.

Matsumoto e Sawako sono «i vagabondi incatenati», una coppia destinata al matrimonio prima che lui, sentendosi schiacciato dagli obblighi sociali, decidesse di sciogliere il fidanzamento; ma un legame indissolubile, segnato da una corda color rosso, tiene uniti i due amanti, costringendoli a camminare fianco a fianco anche dopo che Sawako ha perduto la ragione. Hiro è un boss della Yakuza ossessionato dal ricordo di un amore giovanile: quando era soltanto un operaio, aveva abbandonato la propria ragazza, che a distanza di trent'anni sta ancora seduta nel parco ad attenderlo.

Haruna è una pop star (e l'interprete, Kyoko Fukada, è realmente una stella della canzone e della tv nipponica) che rimane sfigurata in un incidente d'auto: Kukui è un suo fan totalmente devoto, tanto da sacrificare l'uso degli occhi per amore della sua icona preferita.

Kitano si ferma, dietro la macchina da presa, a contemplare le dinamiche e le traiettorie straordinariamente semplici di queste tre coppie, affiancato nella fotografia dall'inseparabile Katsumi Yanagishima; gli abiti-costumi sono stati disegnati dal noto stilista Yohji Yamamoto, mentre il tappeto sonoro elettronico è opera di Joe Hisaishi (autore delle musiche per i capolavori animati di Miyazaki).

Difficile non accostare il film ai «Sogni» di Akira Kurosawa: la purezza dei colori e la raffinatezza degli scenari naturali che fanno da sfondo alle vicende degli amanti costituiscono un materiale visivo che conferma la profonda maturità artistica di Kitano. Un maestro capace di dipingere con pochi tratti la violenza e la crudeltà che derivano dall'incapacità dei suoi protagonisti di operare delle scelte fino in fondo; come fossero, appunto, marionette in balia di situazioni infinitamente più grandi rispetto alle loro personalità. Soggiogati all'interno di paesaggi la cui bellezza supera infinitamente la natura interiore di uoni e donne ridotti alle forme di bambole umane.

d.ter.

Viene proiettato oggi pomeriggio, alla Sala Excelsior, «I ritorni» di Carla Toffoletti e Piero Panizon

Un mese per scoprire che l'Afghanistan sembra il Far West

La speranza che la guerra non ritorni vince la miseria, la carenza d'acqua, la distruzione

VENEZIA Non c'era uno che li incoraggiasse a partire. Ma Carla Toffoletti e Piero Panizon hanno tirato dritto per la loro strada. Girando in lungo e in largo l'Afghanistan per documentare la caduta del regime dei talebani. E realizzando, dopo un mese di riprese, un film documentario di 52 minuti, intitolato «I ritorni», che verrà proiettato oggi pomeriggio, alle 18, nella Sala Excelsior, all'interno dello sterminato programma della Mostra di Venezia.

Triestino e regista-programmista della Rai Panizon, giornalista professionista la Toffoletti, hanno voluto raccontare l'Afghanistan guardandolo dritto negli occhi: «Ci siamo presi perfino le pulci, girando con la nostra jeep e le telecamere». «I ritorni», realizzato in digitale con il patrocinio Unesco, potrebbe avere la distribuzione Medusa.

«Quando siamo partiti, io e Piero Panizon avevamo in testa un'idea precisa - racconta Carla Toffoletti -. Quella di documentare il ritorno di moltissime persone in Afghanistan dopo la vittoria dei mujaeddin. Abbiamo girato, insomma, tutto il Paese per vedere da vicino i rientri della gente da Est, da Ovest. Siamo partiti due mesi fa e lì siamo rimasti un mese».

Come vi muovevate?

«Con una jeep. Ovviamente avevamo un autista e un interprete. Abbiamo iniziato il nostro viaggio da Kabul. Poi, sconsigliati da tutti, compreso il nostro ambasciatore, abbiamo fatto rotta verso la valle del Bamiyan, siamo risaliti verso Mazar-i-Sharif fino all'antica Balkh di Alessandro Magno, poi avanti verso Kandahar. E, infine, abbiamo fatto ritorno a Kabul».

Carla Toffoletti con alcune ragazze e donne incontrate nel viaggio in Afghanistan.

Che idea vi siete fatti?

«Di un Paese che, ancora adesso, assomiglia a una polveriera pronta a esplodere. In qualunque momento. Proprio a Mazar, mentre arrivavamo noi, si stavano sparando. Però, al tempo stesso, un Paese dove la gente è ospitale, disponibilissima. Dove la ricchezza è proprio la diversità etnica. Una terra che non si è mai sentita nazione, che non ha mai avuto uno stato forte».

Ci sarà ancora guerra?

«Ascoltando la gente vien da pensare che non ci sarà. Tutti continuano a ripetere: vogliamo vivere nella nostra terra da fratelli, com'era venti o trent'anni fa. Le strumentalizzazioni dei talebani, insomma, potrebbero diventare solo un brutto ricordo».

Come vedono gli americani?

«Non li trattano certo da liberatori. Tutti dicono: siamo stati noi a liberare il nostro Paese. E lo ripetono con convinzione, con orgoglio».

E le donne?

«Ecco, forse sono loro una delle risorse più importanti. Ci sono donne combattive, che fanno discorsi quasi da femministe. E portano il burka per tradizione perchè si sentono più protette quando vanno in giro».

Quali sono le loro emergenze?

«Non hanno acqua. Tutte le strade sono state distrutte dai bombardamenti. Per percorrere dieci chilometri ci metti un'ora. Sembra il Far West delle storie che ci raccontavano quando eravamo bambini. L'elettricità è disponibile due, tre ore al giorno. Gran parte delle case sono da ricostruire».

Che ne è, adesso, dei talebani?

«Forse è quello il problema più serio. Non sanno dove mandarli, In Afghanistan nessuno li vuole più. Molti sono stati uccisi, e il massacro continua. Le situazioni di maggior tensione le trovi al Sud, dove c'è una forte concentrazione di talebani che si sono riciclati».

È vero che le mine pullulano come funghi?

«È verissimo. Non puoi assolutamente allontanarti dai percorsi obbligati perchè, altrimenti, rischi di saltare per aria».

Alessandro Mezzena Lona

Il «San Marco» ad Antonioni che racconta storie di Eros

VENEZIA «Perchè il nuovo premio San Marco alla carriera a Antonioni? Semplice - spiega il direttore della Mostra di Venezia, Moritz De Hadeln - perchè il Leone d'oro l'ha gia ricevuto (1995)». Così è iniziata, ieri, la conferenza stampa di presentazione della personale completa del regista realizzata da Cinecittà Holding.

Antonioni per voce di Tonino Guerra ha parlato del suo prossimo film, «Eros», che uscirà nel 2003 e in cui sarà affiancato anche da Almodovar e Wenders, raccontando come il suo episodio (30 minuti) già finito «sarà una storia di oggi con protagonista una coppia come tante arrivata felicemente al silenzio. Poi l'uomo si prende una distrazione con una ragazza e sua moglie si ritrova come a rispecchiarsi nel corpo dell'amante del marito».

Forti critiche all'America ricordando Ground Zero

VENEZIA Non ci sono le immagini di Ground Zero, nè quelle di Rudolph Giuliani tra le macerie, non compaiono i pompieri di New York e non si vede Washington Square con le famiglie dei dispersi raccolte in preghiera: ma «11 settembre 2001» non può dirsi un film antiamericano, nonostante alcuni forti accenti critici verso gli Usa.

Un'iraniana (Samira Makhmalbaf), un francese (Claude Lelouch), un egiziano (Youssef Chahine), un bosniaco (Danis Tanovic), un africano del Burkina Faso (Idrissa Ouedraogo), un inglese (Ken Loach), un messicano (Alejandro Gonzales Inarritu), un israeliano (Amos Gitai), un'indiana (Mira Nair), un americano (Sean Penn) e un giapponese (Shohei Imamura) hanno aderito al progetto ideato dal francese Alain Brigand.

LETTERATURA *Intervista a Jonathan Lethem, 38 anni, ospite del festival di Mantova*

11 settembre: crolla il mito Usa

La testimonianza oculare raccontata dallo scrittore newyorkese

L'attentato alle Torri Gemelle.

MANTOVA «L'11 settembre è stato un momento epocale per New York e per l'America, una svolta cruciale per il mondo: è crollato il mito secondo cui gli Usa erano intoccabili. Anch'io mi sento più vulnerabile». Sembra esitare a parlarne, ma poi Jonathan Lethem, 38 anni, scrittore nato e vissuto a New York, una vita da pacifista alle spalle, e «la polvere delle Twin Towers nei polmoni», racconta.

«Ho visto il crollo delle torri dal mio appartamento - ha detto oggi al Festivaletteratura di Mantova, parlando del suo »rapporto molto intimo con New York« - e l'ho seguito anche in diretta Tv: era un correre dentro e fuori casa». Per sua fortuna nessun suo diretto conoscente è rimasto vittima negli attentati terroristici. Ma come tutti gli americani, anche lui è stato 'colpitò, scosso dentro: «Mi ha cambiato in tanti modi, che solo ora sto cominciando a identificare e che forse troveranno una forma di rappresentazione narrativa, fra 20 anni. Al momento mi sembra inconcepibile scriverne».

Quel mese di settembre Lethem non ha scritto nulla: «Era impossibile - ha detto - solo piccole testimonianze. Dopo, però, sono stato più fortunato di tanti altri miei colleghi, che hanno sofferto di un silenzio forzato. Prima degli attentati stavo lavorando a un romanzo, che era già in una fase avanzata: l'ho ripreso e l'ho finito questa estate, si chiamerà 'Gente assetata' e sarà pubblicato nel settembre 2003. È un 'romanzo di formazione', uno studio dei conflitti razziali a Brooklyn».

A distanza di un anno, a New York è ormai sparita quella «solidarietà, quello stringersi attorno ai propri miti, che nasce dalla disperazione» e che aveva aiutato la metropoli a rimettersi in piedi. Ora Lethem li rimpiange e teme che gli eventi dell'11 settembre siano stati e possano ancora essere strumentalizzati, proprio dall'Amministrazione americana: «Per quanto sia stato drammatico - ha detto - bisogna rendersi conto che ci sono sofferenze paragonabili nel mondo e ho paura che la retorica e la politica si approprino della sofferenza». Come cittadino «penso che l'Amministrazione Bush abbia usato gli avvenimenti per restringere le libertà civili». Le avrebbe dato una mano la Tv, soprattutto la Cnn, che ha cercato di consolidare il consenso nazionale riproponendo video di Al Quaeda e della campagna militare afghana.

Questo 11 settembre Lethem sarà a Milano con il suo editore Marco Tropea - martedì è uscito il suo nuovo romanzo «A ritmo di canguro» - e ha promesso che non farà nulla di particolare per ricordare gli attentati.

al.sca.

TV *Kelly Clarkson, 20 anni, vincitrice dello show*

La cantante ex barista idolo americano 2002

WASHINGTON Ha 20 anni, viene dal Texas e ha una voce chiara e potente come Celine Dion: Kelly Clarkson è la vincitrice dello show «American Idol», in onda sulla Fox. Per gli americani, è lei la prossima stella della musica pop. Kelly ha ricevuto il suo premio, un contratto discografico da un milione di dollari con la Rca, grazie a milioni di telefonate dei telespettatori che hanno votato per lei, consentendole così di battere l'altro finalista, un ricciolone con una voce alla Terence Trend D'Arby (prima dell'ultima trasformazione), Justin Guarini. Kelly vive a Burleson, un paese a una sessantina di chilometri da Dallas, dove lavorava come barista.

La serata finale è stata trasmessa in diretta dal Kodak Theatre di Hollywood, la sala degli Oscar, dopo una tournée in giro per l'America.

Lo show, ideato in Gran Bretagna è alla seconda edizione negli Stati Uniti: in Italia, «Operazione trionfo», in onda in questi giorni su Italia 1 e presentato da Miguel Bosè, segue lo stesso format.

CINEMA *Il film di Benigni esce l'11 ottobre*

Da oggi, in mille sale italiane, il nuovo trailer di Pinocchio

Torna Benigni.

ROMA Da oggi, in mille sale cinematografiche italiane, si potranno vedere per la prima volta le immagini dell'atteso «Pinocchio» di Roberto Benigni, l'attore e regista vincitorte del premiol Oscar con «La vita è bella».

Del film, che uscirà nei cinema l'11 ottobre, verrà infatti mostrato il nuovo trailer con diverse scene che daranno un assaggio delle straordinarie magie del racconto.

Qualche giorno fa Internet aveva diffuso alcune inquadrature di «Pinocchio», nella versione destinata al mercato internazionale.

APPUNTAMENTI

Musica jazz in riva al mare Un «uomo solo» al Puppet

TRIESTE Oggi, alle 17 e alle 21, in piazza Hortis, musica con dj e «Afrovibes» (musica e danze africane) nell'ambito della mostra-mercato «Sotto lo stesso cielo».

Oggi, alle 21.30, al ristorante «Le terrazze-albergo Riviera», Ragtime Jazz Band.

Oggi, alle 21, allo Swim Hidrophonicafè di Viale Miramare 265, concerto jazz.

Oggi, alle 21.30, a Sistiana, al Chiosco giallo serata di musica tzigana con Alessandro Simonetto e Roberto Daris.

GRADO Oggi, alle 20, nella Basilica di Sant'Eufemia, concerto della «Nuova orchestra Ferruccio Busoni», per la rassegna «Itinerari organistici nel Friuli Venezia Giulia».

UDINE Oggi, al Cinema Ferroviario, «Magdalene» di Peter Mullan.

Oggi, alle 21, a Premariacco, nell'Aula di ricerca culturale Antica chiesa di San Silvestro Papa, concerto del pianista Roberto Cappello, nell'ambito del Festival «Nei suoni dei luoghi».

GORIZIA Oggi, alle 21, al Kulturni Center «Bratuz», «Partitura per un uomo solo/Haiku» nell'ambito del Puppet Festival.

RASSEGNA *Al via lunedì 9 settembre la quindicesima edizione della manifestazione musicale*

Quattro gruppi tra le «Note del Timavo»

TRIESTE La chiesa di San Giovanni in Tuba a Duino si colora a settembre di atmosfere sonore, animandosi grazie ai concerti organizzati dall'Associazione Punto Musicale e alla notevole affluenza di pubblico che essi richiamano.

«Note del Timavo», la rassegna giunta ormai alla sua quindicesima edizione, è stata presentata in una conferenza stampa alla presenza dell'assessore provinciale Galetto, che l'ha definita un fiore all'occhiello nell'ambito dei programmi culturali patrocinati dalla Provincia di Trieste. La manifestazione infatti ha da sempre riscosso un enorme successo di pubblico e ha offerto a molti artisti, poi affermatisi a livello nazionale e internazionale, la possibilità di debuttare in una cornice particolare come quella della chiesa duinese.

Cornice che dal prossimo anno probabilmente cambierà, come spiega la direttrice artistica Carla Agostinello, per la difficoltà di conciliare un programma ampio e diversificato con le esigenze della chiesa, che ha richiesto agli organizzatori di mantenere i concerti nell' ambito della musica sacra. Con l'aiuto della Provincia e del Comune si inizierà dunque la ricerca di una sede alternativa per poter ospitare gli eventi musicali di alto livello che la manifestazione è solita offrire al pubblico.

Il programma di quest'anno (tutti i lunedì di settembre, alle ore 21) partirà lunedì 9 con il **Trio Malipiero**, giovani artisti padovani che eseguiranno musiche di Beethoven e Dvorák. Il 16 sarà la volta del duo **Šiškovic-Ferrini**, che offrirà al pubblico in prima assoluta il concerto «Tartini e i suoi allievi», frutto della riscoperta di un repertorio pressocché inedito e che costituirà la base della loro prossima tournée.

Dopo l'enorme successo dell'anno passato, ritorna il 23 settembre «**Interpreti Veneziani**», il gruppo cameristico che proporrà musiche di Vivaldi, Bach e Saint-Saens. Si chiude il 30 con **Andrea Bacchetti**, ex bambino prodigio e uno dei talenti più promettenti della nuova generazione di musicisti, che presenterà parte delle Suites Inglesi e Francesi di Bach.

Appuntamento dunque a Duino, nella speranza che le «Note del Timavo» continuino a risuonare con successo anche nei prossimi anni.

Maria Giovanna De Simone

Grado: chiusura solenne per le Settimane musicali

GRADO Si concluderanno domani, con un concerto al Palazzo dei congressi, le «Settimane musicali di Grado», la fortunata rassegna estiva iniziata il 31 maggio.

Il concerto, su musiche di Dvorak e Ciaijkowski, vedrà impegnata l'Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana diretta da Anton Nanut e la partecipazione del violoncellista Enrico Bronzi. La serata sarà dedicata al Rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell, che diventerà presidente onorario dell'Ofu. L'esecuzione dei novanta elementi che compongono l'orchestra verrà quindi «supportata» da uno dei migliori violoncellisti italiani.

Enrico Bronzi, componente del Trio di Parma, nonostante la giovane età si è già esibito in molte delle sale da concerto più importanti al mondo; è stato primo violoncellista della Scala di Milano e ospite come solista di numersoe istituzioni internazionali. Bronzi affianca alla carriera concertistica anche un'intensa attività didattica e, fra le altre cattedre, annovera anche quella di docente alla Scuola del Trio di Trieste.

FilMakers - Comune di TS - AGIS TS
Incontri con gli autori
MARTEDÌ 10 SETTEMBRE
CINEMA EXCELSIOR
incontro con il regista
PIERGIORGIO GAY
e il produttore
LIONELLO CERRI dei f lm
LA FORZA DEL PASSATO
VENERDÌ 13 SETTEMBRE
CINEMA ARISTON
incontro con
MATTEO GARRONE
regista de film
L'IMBALSAMATORE

PUBBLICITÀ
RISTORANTI E RITROVI
Paradiso club
Dalle 22 latino americani con D.J. Virgin.
Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

TEATRO *Vignette comiche, balletti e sketch d'attore con i Papu al Teatro Romano*

Cabaret con il Regional Geographic

TRIESTE Non temono i lumini esplosivi, né altro pericoloso scatolame, Rosina e Maria, le due anziane in visita al cimitero di Pordenone. Di fronte a loro, abituate a seppellire mariti e fidanzati col «solo» aiuto della sega elettrica o del tritacarne, Unabomber è un dilettante fracassone. Rosina e Maria sono due fra i personaggi inventati da Ramiro Besa e Andrea Appi. Una delle strane coppie che il duo I Papu ha in repertorio e con le quali ha dato vita, in televisione, alle 13 puntate di «Regional Geographic», documentari sugli usi e costumi della fauna umana del Friuli-Venezia Giulia.

Sono tornate, alcune di quelle coppie, nelle vignette comiche che I Papu hanno fatto sfilare nella serata «Cabaret Tabarin», uno degli appuntamenti della nuova programmazione triestina al Teatro Romano. Assieme a quelle due temibili signore, anche i cicloturisti friulani derubati delle biciclette, i viticoltori veneti alle prese con un nuovo «gioiellino» enologico e altri veraci esempi di comicità stanziale: esempi che fanno dei Papu i campioni di un mimetismo geografico (come quello del camaleonte) particolarmente gradito dal pubblico che riempiva l'altra sera tutti gli antichi gradoni del monumento.

Una serata leggera, a cui hanno dato un contributo la musica di Livio Cecchelin, sette ballerine sette guidate da Marina Kouznetsova, la vitalità rotonda di Michela Vitali, le tirate d'attore di Marcello Crea che ha condotto la serata, aggiungendo ai suoi sketch ultrapopolari, alcune divagazioni poetiche e canore tra De André e Modugno, Totò e Petrolini. Applausi finali e fragorosi hanno disperso intonazioni un po' approssimative e battutacce grevi, del resto abituali in mancanza di altre invenzioni. Per fortuna, nei teatri romani moderni non circolano più i leoni.

canz.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA ● SALE CON ARIA CLIMATIZZATA ● PARCHEGGIO PARK SÌ FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE
AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

Fellini cinema d'essai

SUPER

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Campagna abbonamenti 2002/2003: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Bonawentura e il Conservatorio di musica «G. Tartini» ricordano il **«Compleanno di John Cage»:** oggi, dalle ore **17:** Cage & Co: maratona di filmati (più di 7 ore di visioni) con interviste, racconti, happening, performancé, documenti e divertimenti. Versione originale. Ingresso: € 3. Il programma dettagliato su www.miela.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 17.30, 19, 20.30. Dalla Disney: «Peter Pan ritorno all'isola che non c'è».

AMBASCIATORI. Solo alle **22.10:** «We were soldiers» con Mel Gibson.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18.30** (in sala) e ore **21** (nell'arena estiva): «Scooby Doo», il più divertente film per ragazzi dell'estate. Solo oggi. **Domani:** «Samsara».

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **20.30, 22.20.** «La forza del passato» girato a Trieste da Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Bruno Ganz e Sandra Ceccarelli. In concorso alla Mostra del Cinema di Venezia.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17.50, 20, 22.10**: «Magdalene» di Peter Mullan. Il film acclamato da critica e pubblico alla Mostra del Cinema di Venezia. Nuovi abbonamenti a 10 ingressi 40 euro. Sala climatizzata.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Tel. 040/636495. 15.45 e **17.05.** Dalla Disney: «Lilo & Stitch». **A soli 5 €.**

F. FELLINI. 18.25, 20.20, 22.20: «Roberto Succo». La storia vera di un giovane serial killer. In concorso a Cannes 2002.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 17.30, 19, 20.40, 22.25: «Wasabi» di Luc Besson con Jean Reno.

GIOTTO 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Formula per un delitto» con Sandra Bullock. Un thriller con la «T» maiuscola!

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30 - tel. 040-635163. 15.40, 17.15, 18.55, 20.30, 22.20: «A time for dancing». C'è una sola occasione per diventare famosi!

NAZIONALE 2. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Bad company, protocollo Praga» con Anthony Hopkins.

NAZIONALE 3. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Al vertice della tensione» con Ben Affleck e Morgan Freeman.

NAZIONALE 4. 16, 17.30, 19, 20.30: «Stuart Little 2». Un topolino sempre più in gamba!

NAZIONALE 4 Solo alle **22.15:** «Jeepers Creepers, il canto del diavolo».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Un viaggio chiamato amore». Di Michele Placido con Laura Morante e Stefano Accorsi. In concorso a Venezia.

SUPER. Solo domani a mezzanotte: «The experiment». **A soli 5 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20.15, 22.10. «Respiro» di Emanuele Crialese, con Valeria Golino. Premiato al festival di Cannes.

CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.50, 22.10: «Spiderman». (Domenica **16, 18, 20, 22.10**).

ESTIVI

ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «Scooby Doo», il più divertente film per ragazzi dell'estate. Solo oggi. **Domani:** «Samsara».

GIARDINO PUBBLICO. 21: «A beautiful mind» il film vincitore degli Oscar con Russell Crowe, Ed Harris e Jennifer Connelly.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481/712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «A time for dancing: **18, 20, 22.**

KINEMAX 2. «Bad company - Protocollo Praga»: **17.45, 20.10, 22.20.**

KINEMAX 3. «Wasabi». **18.10, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 4. «Stuart little 2». **17, 18.30;** «Al vertice della tensione»: **20, 22.20.**

KINEMAX 5. Chiuso per lavori.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Shaft».

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL. Venerdì 6 settembre. Ore 10-12: Centro «O. Lenassi», mostra interattiva «20 anni di Papilù Gledalisce, Papilù Gledalisce (Slovenia), Pulcinella e il drago delle cartacce. Seguirà laboratorio di costruzione di burattini di carta su prenotazione (max 40 bambini) (0481/537280 - info@ctagorizia.it). Ore **16.30:** Biblioteca Statale Isontina Teatro Matita (Slovenia), Eh beh?. Ore **16.30** Parco del Centro «O. Lenassi». La Bottega dei Piccoli (Trepuzzi - Lecce) Novanta. Ore **18.30:** Kulturni Dom, Atelie 313 (Bulgaria) Il sarto coraggioso. Ore **21:** Kulturni Center «L. Bratuz», Controluce Teatro d'Ombre (Torino), Partitura per un uomo solo/Haiku. Per informazioni e prenotazioni: C.T.A., via Cappuccini 19/1, tel. 0481/537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it.

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL. Sabato 7 settembre. Ore 10-12: Centro «O. Lenassi», mostra interattiva «20 anni di Papilù Gledalisce. Ore **17:** Kulturni Dom. Lutkovno Gledalisce Maribor (Slovenia) Janko in Metka. Ore **18.30:** Sala del Kulturni Dom. Incontro con «Jiko il burattino virtuale». Ore **21:** Kulturni Dom. Teatrino del Marignana (Treviso). Operette morali. Per informazioni e prenotazioni: C.T.A., via Cappuccini 19/1, tel. 0481/537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it.

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Wasabi», con Jean Reno.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «La forza del passato», con Sergio Rubini e Bruno Ganz.

Sala Gialla. 17.45: «Stuart Little n. 2», con Geena Davis; **20.15, 22.15:** «Arac Attack», con David Arquette.

VITTORIA.

Sala 1. 17.45, 20, 22.15: «Bad Company - Protocollo Praga».

Sala 2. 16.50, 18.20: «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è». **20, 22.10:** «Jeepers Creepers».

Sala 3. 18, 20, 22: «Un viaggio chiamato amore».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «L'ora di religione». Ore **21.30.** Ingresso 5 euro. V.m. 14.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Bad company protocollo Praga»: **17.45, 20.05, 22.30,** con Anthony Hopkins, Chris Rock. «A time for dancing»: **16.50, 18.35, 20.20, 22.10.** «Un viaggio chiamato amore»: **16.55, 18.45, 20.35, 22.25,** di Michele Placido. Con Stefano Accorsi, Laura Morante». «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è»: **16.50, 18.40, 20.30.** «Wasabi»: **16.55, 18.45, 20.35, 22.25,** con Jean Reno. «La forza del passato»: **18.30, 20.25, 22.20,** di Piergiorgio Gay. Mercoledì 11 settembre alle ore **20** il regista sarà presente alla proiezione del film a Cinecity. «Al vertice della tensione»: **17.40, 20.05, 22.25,** con Ben Affleck, Morgan Freeman. «Stuart little 2»: **16.40, 18.30,** con Geena Davis. «Arac attack - mostri a otto zampe» **16.40.** «Velocità massima» **17.40, 20, 22.30,** di Daniele Vicari. Con Valerio Mastandrea. In concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. «The experiment»: **20.15, 22.35,** di Oliver Hirschbiegel. «We were soldiers»: **17.25, 19.55, 22.30,** con Mel Gibson, Madeleine Stowe. «Jeepers creepers - Il canto del diavolo»: **16.45, 18.40, 20.30, 22.20,** di Victor Salva. Con Justin Long. «Magdalene»: **17.30, 22.15.** «I passi dell'amore»: **20.05,** con Mandy Moore. «The one»: **22.10,** con Jet Li.

Anche un po' di Friuli nello spettacolo andato in onda su Italia 1

Un Trionfo di audience

Tre milioni di spettatori per il ritorno in Tv di Bosè

ROMA Anche un pezzo di Friuli nella prima festa di «Operazione Trionfo», la tramissione andata in onda l'altra sera su Italia 1. Cindy Cattaruzza, 23 anni di Budoia (Udine), ha passato il primo turno delle sfide tra i sedici concorrenti selezionati per il lancio nel mondo dello spettacolo.

Sarà per il ritorno sul piccolo schermo di una icona degli anni '80 come Miguel Bosè (emozionato ma sicuro di sè), sarà perchè tutto ciò che si chiama reality cattura l'attenzione , sarà perchè sono passati quasi mille e trecento spot pubblicitari, ma le giovani leve di «Operazione trionfo» conquistano il pubblico televisivo.

Quasi 3 milioni e 300 mila telespettatori hanno seguito l'altra sera la prima puntata dedicata alla presentazione dei sedici concorrenti ammessi all'accademia di musica diretta da Rossana Casale.

Tutto secondo i piani per il direttore di rete Luca Tiraboschi che aveva preventivato un paio di punti di share in più rispetto alla media di Italia 1.

In tanti dunque si sono già commossi davanti alle lacrime di Valerio, ragazzone romano con la passione del palco fin da bambino e primo iscritto nella lista dei possibili eliminati insieme a Diego, origini spagnole, ma piemontese di adozione, faccino pulito e tanta voglia di trovare una interpretazione tutta personale dei testi. Qualità che evidentemente non viene troppo apprezzata nell'Accademia di Cinecittà: tutti gli altri concorrenti hanno più o meno scopiazzato intonazione e atteggiamenti di artisti famosi.

Cindy Cattaruzza

Ma anche se i sedici cantanti in erba sono bravi, dotati, talentuosi, come hanno continuato a sottolineare il produttore Marco Bassetti e il direttore di rete, il gioco è il gioco e la prossima settimana fuori uno.

Tra Diego e Valerio deciderà il pubblico da casa con il televoto.

Lo stesso pubblico forse che già lo scorso anno si era appassionato alle vicende artistico-sentimentali del gruppetto di allievi di «Saranno famosi».

«Operazione trionfo» fa un passo avanti ancora: non solo esibizioni dal vivo, ma anche tutti i dietro le quinte della preparazione dei brani, dalla sveglia alle otto di mattina con l'ora di fitness alle lezioni di canto.

Ieri mattina, dopo la serata in diretta, è stata anche la volta della prima riunione con la direttrice dell' Accademia Rossana Casale che ha assegnato le prove settimanali: «La Flaca» per Diego, «Alta Marea» di Venditti per l'altro nominato Valerio che sembra non aver gradito molto la scelta.

Tra le ragazze debutterà un trio composto da Cindy, Alessandra e Susanna che si cimenteranno in «Gelosia» di Marina Rei. Canteranno insieme anche Lidia e Sara, e un altro duetto sarà composto da Brunella e Giuseppe su un testo di Robin Williams. Roberta e Jacopo interpreteranno «Qualcosa di Grande» dei Lunapop. Mario, Federico e un Daniele poco convinto canteranno «Solo una volta o tutta la vita» di Alex Britti.

Per Melissa e Bruno infine la versione italiana di «Vivo per lei».

Alessia Mattioli

OGGI IN TV

Su Raiuno il film di Mario Mattoli

Miseria e nobiltà per Totò e Loren

I film

«Miseria e nobiltà» di Mario Mattoli (Raiuno, ore 14.05) con Totò (*nella foto*), Sofia Loren, Dolores Palumbo (Italia, 1954). Il marchesino Eugenio vorrebbe sposare la figlia di un nuovo ricco ma... Felice e Pasquale si fingono suoi parenti.

«Il giustiziere della notte 2» di Michael Winner (Retequattro 5, ore 20.50) con Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia (Usa, 1982). Da New York a Los Angeles la storia non cambia: dopo il suicidio della figlia, violentata da teppisti, un uomo diventa spietato giustiziere.

«I vitelloni» di Federico Fellini (Canale 5, ore 1.30) con Alberto Sordi e Franco Interlenghi. Cinque amici di Rimini passano il tempo fra scherzi, nottate e sogni. Poi uno decide di partire, l'altro di sposarsi e...

«Il re dei giardini di Marvin» di Bob Rafelson (Retequattro, ore 1.55) con Jack Nicholson, Bruce Dern, Ellen Burnstyn (Usa 1972). Un combinaguai coinvolge il fratello, serio e borghese, in una speculazione edilizia che si rivela fasulla.

Gli altri programmi

Raitre, ore 20.50

I misteri del nazismo

«La grande storia», il programma curato da Francesco Cirafini e Luigi Bizzarri presenta stasera la seconda parte de «I misteri del nazismo». È la volta di Albert Speer, l'architetto del diavolo.

Raidue, ore 22.45

Il meglio di «Convenscion»

«Convenscion express» propone il meglio della quarta serie dello show comico-satirico condotto da Natasha Stefanenko e Enrico Bertolino.

Raitre, ore 23.15

Caetano Veloso a Caracalla

L'appuntamento con «La musica di Raitre» propone questa sera in esclusiva il concerto, registrato alle Terme di Caracalla, del grande interprete brasiliano Caetano Veloso.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.05 I FIGLI DI ZANNA BIANCA. Film (avventura '74). Di Maurizio Pradeaux. Con Sal Borghese, Ileana Rigano, Peter Fabian.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "La vendetta della pace" "Cosa vuol dire amore?"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 MISERIA E NOBILTA'. Film (commedia '54). Di Mario Mattioli. Con Toto', Carlo Croccolo, Sophia Loren.
15.50 INCANTESIMO 5. Telenovela.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Una telefonata nella notte"
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Troppi assassini per un morto"
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.40 MISS ITALIA 2002 - LE EMOZIONI SECONDA SERATA. Con Fabrizio Frizzi.
23.40 TG1
23.45 VENEZIA CINEMA 2002
0.20 TG1 NOTTE
1.05 RAI EDUCATIONAL - STORIA DEL CAPITALISMO ITALIANO
1.40 SOTTOVOCE: SIMONA IZZO. Con Gigi Marzullo.
2.15 RAINOTTE
2.20 ARMATO PER UCCIDERE. Film (poliziesco '87). Di Rick King. Con Beu Bridges, Camelia Cath, Wayne Rogers.
3.45 CUORE RAPITO. Film (thriller '98). Di Terry O'Brien. Con Lisa Rydor, Christopher Healy.
5.05 SCANZONATISSIMA
5.25 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm. "Una pausa di riflessione"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 ELLEN. Telefilm. "Il festival delle donne"
11.40 STREGA PER AMORE. Telefilm. "Una visita quasi perfetta"
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "Una sporca faccenda" (seconda parte)
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "Doppio gioco"
14.50 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm. "Ci sono novita'"
16.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
17.30 UFO BABY
17.45 MAFALDA
17.50 TG2 FLASH L.I.S.
17.55 METEO 2
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 SERENO VARIABILE
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm.
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 COPS SQUADRA SPECIALE. Telefilm.
22.45 CONVENSCION EXPRESS
23.45 TG2 NOTTE
0.15 METEO 2
0.20 VA' DOVE TI PORTA IL SOUL...
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD
1.45 VOLLEY: ITALIA - RUSSIA
2.25 RAINOTTE
2.30 ANIMA E GLI ARCHETIPI
2.35 DELITTO DI STATO
3.35 CERCANDO CERCANDO
3.40 NET.T.UN.O - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD
8.35 RAI EDUCATIONAL - SCANNER: DIETRO LA CRONACA
9.05 PAROLA DI LADRO. Film (commedia '57). Di Gianni Puccini Nanni Loy. Con Gabriele Ferzetti, Abbe Lane, Andrea Checchi.
10.35 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Doppia coppia"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.50 VELISTI PER CASO. Documenti.
14.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
15.20 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.20 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI MILITARI
16.55 CALCIO: AZERBAIJAN - ITALIA (UNDER 21)
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB A VENEZIA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 LA GRANDE STORIA. Documenti.
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 LA MUSICA DI RAITRE
0.25 TG3 - TG3 METEO
0.35 RAI EDUCATIONAL - LE INTELLIGENZE SCOMODE DEL '900
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 VELISTI PER CASO.
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il passato ritorna"
9.30 LA LEGGENDA DELLO STALLONE BIANCO. Film tv (avventura '97). Di Mark Haber. Con Andrew Keir, Marcia Layton.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Fuori gioco"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 GIUDICE AMY. Telefilm. "Cercando ascolto"
15.45 UNA DECISIONE SOFFERTA. Film tv (drammatico '97). Di Jane Anderson. Con Laura Dern, Stockard Channing.
16.35 TGCOM (ALL'INTERNO)
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Un matrimonio e un funerale"
18.40 IL MEGLIO DI "CHI VUOL ESSERE MILIONARIO"
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 GHOST. Film (fantastico '90). Di Jerry Zucker. Con Patrick Swayze, Demi Moore, Whoopi Goldberg.
23.25 CACCIA PERICOLOSA. Film (thriller). Di Rob King. Con Craig Sheffer, Jennifer Beals.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 I VITELLONI. Film (commedia '53). Di Federico Fellini. Con Franco Interlenghi, Alberto Sordi.
3.45 VELINE (R)
4.15 LO STIVALE DELLE MERAVIGLIE ESTATE
4.45 STEFANIE. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 ROBIN HOOD. Telefilm. "Robin Hood e la frusta magica"
11.00 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il figlio di marte"
11.55 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Dalla Russia con piacere"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Il problema"
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 WHAT'S MY DESTINI DRAGON BALL
14.30 OPERAZIONE TRIONFO
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Il matrimonio di Andrea"
16.00 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
16.15 ALWAYS POKEMON
16.40 ROBA DA GATTI
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 MALEDETTI SCARAFAGGI
17.35 SHEENA. Telefilm. "La rivale dal passato"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 OPERAZIONE TRIONFO
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Un bebe' volante"
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.45 PAPA' DICE MESSA. Film (commedia '95). Di Renato Pozzetto. Con Renato Pozzetto, Teo Teocoli.
22.50 SUPERCOP. Film (avventura '97). Di Stanley Tong. Con Maggie Cheung, Jackie Chan.
0.40 GRAND PRIX - SINTESI PROVE G.P. DEL PORTOGALLO
1.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.50 STUDIO SPORT
2.15 CIAK SPECIALE: AVENGING ANGELO
2.25 CODE NAME: ETERNITY. Telefilm.
3.20 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
4.20 S.O.S. BARRACUDA. Film tv (thriller '96). Di Thomas Freundner. Con Nick Wilder, Chrissy Schulz.
5.55 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.

RETE4

6.00 MILAGROS. Telenovela.
6.40 LA MADRE. Telenovela.
7.25 LA VISITA. Film (commedia '63). Di Antonio Pietrangeli. Con Sandra Milo, Gastone Moschin, Mario Adorf.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 TOTO' NELLA LUNA. Film (comico '58). Di Steno. Con Toto', Sylva Koscina, Ugo Tognazzi.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Piccolo truffatore"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.50 IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE 2. Film (drammatico '85). Di Michael Winner. Con Charles Bronson, Jill Ireland, Vincent Gardenia.
22.30 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm. "Il candidato"
23.35 L'ALLIEVO. Film (drammatico '98). Di Bryan Singer. Con Ian McKellen, Bruce Renfro.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
1.55 IL RE DEI GIARDINI DI MARVIN. Film (drammatico '72). Di Bob Rafelson. Con Jack Nicholson, Bruce Dern.
3.30 WANTED SABATA. Film (western '70). Di Roberto Mauri. Con Bràd Harris, Vassili Karis, Elena Pedemonte.
5.00 TG4 RASSEGNA STAMPA
5.20 100 STELLE

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 MANI DI VELLUTO. Film (commedia '79). Di Castellano Pipolo. Con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi.
9.10 ISOLE. Documenti.
10.10 LINEA MERCATI
10.15 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.15 OMNIBUS LA7. Con Monica Setta.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 SISTERS. Telefilm.
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
13.45 CAROLINE IN THE CITY. Telefilm.
14.15 FABIOLA (SECONDA PARTE). Film (drammatico '49). Di A. Blasetti. Con G. Cervi, Paolo Stoppa.
15.50 LINEA MERCATI
15.55 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm. "Bomba ad orologeria"
16.55 TREND (R)
17.20 ACAPULCO H.E.A.T.. Telefilm.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 CHEERS. Telefilm.
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
21.30 SFERA (R). Con Andrea Monti.
23.30 CARTOLINE DA VENEZIA. Con Silvia Mauro.
23.50 TG LA7
0.05 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.05 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
2.40 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.00 EVIL PARADISE. Telenovela.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: MIS MAS
9.05 EVIL PARADISE. Telenovela.
9.35 PAPA' GAMBALUNGA
10.25 TOTO' LE MOKO'. Film (comico '49).
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
14.10 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 TG STREAM 2002
18.00 NAPOLEONE E LE DONNE. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 MISS TRIESTE 2002
20.15 UNA CITTA' PER CANTARE - TIM TOUR 2002
20.40 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
21.05 SFIDA A BALTIMORA. Film (avventura '39).
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 MISS TRIESTE 2002
23.15 FOREVER. Film (commedia '92).
0.40 IL NOTIZIARIO (R)

TELEFRIULI

6.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 BUONGIORNO FRIULI
9.00 RASSEGNA STAMPA
9.30 TG D'EPOCA (R)
10.00 ALEFF
11.20 EVENING SHADE. Telefilm.
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.40 IL SINDACO IN LINEA
14.10 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
18.30 OBIETTIVO SU ATAP
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT IN... SERA
20.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.10 CAMPAGNA AMICA
20.35 NOTORIUS - L'AMANTE PERDUTA. Film (spionaggio '46). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman, Cary Grant.
23.00 TELEGIORNALE F.V.G.
23.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.45 SPORT DAILY
0.10 IL PONTE DI WATERLOO. Film (drammatico '40). Di Mervin LeRoy. Con Robert Taylor, Vivien Leigh.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 IL SECOLO BREVE: IL CROLLO. Documenti.
15.30 IL GIARDINO DI ALLAH. Film (avventura '36).
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: LA VALLE DELL'AHR. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 ATLETICA: GOLDEN LEAGUE
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TENNIS: US OPEN
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

10.00 COMPILATION
11.00 SURFIN'
12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGY
13.05 INBOX
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 PLAY.IT
16.30 SURFIN'
18.30 TGA FLASH
18.35 INBOX
20.30 COMPILATION
21.30 100% OLDIES
22.30 MUSIC LINK
23.30 100% DANCE
2.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
13.30 NOTIZIE FLASH
13.45 NOTES OROSCOPO
18.00 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI
19.10 UN ANNO A TEATRO
19.30 TELEGIORNALE
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 MISMAS
20.45 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

11.05 LA PANTERA ROSA
12.05 LA FRESCA ESTATE
13.20 BRACCIO DI FERRO
14.20 SILENCE OF THE HEART. Film (drammatico '84).
16.05 CARTONI ANIMATI
17.30 INCANTESIMI
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE
20.05 L'OCCHIO
20.05 UNIVERSITA' DI TRIESTE: FACOLTA' DI GIURISPUDENZA
21.30 ECONOMIA SENZA CONFINI
22.00 IO, MAUCO CORONA
22.45 TELEGIORNALE
23.15 L'OCCHIO
0.20 FILMATO EROTICO. Film.

MTV

11.55 FLASH
12.00 VIDEOCLASH
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 TRL
15.00 SUMMER HITS
17.20 FLASH
17.30 MUSIC NON STOP
18.30 LEVIS CASTING SHOW 2
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 CRIBS: HOW TO LIVE LIKE A CELEBRITY PET
21.30 JAMMED: BLINK 182
22.00 STORY OF LINKIN PARK
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND NEW
1.00 STRAVAGANZA

DIFFUSIONE EUR.

7.45 T AND T. Telefilm.
8.45 COMINGSOON WEEKEND
9.00 FILM TV. Film tv.
10.20 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 COMINGSOON WEEKEND
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 T AND T. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.45 CRONACHE FRIULANE
20.30 TNE GIORNALE
20.50 AREA DI RIGORE
22.45 CRONACHE TREVIGIANE
23.15 TNE GIORNALE

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LA LEGGENDA DI HIDDEN CITY. Telefilm.
20.50 I FUORILEGGE DELLA VALLE SOLITARIA. Film (western '62). Di Michael Carreras. Con Don Taylor, Richard Basshart.
22.35 L'INSEGNANTE BALLA CON TUTTA LA CLASSE. Film (commedia '79). Di Giuliano Carmineo. Con Lino Banfi, Nadia Cassini.
0.20 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 TELEFILM. Telefilm.

RETE AZZURRA

9.10 MR. NORTH. Film.
11.00 SEVEN SHOW
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Tn.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 DOLLARI MALEDETTI. Film.
22.40 QUANDO IL DESTINO SI COLORA DI NERO. Film.

TELECHIARA

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
8.00 SUMAN 7
8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 SOCIETA' PER AZIONI
18.00 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 ROBIN HOOD
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 UOMINI E DONNE DEL '900
21.30 VITA DA PRETE

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00), 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.30: Rosh Ma Shana', 7.34: Questione di soldi; 8.25: GR1 Sport; 8 35: Golem; 8.45. Radiouno Musica; 9.00: GR1 (10.00-11 00); 9.06. Radioanch io, 10.19. Il Baco del Millennio; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Beha a colori; 12.40: Radiouno musica; 13.00. GR1 (14.00), 13.20: GR1 Sport; 14.05: Radiouno musica, 16 08: Baobab Estate (notizie in corso), 17.05: GR1 Affari; 17.30. GR1 (18 00 19 00-21.00), 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.30: Questione di Borsa; 19.40: Zapping; 21.06: Radiouno - Music Club; 22 00: GR1 (23 00); 22.33: Uomini e camion, 24.00: I giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri: 2.00: GR1 (03 00-04.00-05 00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00 Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue, 6 30 GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport, 8 47: Diabolik; 9.00: Il Tropico del Cammello; 11.00: 3131 Costume e Societa'; 12.00: Sasa' che lo sa; 12.30: GR2 (14.19-15.30-17.30), 12.47: GR Sport; 13.00: Detto fatto; 13.40: Quando la televisione e' in vacanza; 15.00: Atlantis; 17 00: Caterpillar: L'ultima spiaggia; 19 00 Fuori giri, 19.54: GR Sport; 20.00 Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser Estate; 21.00: Bravo Radio2; 22.00: Bravo Radio2 Italia; 1.00: Bravo Radio2 Mediterranea; 2 00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2 30. Atlantis (R); 4 10: Solo musica.

Radiotre

6 00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10 45); 7.15: RadiotreMondo, 7.30: Prima Pagina; 9.00: Mattinotre; 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Diario di un'estate; 11 00: I concerti di MattinoTre; 11 45: Speciale della Mostra del Cinema di Venezia; 12.15. Storyville; 13.00: Il giuoco delle parti; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Cosi' ridevano, 14.15: Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit, 16.00: Le oche di Lorenz; 18 15: La strana coppia; 19.05: Hollywood party; 19.55: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: BBC Symphony Orchestra; 22.30: Il Cartellone: Teatri Sonori - Voci al femminile, 0 15: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: Magazine, 9 10 Momenti musicali, 9 30 Concerto, 10 40: Soft music; 11: Notiziario; 11.10: Melodie estive; 12: Il paese a un passo dal domani; 12.15: Musica leggera slovena; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Pop party; 18: Avvenimenti culturali, segue: jazz; 19: Segnale orario - Gr, segue: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8 45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8 24 Radio Traffic - viabilità, 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14 03. Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi, dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino*
5.30: Rai Il giornale del mattino

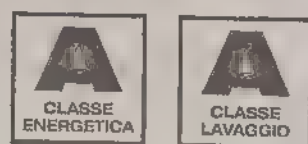
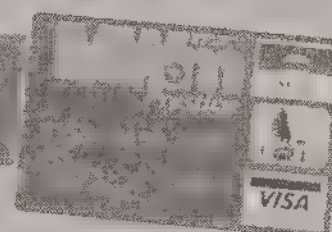
MEDIAWORLD & INDESIT
PARTNER DI CASA

Lavatrice carica frontale **INDESIT** WA8
Centrifuga 800 g/m. Termostato regolabile.
Regolazione automatica dei consumi.
Esclusione e regolazione centrifuga.
23 programmi di lavaggio.
Tasti: Extrarisciacquo, scioglimacchia, stirofacile, lavaggio rapido.

€ 349'00 — €29'08 12 RATE MENSILI — 1° rata Gennaio 2003

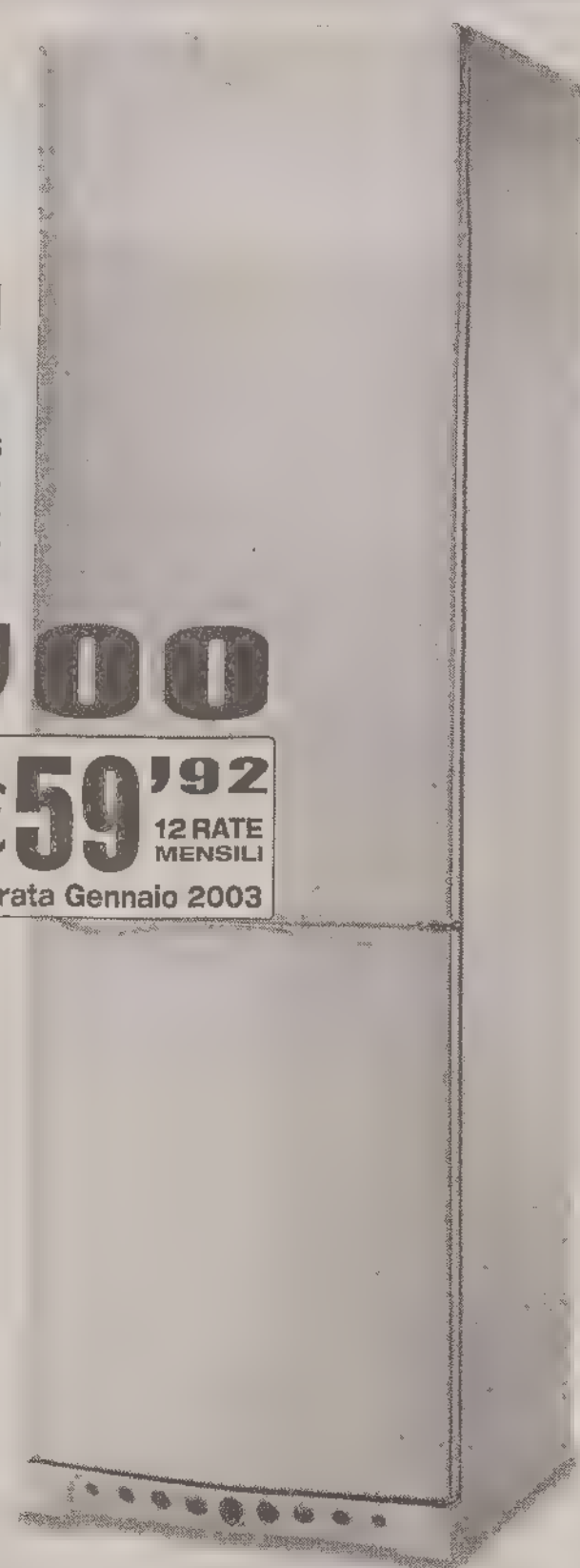
FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

Su centinaia di prodotti* di costo superiore a 299 euro,
FINANZIAMENTO INTERESSI ZERO IN 12 MESI PRIMA RATA GENNAIO 2003!

*Grande e piccolo elettrodomestico, TV Color, Videoregistratori, Lettori DVD, Sistemi Audio/Video, Hi-Fi, Car stereo, Telecamere e Fotocamere, Informatica. CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO: credito al consumo, in 12 mesi a interessi zero. TAN 0% TAEG variabile. Attivazione pratica 10,00 euro.

Lavatrice carica frontale **INDESIT** WAS 6X
Profonda solo 40 cm. Centrifuga 600g/m.
Capacità 5 Kg. Vasca inox. Termostato regolabile.
Regolazione automatica dei consumi.
Esclusione centrifuga. 23 programmi di lavaggio.
Tasti: scioglimacchia, stirofacile.

Frigorifero combinato **INDESIT** CE240VS
Capacità: 255 litri frigorifero, 114 litri reparto freezer.
Sistema di raffreddamento ventilato AIRCOOLER.
Funzioni speciali: Holyday, Eco, tasto Supercool, Easy Ice. Colore silver.

€ 719'00

Offerte valide fino al 30/9/2002, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

AVANTI NEL TEMPO

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 8 SETTEMBRE > Cinisello Balsamo (MI), Rozzano (MI), Erbusco (BS), Tavagnacco (UD), Genova, Savignano a Mare (FO), Perugia, Città S. Angelo (PE), Colonnella (TE), Roma, Pesaro, Cagliari.

Speciale BASKET A GORIZIA

A. MANZONI & C. S.p.A. A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

MEMORIAL COLLINI: APPUNTAMENTO CON IL GRANDE BASKET

Domani sera a Gorizia Benetton Basket contro Olimpia Lubiana

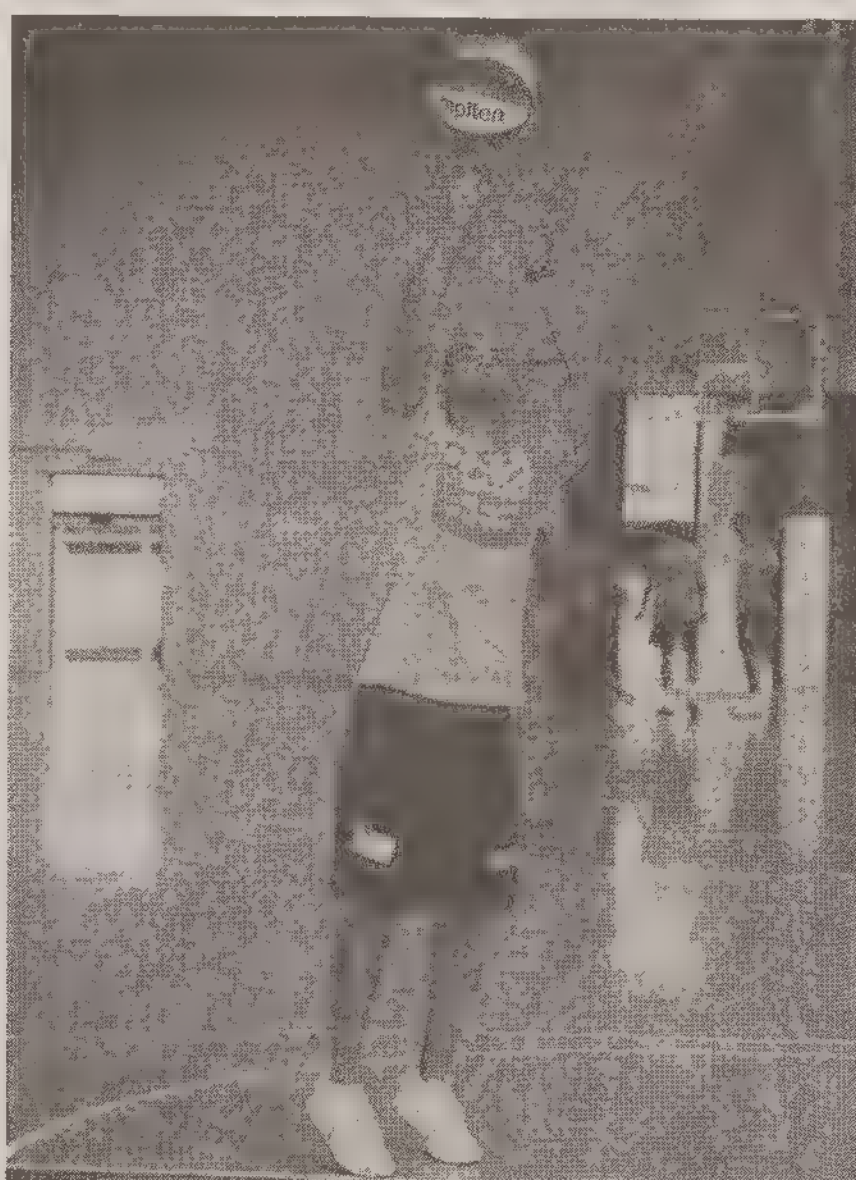
Alle 20. 30 al Palabigot la sfida fra i campioni nazionali di Italia e Slovenia

Il III Memorial Collini si giocherà domani sera al Palabigot di Gorizia fra la Benetton Basket Treviso, squadra detentrice del titolo di campione d'Italia, e l'Olimpia Lubiana, campione in carica della Slovenia. L'organizzazione dell'evento è stata affidata alla Piubello Invest di Massimo Piubello e ha trovato fondamentale supporto nella locale UCG, storica società ove Livio Collini giocò per moltissimi anni. La manifestazione, che gode del contributo della Provincia di Gorizia, si svolge con il patrocinio del Comune di Gorizia e del CONI provinciale. Conclusa alla grande l'era di Mike D'Antoni, lo staff trevigiano della Benetton, capeggiato da Gherardini (a detta di tutti gli esperti il miglior GM d'Europa) e da Cirelli (il grande 'Ciro' del basket nazionale) ha ormai approntato la nuova squadra. Quella di Gorizia è dunque una grande opportunità per gli appassionati di basket, e non solo, per vedere all'opera il team del coach Ettore Messina che si sta preparando al primo traguardo importante della stagione 2002/2003: la finale di Supercoppa italiana della prossima settimana a Genova, dove incontrerà la Virtus Bologna. Gli avversari che sfideranno i verdi della Marca trevigiana sono i pluri-campioni di Slovenia dell'Olimpia Lubiana. Il team della vicina repubblica è notoriamente uno dei migliori in Europa, grazie alla grande capacità di reclutare e formare giovanissimi talenti del basket, non solo europeo ma mondiale. La Benetton sarà al gran completo, salvo il nazionale spagnolo Garbajosa, e presenterà oltre ai noti e fortissimi Bulleri, Nicola, Marconato, Pittis e Stoijc, i nuovissimi acquisti Langdon, fortissimo tiratore con trascorsi nella NBA, Loncar, promettente giovanissimo pivot e ancora Nemeth, Markoshvili e Lorant. Uno spettacolo nello spettacolo sarà il piccolo (non raggiunge i 180 centimetri di altezza) Edney, play maker che è il vero fulcro della manovra dei verdi di Treviso; il suo modo di giocare fra i giganti del basket vale da solo il prezzo del biglietto (che è di soli 6 euro.

L'appuntamento è dunque per domani sera al Palasport comunale Palabigot alle 20.30.

Al gran completo la squadra dei verdi di Treviso Stimolante confronto con i campioni di Slovenia

Grande basket a un piccolo prezzo: solo 6 euro il costo del biglietto

Pasquali, Messina, Molin, da dx a sx lo staff tecnico.

Livio Collini: grande atleta e uomo vero

Un grande amore per il basket di Gorizia

Livio Collini è stato senza dubbio uno dei più grandi giocatori di pallacanestro di Gorizia. Chi ha avuto al fortuna di conoscerlo asserisce ancor oggi che Livio Collini era una persona veramente speciale, non solo un ottimo giocatore e allenatore di basket.

I suoi ragazzi, come lui chiamava i suoi giocatori, di passaggio a Gorizia non dimenticavano mai di andare a fare una visita a quello che per loro era un mito e non perdevano occasione per fargli ricordare qualcuno dei mille episodi dei tempi trascorsi sui campi di basket.

Dai primi incontri con le squadre americane nel dopoguerra, che segnarono una vera trasformazione nel modo di interpretare il basket anche in Italia, alla promozione di Gorizia in serie A, passando per la sua convocazione in Nazionale, oltre all'importantissima attività di allenatore. Ma Livio Collini non viveva solo di ricordi; la sua famiglia è stata sempre e comunque la sua squadra.

Non ha mai abbondanto il basket, tanto che seguiva alla radio le gare della pallacanestro se non poteva recarsi in palestra. Prima di tutto per lui veniva il suo amore per il basket e per il basket di Gorizia.

Questo 'memorial' fortemente voluto dalla sua famiglia, è un riconoscimento, seppur piccolo e modesto, che Gorizia oggi vuole dare a un uomo che ha amato lo sport. E che è stato soprattutto un uomo vero.

Albo d'oro del 'Memorial' Collini

2000 Ducato Siena
2001 Coop Nord Est Trieste

BENETTON BASKET 2002/2003

NUM	NOME E COGNOME	NAZ.	ALT.	ETÀ	RUOLO
4	Marcelo NICOLA	SPA	207	1971	Ala/Centro
5	Tyus EDNEY	USA	178	1973	Play
6	Trajan LANGDON	USA	191	1976	Guardia
7	Riccardo PITTIS K	ITA	203	1968	Ala
8	Denis MARCONATO	ITA	211	1975	Centro
9	Massimo BULLERI	ITA	188	1977	Play
10	Kresimir LONCAR	CRO	210	1983	Centro
11	Mario STOJIC	CRO	198	1980	Ala/Guardia
12	Istvan NEMETH	HUN	192	1979	Play/Guardia
13	Manuchar MARKOISHVILI	GEO	195	1986	Play/Guardia
15	Jorge GARBAJOSA	SPA	206	1977	Ala/Centro
16	Giacomo SERENI	ITA	200	1984	Ala
	Peter LORANT	HUN	206	1985	Ala/Centro
	Francesco PIN DALPOS	ITA	190	1985	Ala
	Stefano BORSATO	ITA	186	1986	Guardia

HEAD COACH: Ettore MESSINA
VICE ALLENATORE: Emanuele MOLIN - Renato PASQUALI

UFFICIO VIAGGI & TURISMO
R. APPIANI S.r.l.
COLUMBUS IL GRUPPO VIAGGI DEL VENTAGLIO
DAL 1928 al vostro servizio!
C.T.A. consulenti turistici associati

OFFERTE SETTEMBRE
CANARIE - MAR ROSSO - GRECIA
Quote per persona in euro (base camere doppie)

MAR ROSSO - SHARM EL SHEIKH - SPECIALE AGOSTO
Partenze con voli ITC da tutti gli aeroporti disponibili
Columbus Club Ghazala Gardens (mezza pensione)
Partenze 8/15/22 - 9: EURO 483 >>>> da catalogo euro 698
Tessera club € 25 (solo adulti) - Visto Consolare € 22
1° Bambino 2/13 anni in 3° letto GRATIS
2° Bambino 2/13 anni in 4° letto SCONTO 50%

CANARIE - TENERIFE
Partenze con voli ITC da tutti gli aeroporti disponibili
Columbus Club Playa La Arena (mezza pensione)
Partenze 2/9 - 9: EURO 518 >>>> da catalogo euro 860
Partenze 16/23/30 - 9: EURO 478 >>>> da catalogo euro 860
1° Bambino 2/12 anni GRATIS
2° Bambino 2/12 anni SCONTO 50%

CANARIE - GRAN CANARIA
Partenze con voli ITC da tutti gli aeroporti disponibili
Columbus Hotel Club Barcelo' Las Margaritas (pensione completa)
Partenze 2/9 - 9: EURO 575 >>>> da catalogo euro 885
Partenze 16/23/30 - 9: EURO 518 >>>> da catalogo euro 885
1° Bambino 2/6 anni GRATIS
1° Bambino 6/12 anni QUOTA EURO 170

GRECIA - ISOLA DI CRETA
Partenze con voli ITC da tutti gli aeroporti disponibili
Columbus Beach Club Athina Palace (all inclusive)
Partenze 8/9 - 9: EURO 644 >>>> da catalogo euro 890
Partenze 15/16/22/23/29/30-9: EURO 552 >>>> da catalogo euro 860
Tessera club € 30 (adulti e bambini)
1° Bambino 2/14 anni quota € 135
2° Bambino 2/14 anni quota € 294

GRECIA - ISOLA DI CRETA
Partenze con voli ITC da tutti gli aeroporti disponibili
Columbus Beach Club Minoa Palace (mezza pensione incluse bevande)
Partenze 8/9 - 9: EURO 552 >>>> da catalogo euro 730
Partenze 15/16 - 9: EURO 460 >>>> da catalogo euro 730
Partenze 22/23/29/30 - 9: EURO 437 >>>> da catalogo euro 670
Tessera club € 30 (adulti e bambini)
1° Bambino 2/15 anni quota GRATIS
2° Bambino 2/12 anni quota sconto 50%

QUOTA DI ISCRIZIONE DA CATALOGO
Riduzione bambini previste solo in terzo letto. Posti limitati e soggetti ad esaurimento. Condizioni generali come da ogni singolo catalogo Columbus - estate 2002.

GORIZIA - C.so Italia, 60
Tel. +39 0481.530036 - 530266 - fax +39 0481.33457
email: appiani@adrianet.com - www.appianiviaggi.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.
Concessionaria
Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 524133
Monfalcone, via Boito 18, tel. 412880
Cervignano, via Udine 43, tel. 0431.34737

ARGENTERIE
Fusioni artistiche
Stampe personalizzate a colori su metallo e vetro
PREMIAZIONI SPORTIVE
Vale come buono sconto del 5%
GORIZIA - VIA A.GREGORCIC, 48 - 34170
Tel. e Fax 0481-522480 - E-mail: roldo.marco@libero.it

piubellosport.com

PIANELLI SMENTISCE

L'ex presidente del Torino calcio, Orfeo Pianelli è stato interrogato nell'inchiesta sul caso della Coppa Italia vinta dai granata nel 1943 e messa all' asta da Christie's. Pianelli ha smentito la versione resa agli inquirenti dall'ex giocatore Natalino Fossati, il quale aveva raccontato di aver ricevuto il cimelio nel 1971 proprio dal patron.

OGGI IN TV

7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.20 Radiouno: GR1 Sport
16.15 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.20 Raitre: Atletica leggera: Campionati Mondiali militari
16.55 Raitre: Calcio: Azerbaijan - Italia (Under 21)
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.25 Capodistria: Atletica: Golden League
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.50 Diffusione Eur.: Area di rigore
22.15 Capodistria: Tennis: US Open
24.40 Italia 1: Grand Prix - Sintesi prove G.P. del Portogallo
1.45 Raidue: Volley: Italia - Russia
1.50 Italia 1: Studio sport

MONDIALI BASKET

La sorprendente Argentina ai mondiali di basket di Indianapolis ha inferto agli Stati Uniti la prima sconfitta da quando, nel 1992, hanno iniziato a schierare giocatori della Nba. A trent'anni dalla sconfitta choc contro l'Unione Sovietica nelle Olimpiadi di Monaco del 1972, gli Usa hanno perso 87-80, dopo essere stati sotto, verso la fine del primo tempo, anche di venti punti.

ALFA ROMEO
Aerre Car Srl
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60
TEL. 040.637484

SPORT

VELA Tra i probabili partecipanti alla 34.a Coppa d'Autunno, la seconda domenica di ottobre, la Compagnoni col marito Alessandro Benetton, Cayard e Ferragamo

Barcolana, sarà sfida tra Berlusconi e D'Alema

Dal 10 al 13 ottobre sulle Rive il Sailing Show cui finora ha dato l'adesione un centinaio di espositori

Gli organizzatori sperano nella partecipazione di re Juan Carlos di Spagna costretto l'anno scorso a declinare l'invito per ragioni di sicurezza

Dall'inviato

MILANO Sarà la Barcolana delle personalità e dei personaggi. A poco più di un mese dall'appuntamento velico «più affermato del mondo» (definizione del presidente della Svbg, Mauro Parladori), la già ampia lista dei probabili partecipanti si arricchisce di un nome decisamente reboante: quello di Silvio Berlusconi. L'indiscrezione emerge a margine della tradizionale conferenza stampa «nazionale» di presentazione della Coppa d'Autunno, tenutasi ieri nel palazzo delle Assicurazioni Generali di piazza Cordusio a Milano. Nessuno vuole dare voce ufficiale alla notizia, ma il premier dovrebbe proprio esserci: sabato 12 ottobre, fatto già noto, terrà a battesimo a Muggia Roberta Antonione, primogenita del sottosegretario agli Esteri e coordinatore nazionale di Forza Italia; e il giorno dopo è ormai data per scontata la sua presenza sulle acque del golfo di Trieste, magari a bordo della barca dello stesso Roberto Antonione, non si sa ancora se solo per assistere allo spettacolo oppure se per gareggiare come uno «qualsiasi» dei ventimila regatanti in mare.

Un altro indizio, suggeriscono da Milano, confermerebbe la volontà del Cavaliere di trovarsi a Trieste la mattina del 13 ottobre, quando quasi duemila scafi si allineeranno lungo la linea di partenza compresa tra il terrapieno di Barcola e il castello di Miramare: è sicura, infatti, la partecipazione di un'imbarcazione armata dal circolo velico della presidenza del Consiglio dei ministri, che potrebbe anche ospitare alcuni collaboratori del premier.

Sarebbe certo una bella sfida se Berlusconi si mettesse al timone: potrebbe allora ingaggiare la sua personalissima sfida con Massimo D'Alema, il diessino ex capo del governo che già annovera nel suo curriculum di velista una movimentata Barcolana aggrappato ai «tientibene» di Riviera di Rimini e che quest'anno vorrebbe ripetersi. D'altra parte, il legame di D'Alema con Trieste è più che robusto: da non dimenticare che il progettista della sua nuova imbarcazione, attualmente in fase di costruzione in un cantiere di Fiumicino, è l'architetto giuliano Roberto Starkel.

Abbandonando la politica, passiamo ad altri «vip» appassionati di vela e certi (o quasi) protagonisti della 34.a Coppa d'Autunno: ci saranno Deborah Compagnoni e il marito Alessandro Benetton, ci saranno Paul Cayard e Salvatore Ferragamo, giusto per citarne alcuni. Ma l'altro «colpaccio» che gli organizzatori sperano di mettere a segno è l'arrivo di re Juan Carlos di Spagna, che nel 2001 fu costretto a declinare l'invito per ovvie ragioni di sicurezza, e che stavolta si spera possa «coronare» (mai termine fu più appropriato!) il desiderio di ammirare il fantastico colpo d'occhio di un paio di migliaia di vele gonfiate dal vento.

Di questo e d'altro hanno parlato ieri a Milano i vertici della Società velica di Barcola e Grignano, «raccontando» la Coppa d'autunno a una mai tanto affollata platea di giornalisti e addetti ai lavori. Parladori ha tra l'altro ricordato l'attesa per vedere in azione gli almeno quattro maxiyacht annunciati al «via», bestioni da venti e passa metri con equipaggi professionisti e molte chance di vittoria finale.

Fatto salvo il lungo elenco di regate e di eventi collaterali in programma nelle settimane precedenti al «clou» del 13 ottobre, al presidente della Fiera di Trieste, Riccardo Novacco, è infine toccato parlare del collaudato Barcolana Sailing Show, che si svolgerà tra il 10 e il 13 ottobre nei tendoni eretti lungo le Rive: finora ha aderito un centinaio di espositori, numero in forte crescita rispetto a quello, già cospicuo, dello scorso anno. «Non vogliamo fare concorrenza al Salone di Genova - ha chiosato Novacco - ma pensiamo che Trieste, grazie anche alla Barcolana, abbia dimostrato di potersi ritagliare uno spazio di livello internazionale nel mercato di nicchia delle attrezzature e del mondo della vela».

Alberto Bollis

Anche quest'anno (come nel 2001) sarà sull'ordine dei duemila il numero dei partecipanti.

Devoti: «Parteciperò alla regata se a bordo ci sarà buon vino»

MILANO «Arrivai a Trieste con la medaglia olimpica al collo. Scesi dall'auto e mi dissi: mamma mia, quanto vento!». Un metro e 90 per un quintale abbondante di simpatia, sorriso scanzonato e gran parlantina, eccolo qui Luca Devoti, argento in classe Finn alle Olimpiadi di Sydney 2000, che racconta la «sua» Barcolana di due anni fa, quella con bora a 40 e passa nodi, ai giornalisti presenti alla conferenza stampa di Milano. L'esperienza in mare non gli manca, eppure quelle raffiche feroci, giura, non se le scorderà più: «Ero su Cometa, volevamo vincere. Prima della partenza la barca filava come una saetta, forse troppo. Qualcuno attorno a me aveva il viso contratto e preoccupato. Allora dissi: "State calmi, ho con me la medaglia di Sydney, ci porterà fortuna". E fu così che due minuti dopo il "via" si ruppe il timone e fummo costretti a essere trainati in porto da un rimorchiatore».

Luca Devoti

Devoti fa parte, assieme a Francesco De Angelis e a Stefano Rizzi, del trittico di velisti celebri che ha accettato di fare da testimonial alla 34.a Coppa d'Autunno. Quest'anno conta di prendersi la rivincita in gara? Devoti scherza ancora: «Mah, il 13 ottobre a Trieste ci sarò di certo. Forse farò da spettatore, forse invece all'ultimo minuto salterò sulla barca di qualche amico. A patto che abbia a bordo almeno un paio di bottiglie di buon vino».

Battute di Devoti a parte, tocca al presidente Parladori elencare le novità della Barcolana 2002. «L'altr'anno è stata un'edizione perfetta. Abbiamo fatto il record di iscritti (1964), quello di scafi giunti al traguardo (1352), inoltre Cometa ha demolito il primato del "giro veloce". È andato tutto talmente bene che per quest'anno abbiamo deciso di lasciare tutto eguale». Non ci sarà, dunque, la consueta «correzione» del tracciato. Rinviata ogni altra possibile modifica.

Unica eccezione, le boe che segnalano i vertici del percorso. Nel 2001, a furia di strofinamenti e urti, soprattutto alla prima virata, i galleggianti gonfiabili erano finiti bucati, tanto da costringere gli organizzatori a sostituirle al volo. La Svbg è corsa ai ripari e ha contattato una ditta specializzata che produrrà per l'occasione un set di boe «corazzate», resistenti a qualsiasi attacco da parte dei velisti più "aggressivi" e dotate di camere d'aria supplementari per impedirne l'affondamento.

Da Milano un'altra notizia notevole: la Svbg ha escluso categoricamente il ricorso all'ipotizzato numero chiuso di iscritti. «La Capitaneria di porto - spiega il presidente onorario della Svbg, Fulvio Molinari - anni fa ce ne aveva parlato come un'eventualità da tenere in considerazione. Ma poi abbiamo constatato che ormai siamo vicini al limite fisiologico di partecipanti: al momento è impensabile di ritrovarsi all'improvviso con, che ne so, tremila iscritti. Siamo attorno ai duemila e lì resteremo almeno per un po'. Perciò: partecipazione aperta a tutti».

Un'ultima curiosità. Molinari ha anche annunciato che, al momento dell'iscrizione, agli armatori che hanno preso parte alla Barcolana per più di venti anni verrà consegnata una targa in bronzo con l'appellativo di «Old Sailor». Stando alla conta fornita dalla Svbg, ne avranno diritto più di cento «vecchi marinai».

a. b.

E il ministro leghista Castelli alla Cento miglia del Garda

ROMA Ci sarà anche il ministro Roberto Castelli, tra i partecipanti alla «Cento miglia del Garda» classica regata dei laghi, in programma tra domani e domenica. Castelli, che veleggerà con un «Asso 99», barca dello «Sport Padania», sarà supportato dal sen. Francesco Tirelli, responsabile sport della Lega Nord, e dal suo equipaggio.

«Questa - ha detto il sen. Tirelli - è un'occasione anche per rivalutare e valorizzare il Lago di Garda, uno dei più belli in Europa e che ha dato tanti campioni al mondo della vela». Il senatore leghista ha fatto anche un accenno divertito all'ormai famosa barca del presidente dei Ds, Massimo D'Alema: «Se la barca di D'Alema, di cui sono state riempite pagine sui giornali nei giorni scorsi, è una Rolls Royce, la nostra «Asso 99» è una barca da Formula Uno, essenziale e molto veloce, grazie anche all' energia del Sole delle Alpi che campeggia sulle nostre vele».

Alla Cento miglia del Garda, gara del circuito europeo, partecipano equipaggi di Svizzera, Austria, Germania e Ungheria, tra cui molti campioni olimpici. La regata è organizzata dal Circolo Vela Gargnano, mentre Castelli corre per il Circolo Nautico Portese.

Giornata con vento (12 nodi di maestrale) alla Maxi Rolex Cup di Porto Cervo

My Song con Bressani arriva terza

Benussi è quarto. Vascotto primo in tempo reale nella Wally

«Tiketitan» con Vascotto tattico. (Foto Carlo Borlenghi)

TRIESTE Terza giornata di regate, e finalmente vento alla Maxi Rolex Cup di Porto Cervo. 12 nodi di maestrale hanno permesso di organizzare una prova costiera, utilizzando come boe le più belle isole dell'arcipelago della Maddalena. La regata di ieri è stata vinta, nella categoria Ims, dall'argentina Alexia di Alberto Roemmers jr. (in tempo reale aveva tagliato per primo il traguardo Morning Glory) al secondo posto Sotto Voce dell'olandese Arien Van Vemde e al terzo My Song di Pigi Loro Piana con Lorenzo Bressani al timone. Buona anche la prova di Idea-Sai con alla tattica Gabriele Benussi che, giunta quarta, è pure quarta in classifica generale.

Nella Wally division, la regata è stata vinta dall'italiano Gualtiero Mattia con Askherout (in tempo reale ha tagliato per primo il traguardo Tiketitan con Vasco Vascotto alla tattica), al secondo posto Alessandro Grande con il suo Wally 77 Vae Victis e al terzo l'inglese Owen Jones su Magic Carpet. In Cruising division vittoria di Unfurled dell'americano Harry Macklowe, che ha preceduto Viriella e Antonisa. Quanto alla classifica generale, primo posto in Ims per Alexia seguita da Sotto Voce e My Song; per la categoria Wally division in testa Magic Carpet, seguito da Askherout e Genie of the Lamp mentre per i cruising division la classifica generale vede affiancati in testa Antonisa e Unfurled.

Soldini ammesso dopo mille miglia alla Route du Rhum

TRIESTE Dopo un tentativo andato a vuoto per mancanza di vento, e 96 ore di navigazione, Giovanni Soldini ha concluso ieri le mille miglia di navigazione necessarie per la qualificazione alla Route du Ruhm, alla quale il velista solitario italiano parteciperà con il suo trimarano Tim.

I giudici lo hanno dichiarato ufficialmente ammesso alla regata, dopo che il velista aveva percorso tutto il Mediterraneo occidentale, compreso un giro attorno all'isola di Ibiza, nelle Baleari.

«È stata una navigazione molto impegnativa - ha dichiarato Soldini - sempre con venti contrari che mi hanno costretto a una lunghissima bolina che si è rivelata particolarmente dura nelle ultime 36 ore, con il vento che ha toccato anche i 25 nodi».

La regata parte da Saint Malo il 10 novembre.

Tavole a vela classe Mistral: regate fino al 14

La Sensini, dopo la pre-olimpica vuole aggiudicarsi l'Europeo sul lago austriaco di Neusiedle

VIENNA Un altro grande appuntamento della vela agonistica: fino al 14 settembre si svolgerà in Austria il Campionato europeo delle tavole a vela classe olimpica Mistral. Ci sarà anche Alessandra Sensini reduce dalla vittoria nelle pre-olimpiche di Atene del mese di agosto.

«Rispetto alle regate in Grecia - spiega la velista grossetana, medaglia d'oro a Sydney e portacolori dello Yacht club Italiano di Genova - ci sono due notevoli differenze. La prima è che le regate si svolgono su un lago e io ho poca esperienza in materia, avendo regatato una volta sola sullo specchio di St. Moritz. Nei laghi è difficile prevedere i venti e la loro direzione mentre il più delle volte si ha a che fare con onde incrociate e fastidiose e con forti raffiche. L'altra differenza è che ad Atene c'erano solo due velisti per nazione mentre qui la partecipazione è libera e quindi i concorrenti saranno moltissimi».

Alessandra Sensini

L'Europeo si svolge sul lago di Neusiedle dove gli organizzatori danno per questo periodo una previsione di venti da Nord Ovest di 12-25 nodi e temperature sui 15 gradi.

Se il lago può giocare brutti scherzi ai regatanti, quali altre sorprese ci potranno essere?

«Molte concorrenti nuove. So che quasi tutte le nazioni manderanno qui le giovani leve di questa disciplina ed è probabile, perché è già successo, che qualche giovanissima riesca a imporsi all'attenzione. Ci saranno poi le veliste polacche che in Grecia erano assenti e sarà interessante perché sono molto brave al pari delle francesi e delle spagnole».

Le regate vere e proprie si svolgeranno dall'8 al 14 settembre, con una giornata di riposo l'11 che potrà essere utilizzata come riserva nel caso vi fosse l'annullamento di una o più regate.

CALCIO SERIE B Il presidente Berti contattato dallo stesso gruppo che vorrebbe rilevare il Genoa ma va avanti la trattativa con i libici

Triestina fedele a Gheddafi, offerta rifiutata

L'orario delle partite potrebbe cambiare in corsa. Mercato: Fava candidato per l'attacco

Bega, un punto fermo per la difesa alabardata.

TRIESTE Ma alla decima giornata la serie B giocherà sempre alle 20.30 di sabato o sarà già cambiato tutto? E' quello che si chiedono la Triestina e soprattutto i tifosi in un momento in cui il calcio galleggia in un mare di incertezze e di guai. «Cominceremo di sera - spiega il presidente Amilcare Berti ma la B è vincolata a scendere in campo di domenica quando non c'è la serie A». E' quello che accadrà, per esempio, il 13 ottobre (settimo turno, Triestina-Cosenza). Ma secondo gli ultimi orientamenti, dal primo novembre la cadetteria dovrebbe tornare a giocare sotto la luce del sole (alle 15) perchè d'inverno molte partite diventerebbero a rischio. Ma ora anche la B è alle prese con un altro problema: si parte o non si parte sabato 14? Sono solo tre in «B» le società «ribelli» che hanno aderito alla terza piattaforma televisiva (Verona, Vicenza e Venezia) e che potrebbero chiedere lo slittamento anche se altri undici club (tra cui la Triestina) sono senza contratto con le pay-tivù. L'Alabarda è però agganciata ai carri di Juve e Milan per cui è costretta a muoversi sulla loro scia.

MERCATO Entro il 13 settembre la società alabardata spera di combinare qualcosa almeno in uscita perchè quando tutti saranno guariti lo spogliatoio sarà affollato. Rossi non vuole più di 22-23 giocatori altrimenti alla lunga la situazione potrebbe diventare ingestibile. Nella lista dei possibili partenti figurano De Poli ma anche alcuni eroi di Lucca come Delnevo, Gennari, Gubellini (una delle due punte comunque dovrebbe rimanere). Gli ultimi tre sono quelli che in C1 e C2 hanno più mercato ma a Trieste stanno tutti benissimo. Vogliono giocarsela. «E li capisco, perchè sono stati tra gli artefici della promozione», aggiunge il presidente. Non è detto, invece, che resti qui a lungo Muntasser. In nazionale ha collezionato tre ottime prove condite da un gol e il suo cittì Scoglio vorrebbe vederlo giocare con più continuità in Italia. Si vedrà. E in entrata? La pista Godeas rischia di raffreddarsi: il centravanti è sempre più vicino al Como. Alla fine dovrebbe arrivare Dino Fava del Varese.

Amilcare Berti

SOCIETÀ Altra opzione per la Triestina. Il presidente Berti è stato contattato da un rappresentante della finanziaria (con sede a Barcellona) «Fortuna Cobalto», la stessa che in questi giorni sta trattando per l'acquisto del Genoa con il presidente Dalla Costa. Voleva sapere se l'Alabarda è in vendita. «Grazie ma non ci interessa, ci siamo già impegnati con Gheddafi», è stata la risposta di Berti. A capo di questa società italo-spagnola ci sarebbe anche il figlio dell'ex presidente della Repubblica Gronchi.

Per quanto riguarda i libici, è ormai un affare tra legali e commercialisti. Tra Berti e Gheddafi jr. esiste un accordo di massima. Ieri il presidente era a Catania (dove giocava la Juve) proprio per parlare con Moggi. Di mercato e di Al Saadi.

Maurizio Cattaruzza

Tra squalificati e infortunati Rossi si troverà in grande difficoltà contro il Venezia

Difesa a pezzi per la «prima»

TRIESTE Una difesa da inventare, almeno per la prima giornata di campionato. Rossi vaglia le uniche carte a disposizione per l'esordio contro il Venezia, avendo a che fare con un reparto arretrato in piena emergenza. Scelte obbligate, o quasi, viste le squalifiche dei centrali Venturelli e Bacis (rispettivamente tre e due giornate) e il turno inflitto al terzino sinistro Parisi. Tutti regalini rimediati nella finale di Lucca. E le tegole non finiscono mica qua. Se Scotti è indisponibile da qualche tempo, anche le condizioni fisiche di Birtig e Maietta non sono delle migliori. Per schierare una difesa a quattro, disposizione tattica su cui l'allenatore non transige, inevitabilmente uno dei due giocatori dovrà rimettersi in sesto. Oltre al terzino destro Ferri, che da una settimana è però con la nazionale under 21, e il centrale Bega serve pescare dal cilindro altri due elementi. E non è poco. Il «sindaco» è il principale candidato a ricoprire la corsia di sinistra, mentre il centrale di scuola Juventus è stato provato in coppia con Bega nella gara di Coppa Italia contro il Verona. Un incontro che, per quello fatto vedere in campo, ha in parte promosso Maietta ('82) infortunatosi però alla caviglia. Un acciacco che stenta a guarire perfettamente. Alle sue spalle c'è la possibilità di schierare un altro giovane, Berko ('84), anche lui da giorni con la nazionale slovena. Impegni che impediscono nel concreto a Rossi di tastare la possibile difesa titolare, reparto da sempre considerato primario dal tecnico dell'Alabarda. Tanto che nella partitella in famiglia di mercoledì ha potuto provare solo ragazzi della Primavera e giocatori squalificati, con l'unica eccezione di Bega e il terzino destro Volpi ('83). Accantonata praticamente sul nascere l'idea di Grznar terzino sinistro, giocatore dalle caratteristiche più offensive, a Rossi resta un'altra possibilità per la coppia centrale. La carta dell'esperto Caliari che l'anno scorso, in un paio di occasioni, si è sistemato al centro della difesa. Il «pelato» ama il ruolo di playmaker, molto meno sistemarsi sulla linea dell'area di rigore. In caso di emergenza, però, farebbe uno strappo alla regola, togliendo parecchie castagne dal fuoco a Rossi. Purtroppo qualche acciacco muscolare non gli consente, da una decina di giorni, di allenarsi con costanza. L'ennesimo interrogativo per la Triestina, anche se l'allenatore, com'è nel suo carattere, non fa drammi e aspetta fiducioso sia l'appuntamento dell11 settembre con il Cittadella di Coppa Italia, una sorta di prova generale, sia l'importante sfida con il Venezia. «Altrimenti dovrò sistemare Boscolo quale terzino sinistro» - la battuta uscita dalla bocca di Rossi appena concluso il ritiro. Battuta fino a un certo punto.

Pietro Comelli

BASKET

COSÌ IN CAMPO - PALA MORERI

ORE 20				ORE 22			
PALLACANESTRO TS		SNAIDERO UDINE		SKIPPER BOLOGNA		OLYMPIAKOS ATENE	
4	Cavaliero	4	Thompson	4	Scepanovic	5	De Marco Johnson
5	Maric	5	Alexander	5	Basile	6	Tomic
6	Sy	7	Zacchetti	6	Skelin	7	De Miguel
7	Pigato	8	Vujacic	8	Mancinelli	8	Boudouris
8	Camata	9	Antonutti	9	Fultz	9	Mrsic
9	Kelecevic	10	Li Vecchi	11	Cittadini	10	Charisis
10	Erdmann	11	Cantarello	12	Pozzecco	11	Markovic
11	Casoli	12	Ferrari	13	Kovacic	13	Katranas
14	Podestà	14	Stern	15	Galanda	14	Printezis
15	Roberson	17	Mian	16	Van den Spiegel	15	Dorkofikis
				20	Delfino	16	Mantzanas
All.	**Pancotto**	All.	**Frates**	All.	**Boniciolli**	All.	**Ntakoulas**

Trieste, va in scena a Grado il derby-bis

TRIESTE Le scorribande e gli assist di Gianmarco, Pozzecco la potenza sotto le plance di De Marco Johnson e Skelin il tiro mortifero di Kelecevic e Alexander. Tutto è pronto, a Grado, per la terza edizione del Memorial «Dodo Braini» il quadrangolare che, da stasera, metterà di fronte Pallacanestro Trieste, Snaidero Udine, Fortitudo Bologna e Olympiakos Atene in un torneo che è (10 euro il costo del biglietto per ognuna delle due serate) si annuncia all'insegna dello spettacolo.

Si comincia alle 20 con il secondo derby regionale della stagione (il primo, la scorsa settimana a Lignano, era finito nelle mani della formazione di Pancotto) si prosegue alle 22 con la sfida tra la nuova Skipper di Matteo Boniciolli e la rinnovata Olympiakos Atene orfana del folletto Alfonso Ford sbarcato in Italia con la maglia di Siena.

In casa triestina si continua a lavorare sulle linee generali impostate dallo staff tecnico e atletico per portare in condizione la squadra in vista dell'inizio di campionato e Coppa Uleb. Un compito quanto mai complicato visto che, dopo i problemi che hanno ritardato l'arrivo in Italia di Erdmann e Roberson, stanno sopraggiungendo piccoli inconvenienti di natura fisica. E così, dopo i due giorni di riposo concessi al recuperato Ismaila Sy, ieri pomeriggio si sono fermati Samuele Podestà (fastidio a un piede), Roberto Casoli (torcicollo) e Adriano Pigato, a Roma per espletare ad adempimenti burocratici riguardanti il servizio di leva. «È una situazione che pesa – racconta Furio Steffè dal sito ufficiale della società perchè non ci consente di allenarci come vorremmo e questo è un problema in un momento della stagione così importante perchè sarebbe fondamentale riuscire a lavorare costantemente in gruppo». Nonostante i piccoli acciacchi, sull'isola d'oro, la Pallacanestro Trieste sarà al completo. Per la Snaidero, inserita nel gruppo l'ala – pivot Chandler Thompson, non ci sarà invece il play Burke preso in prova per il torneo di Lignano ma considerato non adatto per le caratteristiche della formazione allenata da Frates. Nota di colore per quanto riguarda gli arbitraggi. Considerata l'indisponibilità di arbitri di serie A, a Imola per il classico raduno pre campionato, la Fip regionale ha scelto per le sfide di questo Memorial Braini arbitri di serie B e così il derby tra Trieste e Udine sarà diretto da Pinto di Castelfranco Veneto e Vecchio di Treviso mentre la sfida tra Fortitudo Bologna e Olympiakos Atene da Provini di Udine e Penzo di Trieste. Commissari di campo il signor Andrea Ruaro di Trieste. Frattanto il nazionale croato Damir Mulaomeric, playmaker, ha firmato per la Snaidero.

Lorenzo Gatto

Samuele Podestà

CANOTTAGGIO

Cinquecento atleti di tutte le categorie per la tradizionale regata internazionale in Carinzia

Adria e Nettuno calano i loro assi

Molte speranze nel due senza formato da Tremul e Canetti

TRIESTE Il lago di Ossiach in Austria ospiterà domani e domenica la tradizionale regata internazionale che vedrà partecipare sullo specchio d'acqua carinziano oltre 500 atleti provenienti da nazioni limitrofe ed alcune dall'Est europeo. Gara inserita nel calendario della Fisa, quella di Villach è una kermesse molto interessante per atleti di tutte le categorie, dagli under 14 ai master, con programma completo nella prima giornata e composizioni delle finali a seconda del responso cronometrico il secondo giorno.

Due saranno le società triestine presenti sul campo di regata austriaco: Stc Adria e Sc Nettuno. L'Adria, allenata dalla collaudata coppia Marco Bertoli/Marinella Bubnich, scenderà in acqua con il 2 senza senior di Aaron Tremul e Marco Canetti, quest'anno la punta di diamante del Circolo della Sacchetta. Già in luce nel corso della stagione, è l'imbarcazione che l'Adria sta preparando per i Campionati assoluti di ottobre a Milano, con l'obiettivo di inserirsi tra i sei finalisti in campo senior.

Nella specialità del singolo gareggeranno: il giovane Paolo Cumin (tra i senior), Vittorio Dell'Aquila (tra i master), mentre a riprova dell'attenzione che l'Adria ha per il settore giovanile, sarà testato, in vista dell'imminente Campionato regionale (del 22 settembre), il doppio allievi C di Crevatin e Zennaro.

La Nettuno, allenata da Alessandro Paoli, collauderà a Villach due equipaggi di buon spessore tecnico; si tratta del 4 di coppia senior di Lo Casto, Dallagiacoma, Derganz e Crevatin (armo che ha certo qualche velleità futura tra i pesi leggeri), e il doppio femminile juniores di Milocco e Bastiani, un equipaggio di discreto valore con ambizioni di ben figurare ai Campionati tricolori di categoria. All'esordio, il double-sculls under 16 di Perini e Zobec.

Maurizio Ustolin

Marco Canetti e Aaron Tremul dell'Adria.

TRIS

A Cesena una maratonina prenotata da Ungaro King

CESENA Saranno troppi quaranta metri di penalità per Ungaro King nell'odierna Tris che si disputa a Cesena? Sicuramente la doppia penalità non è uno scherzo, ma classe e grinta non fanno difetto all'allievo di Enrico Bellei, che potrebbe benissimo sopperire al gravoso handicap. Cercheranno di tenere alla larga Ungaro King, i qualitativi Ultras dei Fiori vincitore della recente Tris triestina), Azinger Nb e Zufolo di Brazzà del nastro intermedio, nonché Zorban Marr, Agro Dolce e Villon Noc fra i partenti allo start. Certo che sui tre giri di pista la rincorsa di Ungaro King appare possibile.

Premio Grupp Sfir, euro 22.660,00, metri 2460 = 2550, corsa Tris.

A metri 2460: 1) Tondino (A. Clementoni); 2) Ade Egral (V. Ballardini); 3) Zeus Cibar (R. Veneziani); 4) Zingaro Jet (L. Baldi); 5) Agro Dolce (V. Sciarrillo); 6) Thriller (M. Rivara); 7) Arancio Amaro (M. Capanna); 8) Zorban Marr (R. Forino); 9) Villon Noc (P. Molari); 10) Urmin Blak (A. Farolfi).

A metri 2480: 11) Alien Bi (F. Brezza); 12) Ziki (M. Giacometti); 13) Zufolo di Brazzà (A. Greppi); 14) Azinger Nb (D. Zanca); 15) Uschi Diamant (P. Valentini); 16) Ultras dei Fiori (V. Fasciana); 17) Mr Jack Daniels (G. Lombardo jr.).

A metri 2500: 18) Ungaro King (E. Bellei).

I NOSTRI FAVORITI. Pronostico base: 18) UNGARO KING. 16) ULTRAS DEI FIORI. 8) ZORBAN MARR. Aggiunte sistemistiche: 14) AZINGER NB. 13) ZUFOLO DI BRAZZÀ. 9) VILLON NOC.

Mercoledì nel miglio volante torinese, affermazione di Vogue Donlisa che ha sbaragliato il campo alla media chilometrica di 1.15.9. Sul traguardo, al seguito dell'allievo di Smorgon hanno concluso nell'ordine Assovi e Zigzag Roc per la combinazione 17-14-10 che ha pagato 411,62 euro ai 2132 scommettitori che sono riusciti a comporla. Il totalizzatore, invece, ha pagato: 3,14 ; 2,17, 3,41, 7,35 ; (30,99).

ger

Pallacanestro Trieste Campagna abbonamenti Serie A 2002/2003 e Coppa Uleb

NOI&VOI.
INSIEME IN ITALIA
E IN EUROPA.

PREZZI & INFORMAZIONI

Settore	Interi	Ridotti
Sostenitori Distinti	Euro 800,00	
Distinti Numerato	Euro 460,00	Euro 230,00
Gradinata Numerato	Euro 300,00	Euro 150,00
Curva Non Numerata	Euro 180,00	Euro 90,00
Curva Mc Rae	Euro 130,00	
Anello Superiore	Euro 160,00	Euro 60,00

Abbonamenti validi per 17 partite di campionato e 5 di coppa Uleb
Nuovi abbonamenti: in vendita fino al 26 settembre
Ridotti: validi per tutti i nati dal 1986 in poi
Orari: da lunedì a venerdì 9.00 -12.30 e 15.00-18.30 - c/o Sede, via dei Macelli, 5 - tel. 040-8323623
Unicredit CrTrieste: sottoscrizione abbonamenti presso la Sede Centrale e la filiale di Valmaura
Noi&Voi, Insieme. Triestina&Pall.Trieste: sconto del 10% sui prezzi interi
Corsi di minibasket. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di minibasket per bambini e bambine nati negli anni 92/93/94/95/96/97/98. Per informazioni telefonare in sede allo 040/8323623. La quota di iscrizione comprende l'abbonamento alla Pallacanestro Trieste per la stagione 2002/2003

Speciale "Giovani a canestro".
Per i nati dal 1986 in poi, abbonarsi costa solo 2,7 Euro a partita.

Pesante attacco a Galliani accusato di «aver fatto gli affari suoi, non aveva le deleghe per firmare l'accordo con la Rai»

Sensi in guerra: «Neanche la Roma giocherà»

Respinte le proposte di Stream e Tele+, mancano una trentina di miliardi per il criptato

ROMA All'ennesima ritirata restano sul campo solo Inter-Torino e Udinese-Parma. Il resto vuoto assoluto, assordante silenzio, gambe accavallate in segno di sciopero. Anche la Roma, una delle big, ha preso la palla al balzo e se ne va. Può un campionato partire con soltanto due incontri dei nove in calendario? A Galliani, presidente di una Lega in fase di decomposizione e senza corpo e anima, il pallone sta sfuggendo sempre più di mano. Dato che si profila un ulteriore e adesso drammatico slittamento, soprattutto per le inevitabili conseguenze giuridico-economiche, dagli sponsor ai freschi diritti della Rai che annuncia già di mettere mano al codice penale per inadempienza contrattuale.

La minaccia della sconfitta a tavolino per chi sabato 14 e domenica 15 non si presenterà in campo non è servita. Il consorzio Plus Media Trading che riunisce le otto piccole ma agguerrite società di serie A senza diritti criptati (Atalanta, Brescia, Chievo, Como, Empoli, Modena, Piacenza e Reggina) non si è fatto intimidire da Galliani: no all'offerta di circa 53 milioni di euro delle due piattaforme criptate Stream e Tele+. Dopo la firma dell'accordo Rai-Lega sui diritti in chiaro le ribelli si sentono ancora più danneggiate dato che, abolito lo spezzatino, le partite criptate della domenica si ridurrebbero da quattro a tre. Motivo in più per proseguire, in attesa di una analisi più approfondita del format alla luce delle modifiche di calendario, nella linea dura, forti anche dell'appoggio promesso (e mantenuto) da una big, come la Roma.

Il presidente giallorosso Sensi, che ha sempre condiviso le ragioni economiche delle piccole, pur avendo già firmato un contratto da 37,5 milioni di euro con Stream, battaglierà con i più deboli: «Anche la Roma il 14 non giocherà» - ha fatto sapere al termine di un incontro col ministro dei Beni culturali, Giuliano Urbani, e il sottosegretario Mario Pescante. Un gesto di solidarietà ma in verità un'occasione in più per tirare un altro colpo basso al suo nemico Galliani, che Sensi vuole delegittimare con il consenso delle piccole: «Non aveva deleghe di nessuno, si fa solo gli affari suoi».

Convocato per la fresca firma Rai-Lega, Sensi considera determinante il colloquio che il ministro avrà a breve con le parti in causa: «Darà i suoi risultati». Al momento però, con Galliani che studia le contromosse ma non replica, è guerra aperta. Juve e Lazio dicono che scenderanno in campo regolarmente. Ma con chi? «A questi presupposti - dicono in coro le ribelli - queste offerte non garantiscono la nostra sopravvivenza. Ed è impossibile il corretto svolgimento delle partite».

Dunque non si gioca. «Perderemo 3-0, poi di nuovo 3-0. Curiosa la prima giornata, col Como perderemo entrambi 3-0» - gioca con il paradosso (accadrebbe anche per Brescia-Piacenza) Fabrizio Corsi, presidente dell'Empoli, mentre Gino Corioni, patron del Brescia, è ancora più caustico: «La serie A? Se la giochino in nove, a noi non interessa. E credo non giochi anche la B, ma forse loro alla fine diranno sì».

Galliani non risponde al presidente giallorosso

MILANO Alle pesanti accuse di Sensi, Adriano Galliani non reagisce e limita il comunicato ufficiale della Lega a rassicurare le radio locali: potranno continuare a dar conto delle partite con le garanzie e con i limiti degli ultimi anni.

Sensi è stato per un'ora abbondante dal ministro Urbani, in un tentativo di neutralizzare la grana della pay-tv. All'uscita dal ministero, Sensi ha ribadito la guerra a Galliani e ha dato notizia che la Roma intende ridiscutere l'accordo con Stream: «La cosa è già in atto, abbiamo in programma un incontro con Lazio e Parma. Loro hanno poco da dire su Stream ma la Roma tanto».

Su un altro fronte, il direttore di Raisport, Francia, preme perchè il campionato non slitti ancora. Dopo aver firmato l'accordo per la Rai, Francia mette in guardia: «Sarebbe gravemente dannoso per tutto il calcio italiano se il campionato non partisse il 14 settembre. Lo spettacolo deve essere restituito agli appassionati. Oggi si vede che qualcuno voleva uccidere il calcio in chiaro. La rai l'ha difeso».

Il consorzio dei piccoli club ribadisce che a questo punto non si può giocare

«Ci hanno anche danneggiato»

ROMA «L'unica risposta che si può dare, per ora, all'offerta di Stream e Tele+ è che la situazione è quella descritta e non esistono per le squadre del consorzio di Pmt le condizioni per scendere in campo. Quindi per loro il campionato non inizia il 14. Siamo stati danneggiati almeno tre volte e non possiamo accettare queste condizioni». Lo ha affermato Enrico Bendoni coordinatore del consorzio,: «Non ci sarà nessun canale di Pmt su Stream e Telepiù come era stato ipotizzato, non è previsto nessun incontro alla presidenza del Consiglio. L'unica cosa certa è che il terzo polo di pay-tv con il calendario annunciato da Galliani non può partire. Galliani pensa probabilmente di aver fatto gli interessi del calcio; invece ha ucciso il bambino-pay che stava per nascere, ha sterilizzato la madre della pay-tv e ha decretato la fine della serie B entro tre anni».

«Non ci sono state date alternative - aggiunge Bendoni - è stato fatto un esproprio e sono stati danneggiati anche Stream e Tele+. A Galliani era stato dato mandato per realizzare un certo accordo. Chi dovrà giudicare giudicherà. Lui ha deciso come ha voluto senza essersi consultato con nessuno. Ma gli vorrei ricordare che nessuno di noi parla di contratti che il Milan ha con le pay-tv, del comportamento della sua squadra in occasione dell'ingaggio di Rivaldo e la trattativa per l'acquisto di Nesta. L'unica cosa che si può dire che nei nostri confronti è stato perpetrato un abuso che non potrà essere sanato. Noi non chiedevamo assistenza o sussistenza, volevamo solamente realizzare una attività imprenditoriale che è stata stroncata sul nascere. Non abbiamo trovato collaborazione, non dico sana ma anzi truccata, e di questo passo si sfascia il calcio perché continua a rimanere sotto ricatto. La scelta di Galliani è stata unicamente politica. Non ha risolto alcun problema, anzi li sta creando e ha provocato gravi danni a vari soggetti».

Bendoni ribadisce: « Siamo stati danneggiati economicamente in modo irreparabile. Avevamo chiesto 80 milioni di euro, ce ne vengono offerti 53. Ritornando, in pratica al punto di partenza con una offerta a ribasso per 27 milioni di euro in meno. E tutto questo per squadre come quelle del Consorzio che hanno bilanci non certo paragonabili a quelli di Milan, Inter e Juve».

Il presidente federale in visita alla nazionale alla vigilia della partenza per l'Azerbaigian dove l'Italia si gioca la qualificazione per l'Europeo

Carraro è categorico: «Trapattoni non si tocca»

Del Piero pronto a giocare dietro le punte, «però continuo a essere un attaccante»

Vieri e Trapattoni durante l'ultimo allenamento azzurro.

FIRENZE Cosa non fanno quelle malelingue dei giornalisti. A furia di parlare e scrivere di Trapattoni a rischio, di panchina azzurra traballante, hanno ottenuto che all'antivigilia della sfida di Baku, prima tappa del cammino che porta agli Europei del 2004, scenda in campo anche il presidente federale Carraro. «Trapattoni gode della fiducia del consiglio federale e credo anche di quella della gente. Il ct è intoccabile, per me non rappresenta un problema, ai Mondiali abbiamo perso perchè sia gli arbitri sia noi abbiamo sbagliato. Il tecnico, come tutti, avrà fatto anche qualche errore, ma una cosa è pensare che uno ha sbagliato qualcosa, altro è decidere per questo di sostituirlo». E per sgombrare il campo dalle malelingue, Carraro ha detto di aver visto «Un clima sereno, sono tutti desiderosi di fare bella figura. La nazionale adesso ha il monopolio delle polemiche, ma una vittoria in Azerbaigian può mettere a posto le cose».

Carraro, poi, ha evitato le ramanzine e le tirate d'orecchie, ma ha svolto il compito proprio di un nocchiero: serrare le fila dell' equipaggio ed invitare tutti a remare dalla stessa parte. Guai, insomma, a tenere il ct sotto la spada di Damocle.

Bene, benissimo, almeno a parole. Del Piero sposa la linea della continuità col ct («sapevamo già che il Trap sarebbe rimasto. È comunque una conferma importante») e mostra un largo sorriso. Diventa un poco più incupito quando invece gli chiedi di questa storia del tuttofare: attaccante nella Juve, fantasista, vice Totti, in nazionale. Alex ribadisce che si sente punta, non ama fare il trequartista, ma in questo momento non è il caso di fare (o rifare, come alla vigilia dei Mondiali) scoppiare un caso.

Del Piero ha capito che oggi, più che mai, conta solo che l'Italia torni a vincere: «Il mio ruolo è relativo, sono un attaccante ma ho giocato ovunque, più defilato a sinistra o anche dietro le punte. A me interessa fare una buona gara per la squadra. Il risultato è più importante di tutto».

Massimo Ambrosini, un ragazzo che ha già vinto molto in carriera, ma che è poco abituato al clima dei raduni azzurri, non è stato altrettanto diplomatico. Forse perchè non ha ancora digerito la delusione della mancata convocazione ai Mondiali. «In questi giorni se ne sentono tante. Si sa che alla fine conteranno solo i fatti e quindi noi che scenderemo in campo. Se non riusciremo a fare bene, non so quanto resterà di certe dichiarazioni».

Insomma, occhio a prendere per oro colato certe dichiarazioni d'amore e d'unità d'intenti. Alessandro Nesta, che ha capito l'antifona, sa che l'amore per il Trap bisogna dimostrarlo sul campo e allora annuncia: «Dobbiamo soddisfare il ct e i tifosi con una buona prova e con un buon risultato a Baku: io ho già deciso che affronterò la gara come se fosse Italia-Brasile».

Ieri, nel pomeriggio, ultimo allenamento a Coverciano, concluso da una partitella a ranghi (conclusa 2-2). Stamani si parte per Baku. Speriamo bene.

«Fiducia sì, ma per due anni»

FIRENZE «Se fiducia deve essere, che sia per due anni visto che le qualificazioni europee durano questo tempo. Non si può giudicare un allenatore dopo solo una partita». Il neo capitano della nazionale Fabio Cannavaro non poteva restare fuori dall'argomento-Trapattoni, specie dopo l'incontro col presidente federale Carraro.

Un colloquio a porte chiuse durato in tutto una ventina di minuti, durante il quale Carraro è tornato a parlare dei Mondiali e della grande delusione che hanno rappresentato per i colori azzurri ma ha anche e soprattutto invitato i giocatori a buttarsi tutto alle spalle, compresa la recente amichevole con la Slovenia, per impegnarsi a rilanciare e ricostruire il futuro stesso della nazionale.

Inevitabile un pensiero su Trapattoni, che il numero uno della Figc rivolgendosi sempre a Cannavaro e compagni ha definito intoccabile. «Sono d'accordo, è giusto continuare con lui - continua il capitano azzurro - Il nostro ct ci trasmette sempre voglia di vincere, mentre Carraro serenità e allegria: ci fa piacere quando il nostro presidente viene a trovarci, ci sentiamo un pò più tutelati anche se al giorno d' oggi le garanzie non te le danno neppure le banche».

Presto il passaggio dell'olandese alla Roma

La Juve lascia Davids e segue Ambrosini

MILANO Gli ultimi giorni del mercato ruotano intorno a due protagonisti; Davids e Ambrosini. La Juve è sempre più lontana dal centrocampista olandese, anche se la giornata di ieri è stata interlocutoria e non ha fatto registrare sostanziali novità. Ma con il passare del tempo emergono particolari che fanno capire quanto ormai il rapporto tra Davids (ieri pomeriggio a passeggio per Campo dei Fiori) e la Signora sia compromesso: circola per esempio la voce che sabato, negli spogliatoi dell'Olimpico dopo Lazio-Juventus, ci sia stato un pesante screzio tra il giocatore e il tecnico Lippi.

Moggi e Giraudo hanno capito che non è più possibile trattenere il giocatore, ma stanno comunque cercando di monetizzare il più possibile la situazione. Si dice intanto che la Roma ci avrebbe ripensato: Sensi non vorrebbe mollare i ragazzi cresciuti nel vivaio ma sarebbe disposto ad alzare fino a 18 milioni l'offerta in denaro. Un nuovo incontro, quello decisivo, è previsto al più tardi per lunedì, la prossima settimana l'operazione sarà chiusa e, salvo sorprese, si chiuderà con Davids alla Roma.

Non a caso, come si sa, la Juve si sta muovendo alla ricerca di un centrocampista. Ieri c'è stato un incontro tra Giraudo e Galliani durante il quale si è parlato di diritti televisivi ma anche di Ambrosini. È lui, infatti, l'obiettivo numero 1 della Signora, anche se molto difficilmente il Milan deciderà di privarsi del nazionale azzurro. Tant'è che proprio ieri sul sito ufficiale della società rossonera è stato dichiarato incedibile. Questo non significa comunque che le due società non ne discuteranno ancora, anche perché lo stesso Ambrosini, dal raduno di Coverciano, ha fatto la voce grossa dichiarando che se deve stare in panchina preferisce andarsene.

La Juve insomma proverà in tutti i modi a convincere il Milan a cederlo ma intanto si tutela seguendo altre piste. La più sicura porta a Blasi del Perugia, di fatto già juventino e parcheggiato in Umbria. Ieri lo stesso Gaucci si è mostrato disponibile all' operazione, in cambio ovviamente di un ritocco sul prezzo di vendita. L'altro papabile per la maglia bianconera è il laziale Giannichedda.

Suzuki Ignis. 1.3 litri, doppio airbag, aria condizionata, servosterzo, vetri elettrici anteriori, retrovisori esterni regolabili elettricamente e chiusura centralizzata (ABS su 4x4) di serie. Da oggi, a sceglierla c'è più gusto: **1.000 € di ecoincentivi** oltre agli incentivi statali! E non solo. **Finanziamenti personalizzati** senza anticipo.(*) L'assicurazione? **3 anni di copertura totale furto/incendio.** E in caso di furto/incendio nel primo anno, una Ignis nuova senza nessuna spesa, esclusa IPT. La sfida inizia dal prezzo. Suzuki Ignis 2 e 4 ruote motrici da 11.400 €.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

Suzuki Ignis.
Estrema tentazione.

Garanzia sulla corrosione passante. Assistenza 24 ore su 24.

OGGI PUOI MASSIMIZZARE I VANTAGGI:

INCENTIVI SUZUKI
(Sconto senza condizioni per una Ignis 2 o 4 ruote motrici)
• 1.000 € di ecoincentivo
• finanziamenti agevolati senza anticipo con 36 minirate e maxirata finale rifinanziabile (*) 3 anni di assicurazione gratuita (una Ignis nuova, in caso di furto/incendio, senza alcun esborso nel primo anno, esclusa IPT).

+

INCENTIVI STATALI
(Per la rottamazione di un usato non catalizzato)
• Bollo gratis per 3 anni
• IPT gratis

= 2.800 €(**)

(*) 11.555 € in 36 rate da 173,50 € TAN 6,54% TAEG 7,37%, spese istruttoria 155 € incluse nel finanziamento. Pagamento finale di 7.210,32 € rifinanziabile in 36 rate da 227,50 € TAN 7,11%, TAEG 7,83%. Salvo approvazione di Suzuki Servizi Finanziari, per i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

(**) IMPORTO DETERMINATO dalla valorizzazione degli incentivi Suzuki, di quelli statali e dal risparmio sul finanziamento e sul costo assicurativo basato sulle condizioni medie applicate dal mercato. Offerta valida fino al 31/10/02.

Numero Verde 800-452625
www.suzuki.it

la formazione che hai in mente

Corsi post diploma e post laurea 2002-2003

[e-guida]

Area Economica & Aziendale

Corsi post diploma

[Tecnico del controllo di gestione]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Associazione libere professioni economico giuridiche; API Udine; Collegio dei Ragionieri del Friuli; Ordine Dottori Commercialisti della Provincia di Udine

[Pratiche per l'amministrazione e la contabilità in azienda]
Requisiti: diploma tecnico o professionale
Durata: 400 ore
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: settembre 2002 - marzo 2003
Attestato: di frequenza
In collaborazione con: EZIT di Trieste

[Tecnico della sicurezza]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: settembre 2002 - marzo 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: ASS1 Triestina; Associazione Industriali della Provincia di Trieste

[Tecnico del settore assicurativo]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: ottobre 2002 - marzo 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Aiello Assicurazioni

[Tecnico della qualità]
Sede formativa: CSF di Pordenone
Calendario: novembre 2002 - maggio 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Apindustria Pordenone; Skan; Qualità Nordest; DNV Knowledge Institute; AICQ Triveneta

[Tecnico Import – Export]
Sede formativa: CSF di Pordenone
Calendario: ottobre 2002 - marzo 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Consorzio Pordenone Export

Corsi post laurea

[Esperto di amministrazione e controllo di gestione]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Associazione libere professioni economico giuridiche; API Udine; Collegio dei Ragionieri Udine; Ordine dei Dottori Commercialisti Udine

[Euroconsulente esperto/a in relazioni con l'Est Europa]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - marzo 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: ANCI Friuli Venezia Giulia; API Udine; Arkimede SpA; Consorzio AA.STER; Finest SpA;

[Manager dello sviluppo]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - marzo 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: ANCI Friuli Venezia Giulia; API Udine; Consorzio AA.STER; Consorzio per l'Area di Ricerca; Finest SpA;

[Esperto della logistica integrata d'impresa]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: ASPT - ASTRA; Associazione Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia; A.I.O.M.

[Esperto di risorse umane]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Associazione Industriali della Provincia di Trieste; Dotto Research

[Esperto di studi di genere - per le pari opportunità nel mondo del lavoro]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Comune di Trieste - Area servizi sociali e sanitari; Associazione Industriali della Provincia di Trieste; Università degli Studi di Trieste

[Esperto della contrattualistica internazionale]
Sede formativa: CSF di Pordenone
Calendario: settembre 2002 - marzo 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Finest SpA; Consorzio AA.STER; Arkimede SpA; Federazione regionale delle Piccole e Medie industrie del Friuli Venezia Giulia

[Esperto della logistica integrata d'impresa]
Sede formativa: CSF di Pordenone
Calendario: ottobre 2002 - marzo 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Electrolux Logistics Italy SpA

[Esperto per il supporto alla direzione]
Sede formativa: CSF di Pordenone
Calendario: ottobre 2002 - marzo 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Consorzio del mobile Livenza

[Consulente finanziario per le PMI]
Sede formativa: CSF di Gorizia
Calendario: settembre 2002 - marzo 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Consulting group; Federazione regionale delle PMI del Friuli Venezia Giulia; Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia

Area Turismo & Beni Culturali

Corsi post diploma

[Tecnico della produzione musicale]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - giugno 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: ArteSuono; Musiza; Istituto Educazione Istruzione Professionale "L. Bon" - Colugna (Ud)

[Tecnico del restauro - specializzazione nel restauro lapideo]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: ottobre 2002 - marzo 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste – Confartigianato; Comune di Trieste - Civici Musei di Storia e Arte

Area Servizi alla Persona

Corsi post diploma

[Tecnico di fitness]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: settembre 2002 - marzo 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Mareuno; ASCOM Udine
Promotori: CONI – FIPCF; FiaF; Associazione Operatori del Benessere

[Assistente alla comunicazione – LIS]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: settembre 2002 - maggio 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti di Trieste; Provincia di Trieste

Corsi post laurea

[Mediatore familiare]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: ASS1 Triestina; Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia

Area delle Tecnologie

Corsi post diploma

[Tecnico CAD CAM]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Danieli & C. Officine Meccaniche SpA; API Udine; Consorzio Friuli Innovazione; I.T.I. "A. Malignani" Udine

[Tecnico dell'automazione industriale]
Requisiti specifici: diplomati/e disoccupati/e in cerca di prima occupazione
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: settembre 2002 - aprile 2003
Attestato: qualifica 2° livello
In collaborazione con: Danieli & C. Officine Meccaniche SpA; API Udine; Consorzio Friuli Innovazione; I.T.I. "A. Malignani" Udine

[Tecnico della progettazione / prototipazione virtuale]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Danieli & C. Officine Meccaniche SpA; API Udine; Consorzio Friuli Innovazione; I.T.I. "A. Malignani" Udine

[Tecnico dei sistemi di controllo]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Danieli & C. Officine Meccaniche SpA; API Udine; Consorzio Friuli Innovazione; I.T.I. "A. Malignani" Udine

[Tecnico dell'edilizia storica]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: ottobre 2002 - marzo 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: ATER di Trieste; Ordine degli Architetti della Provincia di Trieste

Corsi IFTS

[Tecnico dell'automazione industriale]
Requisiti: diploma tecnico o professionale
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - ottobre 2003
Attestato: specializzazione tecnica superiore
In collaborazione con: Danieli & C. Officine meccaniche SpA; I.T.I. "A. Malignani" Udine; Università degli Studi di Udine; Consorzio Friuli Formazione

[Tecnico delle industrie chimiche]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: settembre 2002 - luglio 2003
Attestato: specializzazione tecnica superiore
In collaborazione con: Eurospital SpA; Università degli Studi di Trieste; Istituto Tecnico Secondario di II grado per attività sociali "Grazia Deledda"; Ordine Provinciale dei Chimici

Corsi post laurea

[Product designer]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Fantoni SpA; Consorzio Friuli Innovazione; Associazione per il Disegno Industriale

Area Informatica & Multimedia

Corsi post diploma

[Tecnico del commercio elettronico]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Insiel SpA; Web Industry; Associazione Industriali della Provincia di Udine

[Tecnico grafico]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Aipem; Clikkapuntocom

[Tecnico della produzione multimediale]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Insiel SpA; Clikkapuntocom

[Tecnico dei processi di apprendimento a distanza]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: ottobre 2002 - febbraio 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Insiel SpA; E-learning.it

[Tecnico del webmaster]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: settembre 2002 - marzo 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Insiel SpA; Wave Net

[Tecnico CAD nella progettazione edile]
Sede formativa: CSF di Pordenone
Calendario: settembre 2002 - marzo 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Amministrazione Provinciale di Pordenone; Associazione Geometri della provincia di Pordenone

[Tecnico del web designer – editing multimediale]
Sede formativa: CSF di Pordenone
Calendario: novembre 2002 - maggio 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Insiel SpA; ActioNet; Apindustria Pordenone

[Tecnico progettista d'arredo d'interni]
Sede formativa: CSF di Pordenone
Calendario: novembre 2002 - maggio 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Apindustria Pordenone

[Tecnico Internet e net economy]
Sede formativa: CSF di Gorizia
Calendario: settembre 2002 - aprile 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Insiel SpA; 1000 ASA; Assindustria di Gorizia; Unione degli Industriali della provincia di Gorizia

[Tecniche di gestione dell'informazione aziendale]
Destinatari: donne disoccupate e occupate in possesso del diploma di scuola superiore
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - gennaio 2003
Attestato: di frequenza

[Tecniche di gestione di contenuti in rete]
Destinatari: donne disoccupate e occupate in possesso del diploma di scuola superiore
Sede formativa: CSF del Friuli e CSF di Gorizia
Calendario: ottobre 2002 - gennaio 2003
Attestato: di frequenza

[Office Automation per la gestione d'azienda]
Destinatari: donne disoccupate e occupate in possesso del diploma di scuola superiore
Sede formativa: Master Mouse Spilimbergo (Pn)
Calendario: settembre 2002 - febbraio 2003
Attestato: di frequenza

Corsi IFTS

[Tecnico delle reti e dei sistemi informativi]
Requisiti: diploma tecnico o professionale
Sede formativa: CSF di Gorizia
Calendario: settembre 2002 - luglio 2003
Attestato: certificato di specializzazione tecnica superiore

Corsi post laurea

[E-Manager]
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Insiel SpA; Danieli & C. Officine Meccaniche SpA; API Udine

[Esperto della comunicazione multimediale video redattore on line]
Sede formativa: CSF di Trieste
Calendario: ottobre 2002 - febbraio 2003
Attestato: specializzazione di 2° livello
In collaborazione con: Insiel SpA; Telequattro

Riservati alle donne

[Documentalista multimediale]
Destinatari: donne giovani e adulte disoccupate e occupate, laureate in materie umanistiche
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: ottobre 2002 - aprile 2003
Attestato: di frequenza

[Gestione e conduzione di un atelier didattico]
Destinatari: donne disoccupate e occupate in possesso del diploma di scuola superiore
Sede formativa: CSF del Friuli
Calendario: settembre 2002 - febbraio 2003
Attestato: di frequenza

Corsi post diploma

[Tecnico della produzione lattiero casearia]
Sede formativa: Cefap Codroipo
Calendario: ottobre 2002 - marzo 2003
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: Latteria Sociale di Cividale; Consorzio di Tutela del Formaggio Montasio; ENAIP Friuli Venezia Giulia

[Tecnico di colture biologiche]
Sede formativa: Cefap Codroipo
Attestato: qualifica di 2° livello
In collaborazione con: A.PRO.BIO – Associazione Produttori Biologici e Biodinamici; Federazione regionale Coldiretti Friuli Venezia Giulia; Federazione regionale delle Unioni degli agricoltori Friuli Venezia Giulia; Confederazione Italiana Agricoltori Friuli Venezia Giulia; ENAIP Friuli Venezia Giulia

[Tecnico di florovivaismo]
Destinatari: soggetti in cerca di prima occupazione e disoccupati generici
Sede formativa: Polo scientifico dell'Università di Udine e Azienda Agricola sperimentale "A. Servadei"
Attestato: qualifica di 2° livello

Maggiori informazioni presso le segreterie dei Centri Servizi Formativi Enaip

CSF DEL FRIULI
via Leonardo da Vinci
33037 Pasian di Prato / Ud
tel. 0432.693611
fax 0432.690686
csfud@enaip.fvg.it

CSF DI TRIESTE
via dell'Istria 57
34137 Trieste
tel. 040.3788888
fax 040.7606184
csfts@enaip.fvg.it

CSF DI PORDENONE
via Pasch 83
33084 Cordenons / Pn
tel. 0434.580790
fax 0434.580797
csfpn@enaip.fvg.it

CSF DI GORIZIA
via Brigata Pavia 25
34170 Gorizia
tel. 0481.538804
fax 0481.538838
csfgo@enaip.fvg.it

www.enaip.fvg.it

Il futuro in formazione

Sistema di Qualità certificato UNI EN ISO 9001

Destinatari post diploma: diplomati/e in cerca di occupazione
Destinatari post laurea: soggetti in cerca di occupazione in possesso del diploma di laurea e/o del diploma universitario
Destinatari ifts : diplomati/e in cerca di occupazione oppure occupati/e

Durata: post diploma: 600 ore; post laurea: 500 ore; IFTS: 1200 ore
Selezioni: una prova scritta e un colloquio individuale
Orario dei corsi: in fascia diurna

Corsi approvati e finanziati da:

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori
Ufficio Centrale OFRL

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale